



**GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2011**

SOMMARIO

Relazione intermedia sulla gestione:

1) Dati di sintesi e informazioni generali Gruppo Telecom Italia Media	Organi sociali	Pag. 5
	Macrostruttura societaria del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 7
	Struttura organizzativa del Gruppo (al 30 giugno 2011)	Pag. 7
	Informazioni per gli Azionisti	Pag. 9
	Highlights	Pag. 13
	Principali dati economico-finanziari del Gruppo	Pag. 13
	Principali dati delle Aree di Business del Gruppo	Pag. 15
	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 17
	TI Media – La7	Pag. 23
	MTV Group	Pag. 35
	Operatore di rete	Pag. 47
<hr/>		
2) Relazione sulla gestione Gruppo Telecom Italia Media	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 51
	Parti correlate	Pag. 75
	Eventi successivi al 30 giugno 2011	Pag. 77
	Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 79
	Sezione di sostenibilità	Pag. 83
	Relazione sul Governo societario	Pag. 113
	Quadro normativo di riferimento	Pag. 119
Glossario	Pag. 129	
<hr/>		
Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Telecom Italia Media al 30 giugno 2011	Indice	Pag. 135
	Stato Patrimoniale	Pag. 137
	Conto economico	Pag. 139
	Prospetto variazioni del patrimonio netto	Pag. 141
	Rendiconto finanziario	Pag. 143
	Note al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011	Pag. 145
Relazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Pag. 211	
<hr/>		
Altre informazioni	Relazione della Società di Revisione	Pag. 213
	Notizie utili	Pag. 215

Disclaimer

Questa Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011 del Gruppo Telecom Italia Media è stata redatta nel rispetto dell'art. 154-ter (Relazioni finanziarie) del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza - TUF) e successive modifiche ed integrazioni e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Tale Relazione finanziaria semestrale comprende:

- la Relazione intermedia sulla gestione;
- Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato;
- l'attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il Gruppo Telecom Italia Media, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In particolare, gli indicatori alternativi di performance si riferiscono a: EBITDA; EBIT; indebitamento finanziario netto contabile. Per maggiori dettagli su tali indicatori si veda il capitolo "Indicatori alternativi di performance".

Si segnala inoltre che il capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio in corso" contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore della presente Relazione finanziaria semestrale non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

■ ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione (*)	Presidente	Severino Salvemini (I) (1)
	Vice Presidente e Amministratore Delegato	Giovanni Stella (E) (2)
	Consiglieri	Irene Bignardi (I) Adriano De Maio (I) (L) Candido Fois Mauro Giusto Lorenzo Gorgoni (I) Andrea Mangoni Alessandro Ovi Davide Rampello (I) Sergio Ristuccia (I) Fabio Alberto Roversi Monaco (I) Mario Zanone Poma
	Segretario	Vincenzo Covelli
Comitato per la Remunerazione	Presidente	Sergio Ristuccia Fabio Roversi Monaco Severino Salvemini
Comitato per il Controllo interno e per la Corporate Governance	Presidente	Adriano De Maio Lorenzo Gorgoni Severino Salvemini
Direttore Generale		Marco Ghigliani
Collegio Sindacale (**)	Presidente	Salvatore Spiniello
	Sindaci Effettivi	Alberto De Nigro Michela Zeme
	Sindaci Supplenti	Alberto Lazzaretti Antonio Mastrapasqua
Rappresentante comune degli azionisti di risparmio		Carlo Pasteris
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari		Paolo Serra (M)
Società di Revisione		PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(E) Amministratore Esecutivo.

(I) Amministratore Indipendente.

(L) Nominato Lead Independent Director dal Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2011.

(M) Nella riunione del 4 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha confermato Paolo Serra (CFO della Società) dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

(1) Nominato Presidente dal Consiglio di Amministrazione dell'8 aprile 2011.

(2) Confermato Vice Presidente ed Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione dell'8 aprile 2011.

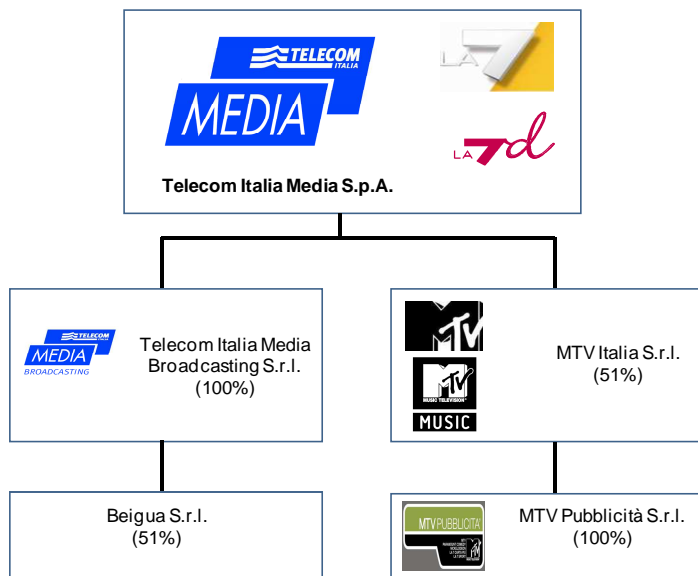
(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti l'8 aprile 2011.

(**) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 aprile 2010.

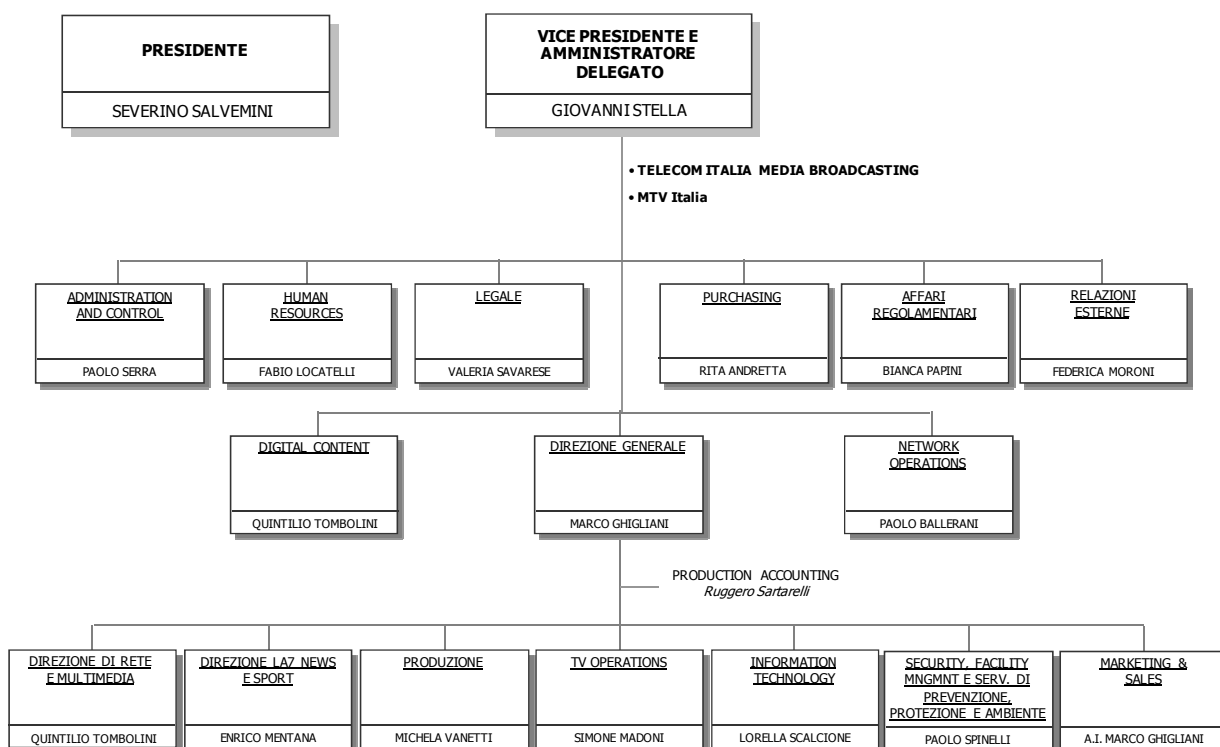
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

■ MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO (dati aggiornati al 30 giugno 2011)

Questo prospetto rappresenta schematicamente l'attuale assetto societario del Gruppo Telecom Italia Media, relativamente alle società controllate ex art. 2359 del c.c..



■ STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO (al 30 giugno 2011)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

■ INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

■ AZIONISTI

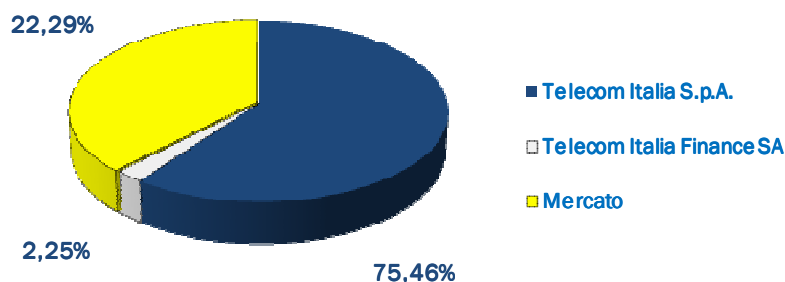
Il principale azionista di Telecom Italia Media è Telecom Italia S.p.A., che possiede il 75,46% del Capitale Sociale al 30 giugno 2011. Telecom Italia Finance, appartenente al Gruppo Telecom Italia, ha in portafoglio il 2,25% delle azioni di Telecom Italia Media e il restante 22,29% è posseduto dal Mercato (flottante).

Gli Investitori Istituzionali italiani ed esteri posseggono circa il 36% del flottante, le Persone Giuridiche il 9% mentre il restante 55% circa è nel portafoglio dei Piccoli Investitori che, nella quasi totalità, risiedono in Italia.

La tabella seguente mostra l'elenco degli azionisti titolari di azioni ordinarie Telecom Italia Media S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 2% del Capitale Sociale al 30 giugno 2011.

	n. azioni ordinarie al 30 giugno 2011	% sul capitale ordinario
TELECOM ITALIA S.p.A.	1.091.322.893	75,46%
TELECOM ITALIA FINANCE SA	32.624.295	2,25%
MERCATO	322.370.708	22,29%

■ AZIONARIATO TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. AL 30 GIUGNO 2011



■ AZIONI E INDICATORI FINANZIARI

Dal 1° giugno 2009 gli indici di Borsa Mibtel, Midex, Mib settoriali e All Star sono stati sostituiti da nuovi indici FTSE Italia, realizzati utilizzando gli standard di FTSE riconosciuti a livello mondiale e utilizzati dagli investitori internazionali, in grado di offrire una rappresentazione strutturata e integrata dei settori di mercato grazie alla classificazione internazionale ICB (Industry Classification Benchmark).

Telecom Italia Media rientra negli indici FTSE Italia All Share con un peso dello 0,032%, FTSE Italia Small Cap con un peso dell'1,659% e FTSE Italia All Share Media con un peso del 2,466%.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

AI 30 GIUGNO 2011

Capitale Sociale (euro)	212.188.324,10
Numero Azioni Ordinarie	1.446.317.896
Numero Azioni Risparmio	5.496.951
Capitalizzazione di Borsa (su media prezzi mese di giugno 2011; mln euro)	318,1
Peso Azioni ordinarie Telecom Italia Media S.p.A. al 30 giugno 2011	
• su indice FTSE Italia All-Share	0,032%
• su indice FTSE Italia Small Cap	1,659%
• su indice FTSE Italia All-Share Media	2,466%

		2010 ^(*)	2011
Prezzo massimo gennaio-giugno (euro)	Azioni Ordinarie	0,5289	0,2387
	Azioni di Risparmio	0,6395	0,4000
Prezzo minimo gennaio-giugno (euro)	Azioni Ordinarie	0,1860	0,1792
	Azioni di Risparmio	0,3050	0,2800
Prezzo medio (giugno; euro)	Azioni Ordinarie	0,2193	0,2186
	Azioni di Risparmio	0,4012	0,3333
Price /Book Value (PN del Gruppo) al 30 giugno		0,96	1,12
Utile/(Perdita) netta per azione (euro) al 30 giugno		(0,0151)	(0,0113)
PN del gruppo per azione (euro) al 30 giugno		0,2279	0,1950

Fonte: elaborazioni interne su dati Bloomberg

(*) Al fine di rendere omogenei i valori del 2010 con quelli del 2011, i primi sono stati ricalcolati tenendo conto dell'accorpamento azionario in ragione di 1 azione ogni 10 possedute, effettuato in aprile 2010, nonché del fattore di rettifica, pari a 0,524677, applicato da Borsa Italiana in occasione dell'aumento di capitale concluso lo scorso 30 giugno 2010.

■ ANDAMENTO DEI TITOLI TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

Il titolo Telecom Italia Media è quotato alla Borsa di Milano, con i seguenti orari:

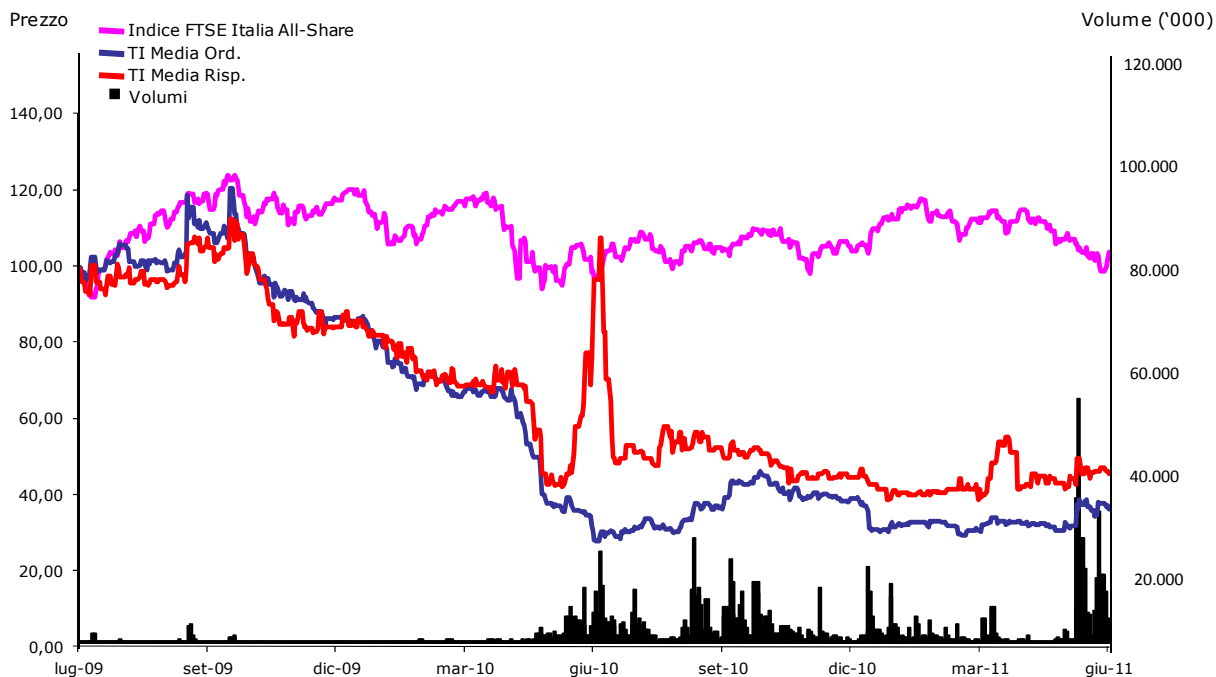
08:00-09:00 = asta di apertura
 09:00-17:25 = negoziazione continua
 17:25-17:30 = asta di chiusura

Dal primo giorno di quotazione in Borsa al 30 giugno 2011, il titolo Telecom Italia Media ordinario ha perso l'83% e quello di risparmio il 73%.

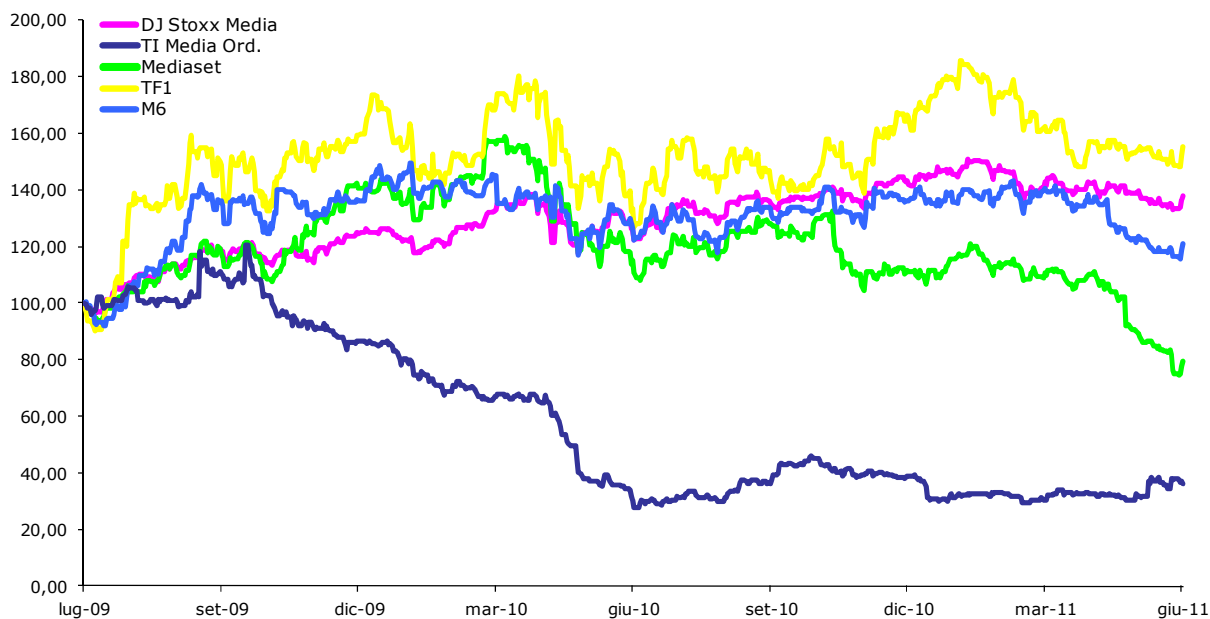
Nel corso del primo semestre del 2011 il titolo ordinario ha perso il 7,5% mentre quello di risparmio ha guadagnato il 2,3%. Nello stesso periodo i volumi medi giornalieri sono stati di circa 3,9 milioni di azioni, con un picco massimo di 59,3 milioni di pezzi scambiati nella seduta borsistica dell'8 giugno, ed un minimo di 0,1 milioni di pezzi nella giornata del 18 maggio.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

PERFORMANCE RELATIVA DEI TITOLI TI MEDIA VS INDICE FTSE ITALIA ALL-SHARE



PERFORMANCE RELATIVA DEL TITOLO TI MEDIA VS DJ STOXX MEDIA, MEDIASET, TF1 ED M6

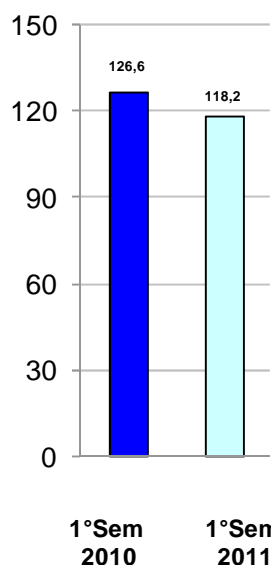


DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

HIGHLIGHTS

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO

Ricavi (euro/mln)



DATI ECONOMICI E FINANZIARI

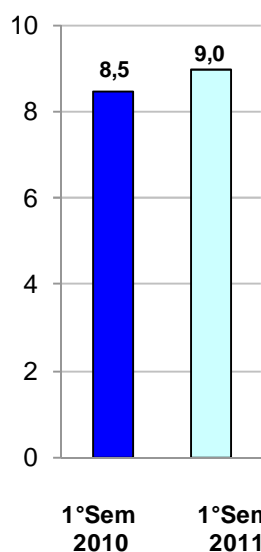
(milioni di euro)

	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010
Ricavi	118,2	126,6
EBITDA ⁽¹⁾	9,0	8,5
	% sui Ricavi	6,7
Risultato Operativo	(20,2)	(21,1)
	% sui Ricavi	(16,7)
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	(21,5)	(25,6)
Effetto netto delle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	-	(1,6)
Utile/(Perdita) del periodo attribuibile ai soci della controllante	(16,3)	(22,3)
Investimenti:		
- Industriali	26,4	20,7
- Finanziari	-	-

DATI PATRIMONIALI

	30.06.2011	31.12.2010
Capitale investito	427,8	415,1
Patrimonio netto totale	283,2	299,6
- quota di pertinenza della Capogruppo	270,9	287,2
- quota di pertinenza dei Terzi	12,3	12,4
Posizione Finanziaria netta	144,6	115,5

Risultato operativo ante Ammortamenti (EBITDA) (euro/mln)



PERSONALE

	30.06.2011	31.12.2010
Organico a fine periodo ⁽²⁾	729	733
Consistenza media	710,4	702,0
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo) migliaia di euro	166,4	180,3
Audience share La7		
Mese di giugno	4,4%	3,1%
Media del periodo	3,7%	2,8%
Raccolta Pubblicitaria Lorda	121,2	103,5
- La7	92,2	68,5
- MTV	29,0	35,0

⁽¹⁾ Risultato Operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti.

⁽²⁾ Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato per 74 unità al 30 giugno 2011 e per 44 unità al 31 dicembre 2010.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS DEL GRUPPO

Il Gruppo Telecom Italia Media opera nei settori di Business TI Media - La7, MTV Group e Operatore di rete, in particolare:

- **TI Media - La7¹** comprende le attività svolte dalla Società relative alle emittenti televisive La7 e La7d e quelle relative al Digital Content del Gruppo Telecom Italia nell'ideazione e produzione di contenuti con riferimento alle piattaforme di Telecom Italia ed al web;
- **MTV Group** comprende le attività svolte da MTV Italia e dalla sua controllata MTV Pubblicità, relative alle emittenti televisive MTV e MTV Music, all'unità di produzione 360° Playmaker, alla produzione di piattaforme musicali multimediali e di canali satellitari, nonché a MTV Mobile e Digital (Web);
- **Operatore di rete (TIMB)** comprende le attività svolte da Telecom Italia Media Broadcasting in relazione alla gestione delle reti di trasmissione analogiche e digitali di La7 ed MTV e dei Multiplex Digitali gestiti dal Gruppo, nonché l'offerta di servizi accessori e piattaforme di trasmissione del segnale radiotelevisivo alle società del Gruppo e a soggetti terzi.

(milioni di euro)		TI Media - La7	MTV Group	Operatore di rete	Altre attività e rettifiche	Totale Gruppo
Ricavi delle vendite	1° Semestre 2011	71,5	35,6	26,3	(15,2)	118,2
	1° Semestre 2010	56,8	45,6	39,7	(15,5)	126,6
	Variazioni	14,7	(10,0)	(13,4)	0,3	(8,4)
EBITDA	1° Semestre 2011	(5,6)	2,9	11,7		9,0
	1° Semestre 2010	(20,7)	5,5	22,0	1,7	8,5
	Variazioni	15,1	(2,6)	(10,3)	(1,7)	0,5
EBIT	1° Semestre 2011	(19,4)	-	(0,8)		(20,2)
	1° Semestre 2010	(33,7)	1,9	9,0	1,7	(21,1)
	Variazioni	14,3	(1,9)	(9,8)	(1,7)	0,9
Risultato netto di pertinenza della capogruppo	1° Semestre 2011	(14,3)	(0,3)	(1,8)	0,1	(16,3)
	1° Semestre 2010	(27,6)	0,8	4,9	(0,4)	(22,3)
	Variazioni	13,3	(1,1)	(6,7)	0,5	6,0
Investimenti Industriali	1° Semestre 2011	22,8	2,4	1,2		26,4
	1° Semestre 2010	13,9	3,0	3,9	(0,1)	20,7
	Variazioni	8,9	(0,6)	(2,7)	0,1	5,7
(n° teste)						
Personale	30 giugno 2011	490	188	51		729
	31 dicembre 2010	481	201	51		733
	Variazioni	9	(13)	-		(4)

¹ Nel corso del 2010 l'area di Business era denominata Telecom Italia Media S.p.A.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO DEL PRIMO SEMESTRE 2011

Il primo semestre 2011 chiude in miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2010, confermando il trend positivo già iniziato negli esercizi precedenti nonostante le criticità del Business di Telecom Italia Media Broadcasting per effetto della messa in liquidazione, con conseguente interruzione delle trasmissioni, del cliente Dahlia TV. L'EBITDA del periodo è infatti positivo per 9,0 milioni di euro (8,5 milioni di euro nel primo semestre 2010), mentre si riduce ulteriormente la perdita che passa da -21,9 milioni di euro del 2010 a -16,5 del primo semestre 2011.

Il semestre è stato caratterizzato da una forte crescita della raccolta pubblicitaria lorda dei canali La7 (+34,6%) grazie alla quale è stata parzialmente compensata la riduzione dei ricavi dell'Operatore di Rete, e la flessione del fatturato di MTV.

L'audience share di La7 è cresciuto del 29,4% rispetto allo stesso semestre del 2010, passando dal 2,82% al 3,65% a fronte di un calo continuo negli ascolti delle altre reti generaliste. La7d raggiunge lo 0,25% e nel mese di giugno supera per la prima volta la media mensile dello 0,3%.

Complessivamente i ricavi consolidati del Gruppo del primo semestre 2011 sono pari a 118,1 milioni di euro in diminuzione di 8,5 milioni di euro rispetto all'omologo periodo del 2010. Su tale risultato hanno prevalentemente inciso:

- la maggiore raccolta pubblicitaria netta del canale La7 (+10,4 milioni di euro) e del canale La7d (+2,1 milioni di euro). L'ottima performance del semestre è stata raggiunta anche grazie alla capacità della concessionaria di tradurre i risultati di audience share del canale La7 (3,65%) in maggiore raccolta pubblicitaria, in forte controtendenza rispetto al calo del mercato pubblicitario televisivo (-2,3%)¹;
- la messa in liquidazione e l'interruzione delle trasmissioni di Dahlia TV nel mese di gennaio che ha comportato una riduzione del fatturato dell'Operatore di Rete di 14,6 milioni di euro, rispetto all'analogo periodo 2010;
- i minori ricavi del Gruppo MTV (-10,0 milioni di euro), legati alla minore raccolta pubblicitaria e ai minori ricavi del Mobile e dei Canali Satellitari Musicali, per una revisione dei contratti con Telecom e Sky avvenuta a fine 2010.

La continua attenzione ai costi di tutte le unità produttive del Gruppo ha consentito di recuperare la flessione dei ricavi e mantenere l'EBITDA del Gruppo (+9,0 milioni di euro) su livelli leggermente superiori a quelli del primo semestre dello scorso esercizio (+8,5 milioni di euro), nonché di migliorare l'EBIT di 0,9 milioni di euro (-20,2 milioni di euro rispetto ai -21,1 milioni del primo semestre 2010).

Il Risultato Netto di competenza della Capogruppo è pari a -16,3 milioni di euro (-22,3 milioni di euro nel primo semestre 2010) e migliora di 6,0 milioni di euro sia per i positivi effetti della gestione operativa, che per la riduzione degli oneri finanziari in seguito alla ricapitalizzazione della società.

Gli Investimenti industriali del primo semestre 2011 sono stati 26,4 milioni di euro, in incremento di 5,8 milioni di euro rispetto al primo semestre 2010, e sono prevalentemente rappresentati dall'acquisto di diritti televisivi per La7.

La posizione finanziaria netta (144,6 milioni di euro), sostanzialmente invariata rispetto al primo trimestre 2011 (146,1 milioni di euro), si incrementa, in linea con le previsioni del period, di 29,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (115,5 milioni di euro). La variazione è principalmente attribuibile al pagamento degli investimenti industriali del periodo e di quelli realizzati a fine 2010 dall'operatore di rete (26,4 milioni di euro), nonché al fabbisogno per la gestione operativa (16,8 milioni di euro) parzialmente compensati dall'incasso relativo al consolidato fiscale.

¹ Fonte Nielsen: raccolta Pubblicitaria Mercato Televisivo Gennaio-Maggio -2,3% variazione rispetto allo stesso periodo del 2010.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

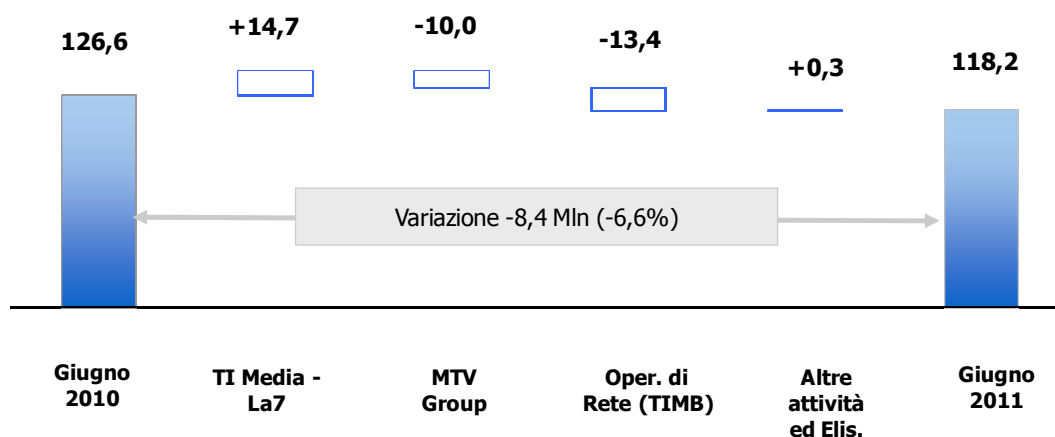
Più in dettaglio l'andamento del primo semestre 2011 è stato caratterizzato dai seguenti risultati:

I ricavi consolidati del Gruppo del primo semestre 2011 hanno raggiunto l'importo di **118,2** milioni di euro con una diminuzione di **8,4** milioni di euro (**-6,6%**), rispetto a **126,6** milioni di euro del primo semestre 2010. In particolare:

- i ricavi del primo semestre 2011 di TI Media - La7 ammontano a **71,5** milioni di euro e crescono di **14,7** milioni di euro (**+25,9%**) rispetto al primo semestre 2010 grazie al deciso incremento della raccolta pubblicitaria lorda complessiva che nel primo semestre 2011 è stata pari a **92,2** milioni di euro, **+34,6%** rispetto a quella del primo semestre 2010. In particolare la raccolta pubblicitaria ha beneficiato delle ottime performance di ascolti del canale La7 che ha registrato nei primi sei mesi del 2011 una audience share media giornaliera del **3,65%** e del canale La7d i cui ricavi netti nel semestre sono stati pari a **3,0** milioni di euro.
I ricavi per l'attività di Competence Center per Telecom Italia (**8,1** milioni di euro) sono superiori rispetto a quelli dell'omologo periodo del 2010 (**6,2** milioni di euro);
- i ricavi del Gruppo MTV, ammontano a **35,6** milioni di euro e presentano una riduzione di **10,0** milioni di euro rispetto al primo semestre dell'esercizio 2010 (**45,6** milioni di euro). Tale riduzione è dovuta per **5,4** milioni di euro alla minore raccolta pubblicitaria netta (**25,4** milioni di euro rispetto a **30,8** milioni di euro del primo semestre 2010), e per la parte residua (**-4,6** milioni di euro) al calo delle altre attività. In particolare nel semestre si sono ridotti i ricavi di MTV Mobile (**-1,1** milioni di euro) in conseguenza della recente revisione contrattuale intervenuta a fine 2010 e i ricavi dei canali satellitari musicali per la rinegoziazione, a valori più bassi, del contratto con Sky (**-2,2** milioni di euro), mentre gli altri ricavi si sono ridotti complessivamente di **1,3** milioni di euro;
- i ricavi relativi alle attività dell'Operatore di rete ammontano a **26,3** milioni di euro, rispetto a **39,7** milioni di euro del primo semestre 2010, e presentano una riduzione di **13,4** milioni di euro. Tale variazione è integralmente legata alla cessazione del contratto con Dahlia TV in conseguenza della messa in liquidazione della società nello scorso mese di gennaio (**-14,6** milioni di euro). La riduzione dei ricavi delle attività analogiche verso il Gruppo, in relazione al processo di switch-off, è stata compensata dai maggiori ricavi per l'affitto di banda digitale sui propri Multiplex.

Analisi Andamento dei Ricavi

Euro Mln



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

L'**EBITDA** del primo semestre 2011 è risultato positivo per **9,0** milioni di euro, con una variazione positiva di **0,5** milioni di euro rispetto al primo semestre 2010 (**8,5** milioni di euro) in particolare:

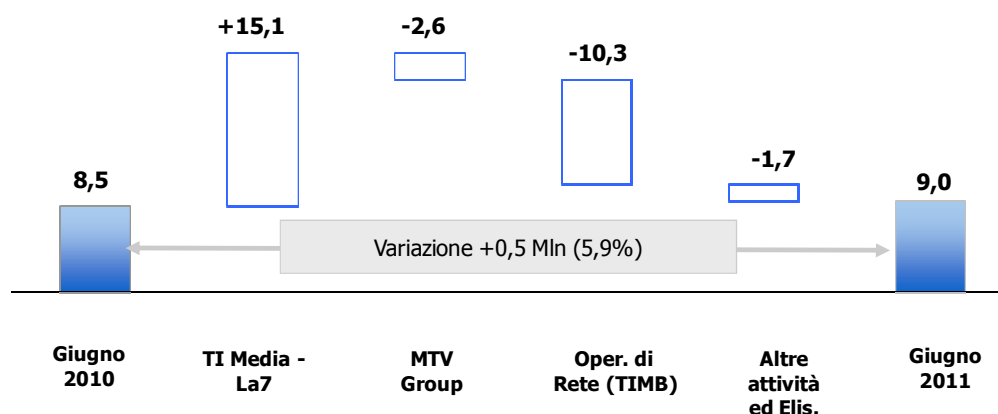
L'EBITDA di TI Media - La7, è stato pari a **-5,6** milioni di euro in miglioramento di **15,1** milioni di euro rispetto al primo semestre 2010 (**-20,7** milioni di euro); su tale andamento ha influito il maggior apporto dei ricavi precedentemente illustrato, che ha più che compensato i maggiori costi operativi legati in gran parte al palinsesto del canale La7d, che nel primo semestre 2010 era in fase di start-up mentre nel 2011 è stabilmente consolidato. I costi di palinsesto del canale La7 risultano sostanzialmente allineati ai valori del primo semestre 2010.

L'EBITDA del Gruppo MTV è pari a **2,9** milioni di euro, in diminuzione di **2,6** milioni di euro rispetto al primo semestre 2010 (**5,5** milioni di euro). La riduzione dei ricavi dovuta sia alla minor raccolta pubblicitaria, che alle attività Mobile e Satellitare, è stata solo parzialmente compensata dal contenimento dei costi operativi.

L'EBITDA dell'Operatore di rete, pari a **11,7** milioni di euro risulta inferiore di **10,3** milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; su tale andamento ha influito la già citata perdita di fatturato verso Dahlia TV compensata da una riduzione dei costi operativi per effetto dell'efficientamento della gestione della rete.

Analisi Andamento del Risultato Operativo Ante Ammortamenti

Euro Mln

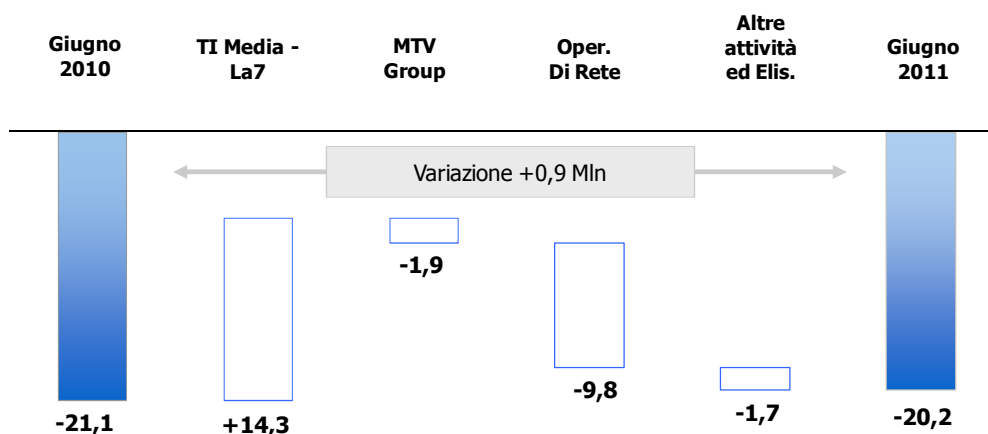


DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Il **risultato operativo** del primo semestre 2011, a valle degli ammortamenti, è stato pari a **-20,2** milioni di euro rispetto a **-21,1** milioni di euro del primo semestre 2010, con un miglioramento di **0,9** milioni di euro. Il miglioramento riflette sostanzialmente la variazione positiva dell'EBITDA sopra illustrata

Analisi Andamento del Risultato Operativo

Euro Mln



Il **risultato derivante dalle attività in funzionamento** è stato pari a **-16,5** milioni di euro rispetto a **-20,3** milioni di euro del primo semestre 2010. Gli oneri finanziari netti totali sono pari a **1,2** milioni di euro (**4,5** milioni di euro nel primo semestre 2010) e si sono ridotti di **3,3** milioni di euro per la forte riduzione dell'indebitamento generatasi a valle dell'operazione di aumento capitale conclusasi nel mese di giugno 2010.

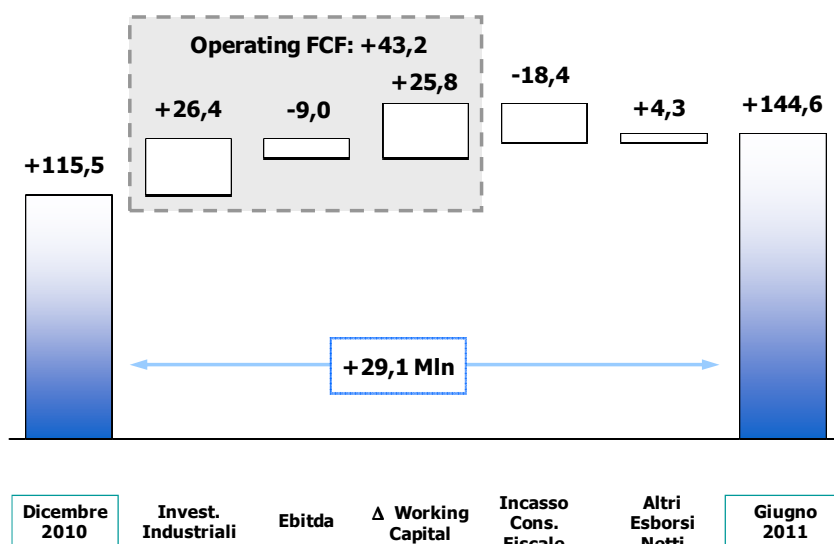
La variazione delle imposte è stata negativa per **0,4** milioni di euro rispetto al primo semestre 2010 per effetto delle minori perdite imponibili realizzate nel primo semestre 2011.

Il **risultato netto** attribuibile ai soci della controllante, è migliorato di **6,0** milioni di euro, passando da **-22,3** milioni di euro del primo semestre 2010 a **-16,3** milioni di euro del primo semestre 2011.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

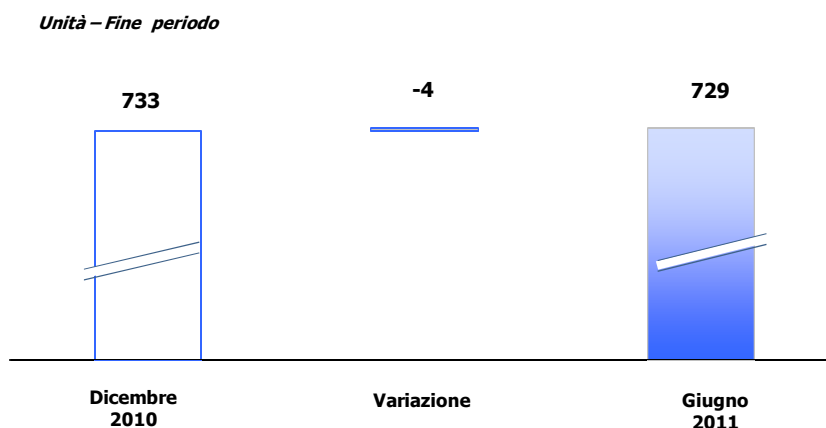
L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2011 è pari a **144,6** milioni di euro, si è incrementato, in linea con le previsioni del periodo, di **29,1** milioni di euro rispetto a fine 2010 (**115,5** milioni di euro), mentre è rimasto sostanzialmente in linea con il primo trimestre 2011 (**146,1** milioni di euro). La variazione di **29,1** milioni di euro è principalmente dovuta al fabbisogno per gli **investimenti industriali** del periodo per **26,4** milioni di euro (di cui **22,8** milioni di euro per l'acquisto di diritti televisivi), al fabbisogno per la gestione operativa del periodo (**EBITDA + Δ Working Capital**) per **16,8** milioni di euro, parzialmente compensato dall'incasso relativo al consolidato fiscale (**18,4** milioni di euro). Sono inoltre inclusi altri esborsi netti per **4,3** milioni di euro che includono gli oneri finanziari del semestre per **1,2** milioni di euro.

Analisi Posizione Finanziaria Netta



Il **personale** al 30 giugno 2011 è composto da **729** unità e presenta un decremento di **4** unità rispetto al 31 dicembre 2010. Tale decremento include un incremento in TI Media - La7 (**+9**) per il rafforzamento dell'organico a tempo determinato, a seguito dell'andamento delle produzioni interne ed una riduzione del Gruppo MTV (**-13**), mentre è rimasto invariato l'Operatore di Rete.

Personale



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



- **TI Media – La7¹**

Andamento economico

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
Totale Ricavi	71.481	56.788	14.693	25,9
Altri proventi	3.864	858	3.006	350,3
Totale ricavi e proventi operativi	75.345	57.646	17.699	30,7
Acquisti di materie e servizi	(57.902)	(52.952)	(4.950)	(9,3)
Costi del personale	(21.971)	(21.226)	(745)	(3,5)
Altri costi operativi	(1.882)	(3.264)	1.382	42,3
Variazione delle rimanenze	823	(870)	1.693	194,6
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	(5.587)	(20.666)	15.079	72,9
Ammortamenti	(13.817)	(12.958)	(859)	(6,6)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	1	(47)	48	102,1
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(19.403)	(33.671)	14.268	42,4

Il fatturato di TI Media – La7 del primo semestre 2011 è stato pari a 71.481 migliaia di euro (+14.693 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2010). L'EBITDA è pari a -5.587 migliaia di euro e migliora di 15.079 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2010 (-20.666 migliaia di euro); su tale andamento hanno influito la maggior raccolta pubblicitaria ed i proventi. L'incremento degli acquisti per materie e servizi è da attribuire prevalentemente ai costi di palinsesto del canale La7d che nel primo semestre 2010 era in fase di start-up, mentre nel 2011 è stabilmente consolidato. I costi di palinsesto del canale La7 risultano sostanzialmente allineati ai valori del primo semestre 2010.

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
RICAVI				
Ricavi pubblicitari canale TV La7	59.272	47.945	11.327	23,6
Ricavi pubblicitari canale TV La7d	3.018	882	2.136	242,2
Digital Content	8.111	6.230	1.881	30,2
Media Services	359	99	260	262,6
Multimedia/Web (La7.it e La7.tv)	721	1.062	(341)	(32,1)
Altri ricavi	-	570	(570)	(100,0)
Totale ricavi TI Media - La7	71.481	56.788	14.693	25,9

¹ Nel corso del 2010 l'area di Business era denominata Telecom Italia Media S.p.A.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Più in particolare, i ricavi di TI Media – La7, pari a 71.481 migliaia di euro, sono cresciuti di 14.693 migliaia di euro (+25,9%) rispetto al primo semestre 2010, in virtù della maggiore raccolta pubblicitaria lorda complessiva che nel primo semestre 2011 è stata pari a 92.209 migliaia di euro, in crescita (+34,6%) rispetto a quella del corrispondente periodo dell'anno precedente. Tale risultato è stato ottenuto sia grazie alla maggiore raccolta pubblicitaria di La7 (84.232 migliaia di euro nel primo semestre 2011 rispetto a 63.600 migliaia di euro del primo semestre 2010, +32,4%), che al canale La7d; il miglioramento è stato trainato dall'ottima performance dell'audience share la cui media giornaliera è stata pari al 3,7% (+29,4%) e risulta ancora più significativo in quanto in contro tendenza rispetto all'andamento del mercato televisivo ⁽¹⁾.

I ricavi per l'attività di Competence Center per Telecom Italia (8.111 migliaia di euro) sono più elevati rispetto a quelli dell'omologo periodo del 2010 (6.230 migliaia di euro).

Gli altri proventi pari a 3.864 migliaia di euro (858 migliaia di euro nel primo semestre 2010), sono costituiti prevalentemente dal rilascio di fondi rischi a seguito dell'estinzione di alcuni contenziosi contrattuali.

L'EBITDA di TI Media – La7 (-5.587 migliaia di euro) migliora di 15.079 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2010 (-20.666 migliaia di euro); su tale andamento hanno influito, come precedentemente descritto, il maggior apporto dei ricavi e dei proventi, in parte attenuati dai maggiori costi del palinsesto del canale La7d.

Il risultato operativo di TI Media – La7 è pari a -19.403 migliaia di euro in miglioramento di 14.268 migliaia di euro rispetto al valore del primo semestre 2010 e riflette la variazione positiva registrata sull'EBITDA.

⁽¹⁾ Fonte Nielsen: Raccolta Pubblicitaria Mercato Televisivo Gennaio-Maggio -2,3% rispetto al 2010.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



Dal 28 marzo, La7 ha cambiato la propria veste grafica: un'evoluzione che si distingue per i colori intensi e l'impatto più immediato, con il giallo predominante e uno stile caldo e solare, ma anche per un logo più grande e ancor di più al centro del brand della Rete.

Raccolta pubblicitaria

La raccolta pubblicitaria lorda complessiva del 1° semestre 2011 è pari a 92,2 milioni di euro in aumento di 23,7 milioni di euro (+34,6%) rispetto al periodo omologo del 2010, anche grazie al canale La7d (4,2 milioni di euro), i cui ricavi si sono aggiunti a quelli de La7.

L'ottimo risultato è stato conseguito in un contesto di mercato negativo, le previsioni Nielsen indicano nel periodo gennaio - maggio un calo della raccolta pubblicitaria televisiva del 2,3%.

Il numero di clienti attivi è pari a 389 unità (+79 rispetto al primo semestre 2010) con un investimento medio per cliente di 225 mila euro (+6,5% rispetto allo stesso periodo del 2010); di questi ben 189 sono nuove attivazioni che generano 21,7 milioni di euro di fatturato.

Cresce sensibilmente la quota di clienti esclusivi (non presenti su altri canali tv nazionali): dal 19,7% del 2010 all'attuale 22,0% (88 rispetto ai 63 dello scorso anno).

A livello di settori merceologici quello trainante rimane l'Alimentare che rappresenta il 19,9% dell'intero fatturato (mentre la quota sul totale tv è del 19,2%); segue il segmento delle Automobili con oltre 9 milioni di euro di fatturato ed una quota pari al 12,1% e quello Media/Editoria con una quota del 7,7%. Cresce molto il settore Cura Persona (+62%) che raggiunge una quota del 6,2% (quella sul totale tv è pari al 4,5%). Infine si aprono altri comparti, più orientati a consumatori giovani quali le Bevande (+31%) e l'Abbigliamento (+74%).

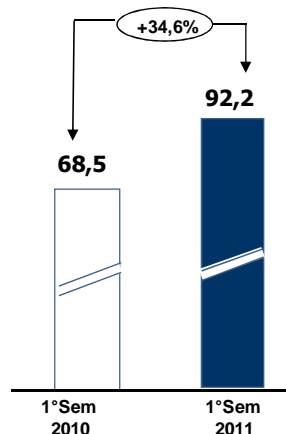
Audience share

La7, che sta attraversando un momento molto positivo, caratterizzato da una forte crescita negli ascolti che avviene in un contesto difficile per i canali generalisti tradizionali, chiude il primo semestre 2011 al **3,65%** di share nel totale giornata (7:00/2:00) con una crescita del +29,4% rispetto al 2,82% dell'omologo 2010.

E' con Rai3 (con un tasso molto inferiore: +5,3%) l'unica rete generalista ad aumentare la propria quota di ascolto, contenendo ottimamente la dispersione nelle scelte dei telespettatori portata dalla frammentazione degli ascolti, che vede l'insieme delle reti digitali arrivare ad oltre il 25% di share.

Andamento raccolta pubblicitaria lorda dei canali La7 ⁽¹⁾

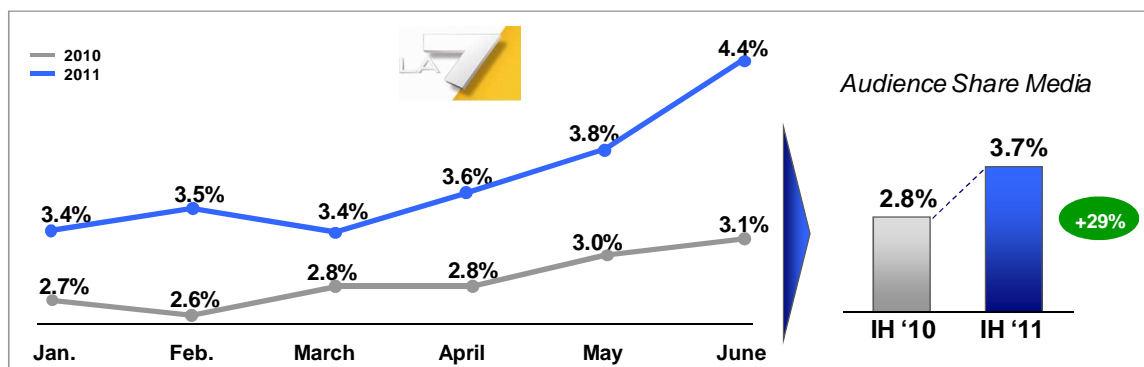
Milioni di Euro



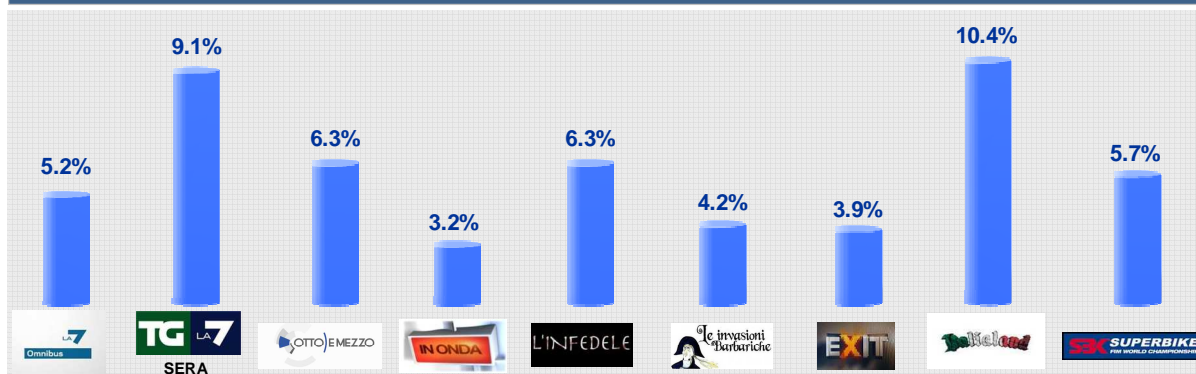
⁽¹⁾ Canali La7, La7d, La7.tv e Altri Ricavi Pubblicitari (Barter)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

È una crescita costante nell'arco dei mesi che ha visto il mese di giugno raggiungere il **4,44%** nel totale giornata e il 5,06% in prime time (entrambi sono risultati record, mai registrati prima da La7 a livello mensile), dopo che nel mese di maggio è stato raggiunto rispettivamente il 3,80% sul totale giornata e il 4,50% in prime time.



La7: I Programmi che hanno contribuito maggiormente alla crescita dell'Audience*



(*) Audience Share Media del periodo 1 gennaio -30 giugno 2011

La7 in alcune giornate è riuscita a raggiungere e **superare l'8% di share sul totale giornata**, come il 30 maggio in occasione dei ballottaggi per le elezioni amministrative (8,6%) e come il 13 giugno (8,0%) per i Referendum.

Inoltre ha aumentato il volume complessivo dei contatti: nel corso del primo semestre sono stati ben 50,9 milioni (l'88% della popolazione italiana) che ne hanno visto almeno un minuto, in crescita del +2,3% rispetto ai 49,7 milioni del medesimo periodo del 2010.

Cresce in quasi tutte le fasce orarie con altissimi tassi di crescita nel pre-serale (+75%) e nel prime time (+50%):

Share %	2011	2010	Delta 11/10
7:00/9:00	5,07	4,64	+9,3
9:00/12:00	2,82	2,99	-5,7
12:00/15:00	2,97	2,69	+10,4
15:00/18:00	2,97	3,12	-4,8
18:00/20:30	4,60	2,63	+74,9
20:30/23:30	3,98	2,64	+50,8
23:30/2:00	3,09	2,65	+16,6
7:00/2:00	3,65	2,82	+29,4

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

DETTAGLIO DEI RISULTATI

L'Area dell'INFORMAZIONE e dell'APPROFONDIMENTO risulta il comparto coi migliori risultati di ascolto.



L'edizione delle 20:00 del **TG La7** di Enrico Mentana raggiunge nel mese di giugno una share media dell'11% e chiude il primo semestre del 2010 al 9,1% registrando il 30 maggio il proprio record con il 13,8% per un ascolto medio di 3,1 milioni e con quasi 5 milioni di contatti (4.906.000).

L'edizione della mattina arriva ad una share media del 4,9%, mentre quella delle 13:30 è in costante crescita ed ottiene una media semestrale pari al 5,5%, con il mese di giugno al 6,5% ed un nuovo record il 19 giugno con il 9,9% di share e più di 4 milioni di contatti.

Il TG ha proposto alcune edizioni speciali accendendosi sui principali fatti di attualità politica e ha colto straordinari risultati di ascolto: il 16 maggio si è occupato nel pomeriggio del primo turno delle Elezioni Amministrative di alcune delle principali città italiane (Milano, Napoli...) ottenendo tra le 15:00 e le 20:00 una share del 6,8% (più di 6,3 milioni di contatti); il 30 maggio ha seguito i relativi ballottaggi e sempre tra le 15:00 e le 20:00 ha realizzato l'11,7% di share con un ascolto medio di 1,4 milioni superando i 7,3 milioni di contatti; i risultati dei referendum sono stati illustrati e commentati con un altro TG Speciale che il 13 giugno, nei medesimi orari dei precedenti, raggiunge una share del 10,5% con un ascolto ancora superiore al milione (1.287.000) e 7,6 milioni di contatti.



Omnibus raggiunge una share media nel primo semestre pari al 5,2%, con un trend in continua crescita che vede il mese di giugno al 5,6%.



Nel 2011 **Ottoemezzo** di Lilli Gruber ha raggiunto gli ascolti più alti di sempre: la share è pari al 6,3% con ascolto medio di oltre 1,7 milioni di spettatori e quasi 3,8 milioni di persone contattate ogni sera. Nel mese di giugno gli ascolti risultano ancor più premianti: il programma ha realizzato il 7,7% di share e superato più volte il 10% con il proprio record assoluto mercoledì 15 giugno (share 10,3% con quasi 2,5 milioni di spettatori ed oltre 5,1 milioni di contatti).

L'approfondimento in access prime time è arricchito nel week end da **In Onda** con Luisella Costamagna e Luca Telese che realizzano una share media del 3,2%; anche per questo programma il mese di giugno ha un risultato medio maggiore (5,9%). La nuova versione estiva è partita benissimo cogliendo il proprio record assoluto il 7 luglio con l'8,6% e più di 1,7 milioni di audience media.



L'Infedele di Gad Lerner registra anch'esso gli ascolti più alti di sempre con una share media nel primo semestre pari al 6,2% (lo scorso anno era al 3,6%), un ascolto medio di 1.481.000 telespettatori e 6,6 milioni di contatti a puntate. Il 30 maggio ottiene il proprio record assoluto con una puntata che ottiene il 10,8% di share con quasi 9 milioni di contatti ed un ascolto medio pari a 2.385.000 italiani.

EXIT di Ilaria D'Amico ha ottenuto nelle 12 puntate proposte una share media del 3,9% (il 18 maggio la puntata più alta con il 6,5%) che vale un ascolto di 900 mila telespettatori e più di 5 milioni di contatti a puntata (5.371.000).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



L'Area della DIVULGAZIONE si è avvalsa del prezioso contributo di **Missione Natura**, condotto da Vincenzo Venuto, che nel mese di giugno ha ottenuto il 3,3% di share media con più di 4,2 milioni di contatti a puntata e già nelle prime puntate di luglio viaggia al 3,7%.

L' INTRATTENIMENTO di La7 è una proposta molto ricca e assortita.

Il successo principale arriva da Maurizio Crozza che con due speciali denominati **Italialand** ottiene una share media del 10,4% (il secondo show raggiunge il 10,9%), un ascolto medio di 2.573.000 individui e quasi 11 milioni di contatti complessivi (7,5 milioni la media per ogni sera).



Le Invasioni Barbariche di Daria Bignardi realizzano nel primo semestre 2011 una share media pari al 4,2% (in linea coi risultati autunnali e con un mese di maggio oltre il 5%) che vale un ascolto medio di 903 mila telespettatori e più di 6 milioni di contatti a puntata.



Nel corso del 2011 **S.O.S. Tata**, il factual sempre più noto ed apprezzato, ottiene in prime time il 2,7% di share media, con un mese di giugno al 3,4% per 768 mila spettatori nel minuto medio e più di 2,5 milioni di contatti per sera. La sera del 16 giugno il programma raggiunge il proprio record assoluto con un episodio al 6,9%.

In questo ambito La7 ha lanciato sempre in prime time un nuovo programma umoristico: **Fratelli e Sorelle d'Italia** con un ricco cast di professionisti della risata e di graffianti firme della carta stampata che, sotto la guida di Veronica Pivetti, hanno tracciato un ironico affresco della nostra Storia recente, ottenendo nelle prime tre puntate proposte a giugno un ascolto medio di 1.030.000 spettatori e più di 5,4 milioni di contatti a puntata per una share del 4,7%.



G' Day, l'appuntamento pre-serale con Geppi Cucciari, si è via via consolidato nelle scelte d'ascolto degli italiani arrivando ad una share del 2,1% su tutto il semestre e a media settimanali nel mese di giugno al 3,3%. Geppi ha raggiunto il 7 giugno il proprio record d'ascolto con 705 mila individui nel minuto medio, poco meno di 1,5 milioni di contatti ed una share del 3,8%.



La7 ha una proposta Fiction altrettanto ampia e multiforme con:



il consueto e apprezzato appuntamento del **film nel primo pomeriggio** che realizza nel 2011 una share media del 3,4% con 460 mila telespettatori medi e quasi 2 milioni di contatti; nel corso del secondo trimestre 2011 ottiene i maggiori risultati da titoli come **Il segno di Zorro**, trasmesso il 20 giugno con il 5,0% di share, **Le lunghe navi**, il 3 giugno con 4,9% e **Katia regina senza corona** il 6 aprile con 4,6%;



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



la serie **I Magnifici Western** che messa in onda la domenica alle 18:00 raggiunge una share media del 3,1%; nel secondo trimestre 2011 i migliori titoli sono **I due capitani** (4,5% il 26 giugno), **Carovana di Fuoco** (3,7% il 15 maggio) e **Soldati a cavallo** (3,7% il 24 aprile);



la serie **J.A.G.** sugli avvocati militari statunitensi che nel pomeriggio (dalle 16:30 alle 18:00) ha una media share semestrale del 3,0% e una crescita costante che l'ha portata a superare il 5% in più occasioni e ad ottenere una media mensile in giugno del 3,9%;



gli appuntamenti al sabato in prime time con **L'ispettore Barnaby**, che pur in replica (la nuova serie sarà sugli schermi La7 nel prossimo autunno) ottiene una media del 2,95%;

film evento come **La Passione di Cristo**, di Mel Gibson che il 18 aprile in prime time registra una share media del 6,5% con 1,8 milioni di telespettatori medi e contatta 6,2 milioni di italiani; si tratta del migliore risultato di ascolto dell'anno 2011 per un film in prime time per La7,



a cui si affiancano, ancora in prime time, titoli sempreverdi in grado di realizzare grandi ascolti, come **Il giorno della civetta** (6,0% e audience media di 1,2 milioni, il 30 giugno), **La Bibbia** (5,7% il 24 aprile) e **Il Gattopardo** (5,7% il 1 maggio).



Infine prosegue con grande successo il **Campionato Mondiale di Superbike** che, dopo sette gare, realizza una share media del 5,7% con un ascolto medio di 647.000 italiani ed un trend molto positivo: le due gare di Giugno hanno sfiorato l'8% di share (7,93%) con quasi un milione di spettatori di media (943.000) per gara.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



Raccolta pubblicitaria

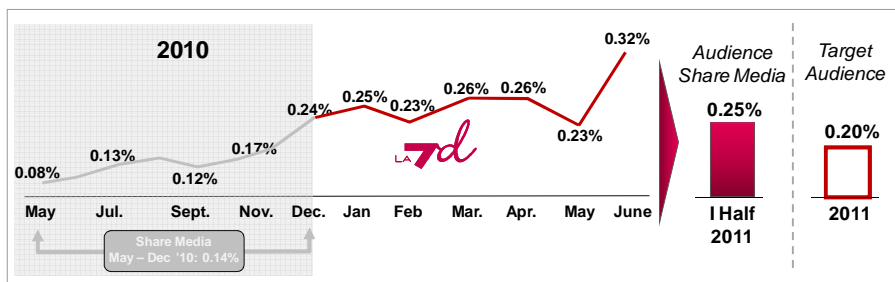
La7d chiude il primo semestre 2011 con un fatturato di 3,0 milioni di euro. Nel corso del 2011 sono presenti sul canale 209 aziende/clienti, con una spesa media di 22.466 euro, e tra queste sono 23 (per un totale fatturato pari a 281.000 euro) quelle che hanno investito su La7d senza essere presenti su La7.

Audience share

La7d registra nel 2011 una share media sul totale giornata (7:00/2:00) pari allo 0,25% e nel mese di giugno supera per la prima volta la media mensile dello 0,3%.

Viene vista ogni giorno da 2,2 milioni di persone diverse tra loro, che per il 42% non vedono La7 nello stesso giorno in cui guardano La7d, dando un prezioso contributo all'allargamento della copertura del network La7.

E' un pubblico giovane, femminile, alto istruito e residente al nord d'Italia.



La7d: I Programmi che hanno contribuito maggiormente alla crescita dell'Audience *



(*) Audience Share Media del periodo 1 gennaio -30 giugno 2011

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

I principali programmi proposti da La7d sono:



Cuochi e Fiamme, con Simone Rugiati, che ottiene una media share dello 0,7% nel tardo pomeriggio feriale;



i factual come **S.O.S. Tata** e **Chef per un giorno** che rispettivamente registrano nel pre-serale feriale una share media dello 0,4% e in diverse posizioni orarie lo 0,5%;



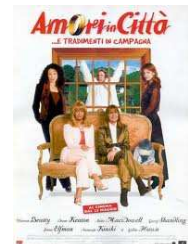
il nuovo programma **Storie di grandi chef** con Michela Rocco che incontra gli interpreti più affermati della cucina per carpirne i segreti e le migliori ricette, che ottiene nel pre-serale del sabato una share media dello 0,4%;

la serie di film, **Notturmo Femminile**, che il venerdì in seconda serata registrano una share media dello 0,6%;



lo show **Dr. Oz** che nella seconda serata del lunedì ottiene una media a giugno dello 0,5%;

numerosi film in prime time con risultati sopra lo 0,4%, quali **Un vicino troppo premuroso** (il 23 giugno) e **Amori in città...e tradimenti in campagna** (il 2 aprile);



le repliche degli show di **Maurizio Crozza** (Italiland e Crozza Rewind) che hanno in prime time un'ottima media share, pari allo 0,92%;

La7d riesce ad aprirsi all'attualità e agli eventi di costume: il 29 aprile ha seguito, come unica rete digitale free, le nozze di William & Kate e le ha poi riproposte in prime time ottenendo una share dello 0,9% per un ascolto nel minuto medio di 216 mila e più di 1,5 milioni di contatti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Digital content

Le attività del primo semestre 2011 hanno contribuito con ricavi per 8.111 migliaia di euro rispetto a 6.230 migliaia di euro del primo semestre 2010. La differenza è spiegata dal nuovo contratto entrato in vigore nel mese di aprile 2010 che si basa su un meccanismo remunerativo crescente nel tempo.

Con l'attività denominata "Digital Content" Telecom Italia Media svolge il ruolo di Advisor esclusivo per Telecom Italia per l'ideazione, la progettazione dei palinsesti, la ricerca, e l'acquisto dei Contenuti Media per la relativa fruizione sulle diverse piattaforme televisive di Telecom Italia (IPTV, CUBO, WEB).

Nell'ambito delle strategie di sviluppo dei servizi innovativi su banda larga, Telecom Italia distribuisce il "device" CuboVision, comunemente conosciuto come "Over the Top Tv", ossia un dispositivo broadband multimediale che permette di vedere sul televisore di casa i canali televisivi del Digitale Terrestre nonché le principali WebTV, richiedere film in Pay-per-View e gestire contenuti personali come foto, video e musica, in maniera non lineare.



In tale quadro Telecom Italia Media assiste Telecom Italia anche nella ideazione e nella realizzazione della nuova offerta di contenuti del CuboVision.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Grazie a tale collaborazione si è giunti alla creazione di un'offerta dalle seguenti caratteristiche:

Al lancio

TV DTT	
Web TV	
On demand	<p>Offerta di Contenuti HD /3D</p> <ul style="list-style-type: none"> • Film 100 titoli • Serie TV 390 episodi • Cartoni 71 cartoni • Musica 10 concerti • Documentari 50 doc. • Lifestyle 160 rubriche • Hot Zone oltre 300 titoli

- ❖ **Mini bouquet lineari ed on demand** (SVOD e PPV) a contenuti tematici indirizzati verso target specifici
- ❖ **Prime serate** (SVOD e PPV) di programmi a pagamento e non proposti in base a criteri editoriali, tematici e commerciali
- ❖ **Canali Virtuali** costituiti da playlist di contenuti già inclusi nell'abbonamento e rivolti a semplificare l'accesso ai contenuti e fidelizzare i clienti.

Le attività TI Media del secondo trimestre si sono concentrate:

- Sullo sviluppo del pacchetto di contenuti On Demand in abbonamento (SVOD - Subscription Video on Demand), lanciato commercialmente sui canali di vendita Telecom Italia il 19 Maggio con 10 Canali On Demand (4 "Canali" Cinema, 1 "Canale" Serie TV, 2 "Canali" Kids, 3 "Canali" Documentari) su tutte le piattaforme televisive Cubovision.
- Sullo sviluppo dei contenuti inclusi nell'offerta Mobile (applicazione Cubovision Mobile su piattaforma Apple e Android) composta da una selezione di serie TV, Cartoni animati, Documentari e Film offerti in modalità T-VOD (Transactional Video On Demand);
- Sull'estensione del bacino diritti disponibili per consentire lo sviluppo dell'offerta di contenuti digitali in vendita (Electronic Sell Through e Download to own) che si è concretizzata in una nuova fase di negoziazione dei diritti con i principali fornitori di contenuti per l'offerta include le Major cinematografiche USA ed Europee.

Considerando complessivamente le attività del semestre ricordiamo tra le attività principali anche:

- I nuovi contratti di licenza con le Major per i contenuti cinema e serie TV sono stati conclusi a condizioni decisamente migliorative, sotto il profilo economico e dei contenuti, rispetto a quelle dei precedenti accordi pur in presenza di diritti per un numero maggiore di piattaforme e dell'allargamento a nuovi generi di contenuti, come richiesto dall'attuale offerta Telecom Italia.
- L'offerta è stata progressivamente arricchita con l'introduzione di Speciali dedicati a ricorrenze e/o contenuti specifici e da rotazioni dei contenuti nelle diverse sezioni dell'offerta per aumentare la percezione di ricchezza dell'offerta da parte del consumatore.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



• MTV Group

Le attività del Gruppo MTV sono costituite da:

➤ **MTV One**

- Lo storico canale in chiaro di Mtv, che è punto di riferimento per i giovani con una programmazione sempre più posizionata sull'intrattenimento.

➤ **MTV Music**

- Il canale lanciato sul Digitale Terrestre nel mese di maggio 2010, completamente dedicato alla musica e ai suoi protagonisti.

➤ **Playmaker**

- La Business Unit di MTV Italia dedicata alla realizzazione di contenuti e alla produzione di eventi per l'intero Network di MTV e altri editori.

➤ **Multimedia**

- Ideazione, produzione e gestione di contenuti e servizi per Internet (Siti Interattivi) e telefonia mobile (es. WAP).

➤ **Satellite (Music Platform, Nickelodeon e Comedy Central)**

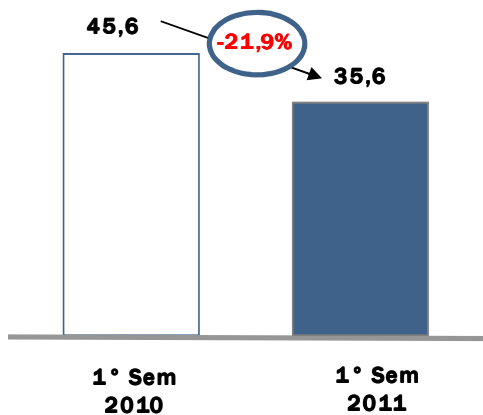
- Produzione e gestione di canali tematici per piattaforme satellitari.

➤ **MTV Mobile**

- Partnership con TIM per il primo servizio di telefonia mobile a marchio MTV dedicato ai giovani.

Ricavi MTV Group ⁽¹⁾

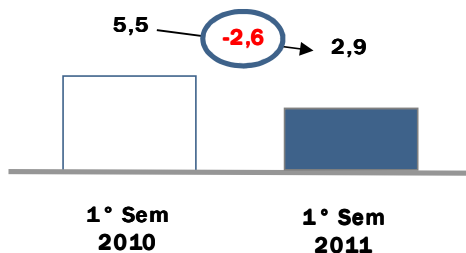
Milioni di euro



(1) Al netto delle elisioni intragruppo MTV

EBITDA MTV Group

Milioni di euro



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Andamento economico

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011 (a)	1° Semestre 2010 (b)	Variazioni	
			(a-b)	%
Totale Ricavi	35.641	45.645	(10.004)	(21,9)
Altri proventi	287	474	(187)	(39,5)
Totale ricavi e proventi operativi	35.928	46.119	(10.191)	(22,1)
Acquisti di materie e servizi	(26.295)	(31.708)	5.413	17,1
Costi del personale	(6.015)	(7.068)	1.053	14,9
Altri costi operativi	(659)	(1.599)	940	58,8
Variazione delle rimanenze	(32)	(246)	214	87,0
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	2.927	5.498	(2.571)	(47,3)
Ammortamenti	(2.879)	(3.635)	756	20,8
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	48	1.863	(1.815)	(97,4)

Nel primo semestre 2011 i ricavi e proventi di MTV si riducono del 21,9%, con effetto negativo sulla redditività a livello operativo che diminuisce a livello di EBITDA (2.927 migliaia di euro rispetto a 5.498 migliaia di euro del primo semestre 2010) e a livello di EBIT (48 migliaia di euro rispetto a 1.863 migliaia di euro del primo semestre 2010).

La riduzione dei ricavi è stata affrontata con un' incisiva azione sui costi di acquisto di materie e servizi che si sono ridotti di 5.413 migliaia di euro, grazie ad interventi di ottimizzazione sul palinsesto, al maggior utilizzo della library ed al contenimento del costo del lavoro e degli altri costi operativi.

Gli ammortamenti risultano in calo rispetto al primo semestre 2010, con effetto positivo sul risultato operativo che risulta comunque inferiore al corrispondente periodo dello scorso anno per 1.815 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011 (a)	1° Semestre 2010 (b)	Variazioni	
			(a-b)	%
RICAVI				
One	19.135	24.965	(5.830)	(23,4)
MTV Music	1.660	301	1.359	451,5
Playmaker	5.954	8.420	(2.466)	(29,3)
<i>di cui elisioni intragruppo MTV</i>	<i>(2.664)</i>	<i>(5.252)</i>	<i>2.588</i>	<i>49,3</i>
Multimedia (Web)	2.582	2.614	(32)	(1,2)
Satellitare - Music Platform	1.329	4.619	(3.290)	(71,2)
Satellitare - Nickelodeon/Comedy Central	7.770	8.443	(673)	(8,0)
Mobile	504	1.613	(1.109)	(68,8)
Altri ricavi ed elisioni	(629)	(78)	(551)	n.s.
Totale ricavi MTV Group	35.641	45.645	(10.004)	(21,9)

In particolare il fatturato è stato di 35.641 migliaia di euro, con una diminuzione del 21,9% rispetto al primo semestre 2010 (45.645 migliaia di euro). Tale andamento è stato caratterizzato da:

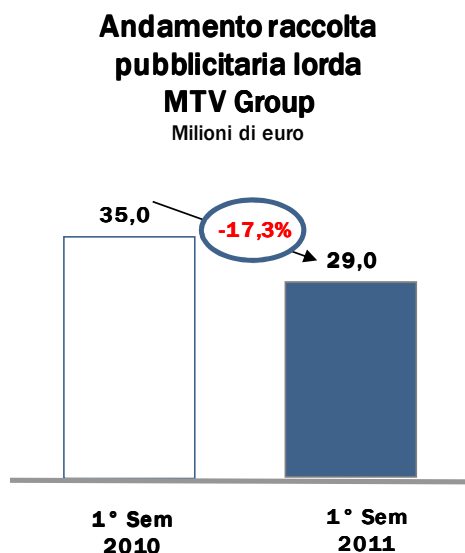
- una contrazione dei ricavi di One di 5.830 migliaia di euro principalmente derivante da minore raccolta pubblicitaria;
- un apporto della raccolta pubblicitaria di MTV Music, il nuovo canale terrestre partito a maggio 2010, per 1.660 migliaia di euro;
- una sostanziale conferma dei ricavi di Playmaker, al netto delle elisioni intragruppo, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente;
- un decremento dei ricavi dei Canali Satellitari - Music Platform, da 4.619 migliaia di euro del primo semestre 2010 a 1.329 migliaia di euro del primo semestre 2011, che risentono della riduzione dei prezzi del nuovo contratto con Sky;

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

- una sostanziale stabilità dei ricavi netti sui canali della piattaforma Multimedia, che passano da 2.614 migliaia di euro del primo semestre 2010, a 2.582 migliaia di euro del primo semestre 2011;
- un decremento dei ricavi sui Canali Satellitari Nickelodeon/Comedy Central che passano da 8.443 migliaia di euro del primo semestre 2010 a 7.770 migliaia di euro del corrispondente periodo del 2011, dovuto principalmente al calo della raccolta pubblicitaria;
- un decremento del fatturato di MTV Mobile di 1.109 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2010 per effetto del ridimensionamento delle attività svolte per TIM e per la minor componente variabile dei ricavi derivanti da revenue share per i servizi erogati ai clienti.

Raccolta pubblicitaria

Complessivamente la raccolta pubblicitaria lorda è diminuita del 17,3%, passando da 35,0 milioni di euro del primo semestre 2010 a 29,0 milioni di euro del primo semestre 2011. L'andamento, peggiore della performance del mercato, è dovuto sostanzialmente alla perdita degli investimenti pubblicitari di alcuni grandi clienti.



MTV ITALIA

In un panorama media caratterizzato da una crescente frammentazione e dalla conseguente negoziazione dei consumi, **Mtv continua a essere un partner comunicativo rilevante grazie alla continua evoluzione della proposta** e alla creazione di **contenuti in grado di essere rappresentativi e significativi per il pubblico dei giovani italiani.**

La varietà e la ricchezza dell'attuale linea editoriale continua ad essere il valore su cui investire per rafforzare la relazione con un pubblico caratterizzato da bisogni e gusti estreme e sempre diversificati.

Un'offerta varia e bilanciata per generi e provenienza in cui al prodotto internazionale si affiancano le sempre più rilevanti ed investite produzioni locali, al fine di realizzare un mix editoriale coerente con il Dna della rete e con le istanze del target di riferimento.

Il primo semestre 2011 si è fortemente incentrata sull'**intrattenimento, sul divertimento e sul racconto della realtà**: sono molti, infatti, i contenuti di questo tipo che si sono affermati nelle abitudini di visione del pubblico.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Per quanto riguarda l'intrattenimento, la proposta di MTV improntata sull'evasione e sulla comicità ha trovato i suoi principali rappresentanti in:

I soliti idioti: il 16 aprile è partita la terza serie del programma che sempre all'insegna della comicità irriverente e dissacrante, ha visto l'arrivo di nuovi personaggi protagonisti degli sketch comici di Francesco Mandelli e Fabrizio Biggio con:



- oltre 4 milioni di visualizzazioni su ONDemand (Fonte Omniture)
- oltre 500.000 iscritti ai vari gruppi su Facebook, nati anche per iniziativa spontanea dei fan
- oltre 15.000 contatti generati dall'evento "Day Cazzo", svoltosi a Roma
- oltre 30.000 spettatori hanno partecipato al tour di "MTV - I soliti Idioti"



Jersey shore: torna con la terza stagione dello show più discusso e visto nella storia di MTV: un vero fenomeno televisivo e culturale a livello internazionale.

Il programma, che svela il dietro le quinte delle ordinarie vite di alcuni giovani italo-americani in trasferta estiva, si fonda sul racconto diretto e senza filtri e fa dell'autenticità il suo elemento di forma e di ingaggio rispetto al pubblico.



TRUE BLOOD: un programma culto che è molto più di una serie dedicata ai vampiri: è una grande storia, un metafora della vita reale, che racconta le difficoltà di varie persone di estrazione culturale e sociale diversa, a convivere in armonia. E' la fiction che meglio di ogni altra incarna le contraddizioni della società moderna e le racconta con un linguaggio e un immaginario visivo in linea con i gusti e le attese del pubblico.

Le altre proposte:



Il Testimone Vip: versione rinnovata per il programma, che si è affermato come produzione originale e distintiva della rete. In questa quarta stagione Pif racconta l'Italia attraverso non più solo persone "normali" ma attraverso la prospettiva particolare di personaggi celebri in diversi campi

Buono il riscontro anche online: Il Testimone con oltre 200mila visualizzazioni è la seconda property più vista all'interno del servizio Mtv ONDemand.



E ovviamente le Mtv News che rappresentano la finestra quotidiana sulla realtà di Mtv. Un progetto ambizioso che parte dalla conoscenza del rapporto tra giovani ed informazione e che si fa interprete dei reali bisogni del pubblico di riferimento.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

In particolare, alcuni programmi hanno dimostrato la capacità di intercettare nel target di riferimento i bisogni di condivisione, riconoscimento e immedesimazione, attraverso la rappresentazione di situazioni in cui ritrovarsi e su cui riflettere e attraverso il racconto di storie vissute come vicine e che hanno come protagonisti ragazzi “normali”.

Un’area di offerta fortemente investita, incentrata sul prodotto International, che da un lato rafforza la percezione di vicinanza, identificazione e complicità del pubblico con la rete e dall’altro svolge una funzione di “empowerment”, di supporto alla crescita e alla maturazione per i ragazzi.

Fanno parte di quest’area:



Teen Mom 2: si apre la nuova stagione di Teen Mom con nuove ragazze e nuove storie. Il docu-reality che racconta in modo diretto e senza filtri le avventure di giovani mamme adolescenti americane, continua ad essere apprezzato dal pubblico per la sua capacità di trattare temi impegnativi (le relazioni con la famiglia, le finanze, il conseguimento del diploma superiore, la ricerca di un lavoro, le pratiche di adozione,...), di rappresentare in modo reale i sentimenti e le emozioni e di mettere al centro l’impegno delle protagoniste nell’affrontare le piccole e grandi difficoltà della vita quotidiana. Il giorno della festa della mamma si è realizzata una maratona televisiva con i migliori episodi di questa nuova stagione di Teen Mom.



16 & pregnant: prosegue lo show incentrato sulle vicende delle sedicenni americane che presto si troveranno a diventare madri e ad affrontare i problemi legati alla scuola, all’educazione, all’assistenza sanitaria, senza tralasciare gli incerti rapporti di coppia con i giovani padri.



I used to be fat: il programma che racconta l’impegno e la dedizione di adolescenti con problemi di peso che vogliono mettersi in discussione e di cambiare stile di vita. L’ingaggio del pubblico avviene attraverso il racconto a 360° gradi del carattere, delle emozioni e mostrandone tutti i lati del carattere, le emozioni e le speranze per il futuro.

La leadership riconosciuta a MTV nel campo musicale trova la sua massima espressione negli **eventi sul territorio**.



TRL AWARDS: tenutisi a Firenze il 20 aprile - hanno rappresentato un momento di forte visibilità del brand e di grande coinvolgimento del pubblico. **L’Award Show di MTV che celebra la musica dell’ultimo anno** ha visto la presenza di star italiane, celebrities internazionali e personaggi irriverenti del mondo MTV. La serata, condotta dai “soliti idioti” Ruggiero e Gianluca DeCeglie insieme a Nina Zilli, animata da live performances, ospiti a sorpresa e look sempre fuori dal comune, ha divertito, emozionato e coinvolto i più di 20.000 ragazzi in piazza.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Ma anche i telespettatori a casa sono stati chiamati a partecipare, grazie a **TRL Awards The Battle**, striscia di video rotazione interattiva che ha messo testa a testa i protagonisti del pop, invitando il pubblico a votare il preferito tramite sms e online (piu' di 1 milione e 200 mila voti arrivati complessivamente).

Sfida fra i giganti del pop su Mtv in Santa Croce show dei vincitori

TRL AWARDS
Scegli e vota anche tu quale Oscar Mtv vuoi

LA NOTTE DELLA MUS RAGAZZA

LA KERMESSE DEL CANALE MUSICALE A PIAZZA CASTELLO
Da oggi a Torino la tre giorni tutta italiana

MTV DAYS fratelli d'Italia



MTV DAYS: la seconda edizione degli MTV days ha avuto come cornice Torino. Tre giorni di (da giovedì 30 giugno a sabato 2 luglio) dedicati alla musica in tutte le sue forme con concerti, incontri, workshop, panel, conference, listening session che hanno consentito al pubblico di entrare in diretto

contatto con gli artisti .e con l'industry. Un'occasione per celebrare la relazione tra MTV e il suo pubblico a cui hanno partecipato oltre 100.000 persone. Tra gli artisti coinvolti: Giorgia, Subsonica, Daniele Silvestri, Max Pezzali, Caparezza, Marracash, J Ax, Moda e Club Dogo.

LA KERMESSE DEL CANALE MUSICALE A PIAZZA CASTELLO
Da oggi a Torino la tre giorni tutta italiana

MTV DAYS fratelli d'Italia

LA NOVITÀ
"Mtv Days"

Gli MTV Days sono stati, inoltre, occasione per la **presentazione del nuovo logo MTV, adottato internazionalmente:** un design rinnovato con un ampio spazio all'interno concepito per "racchiudere" le immagini dei programmi e dei personaggi e che interpreta lo spirito dei tempi e la Millennial generation. Il nuovo logo è stato l'elemento centrale del palco degli MTV Days - al suo interno passavano le immagini degli artisti e dei ragazzi in piazza - e ha rappresentato un ulteriore modo per coinvolgere il pubblico, renderlo partecipe e veicolare la connessione emotiva al mondo MTV.



Io Voto: la vicinanza e l'impegno continuo di MTV nell'informazione e nella sensibilizzazione dei giovani sui temi sociali più importanti, si è tradotta nel **nuovo progetto multiplatforma "Io Voto"**, lanciato nell'aprile scorso, con l'obiettivo di spingere i ragazzi a partecipare alla vita sociale e politica del Paese, fornendo loro gli strumenti per essere informati e consapevoli. Un'iniziativa che ha avuto un buon seguito online:

- Social network MTV: un totale di circa 800mila visualizzazioni dei post riguardanti Io Voto
- Media di 40mila visualizzazioni per post sotto data elettorale (l'indice di gradimento (like) dei post a ridosso delle votazioni erano su una media di 60 (ottimo)
- Sito Io Voto: oltre 600 post di "Io Voto perchè"

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

MTV MUSIC



Il nuovo brand esplicita il posizionamento musicale del canale, costruito attorno alla passione per la musica e alla celebrazione del talento. Per affrontare la sfida digitale, quindi, Mtv Italia grazie a Mtv Music e a Mtv (canale 8 del DTT) raddoppia il suo palinsesto trasformandolo in 48 ore ricche di musica, divertimento, talento, live, emozioni e interattività.

Mtv Music (canale 67 del DTT e canale 708 di SKY) si propone come la casa della musica in tutte le sue mille sfaccettature.

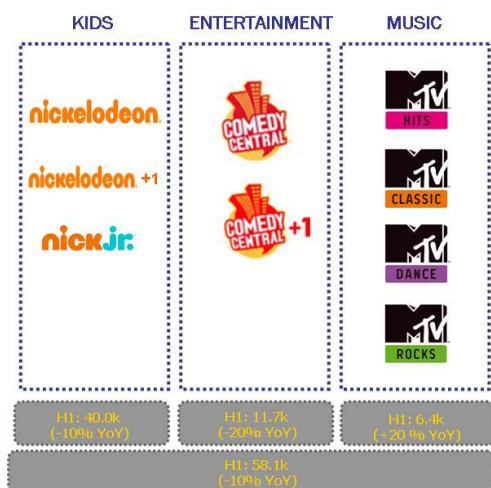
Coerentemente al suo credo, il canale ha proposto in esclusiva assoluta il live della regina dell'eccesso: **Lady Gaga**. Due ore di pura energia e adrenalina dalla tappa newyorkese del Monster Ball Tour. Un'imperdibile show multicolore, registrato al Madison Square Garden lo scorso febbraio, con momenti di racconto dietro le quinte intimi ed altrettanto esclusivi.



Strettamente legato al canale è **MTV New Generation**, il progetto multimediale nato per selezionare e promuovere nuovi talenti della musica italiana, che è riuscito a coinvolgere il pubblico e ha registrato l'adesione di 1.400 artisti in meno di 2 mesi (2.800 materiali audio e video inviati tramite il sito web).

Multimedialità

Il Network MTV Viacom, con **58 mila** telespettatori nel minuto medio, si attesta sui primei sei mesi dell'anno come una delle realtà centrali nel panorama televisivo satellitare. Grazie ad una proposta ampia e diversificata, il nostro Network riesce a fronteggiare la crescente competizione cross-piattaforma, ottenendo **1,9 milioni** di contatti giorno.

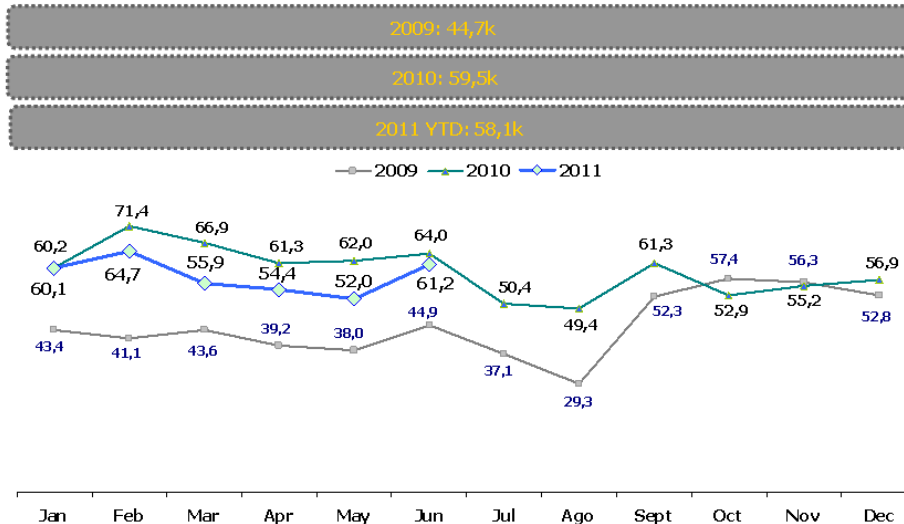


Fonte: Auditel, Totale Individui pay + ospiti, 7:00-2:00 (Delta % vs H1 2010)

DAILY REACH	
SKY	6.094.523
FOX	3.935.809
DISCOVERY	2.028.065
MTV-VIACOM	1.910.476
DISNEY	1.418.891
AXN	1.041.271
TURNER	915.488
GRUPPO SITCOM	786.980
SWITCHOVER CHANNELS	761.599
DIGICAST	716.784
DE AGOSTINI	545.922
EUROSPORT	455.501
ELEMEDIA	230.382
ESPN	219.680
GIGLIO GROUP	155.848
ROCK TV	100.564
ODEON	52.885

Fonte: Auditel, Totale Individui pay + ospiti, 2:00-2:00

MTV Satellite Network: AA, 7:00 – 2:00



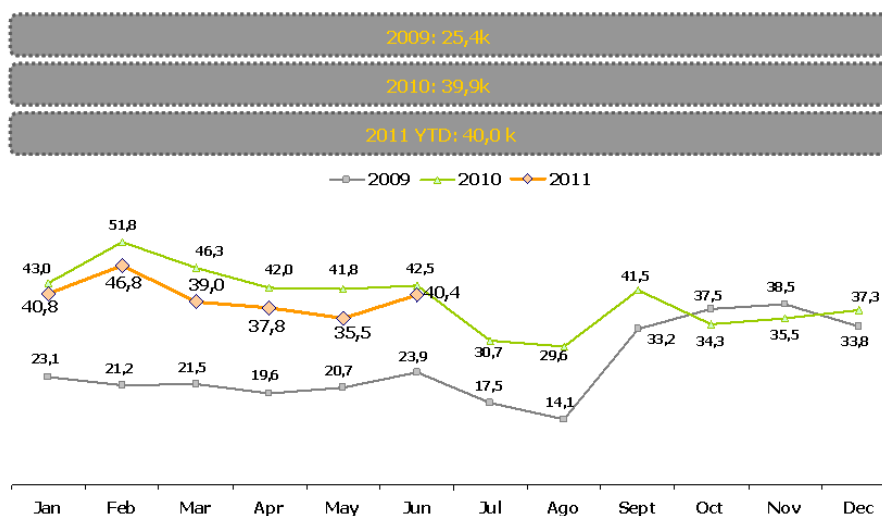
Fonte: Auditel, Totale Individui pay + ospiti, 7:00-2:00

NICKELODEON BRAND

L'offerta targata Nickelodeon, grazie ad un buon bilanciamento ed alla forte coerenza con la promessa editoriale di ciascun canale, si conferma come un appuntamento consolidato per i più piccoli. In un contesto di forte proliferazione di canali per i ragazzi (sia sul satellite che si digitale terrestre), Nick riesce ad aumentare ulteriormente la sua visibilità (daily RCH: 947mila; +8% rispetto al primo semestre 2010), ottenendo il maggior incremento di contatti tra i principali players (rispetto al periodo omologo del 2010).

- **Nickelodeon**, grazie alla buona prova del canale principale e del time shifted, è il primo brand dell'area 600 di Sky per contatti (RCH: 371k; +12% rispetto al primo semestre 2010) e con un ascolto di 26,3 mila negli ultimi sei mes, continua a ridurre il gap che lo separa dallo storico competitor "Disney Channel".

Nickelodeon network: AA, 7:00 – 2:00



Fonte: Auditel, Totale Individui pay + ospiti, 7:00-2:00

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

L'animazione (con Spongebob e Barbabapà) rappresenta ancora la chiave di accesso principale al brand, e al contempo le live action (Icarly e Big Time Rush) aumentano la propria rilevanza nelle scelte del pubblico di Nickelodeon.

- **Nick JR** con un ascolto di **13,8 mila** spettatori nel minuto medio continua ad essere il primo canale singolo a target prescolare dell'Area Kids, superando il canale principale di Disney JR.

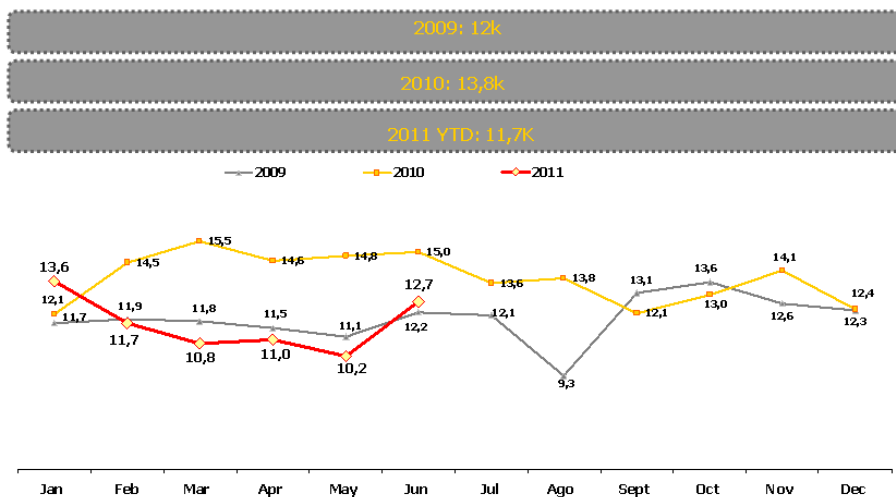
Oltre alle serie animate, in questa prima parte dell'anno anche le produzioni locali hanno avuto molta importanza nell'offerta di Nickelodeon. Caso emblematico è **Avventura da Paura**, il primo e unico mystery game italiano giunto alla sua terza edizione.

Per continuare a soddisfare il bisogno di interazione è stato realizzato sul sito di Nickelodeon **un game online**. Due nuove applicazioni (**Nickelodeon Memory e Nickelodeon Puzzle**), sono state realizzate per aiutare i bambini a sviluppare le proprie abilità cognitive ed imparare giocando.

COMEDY CENTRAL BRAND

Comedy Central, grazie alla sua proposta incentrata sull'intrattenimento e la comicità marcatamente italiana, si dimostra uno dei brand più apprezzati e per questo riesce a capitalizzare in contatti (Monthly reach: 6,3 milioni; +4% rispetto al periodo omologo dello scorso anno).

Comedy Central Network : AA, 7:00 – 2:00



Fonte: Auditel, Totale Individui pay + ospiti, 7:00-2:00

Comedy Central, però, scontando una riduzione della permanenza, chiude i primi sei mesi dell'anno con un ascolto medio in flessione (AMR. 11,7mila; -20% rispetto al primo semestre 2010) pur evidenziando un trend positivo nell'ultimo periodo (AMR giugno 12,7K; + 25% MoM)

Ancora una volta viene confermato il forte appeal dell'offerta serale che, nonostante la forte competizione, rappresenta la principale porta di accesso al canale: l'ascolto nella fascia che va dalle 21:30 alle 24:30 arriva a 23.300 ascoltatori nel minuto medio (+7% rispetto al primo semestre 2010).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO ALTRE INFORMAZIONI	ORGANI SOCIALI MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI HIGHLIGHTS TI MEDIA - La7 MTV GROUP OPERATORE DI RETE
--	---

A trainare il successo sono le **produzioni originali e gli stand up show**, capaci di promuovere la comicità marcatamente italiana, lo spirito di bottega e i nuovi volti comici, tratti d'identità fondamentali di Comedy Central.

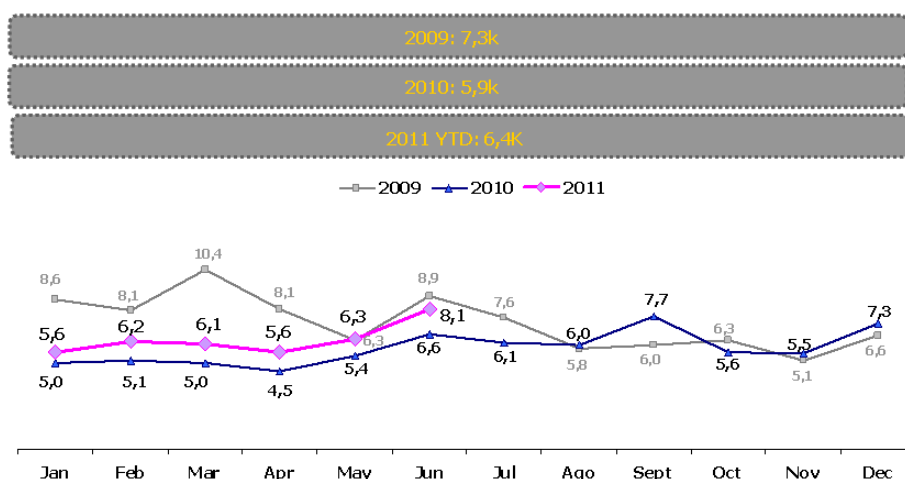
In modo particolare si segnalano **Made in Sud, Central Station** e **Sabina Guzzanti** in **Vilipendio**

MTV MUSIC NETWORK

Il nostro Network Musicale, con i **6,4 mila** ascoltatori si conferma ancora una volta come prima realtà dell'area Music di Sky e cresce del 20% rispetto al primo semestre del 2010, nonostante il dato nel 2010 potesse contare su un canale in più (VH1).

MTV Hits, in modo particolare, con i suoi 3,9 mila (+71% rispetto al primo semestre 2010) ascoltatori medi, è il canale primo canale di tutta l'area musica di sky. Il buon risultato del canale deriva da una programmazione fortemente accattivante e spesso orientata all'evento, tra cui si segnalano **VASCO ROSSI RACCONTA VIVERE O NIENTE** e **POP PROFILES**.

MTV Music Network: AA, 7:00 – 2:00



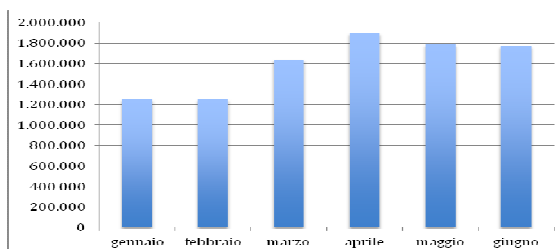
F
Fonte: Auditel, Totale Individui pay + ospiti, 7:00-2:00

Buona anche la prova di **MTV Classic**, che conquista uno spazio di grande visibilità, con i suoi 117mila contatti giorno e si attesta come il quarto canale dell'area

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

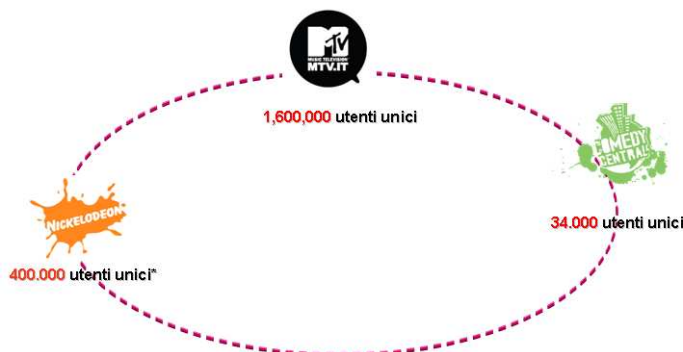
DIGITAL

In questi primi sei mesi dell'anno, si segnalano **ottimi risultati sul lato digital**: il sito Mtv.it ha raggiunto il record storico 1.895.967 in Aprile, con una crescita pari al 24% rispetto al periodo omologo dello scorso anno.



La nuova sezione classifiche all'indirizzo **classifiche.mtv.it** ha rafforzato la leadership digital di MTV in questa area con un risultato superiore ai 700.000 utenti unici serviti in Giugno e un tempo di permanenza aumentato a 13 minuti per sessione.

Le apps di MTV disponibili su differenti sistemi operativi e device hanno raggiunto nel mese di giugno i 100.000 utenti attivi.



MTV Mobile



Nel primo semestre 2011 il fatturato di **MTV Mobile** è stato pari a 504 migliaia di euro, con un decremento di 1.109 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2010 per effetto di un ridimensionamento dell'attività.

I nuovi sottoscrittori nei primi sei mesi del 2011 sono stati pari a 41.327 clienti, 270.613 dal lancio del luglio 2008, il 30% dei quali provenienti da altri operatori. La media giornaliera dei nuovi contratti nel periodo gennaio -giugno 2011 è stata di 273 sottoscrizioni.

- Operatore di rete**



(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
Totale Ricavi	26.257	39.702	(13.445)	(33,8)
Altri proventi	661	889	(228)	(25,6)
Totale ricavi e proventi operativi	26.918	40.591	(13.673)	(33,7)
Acquisti di materie e servizi	(13.247)	(14.389)	1.142	7,9
Costi del personale	(1.830)	(1.614)	(216)	(13,4)
Altri costi operativi	(134)	(2.591)	2.457	94,8
Variazione delle rimanenze	-	(1)	1	100,0
Attività realizzate internamente	-	1	(1)	(100,0)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	11.707	21.997	(10.290)	(46,8)
Ammortamenti	(12.580)	(12.966)	386	3,0
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	26	2	24	n.s.
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(847)	9.033	(9.880)	n.s.

I ricavi totali dell'operatore di rete sono pari a 26.257 migliaia di euro e si riducono di 13.445 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2010. Tale riduzione è dovuta principalmente alla cessazione del contratto con Dahlia TV a seguito della messa in liquidazione della società nel mese di gennaio 2011. Nel primo semestre 2010 i ricavi verso Dahlia erano stati di 14.614 migliaia di euro.

I Ricavi verso le società del Gruppo Telecom Italia Media sono pari a 14.520 migliaia di euro e risultano sostanzialmente in linea con il primo semestre 2010, anche se con un andamento diversificato nelle sue componenti. Infatti a fronte di una contrazione dei ricavi delle attività di gestione delle reti analogiche La7 e MTV (-2.533 migliaia di euro) dovuta allo spegnimento degli impianti analogici nelle regioni in cui è avvenuto lo switch-off del 2010 ⁽¹⁾ si è realizzato un incremento dei ricavi di affitto di banda nelle aree digitalizzate (+2.544 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2010).

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
RICAVI				
Analogico	3.002	5.800	(2.798)	(48,2)
Digitale	23.255	33.902	(10.647)	(31,4)
Totale ricavi Operatore di Rete	26.257	39.702	(13.445)	(33,8)

(1) Le regioni interessate dallo switch-off nel 2010 sono state: Piemonte Orientale, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna.

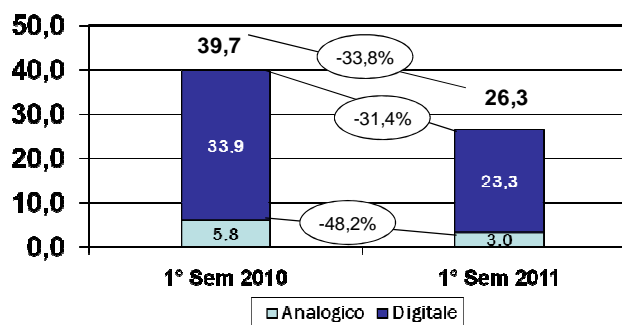
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

L'EBITDA del primo semestre 2011 è positivo per 11.707 migliaia di euro e presenta una riduzione di 10.290 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; su tale andamento ha influito la già citata perdita di fatturato verso Dahlia TV compensata da una riduzione dei costi operativi per effetto dell'efficientamento della gestione della rete ottenuta pur tenuto conto dell'ampliamento della digitalizzazione delle aree di switch-off nel 2010.

L'EBIT consuntivato nel primo semestre 2011 è negativo per 847 migliaia di euro e si riduce di 9.880 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La variazione è quasi integralmente imputabile al peggioramento dell'EBITDA, solo in minima parte compensata da una riduzione degli ammortamenti per 386 migliaia di euro.

Gli investimenti del primo semestre 2011 sono pari a 1.170 migliaia di euro, e tengono conto dello slittamento alla fine del 2011 dello switch-off delle regioni Liguria, Marche, Toscana ed Umbria.

Ricavi Operatore di rete
Milioni di euro



ATTIVITA' DELLA GESTIONE

• Servizi di ospitalità sui Multiplex digitali

Al 30.06.2011 i canali ospitati sui MUX di Telecom Italia Media Broadcasting sono:

- Canali Gruppo Telecom Italia Media
 - La7 e La7d di Telecom Italia Media S.p.A.
 - MTV e MTV Music (solo nelle Aree All Digital) di MTV Italia
- Canali Terzi
 - Mediaset Extra e La5 del Gruppo RTI
 - K2 e Frisbee di Switchover Media, cui si è aggiunto nel mese di giugno 2011 "CanalOne"
 - QVC di QVC Italia
 - Real Time del Gruppo Discovery Networks, nelle sole Aree All Digital
 - HSE 24 nelle sole Aree All Digital da gennaio 2011
 - RTL 102.5 da gennaio 2011

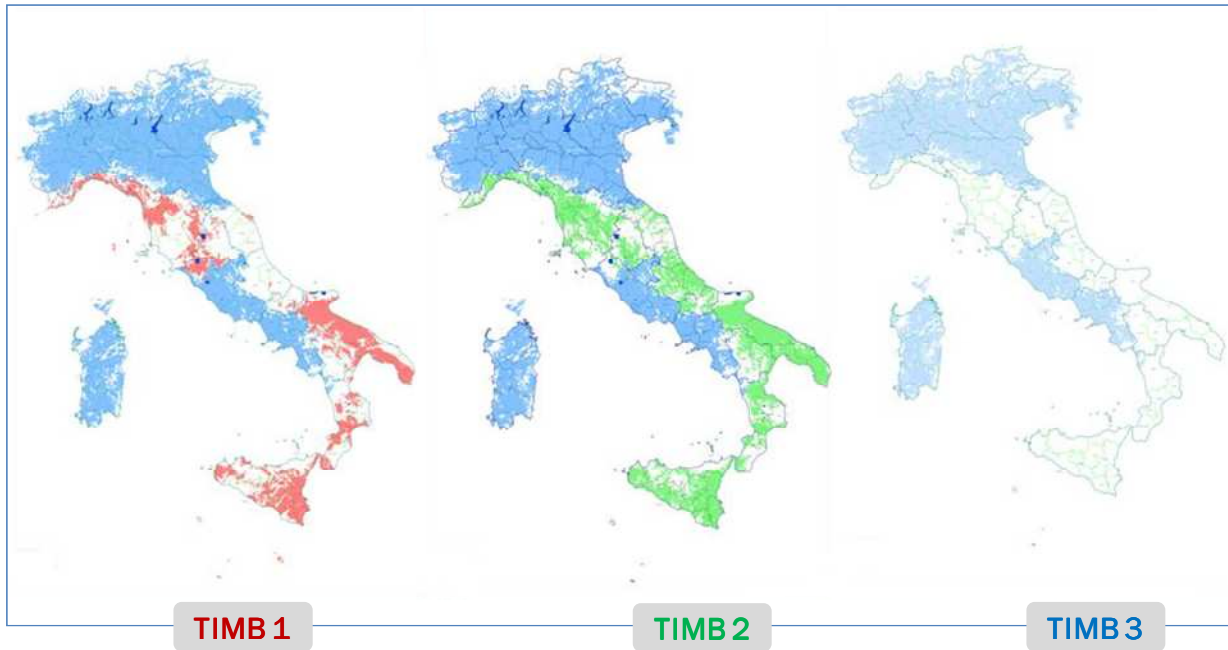
Prosegue l'impegno dell'Operatore di Rete per completare l'occupazione dei propri Multiplex a seguito dell'uscita di Dahlia. Dopo la messa in onda nel mese di gennaio di due nuovi canali (HSE 24 e RTL 102.5), da giugno sono iniziate le trasmissioni di CanalOne del Gruppo Switch Over Media, e altri due nuovi canali saranno avviati non appena ottenute le necessarie autorizzazioni.

Al 30 giugno 2011 i 3 Multiplex Digitali di Telecom Italia Media Broadcasting (escludendo il quarto sul quale sono effettuate, in alcune zone d'Italia, trasmissioni sperimentali di segnali HD/3D) coprono rispettivamente l'83,9%, il 90,5% e il 61,5% della popolazione italiana.

In particolare il Multiplex TIMB3 ha una copertura di circa il 95,0% calcolata sulle sole regioni/aree nelle quali è già stato completato il processo di switch-off.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
ALTRE INFORMAZIONI	HIGHLIGHTS
	TI MEDIA - La7
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Nella tabella seguente sono riportati i Multiplex Digitali di Telecom Italia Media Broadcasting al 30 giugno 2011:



- **Servizi gestione delle Reti Analogiche di Gruppo**

Nel primo semestre 2011 è continuato il servizio di gestione delle reti analogiche La7 e MTV limitatamente al territorio nazionale non ancora interessato dal processo di switch-off.

**ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO TELECOM
ITALIA MEDIA**

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

LA GESTIONE ECONOMICA DEL PRIMO SEMESTRE 2011

Conto economico separato consolidato

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011 (a)	1° Semestre 2010 (b)	Variazioni	
			(a-b)	%
Ricavi	118.184	126.615	(8.431)	(6,6)
Altri proventi	3.937	1.420	2.517	177,3
Totale ricavi e proventi operativi	122.121	128.035	(5.914)	(4,6)
Acquisti di materie e servizi	(81.479)	(82.753)	1.274	1,5
Costi del personale	(29.726)	(29.847)	121	0,4
Altri costi operativi	(2.684)	(5.794)	3.110	53,7
Variazione delle rimanenze	791	(1.117)	1.908	n.s.
Attività realizzate internamente	-	2	(2)	(100,0)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	9.023	8.526	497	5,9
Ammortamenti	(29.288)	(29.571)	283	1,0
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	27	(45)	72	n.s.
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(20.238)	(21.090)	852	4,3
Proventi / (oneri) da partecipazioni	-	(696)	696	100,0
Proventi finanziari	530	368	162	44,0
Oneri finanziari	(1.758)	(4.190)	2.432	58,0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(21.466)	(25.608)	4.142	16,2
Imposte sul reddito	4.997	5.348	(351)	(6,6)
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(16.469)	(20.260)	3.791	18,7
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	26	(1.686)	1.712	n.s.
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(16.443)	(21.946)	5.503	25,1
Attribuibile a:				
- Soci della controllante	(16.315)	(22.327)	6.012	26,9
- Interessenze di pertinenza di Terzi	(128)	381	(509)	n.s.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Si riporta qui di seguito il calcolo dell'utile/(perdita) per azione:

	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010
- Utile (perdita) per azione base:		
- azione ordinaria	(0,0113)	(0,0097)
- azione di risparmio	(0,0113)	(0,0097)
<i>di cui:</i>		
- <i>da attivita' in funzionamento</i>		
- azione ordinaria	(0,0113)	(0,0090)
- azione di risparmio	(0,0113)	(0,0090)
- <i>da attivita' cessate/attivita' non correnti destinate ad essere cedute</i>		
- azione ordinaria	0,0000	(0,0007)
- azione di risparmio	0,0000	(0,0007)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	Variazioni
Utile (perdita) del periodo	(16.443)	(21.946)	5.503
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	
Utile (perdita) complessivo del periodo	(16.443)	(21.946)	5.503
Attribuibile a:			
- Soci della controllante			
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(16.341)	(20.641)	4.300
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	26	(1.686)	1.712
- Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(16.315)	(22.327)	6.012
- Partecipazioni di minoranza			
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(128)	381	(509)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
- Utile (perdita) del periodo attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	(128)	381	(509)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

1° Sem. 2011	118.184
1° Sem. 2010	126.615
Var. ass.	(8.431)
Var. %	(6,6)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del primo semestre 2011 ammontano a 118.184 migliaia di euro con una riduzione di 8.431 migliaia di euro rispetto a 126.615 migliaia di euro del primo semestre 2010 (-6,6%).

In particolare:

- i ricavi di TI Media - La7 si incrementano di 14.693 migliaia di euro (pari al +25,9%) passando da 56.788 migliaia di euro del primo semestre 2010 a 71.481 migliaia di euro del 2011. I ricavi pubblicitari della concessionaria Cairo si incrementano del 25,5% rispetto al primo semestre 2010 con una raccolta pubblicitaria netta di 58.068 migliaia di euro rispetto ai 45.552 migliaia di euro del primo semestre 2010. I ricavi per l'attività di Competence Center per Telecom Italia (8.111 migliaia di euro) sono superiori rispetto a quelli dell'omologo periodo del 2010 (6.230 migliaia di euro);
- i ricavi del Gruppo MTV, si riducono di 10.004 migliaia di euro (pari a -21,9%) passando da 45.645 migliaia di euro del primo semestre 2010 a 35.641 migliaia di euro del primo semestre 2011. Tale contrazione è dovuta principalmente ad una minore raccolta pubblicitaria del canale One (-5.830 migliaia di euro), dei canali satellitari - Music Platform (-3.290 migliaia di euro principalmente attribuibile alla recente rinegoziazione del contratto con Sky) e dei canali satellitari - Nickelodeon/Comedy Central (-673 migliaia di euro), alla riduzione dei ricavi di MTV Mobile per 1.109 migliaia di euro in conseguenza della recente revisione contrattuale intervenuta a fine 2010, solo parzialmente compensato dalla maggiore raccolta pubblicitaria sul canale MTV Music (+1.359 migliaia di euro, 1.660 migliaia di euro nel primo semestre 2011 rispetto a 301 migliaia di euro del primo semestre 2010) lanciato nel mese di maggio 2010;
- i ricavi dell'Operatore di rete si riducono di 13.445 migliaia di euro (pari al -33,8%) passando da 39.702 migliaia di euro del primo semestre 2010 a 26.257 migliaia di euro del primo semestre 2011. Tale andamento è principalmente imputabile alla cessazione del contratto con Dahlia TV in conseguenza della messa in liquidazione della società nello scorso mese di gennaio che nel primo semestre 2010 aveva generato ricavi per 14.614 migliaia di euro. La riduzione dei ricavi delle attività analogiche verso il Gruppo, in relazione al progetto di switch-off, è stata compensata dai maggiori ricavi per l'affitto di banda digitale sui propri Multiplex.

(euro/migliaia)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2011	2010	ass.	%
<i>TI Media - La7</i>	71.481	56.788	14.693	25,9
Ricavi pubblicitari canale TV La7	59.272	47.945	11.327	
Ricavi pubblicitari canale TV La7d	3.018	882	2.136	
Digital Content	8.111	6.230	1.881	
Media Services	359	99	260	
Multimedia/Web (La7.it e La7.tv)	721	1.062	(341)	
Altri ricavi	-	570	(570)	
<i>MTV Group</i>	35.641	45.645	(10.004)	(21,9)
One	19.135	24.965	(5.830)	
MTV Music	1.660	301	1.359	
Playmaker	5.954	8.420	(2.466)	
<i>di cui elisioni intragruppo MTV</i>	<i>(2.664)</i>	<i>(5.252)</i>	<i>2.588</i>	
Satellitare - Music Platform	1.329	4.619	(3.290)	
Multimedia (Web)	2.582	2.614	(32)	
Satellitare - Nickelodeon / Comedy	7.770	8.443	(673)	
Mobile	504	1.613	(1.109)	
Altri ricavi ed elisioni	(629)	(78)	(551)	
<i>Operatore di Rete (TIMB)</i>	26.257	39.702	(13.445)	(33,8)
Analogico	3.002	5.800	(2.798)	
Digitale	23.255	33.902	(10.647)	
<i>Rettifiche di consolidamento</i>	(15.195)	(15.520)	325	
Totale Gruppo Telecom Italia Media	118.184	126.615	(8.431)	(6,6)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

1° Sem. 2011	3.937
1° Sem. 2010	1.420
Var. ass.	2.517
Var. %	177,3

Gli **altri proventi** del primo semestre 2011 ammontano a 3.937 migliaia di euro con un incremento di 2.517 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e sono costituiti prevalentemente dal rilascio di fondi rischi a seguito dell'estinzione di alcuni contenziosi legali e contrattuali. Sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	Variazioni
Rilascio fondi svalutazione, fondi operativi e fondi straordinari	2.995	707	2.288
Recupero costi del personale	24	26	(2)
Recupero e rimborsi costi per prestazioni di servizio e godimento beni di terzi	348	335	13
Altri risarcimenti	-	141	(141)
Proventizzazione delle partite debitorie	19	183	(164)
Altri proventi e sopravvenienze	551	28	523
Totale Altri proventi	3.937	1.420	2.517

1° Sem. 2011	9.023
1° Sem. 2010	8.526
Var. ass.	497
Var. %	5,9

Il risultato operativo ante ammortamenti EBITDA del primo semestre 2011 è stato pari a 9.023 migliaia di euro rispetto a 8.526 migliaia di euro del primo semestre 2010, in miglioramento di 497 migliaia di euro.

La variazione è stata caratterizzata in particolare dai seguenti fenomeni:

- le perdite a livello di EBITDA di TI Media - La7, si sono ridotte passando da -20.666 migliaia di euro del primo semestre 2010 a -5.587 migliaia di euro del primo semestre 2011, con una variazione positiva di 15.079 migliaia di euro; su tale andamento hanno influito, il maggior apporto dei ricavi e dei proventi solo parzialmente compensati dai maggiori costi operativi legati in gran parte al palinsesto del canale La7d che nel primo semestre 2010 era in fase di start-up, mentre nel 2011 è stabilmente consolidato. I costi di palinsesto del canale La7 risultano invece sostanzialmente allineati ai valori del primo semestre 2010;
- l'EBITDA di MTV Group passa da 5.498 migliaia di euro del primo semestre 2010 a 2.927 migliaia di euro del primo semestre 2011 (-2.571 migliaia di euro). La riduzione dei ricavi, precedentemente illustrata, dovuta sia alla minor raccolta pubblicitaria che alle altre attività, è stata affrontata con un' incisiva azione di contenimento dei costi operativi;
- l'EBITDA dell'Operatore di rete passa da 21.997 migliaia di euro del primo semestre 2010 a 11.707 migliaia di euro del primo semestre 2011 con una contrazione di 10.290 migliaia di euro per la riduzione dei ricavi, precedentemente descritta, compensata da una riduzione dei costi operativi per effetto dell'efficientamento della gestione della rete ottenuta pur tenuto conto dell'ampliamento della digitalizzazione delle aree di switch-off nel 2010.

Nella tabella seguente il riepilogo per settore di attività:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	Variazioni
TI Media - La7	(5.587)	(20.666)	15.079
MTV Group	2.927	5.498	(2.571)
Operatore di Rete	11.707	21.997	(10.290)
Altre attività e rettifiche	(24)	1.697	(1.721)
EBITDA	9.023	8.526	497

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Più in dettaglio hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA al 30 giugno 2011:

1° Sem. 2011	(81.479)
1° Sem. 2010	(82.753)
Var. ass.	1.274
Var. %	1,5

Gli acquisti di materie e servizi sono stati pari a 81.479 migliaia di euro con un decremento di 1.274 migliaia di euro (1,5%) rispetto al primo semestre 2010 (82.753 migliaia di euro), come di seguito analizzati:

(euro/migliaia)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	Variazioni
Acquisti materie e beni	1.178	1.379	(201)
Costi per prestazioni di servizi	58.941	58.198	743
prestazioni professionali artistiche e altre consulenze	14.779	15.820	(1.041)
programmi televisivi in appalto	14.143	10.981	3.162
concessionaria pubblicità	2.736	3.180	(444)
consumi energetici	2.290	2.377	(87)
spese viaggio e soggiorno	1.560	1.876	(316)
servizi di produzione esecutiva	2.386	1.771	615
commissioni, provvigioni e altre spese commerciali	1.608	2.133	(525)
riprese e troupe esterne	2.132	2.834	(702)
servizi informativi news e sport e agenzie notizie	1.771	1.872	(101)
spese di pubblicità e promozione	2.573	2.131	442
trasporto segnale, collegamenti, interconnessione, telefoniche e td	2.913	2.639	274
doppiaggi ed edizioni	419	627	(208)
montaggi operazioni esterne	696	959	(263)
costi per altri servizi in outsourcing	1.168	1.038	130
costi di distribuzione e immagazzinaggio	408	289	119
assicurazioni	209	196	13
spese per servizi di rappresentanza	108	193	(85)
altre spese per servizi	7.042	7.282	(240)
Costi per godimento beni di terzi	21.360	23.176	(1.816)
royalties passive e diritti vari	10.507	11.709	(1.202)
canoni utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza	5.272	5.410	(138)
affitti immobiliari	2.666	2.755	(89)
canoni di noleggio	2.747	2.548	199
altri costi per godimento beni di terzi	168	754	(586)
Totale acquisti di materie e servizi	81.479	82.753	(1.274)

1° Sem. 2011	(29.726)
1° Sem. 2010	(29.847)
Var. ass.	121
Var. %	0,4

Il costo del personale nel primo semestre 2011 è stato pari a 29.726 migliaia di euro con una riduzione di 121 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2010 (0,4%). Il costo del personale include oneri per incentivazione all'esodo per 209 migliaia di euro (non presenti nel primo semestre 2010) e 9 migliaia di euro quale costo per l'assegnazione del piano di azionariato diffuso di Telecom Italia non presenti al 30 giugno 2010.

Ai sensi dell'IFRS 2 è inoltre incluso nel costo per personale, per il primo semestre 2011 e 2010, il fair value dei diritti di opzione assegnati alle risorse strategiche e relativi al piano di Performance Share Granting deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia l'8 agosto 2008, il cui valore è pari a 20 migliaia di euro (era 20 migliaia di euro nel primo semestre 2010).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Al netto degli effetti precedentemente descritti, il costo del lavoro del primo semestre 2011 risulta sostanzialmente allineato a quello del corrispondente periodo del 2010 (-339 migliaia di euro). Tale andamento è riconducibile prevalentemente all'effetto del decremento degli oneri diversi del personale.

Il personale al 30 giugno 2011 è composto da 729 unità e presenta un decremento di 4 unità rispetto al 31 dicembre 2010. Tale decremento include un incremento in Telecom Italia Media S.p.A. (+9) per il rafforzamento dell'organico a tempo determinato, a seguito dell'andamento delle produzioni interne ed una riduzione del Gruppo MTV (-13), mentre è rimasto invariato l'Operatore di Rete.

La ripartizione per settore di attività al 30 giugno è la seguente:

(unità)	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
TI Media - La7	490	481	9
MTV Group	188	201	(13)
Operatore di Rete	51	51	-
Totale Gruppo	729	733	(4)

Nei prospetti seguenti si riportano gli organici puntuali e medi ripartiti per categoria:

ORGANICO PUNTUALE	MTV				
	TI MEDIA	MTV ITALIA	PUBBLICITA'	TIMB	TOTALE
Dirigenti	18	6	3	2	29
Quadri	74	35	5	8	122
Giornalisti	93	1			94
Impiegati	303	111	27	40	481
Operai	2			1	3
Totale organico	490	153	35	51	729
Personale con contratto di lavoro somministrato (non incluso nel Totale organico)	67	4	2	1	74
ORGANICO MEDIO	MTV				
	TI MEDIA	MTV ITALIA	PUBBLICITA'	TIMB	TOTALE
Dirigenti	18,0	6,2	3,0	2,0	29,2
Quadri	72,8	31,3	5,0	8,0	117,1
Giornalisti	91,0	1,0			92,0
Impiegati	293,7	109,6	26,0	39,8	469,1
Operai	2,0			1,0	3,0
Totale organico	477,5	148,1	34,0	50,8	710,4
Personale con contratto di lavoro somministrato (non incluso nel Totale organico)	65,3	4,3	1,2	1,0	71,8

1° Sem. 2011	(2.684)
1° Sem. 2010	(5.794)
Var. ass.	3.110
Var. %	53,7

Gli altri costi operativi del primo semestre 2011 sono pari a 2.684 migliaia di euro, in riduzione di 3.110 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2010 (5.794 migliaia di euro) e sono costituiti da:

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	Variazioni
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	716	3.699	(2.983)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	33	78	(45)
Canoni di concessione per attività di TLC	943	910	33
Imposte, tasse, bolli e tributi	108	127	(19)
Quote e contributi associativi	159	117	42
Oneri per penali inadempienze passive	9	16	(7)
Altre spese e oneri	716	847	(131)
Totale Altri costi operativi	2.684	5.794	(3.110)

In particolare si segnala che la voce Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti, è passata da 3.699 migliaia di euro del primo semestre 2010 a 716 migliaia di euro del primo semestre 2011, in quanto il valore del primo semestre dell'esercizio precedente includeva 2.360 migliaia di euro di svalutazione dei crediti riferiti ai clienti dell'Operatore di Rete. Il valore al 30 giugno 2011 è principalmente riferibile agli accantonamenti effettuati da Telecom Italia Media S.p.A. (650 migliaia di euro).

1° Sem. 2011	(20.238)
1° Sem. 2010	(21.090)
Var. ass.	852
Var. %	4,3

Il risultato operativo del primo semestre 2011 è stato pari a -20.238 migliaia di euro con una variazione positiva di 852 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2010.

Tale andamento è principalmente attribuibile al miglioramento della redditività operativa (EBITDA) precedentemente descritta ed alla riduzione degli ammortamenti come di seguito analizzato.

Nella tabella seguente il riepilogo per settore di attività:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	Variazioni
TI Media - La7	(19.403)	(33.671)	14.268
MTV Group	48	1.863	(1.815)
Operatore di Rete	(847)	9.033	(9.880)
Altre attività e rettifiche	(36)	1.685	(1.721)
EBIT	(20.238)	(21.090)	852

1° Sem. 2011	(29.288)
1° Sem. 2010	(29.571)
Var. ass.	283
Var. %	1,0

Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali e materiali del primo semestre 2011 sono stati pari a 29.288 migliaia di euro rispetto a 29.571 migliaia di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente con una riduzione di 283 migliaia di euro.

La ripartizione degli ammortamenti è qui di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	Variazioni
Ammortamenti			
- su immobilizzazioni materiali	10.407	10.966	(559)
- su altre immobilizzazioni immateriali	18.881	18.605	276
Totale	29.288	29.571	(283)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

1° Sem. 2011	(1.228)
1° Sem. 2010	(3.822)
Var. ass.	2.594
Var. %	67,9

Il saldo della gestione finanziaria del primo semestre 2011 è negativo per 1.228 migliaia di euro, rispetto a 3.822 migliaia di euro del primo semestre 2010, con un miglioramento di 2.594 migliaia di euro. Al netto dell'effetto cambio il miglioramento è principalmente imputabile alla forte riduzione dell'indebitamento generatasi a valle dell'operazione di aumento capitale conclusasi nel mese di giugno 2010.

In particolare:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	Variazioni
Proventi finanziari	1	16	(15)
Proventi da attualizzazione di poste non correnti	48	73	(25)
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4	-	4
Utili su cambio	477	279	198
Adeguamento positivo al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-
Oneri finanziari	(1.336)	(3.485)	2.149
Commissioni finanziarie passive	(163)	(159)	(4)
Oneri da attualizzazione di poste non correnti	-	(75)	75
Perdite su cambio	(259)	(471)	212
Adeguamento negativo al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-
Saldo della gestione finanziaria	(1.228)	(3.822)	2.594

Il risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento consuntivato nel primo semestre 2011 è stato di -21.466 migliaia di euro, rispetto a un risultato di -25.608 migliaia di euro del primo semestre 2010.

A tale miglioramento (4.142 migliaia di euro) hanno concorso il miglioramento del risultato operativo (852 migliaia di euro), il miglioramento del saldo della gestione finanziaria (2.594 migliaia di euro) e i minori oneri da partecipazione (696 migliaia di euro).

1° Sem. 2011	4.997
1° Sem. 2010	5.348
Var. ass.	(351)
Var. %	(6,6)

Le imposte sul reddito, del periodo sono positive per 4.997 migliaia di euro (5.348 migliaia di euro nel primo semestre 2010) con una variazione negativa di 351 migliaia di euro. La variazione delle imposte è principalmente dovuta al minor risultato negativo imponibile contabilizzato nel primo semestre 2011 rispetto al primo semestre

2010. In particolare nel primo semestre 2011 sono state contabilizzate imposte differite attive sulle perdite fiscali del periodo per 4.989 migliaia di euro a seguito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale di Telecom Italia; nel primo semestre 2010 erano pari a 7.200 migliaia di euro.

Il risultato netto derivante dalle attività in funzionamento del Gruppo Telecom Italia Media per il primo semestre 2011 è stato di -16.469 migliaia di euro rispetto a -20.260 migliaia di euro del primo semestre 2010.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Utile (perdita) del periodo, è così ripartibile:

	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010
Attribuibile a:		
- Soci della controllante		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(16.341)	(20.641)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	26	(1.686)
- Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(16.315)	(22.327)
- Partecipazioni di minoranza		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(128)	381
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		
- Utile (perdita) del periodo attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	(128)	381

Il risultato netto del primo semestre 2011 attribuibile ai soci della controllante è stato di -16.315 migliaia di euro (-16.443 migliaia di euro prima della quota di spettanza dei terzi); era stato pari a -22.327 migliaia di euro nel primo semestre 2010 (-21.946 migliaia di euro prima della quota di spettanza dei terzi).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Prospetto della situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata

(migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010	VARIAZIONI
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali:			
Avviamento	183.132	183.132	-
Attività immateriali a vita definita	191.637	187.388	4.249
	374.769	370.520	4.249
Attività materiali:			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	69.576	76.682	(7.106)
Beni in locazione finanziaria	-	-	-
	69.576	76.682	(7.106)
Altre attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-
Altre partecipazioni	1.685	1.649	36
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	917	936	(19)
Crediti vari e altre attività non correnti	11.967	30.826	(18.859)
Attività per imposte anticipate	17.356	12.690	4.666
	31.925	46.101	(14.176)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	476.270	493.303	(17.033)
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	2.328	1.535	793
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	140.398	137.841	2.557
Crediti per imposte sul reddito	1.623	420	1.203
Titoli	-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	247	218	29
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	4.364	3.440	924
	148.960	143.454	5.506
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	148.960	143.454	5.506
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	625.230	636.757	(11.527)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	270.896	287.182	(16.286)
Interessenze di pertinenza di Terzi nel Patrimonio netto	12.276	12.404	(128)
	283.172	299.586	(16.414)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	283.172	299.586	(16.414)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	100.028	100.026	2
Fondi relativi al personale	10.593	10.896	(303)
Fondo imposte differite	23.210	23.871	(661)
Fondi per rischi e oneri	863	252	611
Debiti vari e altre passività non correnti	11.596	11.596	-
	146.290	146.641	(351)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	146.290	146.641	(351)
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	50.075	20.076	29.999
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	145.545	168.557	(23.012)
Debiti per imposte sul reddito	148	1.897	(1.749)
	195.768	190.530	5.238
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	195.768	190.530	5.238
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	342.058	337.171	4.887
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)	625.230	636.757	(11.527)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Le **attività non correnti** al 30 giugno 2011 ammontano a 476.270 migliaia di euro con un decremento di 17.033 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (493.303 migliaia di euro). In dettaglio:

- le **attività immateriali**, pari a 374.769 migliaia di euro si incrementano di 4.249 migliaia di euro rispetto a 370.520 migliaia di euro del 31 dicembre 2010. La variazione è stata principalmente determinata dagli investimenti effettuati nel primo semestre 2011 per 23.102 migliaia di euro, come descritti nel successivo paragrafo "Investimenti" e per 18.881 migliaia di euro dagli ammortamenti del periodo.

(migliaia di euro)	Attività immateriali nette
Valori al 31.12.2010	370.520
Movimenti del periodo	
investimenti	23.102
quota di ammortamento	(18.881)
variazione area di consolidamento e altri movimenti	28
totale movimenti	4.249
Valori al 30.06.2011	374.769

In particolare le attività immateriali al 30 giugno 2011 includono 183.132 migliaia di euro di avviamenti di consolidamento, riferiti ad acquisizioni di partecipazioni e rami d'azienda effettuati in esercizi precedenti. L'avviamento ai sensi dello IAS 36 non è soggetto ad ammortamento e il valore è sottoposto a Impairment Test almeno una volta nel corso dell'anno. Nel primo semestre 2011 non si sono verificate variazioni e/o eventi che ne hanno modificato il valore.

Le attività immateriali a vita definita sono di seguito rappresentate:

ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA	Al 31.12.2010	Investimenti	Ammortamenti	Altre variazioni	Al 30.06.2011
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	41.990	19.869	(13.955)	2.767	50.671
Marchi	331	232	(44)		519
Concessioni e frequenze TV	122.908		(3.553)		119.355
Licenze	89		(34)		55
Diritti irrevocabili d'uso	18.204		(1.295)		16.909
Attività immateriali in corso	3.866	3.001		(2.739)	4.128
TOTALE GRUPPO	187.388	23.102	(18.881)	28	191.637

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

- le **attività materiali** pari a 69.576 migliaia di euro, diminuiscono di 7.106 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (76.682 migliaia di euro):

(migliaia di euro)	Attività materiali nette
Valori al 31.12.2010	76.682
Movimenti del periodo	
investimenti	3.333
quota di ammortamento	(10.407)
variazione area di consolidamento, svalutazioni e altri movimenti	(32)
totale movimenti	(7.106)
Valori al 30.06.2011	69.576

Di seguito l'analisi per natura:

ATTIVITA' MATERIALI NETTE	AI 31.12.2010	Investimenti	Ammortamenti	Dismissioni	Altre variazioni	AI 30.06.2011
Fabbricati civili e industriali	144	11	(11)			144
Impianti e macchinari	56.526	2.370	(8.552)	(3)	3.111	53.452
Attrezzature industriali e commerciali	1.411	236	(461)		267	1.453
Altre immobilizzazioni materiali	5.910	587	(1.383)		326	5.440
Immobilizzazioni in corso	12.691	129			(3.733)	9.087
TOTALE GRUPPO	76.682	3.333	(10.407)	(3)	(29)	69.576

Gli impianti e macchinari includono beni di proprietà di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per l'attività di Operatore di rete per un valore di 44.812 migliaia di euro.

Le **altre attività non correnti** si decrementano di 14.176 migliaia di euro, passando da 46.101 migliaia di euro del 31 dicembre 2010 a 31.925 migliaia di euro del 30 giugno 2011. La variazione è principalmente attribuibile alla riclassifica nei crediti vari e altre attività correnti delle perdite fiscali dell'esercizio 2010, per le quali si prevede l'incasso entro giugno 2012 per 18.879 migliaia di euro, parzialmente compensati dall'iscrizione delle attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali del semestre (4.666 migliaia di euro). Il valore, al 30 giugno 2011 ed al 31 dicembre 2010, include 11.400 migliaia di euro di crediti verso Dahlia TV relativi all'operazione di rafforzamento finanziario perfezionata ad agosto 2010 e realizzata tramite la conversione di crediti precedentemente acquistati dalla controllante Telecom Italia S.p.A. e garantiti dalla stessa con la clausola "pro solvendo".

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

1° Sem. 2011	26.471
1° Sem. 2010	20.745
Var. ass.	5.726
Var. %	27,6

Gli investimenti totali effettuati nel primo semestre 2011 ammontano complessivamente a 26.471 migliaia di euro (20.745 migliaia di euro nel primo semestre 2010) e sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	Variazione
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	23.102	15.290	7.812
Investimenti in immobilizzazioni materiali	3.333	5.455	(2.122)
Totale investimenti industriali	26.435	20.745	5.690
Investimenti in attività finanziarie	36		36
Totale	26.471	20.745	5.726
<i>Investimenti industriali pagati nel periodo</i>	40.476	20.577	19.899

Gli investimenti industriali relativi alle attività del Gruppo, pari a 26.435 migliaia di euro, sono imputabili a Telecom Italia Media S.p.A. per 22.844 migliaia di euro, al Gruppo MTV per 2.421 migliaia di euro e a TIMB (Operatore di rete) per 1.170 migliaia di euro. In particolare:

- Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali includono 22.286 migliaia di euro (di cui 20.504 migliaia di euro sostenuti da Telecom Italia Media e 1.782 migliaia di euro da MTV Italia) relativi all'acquisizione di diritti televisivi ad utilizzo pluriennale per l'utilizzazione e lo sfruttamento economico televisivo di film, telefilm, serie, cartoni animati e documentari. I diritti televisivi sono ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità contrattuale.
- Gli investimenti in immobilizzazioni materiali pari a 3.333 migliaia di euro includono 1.122 migliaia di euro di acquisti di infrastrutture per lo sviluppo e il mantenimento della rete Digitale Terrestre e sono principalmente collegati alle attività di digitalizzazione delle reti TIMB nelle regioni in cui si è realizzato lo switch-off della TV analogica, e 1.911 migliaia di euro di investimenti sostenuti da Telecom Italia Media.

Gli investimenti in attività finanziarie pari a 36 migliaia di euro sono relativi all'acquisizione di quote di partecipazione da parte di Telecom Italia Media Broadcasting nei Consorzi Antenna Colbuccaro e Antenna Tolentino rispettivamente per 24 migliaia di euro e 12 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

30.06.2011	148.960
31.12.2010	143.454
Var. ass.	5.506
Var. %	3,8

Le attività correnti al 30 giugno 2011 sono pari a 148.960 migliaia di euro in incremento di 5.506 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010; tale variazione è dovuta principalmente all'incremento dei crediti commerciali e vari per 2.557 migliaia di euro, dall'incremento dei crediti per imposte sul reddito per 1.203 migliaia di euro e dall'incremento delle rimanenze di magazzino per 793 migliaia di euro.

Più in dettaglio le attività correnti includono:

- crediti commerciali netti per un valore di 110.048 migliaia di euro, riferiti a crediti commerciali verso clienti terzi di Telecom Italia Media S.p.A. per 53.685 migliaia di euro (di cui 49.333 migliaia di euro riconosciuti dalla propria concessionaria di pubblicità Cairo Communication S.p.A.), di MTV Pubblicità per 27.943 migliaia di euro, di MTV Italia per 10.596 migliaia di euro e di Telecom Italia Media Broadcasting per 11.240 migliaia di euro, a crediti commerciali verso Telecom Italia S.p.A. per 6.478 migliaia di euro, riferiti principalmente a Telecom Italia Media S.p.A. per 4.555 migliaia di euro, derivati in particolar modo dalle attività di "Digital Content", e a MTV Italia per 1.775 migliaia di euro;
- crediti vari e altre attività correnti per un valore di 30.350 migliaia di euro che comprendono 18.879 migliaia di euro di crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A., iscritti in adesione al Consolidato Fiscale Nazionale e riferiti alle perdite fiscali dell'esercizio 2010, per i quali si prevede l'incasso entro giugno 2012;
- rimanenze di magazzino per un valore di 2.328 migliaia di euro costituite principalmente da rimanenze di produzioni televisive per 1.682 migliaia di euro e diritti film per 635 migliaia di euro. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2010 (793 migliaia di euro) è principalmente attribuibile a maggiori produzioni interne realizzate nel primo semestre 2011;
- cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, sono pari a 4.364 migliaia di euro e includono 4.154 migliaia di euro di crediti verso Telecom Italia S.p.A. per rapporti di c/c di corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata, 21 migliaia di euro di depositi bancari e postali e denaro e valore in cassa per 189 migliaia di euro.

Il patrimonio netto totale al 30 giugno 2011 ammonta a 283.172 migliaia di euro (299.586 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) di cui 270.896 migliaia di euro di spettanza della Capogruppo (287.182 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e 12.276 migliaia di euro di spettanza degli azionisti terzi (12.404 migliaia di euro al 31 dicembre 2010):

(in migliaia di euro)	AI 30.06.2011	AI 31.12.2010
A inizio periodo	299.586	116.202
Aumento di capitale :		
Capitale Sociale		111.678
Sovraprezzo azioni		127.871
Risultato del periodo della Capogruppo e dei Terzi	(16.443)	(53.220)
Altre variazioni	29	(2.945)
A fine periodo	283.172	299.586
Di cui:		
- Quota Capogruppo	270.896	287.182
- Quota Terzi	12.276	12.404

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

30.06.2011	146.290
31.12.2010	146.641
Var. ass.	(351)
Var. %	(0,2)

Le passività non correnti al 30 giugno 2011 ammontano a 146.290 migliaia di euro rispetto a 146.641 migliaia di euro del 31 dicembre 2010 e diminuiscono per 351 migliaia di euro.

Includono debiti finanziari non correnti di Telecom Italia Media S.p.A. per 100.000 migliaia di euro riferite al debito finanziario verso la controllante Telecom Italia S.p.A., per un finanziamento agevolato concesso dalla B.E.I. a fronte del programma di investimenti nella rete Digitale Terrestre. Il valore al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010 include inoltre 11.400 migliaia di euro relativi all'acquisto dalla controllante Telecom Italia S.p.A. di crediti vantati dalla stessa verso Dahlia TV ed utilizzati per la sottoscrizione di uno strumento finanziario ibrido, costituito da azioni privilegiate, convertibili e riscattabili con diritti sociali limitati, nell'ambito dell'accordo per il rafforzamento finanziario di Dahlia TV.

Sono inoltre inclusi 23.210 migliaia di euro di fondi per imposte differite e 10.593 migliaia di euro di fondi relativi al personale.

30.06.2011	195.768
31.12.2010	190.530
Var. ass.	5.238
Var. %	2,7

Le passività correnti al 30 giugno 2011 ammontano a 195.768 migliaia di euro, rispetto a 190.530 migliaia di euro del 31 dicembre 2010 con un incremento di 5.238 migliaia di euro, principalmente per effetto dell'erogazione della seconda tranche (30.000 migliaia di euro) del finanziamento stipulato con TI Finance, compensato da un

decremento dei debiti commerciali e vari (23.012 migliaia di euro).

Sono costituite principalmente da:

- 50.000 migliaia di euro costituiti dal debito finanziario a breve termine, inclusi gli interessi, di Telecom Italia Media nei confronti di Telecom Italia Finance SA inerente il contratto, formalizzato il 22 dicembre 2010, relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 60.000 migliaia di euro, utilizzato al 30 giugno 2011 per 50.000 migliaia di euro (20.000 migliaia di euro erogati a dicembre 2010 e 30.000 migliaia di euro erogati a marzo 2011) stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor;
- debiti commerciali per 105.536 migliaia di euro, riferiti principalmente a Telecom Italia Media S.p.A. per 66.248 migliaia di euro, ad MTV Italia per 17.651 migliaia di euro e a Telecom Italia Media Broadcasting per 14.533 migliaia di euro;
- debiti vari e altre passività correnti per 40.009 migliaia di euro costituiti principalmente da debiti verso il personale per 7.808 migliaia di euro, fondi per rischi e oneri per 11.363 migliaia di euro, debiti verso istituti di previdenza per 4.564 migliaia di euro, debiti tributari per altre imposte per 1.862 migliaia di euro; sono inoltre inclusi 5.691 migliaia di euro quale debito di Telecom Italia Media Broadcasting relativo al consolidato fiscale nazionale di Telecom Italia S.p.A..

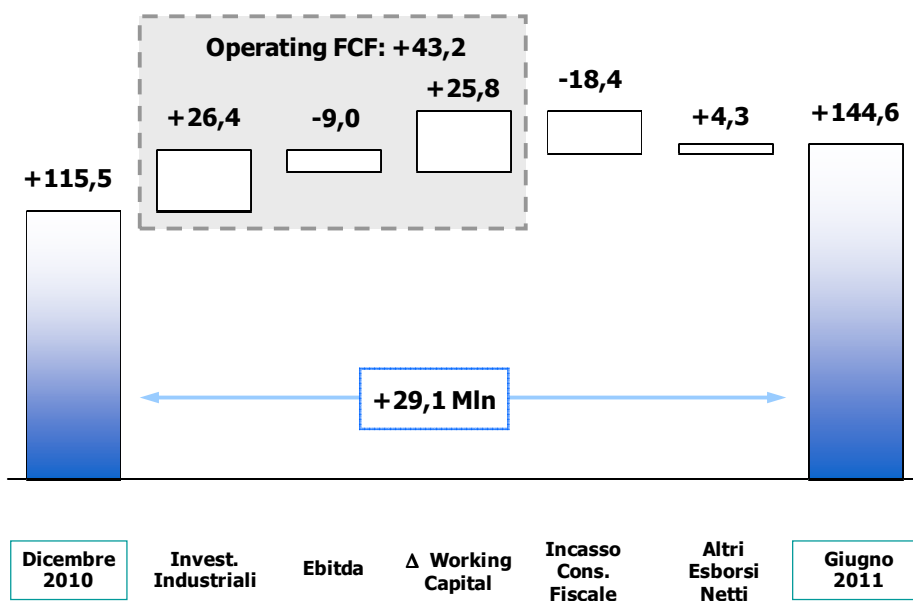
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

30.06.2011	144.575
31.12.2010	115.508
Var. ass.	29.067
Var. %	25,2

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2011 consuntiva un indebitamento di 144.575 migliaia di euro e si incrementa rispetto al 31 dicembre 2010 (115.508 migliaia di euro) di 29.067 migliaia di euro. A tale variazione hanno concorso gli investimenti industriali effettuati nel periodo, descritti precedentemente,

per 26.435 migliaia di euro, il cash flow operativo del periodo per 16.811 migliaia di euro, parzialmente compensati dall'incasso relativo al consolidato fiscale per 18.406 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi altri esborsi netti per 4.227 migliaia di euro che includono gli oneri finanziari netti del semestre per 1.228 migliaia di euro.

Analisi Posizione Finanziaria Netta



Alla pagina 71 è riportata l'analisi per natura/scadenza della posizione finanziaria netta.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile (perdita) netto del periodo	(16.469)	(20.260)
Rettifiche per:		
Ammortamenti	29.288	29.571
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)		696
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(5.327)	(6.612)
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(27)	45
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		
Variazione dei fondi relativi al personale	(303)	(58)
Variazione delle rimanenze	(793)	1.116
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	2.026	(4.352)
Variazione dei debiti commerciali	(5.686)	2.241
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	(2.317)	107
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	11.297	36.493
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	11.689	38.987
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	(23.102)	(15.290)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	(3.333)	(5.455)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	(26.435)	(20.745)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento	(14.041)	168
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa	(40.476)	(20.577)
Acquisizione di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite (I)	-	-
Acquisizioni di altre partecipazioni (II)	(36)	-
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (I)	(10)	131
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (II)	(274)	(3.171)
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti (II)	30	3
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(40.766)	(23.614)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	29.990	(209.587)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		(6.525)
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		531
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti	11	
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		236.559
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		
Dividendi pagati	-	
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	30.001	20.978
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' CESSATE/ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	-	-
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	924	36.351
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)	3.439	(30.132)
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)	-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO (H=E+F+G)	4.363	6.219

(I) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione comprende anche l'eventuale goodwill ed è esposto al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione

(II) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione è esposto al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	15.759	32.594
Interessi pagati	(1.310)	(3.693)
Interessi incassati	-	-
Dividendi incassati	-	-

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	3.440	284
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(1)	(30.416)
	3.439	(30.132)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	4.364	6.223
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(1)	(4)
	4.363	6.219

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Al 30 giugno 2011 l'indebitamento finanziario netto è pari a 144.575 migliaia di euro, in incremento di 29.067 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010.

(migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010
Debito finanziario lordo:		
Passività finanziarie non correnti:		
- Debiti finanziari	100.000	100.000
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	28	26
Passività finanziarie correnti :		
- Debiti finanziari	50.066	20.067
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	9	9
Totale debito finanziario lordo (A)	150.103	120.102
Attività finanziarie:		
Attività finanziarie non correnti:		
- Titoli diversi dalle partecipazioni	-	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	917	936
Attività finanziarie correnti:		
- Titoli diversi dalle partecipazioni		
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	247	218
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	4.364	3.440
Totale attività finanziarie (B)	5.528	4.594
	144.575	115.508

In particolare, alla pagina seguente sono commentati i principali scostamenti con il 31 dicembre 2010:

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a 100.000 migliaia di euro, invariati rispetto al 31 dicembre 2010, e si riferiscono ad un debito nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento è stato erogato dalla controllante Telecom Italia a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni che la stessa Telecom Italia S.p.A. ha stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati dal Gruppo Telecom Italia Media nella rete Digitale Terrestre e completato nel 2008. Le principali caratteristiche del finanziamento con la controllante, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi

- **Debiti finanziari correnti.** Al 30 giugno 2011 sono pari a 50.066 migliaia di euro (20.067 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), in incremento di 29.999 migliaia di euro. Sono costituiti principalmente dal debito finanziario a breve termine da parte di Telecom Italia Media nei confronti di Telecom Italia Finance SA per il contratto, formalizzato il 22 dicembre 2010, relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 60.000 migliaia di euro, utilizzato al 30 giugno 2011 per 50.000 migliaia di euro (20.000 migliaia di euro erogati a dicembre 2010 e 30.000 migliaia di euro erogati a marzo 2011) stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor;
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a 247 migliaia di euro e sono relativi alla quota corrente dei prestiti concessi al personale.
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** Sono pari a 4.364 migliaia di euro e includono 4.154 migliaia di euro di crediti verso Telecom Italia S.p.A. per rapporti di c/c di corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata, 21 migliaia di euro di depositi bancari e postali e denaro e valore in cassa per 189 migliaia di euro.
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti.** Sono pari a 917 migliaia di euro e riguardano prestiti ai dipendenti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nella presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori, che vengono anche presentati nelle relazioni finanziarie infrannuali (resoconto intermedio di gestione al 31 marzo e al 30 settembre) e nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre, non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia Media come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) e della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Altri oneri/(proventi) da partecipazioni
- +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto

EBIT - Risultato Operativo

- +/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non Correnti
- +/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non Correnti
- + Ammortamenti

EBITDA - Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non Correnti

- **Indebitamento Finanziario Netto:** il Gruppo Telecom Italia Media ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un accurato indicatore della propria capacità di fare fronte alle obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nonché delle altre Attività finanziarie. Nell'ambito della presente Relazione sulla gestione sono inserite due tabelle che evidenziano i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto, rispettivamente, del Gruppo e della Capogruppo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Parti correlate

- Ai sensi dell'art. 81 del regolamento di attuazione (adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche) e del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, non si rilevano operazioni rilevanti effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità. Dette operazioni, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.
- Ai sensi del Regolamento adottato da Consob con deliberazione n. 17221/2010 e successive modificazioni Telecom Italia Media S.p.A. ha adottato specifica procedura applicabile alla operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite delle sue controllate, tale procedura è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2010. In data 4 maggio 2011 il Consiglio, ottenuto il parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, ha inoltre provveduto a modificare la procedura considerando non rilevanti ai fini dell'applicazione del Regolamento Consob le operazioni infragruppo, concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. Il presidio su tali operazioni viene comunque mantenuto in via di autodisciplina attraverso il Comitato Manageriale istituito in attuazione della citata procedura.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate negli Schemi di bilancio e nella Nota "Rapporti con parti correlate" del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 del Gruppo Telecom Italia Media.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ EVENTI SUCCESSIVI AL 30 giugno 2011

Non si rilevano eventi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Fattori di rischio ed incertezza per l'attività di Telecom Italia Media per il secondo semestre 2011

Si indicano di seguito i principali fattori di rischio o incertezza significativi concernenti l'attività di Telecom Italia Media nel secondo semestre 2011.

Rischi connessi all'evoluzione del mercato pubblicitario nazionale ed internazionale

L'attività del Gruppo dipende in larga misura dall'andamento degli investimenti pubblicitari, strettamente correlato, seppure con differenziazioni tra i settori merceologici, all'andamento generale del contesto economico ed allo sviluppo dei mercati nazionali ed internazionali dove operano le aziende inserzioniste. Il recente andamento dei mercati finanziari sta prefigurando un rallentamento della crescita economica globale, in particolare per quanto riguarda le economie avanzate. Dopo un primo semestre in cui gli investimenti pubblicitari in Italia sono calati in tutti i segmenti di mercato, con la sola eccezione di Internet, ci si attende un lieve recupero nella seconda parte dell'esercizio in particolare nel segmento televisivo, grazie agli investimenti sui nuovi canali digitali².

Tale andamento potrebbe non riguardare l'Emittente ed il suo Gruppo, la cui raccolta pubblicitaria potrebbe calare con possibili ripercussioni sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sulle sue prospettive. Infatti, tenuto conto che l'inserzionista orienta la propria scelta di investimento pubblicitario sulla base dell'Audience Share dell'emittente televisiva, non si può escludere che, in un contesto che registra un calo della televisione generalista a favore di nuovi canali e nuove piattaforme, eventuali riprese degli investimenti pubblicitari siano assorbite dai nuovi operatori del settore o comunque non riguardino l'Emittente ed il suo Gruppo.

Posizionamento competitivo e rischi connessi alla dipendenza dai livelli di audience nel settore televisivo

Telecom Italia Media è soggetta ad una forte concorrenza, trovandosi a competere con importanti operatori televisivi attivi sul mercato. Per quanto riguarda il settore televisivo, ci si attende una forte competizione sui palinsesti da parte delle principali società del settore, tenuto conto che sulla piattaforma Digitale Terrestre sono già stati lanciati numerosi canali gratuiti e a pagamento da parte dei principali operatori (Rai, Mediaset e Sky Italia) e dei nuovi editori presenti sul mercato in conseguenza del progressivo spegnimento del segnale analogico.

Una diminuzione dell'Audience Share sui canali del Gruppo, dovuta anche al rafforzamento di tale concorrenza, potrebbero determinare una riduzione dei ricavi derivanti dalla raccolta pubblicitaria.

Rischi connessi alla stabilità economica e patrimoniale dei nuovi editori clienti del Gruppo

Anche in considerazione del fatto che solo recentemente la transizione al Digitale Terrestre ha determinato un incremento del numero dei canali disponibili, i clienti ed i potenziali clienti di Telecom Italia Media Broadcasting che hanno richiesto in affitto la banda digitale di quest'ultima, in qualità di fornitori di contenuti, sono per lo più delle start-up company e, come tali, basano la propria stabilità economico-finanziaria su dei piani previsionali di crescita da sviluppare in un periodo di tempo più o meno esteso. Pertanto, detti clienti, potrebbero non riuscire, sia per motivi specifici della singola iniziativa, sia per motivi legati all'andamento del mercato o a provvedimenti regolatori (es. ritardo assegnazione LCN), a rispettare le tempistiche e le previsioni rappresentate nei piani previsionali su menzionati. In tal caso, gli stessi potrebbero avere delle difficoltà a continuare a finanziare con regolarità la propria attività e a sostenere i costi della banda messa a loro disposizione da Telecom Italia Media Broadcasting, così come potrebbero dover ritardare o interrompere la propria attività nel breve o medio periodo.

Tali eventi potrebbero determinare una eventuale riduzione dei ricavi di Telecom Italia Media Broadcasting o una perdita su crediti con conseguenze negative sulla redditività del Gruppo.

² Fonte Nielsen Giugno 2011

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Rischi connessi al mutamento del quadro normativo e regolamentare

Il Gruppo Telecom Italia Media svolge la propria attività in un settore sottoposto ad una rigida regolamentazione. Eventuali variazioni del contesto normativo mediante l'emanazione di nuove norme ovvero modifiche della normativa vigente, a livello nazionale o a livello comunitario, potrebbero avere ripercussioni sulle attività del Gruppo, in quanto potrebbero condizionare la libertà di azione del Gruppo nei settori in cui opera, potrebbero comportare costi di adeguamento dei siti di trasmissione ovvero imporre al Gruppo l'adozione di procedure diverse, o comunque limitarne l'operatività con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, e sulle prospettive del Gruppo.

A tale riguardo si evidenzia che la Commissione Europea ritiene ancora non conforme rispetto al quadro europeo la normativa nazionale in tema di frequenze radiotelevisive nazionali e, ad oggi, risulta in regime di sospensione una procedura di infrazione relativa al modello di attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze, in attesa che vengano assegnate, da parte del Governo italiano, le risorse frequenziali (digital dividend) attraverso un processo di gara i cui meccanismi sono stati pubblicati lo scorso 8 luglio 2011. Si tenga infine conto che, qualora il Governo, attraverso il meccanismo di gara, non dovesse rispondere in maniera adeguata ai rilievi mossi dalla Commissione Europea, quest'ultima proseguirà con la procedura di infrazione nei confronti dell'Italia con conseguenze di difficile previsione e con probabili effetti negativi sulle attività degli operatori del settore.

Tenuto conto di tutti i fattori di rischio ed incertezza sopra evidenziati, Telecom Italia Media ha la ragionevole e fondata aspettativa di potervi fare fronte con risorse adeguate in quanto, i risultati raggiunti nel primo semestre 2011, ampiamente illustrati nella relazione, confermano il proseguimento del positivo percorso di risanamento intrapreso dal Gruppo.

In particolare le innovazioni della linea editoriale televisiva della rete La7, il successo del TG condotto da Enrico Mentana e della maggior parte dei programmi del palinsesto primaverile, nonché la buona performance del secondo canale televisivo La7d, sono stati positivamente accolti dal pubblico e stanno migliorando la crescita degli obiettivi di share e di raccolta pubblicitaria.

MTV sta fronteggiando il calo della raccolta pubblicitaria attraverso un riposizionamento competitivo attuato attraverso un restyling del proprio canale storico MTV ed un consolidamento del nuovo canale MTV Music, con un'offerta integralmente musicale, e proseguendo in una rigorosa politica di efficientamento e di riduzione dei costi.

Per quanto riguarda le attività dell'Operatore di Rete/TIMB la società ha già ricollocato presso altri clienti parte della banda digitale ritornata disponibile in seguito alla messa in liquidazione di Dahlia TV e all'uscita dei canali di Sportitalia; nel corso del primo semestre del 2011 è già stata contrattualizzata la capacità di banda per l'emissione di cinque nuovi canali con altrettanti clienti. Si prevede che nel corso del secondo semestre 2011 l'Operatore di rete, che ha registrato una flessione nel primo semestre dell'esercizio rispetto al 2010, sarà in grado di ricollocare tutta la banda resasi disponibile dopo l'uscita di Dahlia.

Rischi finanziari

Al 30 giugno 2011 l'indebitamento netto consolidato di Telecom Italia Media è stato pari a 144,6 milioni di euro (115,5 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Il livello di indebitamento raggiunto, nonché fattori indipendenti al nostro controllo, quali le continue perturbazioni dei mercati dei capitali e, in senso più ampio, il peggioramento della congiuntura economica, potrebbero avere un effetto sulla capacità di ridurre l'esposizione finanziaria. Si fa tuttavia presente che Telecom Italia Media rientra nella gestione centralizzata della tesoreria di Telecom Italia che persegue una politica di gestione dei rischi finanziari, quali rischio di mercato, di credito e di liquidità. In particolare, Telecom Italia persegue un obiettivo di "adeguato livello di flessibilità finanziaria" espresso dal mantenimento di un margine di tesoreria, in termini di disponibilità liquide e linee di credito sindacate committed, che consenta la copertura delle esigenze di rifinanziamento almeno dei successivi dodici/diciotto mesi, garantendo un adeguato livello di liquidità compatibile con le necessità delle singole società del Gruppo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Rischi legati alla performance del titolo in Borsa

Le tensioni sul debito sovrano nell'area dell'euro si sono estese all'Italia - le prospettive di crescita e l'andamento dei mercati finanziari sono condizionati dalla crisi del debito sovrano nell'area dell'euro. Nelle ultime settimane le tensioni si sono acuite ed estese, interessando anche il nostro paese. Il Governo ha presentato una manovra di finanza pubblica per il conseguimento del pareggio di bilancio. Lo scorso 30 giugno il Governo ha predisposto una manovra di finanza pubblica volta a conseguire il pareggio di bilancio nel 2014 e a porre il rapporto tra debito e PIL su un sentiero di rapida riduzione.

In prospettiva, la crescita in Italia prosegue a ritmi moderati, le proiezioni della Banca d'Italia prefigurano una crescita del PIL italiano dell'1,0 per cento quest'anno e dell'1,1 nel 2012. In tale scenario è tornata ad aumentare la volatilità sui mercati finanziari che si ripercuoterà in particolare sui settori ciclici, come quello dei Media al quale appartiene anche Telecom Italia Media.

Nel primo semestre 2011 il titolo Telecom Italia Media ha perso il 7,5% del valore, al 30 giugno 2011 la Capitalizzazione di Borsa ha raggiunto 318,1³ milioni di euro (348,4⁴ milioni di euro al 31 dicembre 2010). Nella prima parte dell'anno ed in particolare dopo l'annuncio dello stato di liquidazione di Dahlia TV il titolo di Telecom Italia Media ha perso in media il 15%. Qualora il titolo assumesse un ulteriore andamento ribassista, con conseguente riduzione della Capitalizzazione di Borsa, la società potrebbe essere obbligata ad effettuare nel corso del 2011 un *Impairment test*, che potrebbe comportare una riduzione del valore degli avviamenti iscritti nell'attivo di Bilancio.

Tenuto conto di tutti i fattori di rischio e delle incertezze sopra evidenziate Telecom Italia Media ha la ragionevole e fondata aspettativa di potervi fare fronte con risorse adeguate perché, come già ampiamente riportato nella relazione, l'incremento dell'audience share de La7 e dei ricavi ad essa correlati, nonché le azioni di efficientamento dei costi su tutte le realtà del Gruppo, costituiscono importanti premesse alla base del sostegno del livello della redditività del 2011.

Possibile evoluzione della gestione

Tenuto conto dell'attuale contesto economico e regolatorio in cui Telecom Italia Media si trova ad operare, nel corso del 2011 si prevede di proseguire sulle linee guida del piano industriale per l'esercizio:

- consolidare la linea editoriale dei canali La7 e La7d orientando le scelte di palinsesto sulle "fasce orarie pregiate" con un'offerta distintiva e di qualità;
- incrementare in termini assoluti la raccolta pubblicitaria televisiva per i canali La7, grazie alla crescita dell'audience share e agli effetti del rinnovato contratto con Cairo Communication che garantisce livelli di raccolta pubblicitaria legati agli incrementi dello share;
- proseguire nell'attività di advisory e di fornitura di contenuti per le piattaforme di Telecom Italia (Digital Content), confermando i risultati positivi finora conseguiti;
- fronteggiare il ridimensionamento dei ricavi del canale principale di MTV lavorando all'evoluzione del nuovo canale MTV Music e, attraverso la realizzazione di importanti efficienze sui costi, in particolare di palinsesto, perseguendo il raggiungimento di livelli di redditività;
- proseguire nel reperimento di nuovi clienti per l'Operatore di Rete, affittando la banda digitale a prezzi remunerativi che consentano entro la fine del 2011 la piena allocazione della capacità dei Multiplex;
- proseguire nel processo di digitalizzazione della rete in coerenza con le tempistiche del calendario dello switch-off;
- partecipare alla gara per l'assegnazione del dividendo digitale nell'ambito del Beauty Contest, valorizzando al meglio la qualità della rete e dei contenuti nonché il consolidato know-how acquisito.

Sulla base di tali premesse, Telecom Italia Media si attende nel 2011 di consolidare il risultato positivo dell'EBITDA del primo semestre, raggiungendo una redditività sostanzialmente allineata ai risultati del 2010.

Si prevede una crescita dell'indebitamento finanziario netto in relazione ai fabbisogni previsti per il secondo semestre.

³ Sulla base dei prezzi medi del mese di giugno 2011

⁴ Sulla base dei prezzi medi del mese di dicembre 2010

SEZIONE DI SOSTENIBILITA'



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

INTRODUZIONE

Il costante impegno del Gruppo Telecom Italia Media di porsi come interlocutore qualificato nel mondo dei media e dei broadcaster, rispondendo in modo sempre più efficace ai gusti e alle preferenze dei suoi utenti, continua a trovare un riscontro sempre più vasto, che consolida il posizionamento del Gruppo nel mercato.



RESPONSABILITA' SOCIALE

In linea con le politiche di responsabilità d'impresa del Gruppo Telecom Italia, nell'ambito delle proprie società TI Media svolge numerose attività dedicate a temi di impegno sociale, tramite iniziative di comunicazione sui canali specifici.

A conferma dell'impegno a promuovere ed attuare i 10 principi base del Global Compact stabiliti



dall'ONU, che riguardano il rispetto dei diritti umani e degli standard di lavoro, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione, Telecom Italia Media è impegnata nell'attuazione di politiche di responsabilità d'impresa. La Sostenibilità per Telecom Italia Media è un valore d'impresa che si traduce anche in strumento di programmazione, gestione e controllo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

CODICI CARTE E VALORI



Telecom Italia Media ha istituito un suo Sistema di Controllo Interno costituito da procedure, schemi e controlli volti a garantire una condotta d'impresa eticamente ineccepibile nei confronti dei propri stakeholder.

■ IL CODICE ETICO

Il Codice rappresenta infatti la sintesi degli obiettivi e dei valori al cui rispetto sono tenuti gli organi sociali, il management e i prestatori di lavoro, i collaboratori e i terzi in rapporto d'affari con la Società, essendo esso strumento portante del Modello Organizzativo e dell'articolato Sistema di Controllo Interno del Gruppo.

■ MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Nell'ambito del complesso Sistema di Controllo Interno si colloca il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 8 giugno, n. 231, finalizzato a prevenire alcuni reati come la corruzione, la concussione e i reati societari.

Il MO231, introdotto nel 2003, è stato successivamente revisionato, internamente ed esternamente, recependo tutti gli Schemi di Controllo relativi alle fattispecie di "reati 231" che, nel tempo, sono stati in esso introdotti, fino alla più recente versione 6.4.8, adottata nel corso del 2010.

A supporto dell'adozione del Modello Organizzativo, in coerenza con le metodologie applicate da Telecom Italia, il Gruppo assicura, per tutti i dipendenti, moduli, attività e progetti formativi sui temi 231 sulla base delle seguenti logiche:

1. formazione mirata, specificamente finalizzata all'aggiornamento e all'upgrade delle competenze in materia di 231 dei ruoli aziendali maggiormente coinvolti, sia in termini di responsabilità definite nell'ambito del Modello Organizzativo 231, sia sotto il profilo dei rapporti diretti con le Pubbliche Amministrazioni;
2. formazione diffusa rivolta a target molto ampi della popolazione aziendale in maniera tendenzialmente indifferenziata.

■ LEGGE SUL RISPARMIO (262/05 Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari)

L'obiettivo primario del processo di attestazione è il raggiungimento della "compliance" alla L. 262/05 ("decreto sul risparmio") nonché, per tutte le società del Gruppo Telecom Italia, alla legge statunitense SOX (**Sarbanes Oxey Act** del 2002). Il conseguimento degli obiettivi dettati dalla L. 262/05 e dalla SOX consente di garantire l'**attendibilità dell'informativa aziendale** interna (nei confronti del management) ed esterna (nei confronti degli investitori). Al tempo stesso, la necessità di doversi adeguare ai dettami delle nuove Normative in oggetto, ha rappresentato un'opportunità di pervenire ad un miglioramento del **sistema di controllo interno**. In particolare, negli ultimi anni, sono stati raggiunti i seguenti benefici: formazione e sviluppo del personale, maggiore efficienza dei processi amministrativi, eliminazione di attività inutili/ridondanti, maggiore efficacia delle procedure contabili e di governance.

■ CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETA' QUOTATE

In sostituzione dell'ex codice Preda è stato adottato il Codice di Autodisciplina che riguarda l'assetto "istituzionale e di governance" delle società del Gruppo. Definisce la costituzione del Board, dei Comitati e l'adozione delle metodologie di controllo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ AGCOM

Sull'intranet aziendale è presente il link AGCOM per una più immediata e facile consultazione della normativa e delle delibere di interesse per il settore. Per un aggiornamento delle attività AGCOM che hanno un impatto sull'azienda si rinvia alla Relazione sulla gestione del Gruppo Telecom Italia Media, nella sezione relativa al Quadro Normativo di Riferimento.

■ CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLA COMUNICAZIONE COMMERCIALE

Il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale, a cura dell'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria (IAP), risale al 1966 ed è giunto alla 51° edizione, che è entrata in vigore dal 10 gennaio 2011. Il Codice ha lo scopo di assicurare che la comunicazione commerciale, nello svolgimento del suo ruolo particolarmente utile nel processo economico, venga realizzata come servizio per il pubblico, con speciale riguardo alla sua influenza sul consumatore. Il Codice definisce le attività in contrasto con le finalità suddette, ancorché conformi alle vigenti disposizioni legislative; l'insieme delle sue regole, esprimendo il costume cui deve uniformarsi l'attività di comunicazione, costituisce la base normativa per l'autodisciplina della comunicazione commerciale. Il Codice è vincolante per utenti, agenzie, consulenti di pubblicità e di marketing, gestori di veicoli pubblicitari di ogni tipo e per tutti coloro che lo abbiano accettato direttamente o tramite la propria associazione. Telecom Italia Media vi aderisce per il tramite della Associazione FRT.

■ “CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE MEDIA E MINORI”

Sul sito www.la7.it sono richiamati i principi generali del “Codice di autoregolamentazione Media e Minori”, nonché le norme di comportamento, i criteri di applicazione e le modalità di controllo. Il Codice, sottoscritto da TIMedia insieme alle principali imprese radiotelevisive pubbliche e private nel 2002 come atto di natura privata, è stato recepito in via legislativa dalla legge di sistema 112/04, trasfusa nel Testo Unico di cui al D. Lgs 177/05, come modificato dal D.Lgs 44/10. Con la legificazione operata, il Codice è divenuto vincolante per tutte le Emittenti a prescindere dalla sottoscrizione dello stesso e dalla tipologia di piattaforma utilizzata (analogica, satellitare, Digitale Terrestre, Iptv). L'attuazione del Codice è stata affidata a un Comitato costituito da quindici membri effettivi, in rappresentanza, in parti uguali, delle Emittenti televisive firmatarie del Codice, delle Istituzioni, e degli utenti (questi ultimi su indicazione del Consiglio nazionale degli Utenti presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni).

■ “CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE MEDIA E SPORT”

Il “Codice Media e Sport” per l'autoregolamentazione dell'informazione sportiva è stato sottoscritto nel luglio 2007 dalle principali imprese radiotelevisive pubbliche e private e da tutte le associazioni degli editori radiotelevisivi, dall'Ordine dei giornalisti, dalla Federazione nazionale della stampa italiana, dall'Unione stampa sportiva italiana e dalla Federazione italiana editori di giornali. Attraverso il Codice i sottoscrittori si impegnano a diffondere i valori positivi dello sport, a condannare nei confronti dell'opinione pubblica la violenza legata ad eventi sportivi, in particolare quelli calcistici e a non veicolare messaggi che possano incitare o legittimare atti di violenza.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE IN MATERIA DI RAPPRESENTAZIONE DI VICENDE GIUDIZIARIE NELLE TRASMISSIONI RADIOTELEVISIVE

In relazione a quanto disposto dal Codice di Autoregolamentazione in materia di rappresentazione di vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive, firmato il 21 maggio 2009 da Telecom Italia Media e dai rappresentanti di RAI, Mediaset, associazioni emittenti locali FRT e Aeranti Corallo, dalla Federazione Nazionale della Stampa e dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti, è stato costituito il 17 dicembre 2009 il Comitato per l'accertamento delle eventuali violazioni del Codice stesso e per l'adozione di eventuali misure correttive.

Obiettivo del Codice è quello di contemperare il diritto all'informazione delle vicende giudiziarie con il rispetto dei diritti inviolabili della persona, attraverso l'osservanza dei principi di obiettività, completezza e imparzialità.

■ PRINCIPI E PROCEDURE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE IN TEMA DI INSERIMENTO DI PRODOTTI NEI PROGRAMMI

In relazione all'art. 40 bis, comma 5 del d.lgs. 177/05, Telecom Italia Media S.p.a. e MTV Italia S.r.l. e le rispettive concessionarie di pubblicità – segnatamente Cairo Communication S.p.a. e MTV Pubblicità S.r.l. hanno adottato nel novembre 2010 i documenti contenenti i principi generali e le modalità attuative che verranno seguite dalle Società e dalle rispettive concessionarie in caso di inserimento di prodotti nei programmi prodotti ovvero commissionati dalle citate Società in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa citata.

■ PRIVACY

Sul sito www.la7.it è altresì riportata la Privacy Policy attraverso la quale si rendono note le modalità di gestione con cui Telecom Italia Media tutela la privacy dei clienti/visitatori che consultano il sito www.la7.it di proprietà e di gestione di Telecom Italia Media stessa. E' inoltre disponibile il link per la consultazione dell'elenco dei responsabili privacy aziendali, nel rispetto della normativa vigente.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

I NOSTRI VALORI

Il sistema di valori di Telecom Italia Media ruota attorno ad otto cardini che devono costituire il costante punto di riferimento comportamentale per tutte le persone che lavorano nel Gruppo, connotando in senso distintivo la loro appartenenza ad un'unica realtà industriale:

1. Orientamento al cliente

Considerare il cliente come il principale datore di lavoro e la soddisfazione del cliente come suo valore fondante. Essere disponibili all'ascolto del cliente interno ed esterno e attivarsi per anticipare e rispondere velocemente alle esigenze rilevate.

2. Assunzione di responsabilità

Mettersi in gioco sul raggiungimento di risultati concreti e saper assumere la delega come opportunità, senza demandare alla gerarchia i problemi risolvibili nel proprio ambito di competenza.

3. Innovazione

Assicurare lo sviluppo di soluzioni innovative e promuovere nuove modalità per il miglioramento dei processi e dei sistemi esistenti, al fine di rafforzare il posizionamento dell'Azienda sul mercato.

4. Proattività

Essere propositivi anticipando ed influenzando gli eventi. Cogliere e sviluppare, anche a partire dai segnali deboli, le opportunità che si presentano nell'ambito del proprio contesto di riferimento e formulare proposte ed iniziative utili al raggiungimento degli obiettivi dell'Azienda e del Gruppo.

5. Velocità

Considerare che il tempo è una risorsa importante la cui ottimizzazione impatta sui costi del servizio reso e sulla capacità di fidelizzare il cliente interno ed esterno. Affrontare esigenze e problemi e fronteggiare la molteplicità e l'incompletezza di input, definendo soluzioni tempestive e praticamente utili.

6. Integrazione

Lavorare insieme con spirito di squadra minimizzando i conflitti e massimizzando l'efficacia dello scambio delle informazioni e del contributo professionale in funzione di un risultato comune per l'Azienda ed il Gruppo.

7. Trasparenza

Assicurare una condotta d'impresa eticamente corretta; intrattenere relazioni interne ed esterne corrette e leali favorendo la circolazione delle informazioni.

8. Eccellenza professionale

Sviluppare le proprie competenze in maniera continua responsabilizzandosi sul proprio progetto di crescita professionale per contribuire al successo dell'Azienda e del Gruppo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

AMBIENTE E SERVIZI

Il rispetto dell'Ambiente costituisce parte integrante dell'impegno del Gruppo Telecom Italia Media nell'adottare la Sostenibilità come uno dei principali valori di riferimento.




Relativamente allo smaltimento rifiuti, a fine 2010, tutte le società del Gruppo Telecom Italia Media risultano aver aderito al SISTRI (Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti), nuovo sistema nato su iniziativa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per permettere l'informatizzazione dell'intera filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale.

Con particolare riferimento alla società Telecom Italia Media Broadcasting, l'obiettivo è stato quello di individuare tutti gli aspetti e gli impatti ambientali correlati alle proprie attività e di far sì che queste siano svolte nel rispetto della normativa ambientale vigente, sia essa locale, nazionale ed europea.

Fa parte degli obiettivi anche quello di promuovere tutte le azioni possibili per ridurre al massimo l'impatto ambientale con l'ausilio di continui monitoraggi e verifiche interne tramite misure di campo elettromagnetico e di rumore.

L'attività fondamentale per raggiungere tale risultato è quella di promuovere la consapevolezza ambientale del Personale, attraverso la formazione/informazione, per sensibilizzarlo ad una utilizzazione sostenibile delle risorse a disposizione (riduzione delle emissioni atmosferiche e ottimizzazione della mobilità autoveicolare) e ad una maggiore attenzione alla riduzione dei rifiuti, promuovendo un'azione di differenziazione degli stessi e ad un maggior riciclo ove possibile.

In particolare, a seguito di un'attenta analisi ambientale, Telecom Italia Media Broadcasting ha individuato i seguenti consumi, con il raggiungimento di un loro sensibile abbattimento:

- 

• Consumi energetici: ...
Riduzione degli stessi grazie all'acquisto di apparati ricetrasmittenti digitali a basso consumo e grazie alle minori potenze a radiofrequenza utilizzate rispetto all'analogico.

- 

• Consumi idrici e consumi di materie prime (carta): ...
tramite sensibilizzazione del personale;

- 

• Rumore: ...
acquisto di gruppi elettrogeni silenziati;

- 

• Inquinamento elettromagnetico: ...
abbattimento legato all'utilizzo della tecnologia digitale che permette rispetto a quella analogica l'emissione di potenza irradiata del 75% in meno.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

SALUTE E SICUREZZA

Le società del Gruppo Telecom Italia Media fanno riferimento al Documento di valutazione dei rischi previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro.



Il documento prevede innanzitutto un'analisi dei rischi presenti in azienda sia per l'attività lavorativa che per le modalità insediative; vengono poi individuate le misure intraprese per minimizzare i rischi, quelle ancora da prendere e quelle per conservare un adeguato livello di sicurezza. Infine vengono individuate le tempistiche necessarie alla attuazione delle misure residue. Questi documenti sono redatti per tutte le società del Gruppo e quindi coprono il 100% degli addetti.

La modalità di svolgimento dell'attività lavorativa è stata considerata nell'analisi dei rischi senza che venissero individuate specifiche situazioni di rischio. Il tema è sempre sotto controllo negli aggiornamenti periodici dei suddetti documenti di valutazione dei rischi e vengono aggiornati periodicamente i Documenti di Valutazione del Rischio, nonché i Piani di Emergenza e le planimetrie di esodo.

E' proseguita nel corso dell'anno l'attività di sensibilizzazione sulle tematiche di ambiente e sicurezza con interventi formativi ad hoc, oltre che sulle misure anti-infortunistiche da adottare e sul primo soccorso, erogando formazione specifica per gli addetti alla prevenzione incendi e per gli addetti al primo soccorso, nel pieno rispetto del quadro normativo di riferimento.

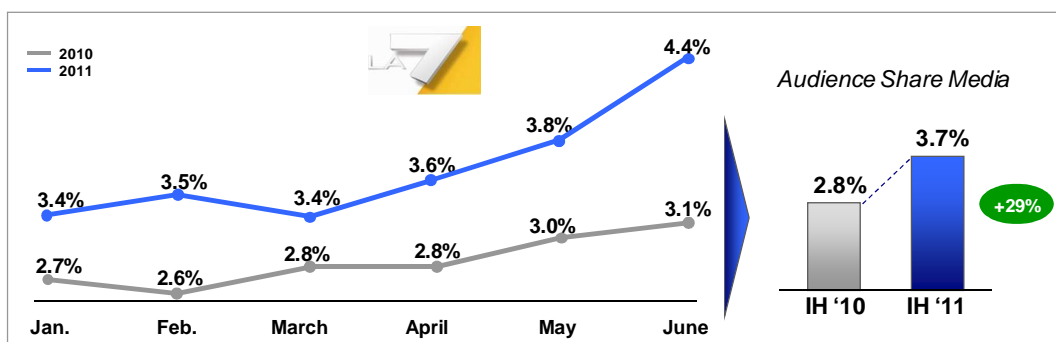
Alla fine dell'anno si è provveduto ad effettuare la Valutazione del Rischio Stress da Lavoro Correlato (D.Lgs.81/08 – modificato dal D.Lgs.106/09 Art.28 comma 1 bis), secondo la quale emerge, per Telecom Italia Media S.p.A., un basso livello di rischio. In particolare per la società Telecom Italia Media Broadcasting, non sono stati rilevati rischi significativi, se non quello di rischio elettrico per i tecnici di Alta Frequenza. Per questo si sono individuate misure di prevenzione tramite il rifacimento degli impianti elettrici nelle postazioni televisive ed il controllo a campione tramite un Ente Certificatore (Ellisse, riconosciuto come primo ente certificatore dall'ISPESL) degli impianti di messa a terra e dei dispositivi di protezione elettrica.

Proseguono, con scadenze precise, le visite mediche periodiche relative ai rischi individuati negli ambienti di lavoro ed in particolare per i tecnici alta frequenza di Telecom Italia Media Broadcasting, che ogni anno vengono sottoposti a visite oculistiche, cardiologiche con esami fonometrici e del sangue.

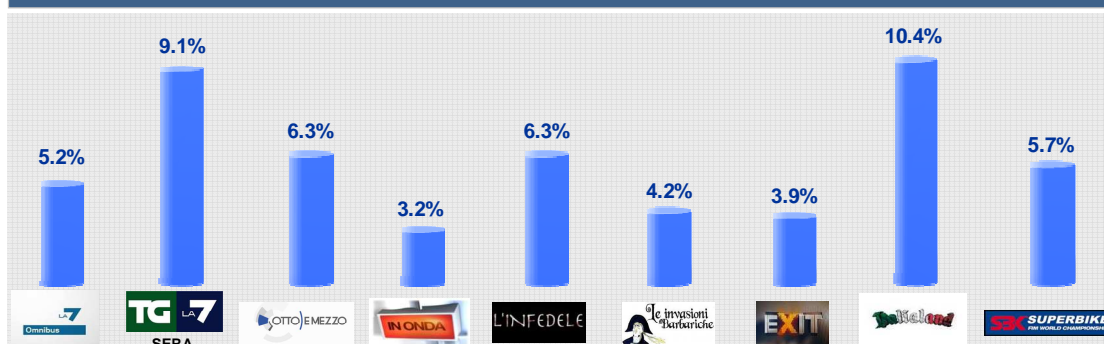
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

CLIENTI

Il Gruppo Telecom Italia Media continua ad interpretare l'esigenza dei propri utenti di garantirsi un servizio che sia allo stesso tempo tecnologicamente innovativo ed elevato, sia in termini editoriali che produttivi. In particolare per La7, tali fattori trovano il loro più diretto riscontro nel trend di ascolti e di contatti giornalieri rilevati:



La7: I Programmi che hanno contribuito maggiormente alla crescita dell'Audience*

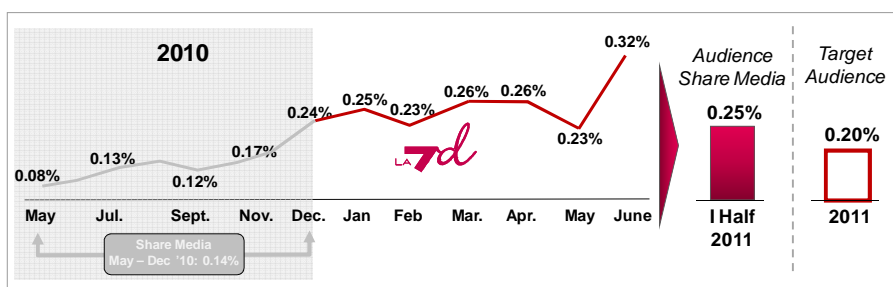


(*) Audience Share Media del periodo 1 gennaio -30 giugno 2011

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO



Continua ad affermarsi **“La7d** che, non solo rende possibile la visione dei programmi principali del palinsesto de La7 in una fascia oraria diversa da quella originale, ma ha ampliato il suo palinsesto di contenuti esclusivi e di respiro internazionale, raggiungendo l’obiettivo di estendersi a nuove fasce di pubblico.



La7d: I Programmi che hanno contribuito maggiormente alla crescita dell'Audience *



(*) Audience Share Media del periodo 1 gennaio -30 giugno 2011

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Di continuo adattamento ai gusti e alle tendenze dei giovani di oggi, invece, l'impegno di MTV Italia e dei suoi canali branded, che si contraddistinguono per la capacità di proporre a questo target di pubblico, piuttosto complesso, anche tematiche di importante valenza sociale, utilizzando un linguaggio e una metodologia di comunicazione volti al loro completo coinvolgimento.

I Palinsesti de La7 e La7d sono fruibili sui canali: 7 (La7), 107 (La7+1), 507 (La7HD), 29 (La7d), 229 (La7d+1), 529 (La7d HD), della lista canali, mentre quelli di MTV Italia sono fruibili sui seguenti canali: 8 (MTV: Music Television), 108 (MTV: Music Television+1), 67 (MTV+), 156 (MTV Classic), 157 (MTV Hits), 256 (MTV Classic+1), 257 (MTV Hits+1), 267 (MTV+ +1), 508 (MTV: Music Television HD), 555 (MTV Hits HD), 556 (MTV Classic HD) e 567 (MTV+ HD).

E' importante considerare la grande spinta innovativa fornita da TI Media ai suoi telespettatori, che possono raggiungere in HD la programmazione del canale principale godendo dunque di una qualità del segnale altamente evoluto.



Continua l'implementazione del canale web TV, **La7.TV** (www.la7.tv), attraverso il quale viene riproposto su internet, in modalità "schermo pieno" ed in qualità televisiva, il palinsesto autoprodotta e trasmesso dai canali tv La7 e La7d, consentendo agli utenti di seguirne i contenuti, trasmessi negli ultimi sette giorni, in qualsiasi momento della giornata. Il Canale web TV gode di tecnologie altamente evolute che garantiscono una qualità nella trasmissione dei suoi contenuti e all'avanguardia anche rispetto ai suoi maggiori competitors.

Sono state introdotte, infatti, tecnologia Flash Video (Adobe) e strumenti di codifica basati su MPEG4 per la realizzazione del nuovo sito www.la7.tv, che è stato lanciato il 4 dicembre 2009.

Telecom Italia Media ha altresì ampliato la propria offerta on demand, presentando la prima applicazione interattiva per Televisione Digitale Terrestre (DTT) che permette di rivedere, in modalità Video on demand sul proprio schermo televisivo, la programmazione degli ultimi sette giorni di messa in onda dei canali La7 e La7d, oltre a rendere fruibile un archivio di almeno 300 Cult di Rete.

La soluzione MHP, disponibile dal Giugno 2010 per i decoder Bollino Gold, sfrutta il canale di ritorno della linea ADSL che è possibile collegare alla porta Ethernet di questo tipo di decoder televisivo, per richiamare direttamente i contenuti del canale webTV di La7 (La7.tv).

La tecnologia utilizzata, Broadband For Broadcast di Tilab, consente di distribuire in televisione filmati in qualità broadcast, attivando allo stesso tempo le funzionalità tipiche della navigazione fra i contenuti, della pausa e dello scorrimento veloce avanti e indietro nei video, senza duplicare le piattaforme di erogazione.



Attualmente su digitale terrestre al canale 7, TI MEDIA trasmette il canale La7 in Standard Definition (SD). In aggiunta, circa un anno fa, è iniziata una fase di sperimentazione durante la quale TI Media ha cominciato a trasmettere (canale 507) i programmi di La7 in qualità HD Upscaled. I contenuti SD vengono cioè sottoposti ad un processo che ne aumenta la risoluzione e quindi la qualità in modo artificiale.

A partire da settembre 2011, si inizierà una nuova fase di sperimentazione trasmettendo, primi in Italia, i programmi della fascia prime time di La7 in HD Nativo.

Per attuare questa importante evoluzione si è lavorato sull'intera catena tecnologica televisiva.

La "rivoluzione" è iniziata già da qualche anno con una roadmap importante e investimenti via via crescenti.

Il primo passo è stata la Conversione del Centro di Produzione per permettere la realizzazione dei programmi in formato Full-HD 1080p (1920x1024)

Via via poi si è provveduto alla sostituzione di tutti gli apparati della filiera tecnologica: dai sistemi di ripresa a quelli di messa in onda.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

In particolare sono stati sostituiti: le Telecamere, i Mixer video, i Sistemi di distribuzione video, la Matrice di smistamento, i Sistemi di ricezione satellitare, i Sistemi di ricezione in fibra ottica, i Sistemi di registrazione, i Sistemi di grafica, il Videoserver, le Monitorie, l'Editing e i Sistemi di Storage. Il cablaggio dell'intero impianto inoltre è stato realizzato in configurazione 3G.

La produzione del segnale video con queste nuove modalità, consentirà inoltre la produzione e la trasmissione dei segnali audio in multicanalità, da stereo a Dolby Digital, 2.0 e 5.1.

Una delle fasi più impegnative e critiche di questa evoluzione è stato l'Upgrade in HD di tutti i sistemi di Emissione, ovvero:

la Sostituzione dei sistemi di ricezione satellitare e via fibra, la Matrice di smistamento, i Sistemi di Play Out Engine, i Sistemi di registrazione e controllo nonché i Sistemi di storage e di gestione dei segnali audio in Dolby Digital.

All'interno delle sperimentazione, sono stati prodotti inoltre diversi programmi HD: Exit, Crozza, NDP, Victor Victoria.

A valle degli switch off avvenuti nel 2010 i tre multiplex di Telecom Italia Media Broadcasting hanno raggiunto una copertura della popolazione italiana, rispettivamente dell'83,9% (Timb1), del 90,5% (Timb2) e del 61,5% (Timb3).

La copertura analogica del canale La7, a seguito dei suddetti switch-off è invece pari al 35,9% della popolazione, mentre il canale MTV si attesta al 33,4%.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

PROPOSTE DI CONTENUTI A VALENZA SOCIALE E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE:



Di seguito vediamo nel dettaglio le più rilevanti iniziative realizzate o ospitate da Telecom Italia Media, sui vari canali, nel corso del primo semestre dell'anno, con particolare riferimento alla Giornata dell'Ambiente del 5 giugno.

SUL CANALE LA7, SONO STATI TRASMESSI I SEGUENTI CONTENUTI:



❖ NANGA PARBAT - "La montagna del destino" + promo verticale (5 giugno)

Il film ripercorre l'avventura del 1970 dei fratelli alpinisti Messner sulla vetta del Nanga Parbat, la nona montagna più alta della terra (8125 metri); l'esplorazione si concluse in tragedia per Günther, mentre Reinhold si salvò.



❖ SPECIALE - "ALLARME ITALIA" - Viaggio nel paese delle emergenze (5 giugno) + Promo (a rotazione verticale dal 18 maggio al 5 giugno) - in occasione della giornata per l'Ambiente.
Il viaggio di Mario Tozzi nelle emergenze ambientali italiane, per raccontare disagi patiti e sforzi attuati per il miglioramento del territorio

SUL CANALE LA7d, SONO STATI TRASMESSI I SEGUENTI CONTENUTI:



❖ SOS TATA - puntata 4 (8 maggio)

SOS Tata si rivolge a famiglie con bambini al di sotto dei 12 anni, dove i genitori sono completamente soggiogati dai loro pargoli vivaci e disubbidienti (delle vere piccole pesti!) e cercano disperatamente un aiuto per tenerli a bada e riprendere il controllo della situazione.

Le famiglie protagoniste hanno la possibilità di avere al loro fianco una tata specializzata, con molta esperienza in ambito educativo e pedagogico, che aiuta i genitori negli aspetti più problematici dell'educazione dei figli.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Ricevuta la richiesta di soccorso da parte dei genitori, un team composto da tre tate decide chi fra loro è la più adatta a risolvere il problema. La tata prescelta va così ad abitare per una settimana presso la famiglia. Qui, dopo un primo momento di osservazione delle dinamiche familiari, entra in gioco fornendo consigli e regole per ristabilire l'armonia in casa.

L'intervento della tata è rivolto soprattutto alle mamme e ai papà, con consigli e strategie per incoraggiarli ad apportare dei primi cambiamenti nelle situazioni di maggiore difficoltà.

La tata fornisce consigli e regole da rispettare sia da parte dei genitori sia da parte dei bambini.

Il programma vuole così fornire un aiuto concreto e spunti di riflessione, sempre però con un tono leggero e simpatico.

- ❖ SOS TATA - puntata 14 (8 maggio)
Tata Lucia, la veterana del gruppo che è nel programma dalla 1a serie, torna a trovare la famiglia Guerra 5 anni dopo la prima visita per verificare come si è evoluta la situazione

- ❖ 1) "MIKE" (8 maggio)
- ❖ 2) "SE CI DOBBIAMO ANDARE ANDIAMOCI"(8 maggio)
- ❖ 3) "IO PARLO!" (8 maggio)

3 corti che hanno come protagonisti o coprotagonisti bambini problematici e/o con difficoltà di adattamento



- ❖ "MAMMA HA PRESO L'AEREO" - Speciale un anno dopo (8 maggio) + Promo (dal 1° all'8 maggio)

In "Mamma ha preso l'aereo...un anno dopo" Barbara Di Corsi e Michele Randone, i due coach dell'ente adozioni che ha collaborato con La 7 (CIFA onlus) sono andati a trovare quattro delle sei famiglie della vecchia serie per fare il punto sulle gioie e le criticità di questo primo anno con i bambini adottivi e i loro genitori.



Una sorta di manuale del post adozione che sarà di grande utilità a tutti coloro che hanno appena adottato, che stanno per adottare, che ci stanno pensando, che hanno amici o parenti che hanno adottato o che semplicemente amano storie emozionanti come queste.

"Mamma ha Preso l'aereo un anno dopo" è un "follow up on the road" che vedrà Barbara di Corsi (psicologa esperta in adozioni e mamma di Matteo, 4 anni) e Michele Randone (medico di famiglia volontario presso il Cifa e padre adottivo di due bambini cambogiani) percorrere l'Italia in auto commentando e raccontando le storie delle nostre famiglie.

Tra un flash back e un consiglio degli esperti, si ripercorrerà così la storia di questo primo anno delle nostre famiglie, per conoscere da vicino il percorso difficile ma emozionante dell'adozione internazionale.

- ❖ Riedizione SPECIALE - "ALLARME ITALIA" - Viaggio nel paese delle emergenze (15 giugno) + Promo (a rotazione verticale dall'11 al 15 giugno)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

IN AMBITO MULTIMEDIA, IN PARTICOLARE SU La7.it, SONO STATE OSPITATE LE SEGUENTI INIZIATIVE:



- ❖ **21 aprile:** sposando l'iniziativa della web tv altra.tv, Rita101+ è stato una diretta web per i festeggiamenti dei 102 anni di Rita Levi Montacini, nel corso della quale sono intervenute centinaia di ricercatrici che ogni giorno operano in Italia e all'estero, con un intervento anche di Margherita Hack. La7 ha promosso
- ❖ l'iniziativa oltre che trasmettendo lo streaming della diretta, dedicando uno spazio nella home page di www.La7.it
- ❖ **21-30 aprile :** sul Circuito La7 Web è stata erogata la campagna di comunicazione banner della Onlus "Make a wish", volta alla promozione della Onlus la cui mission è di contribuire alla realizzazione di richieste di bambini tra i 3 e i 17 anni affetti da gravi malattie.
- ❖ **8 maggio:** in occasione della Festa della mamma, La7.it ha supportato la comunicazione della campagna sociale di Save The Children "Every one - per dire basta alla mortalità infantile" iniziando con un aiuto concreto alle madri nella giornata che il network LA7 ha interamente dedicato alla famiglia: su www.la7.it è stato riaperto il **blog Every One**, partnership de LA7 con Save The Children, e ha programmato la diretta web di "Mamma Ha preso l'aereo-un anno dopo" (racconto dell'inserimento dei bambini e della creazione della nuova famiglia adottiva di alcune famiglie che hanno adottato in Vietnam, Brasile e Ucraina).
- ❖ **Dal 5 giugno:** www.la7.it/ambiente è la sezione dedicata all'Ambiente, che contiene la rassegna dei migliori video prodotti della Rete, un blog sui temi dell'ambiente (iniziato con una corrispondenza dal Giappone intitolata "Lettere da Fukushima"), una sezione è promossa in collaborazione con la testata giornalistica Terra, il primo quotidiano ecologista in Italia. Inoltre su www.la7.it, in occasione della giornata dell'ambiente (il 5 giugno) è stata programmata, in contemporanea alla tv, la diretta web di "ALLARME ITALIA - Viaggio nel paese delle emergenze" un documentario sulle emergenze ambientali italiane, per raccontare disagi patiti, ma anche sforzi attuati per il miglioramento del territorio e coronati dal successo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

SUI DIVERSI CANALI MTV branded, SONO STATI TRASMESSI I SEGUENTI CONTENUTI:

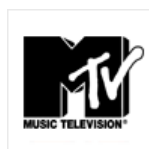


❖ **IL TESTIMONE:**

- ep. 101/R "Addio Pizzo" (le vicende dell'associazione anti mafia, addio pizzo a Palermo)
- ep. 206/R "Eroe per scelta" (la vita di giovani volontari della croce rossa)
- ep. 301/R (profilo di un giornalista molto particolare che denuncia i reati di mafia in Sicilia)
- ep. 302/R "Il Tumore" (storie di giovani malati che combattono la malattia)
- ep. 309/R "Football de rua" (un campo di calcio organizzato a Rio de Janeiro dalla società sportiva della Roma per i ragazzi delle favelas)
- ep. 310/R "Le famiglie arcobaleno" (incontro con due diverse famiglie omogenitoriali, una di soli papà, l'altra di sole mamme).

- ❖ **MTV PER IL GIAPPONE:** (dal 17.3.2011) campagna di MTV International, raccolta fondi per Red Cross Japan

- ❖ **NAVIGATOR:** programma sulla sicurezza stradale in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione



- ❖ **IO VOTO:** (dal 21.4.11) progetto multiplatforma di MTV Italia per spingere i ragazzi alla partecipazione politica, sia per votare che per farsi votare a tutti i livelli, dalle scuole superiori al Parlamento
- ❖ **MTV NEWS "IO VOTO":** (dal 6 al 12.6.11) puntata speciale dedicata ai ragazzi che si impegnano in politica a vari livelli.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

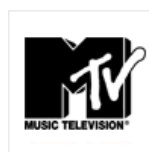
COMUNITA'

Il Gruppo Telecom Italia Media ha scelto di dare priorità alle attività in cui il proprio know-how e le proprie competenze potessero dare un valore aggiunto alla Comunità.

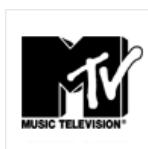
Tuttavia il Gruppo Telecom Italia Media, non si esime dal sostenere importanti cause sociali, supportando, da un lato, iniziative volte a diffondere l'importanza del rispetto e della tutela ambientale e, dall'altro, iniziative a sostegno della collettività.

Telecom Italia Media ha ripreso anche nel 2011 la campagna per l'ambiente, che vede il proprio maggiore impegno dedicato alla giornata mondiale del 5 giugno. Abbiamo sensibilizzato l'opinione pubblica grazie a un'offerta multiplatforma: La7 e il sito www.la7.it hanno sottolineato l'importanza dell'evento con la messa in onda dello speciale multiplatforma "Allarme Italia - Viaggio nel paese delle emergenze", un documentario sulle emergenze ambientali italiane che ha raccontato i disagi patiti, ma anche gli sforzi attuati per il miglioramento del territorio e i conseguenti risultati raggiunti.

Fondamentale il contributo di MTV Italia che ha saputo rendersi strumento di sensibilizzazione nei confronti del proprio pubblico:



- ❖ **MTV EXIT:** (89 passaggi in onda dal 14.2 al 14-3.11) – campagna sociale di MTV International contro il traffico di esseri umani, videoclip "When will I feel love" dei Black Iris Collective.
- ❖ **MTV PER IL GIAPPONE:** (dal 17.3.2011) campagna di MTV International, raccolta fondi per Red Cross Japan



- ❖ **MTV NEWS "ANORESSIA":** (dal 9 al 15.5.11) storie a valenza sociale di ragazze malate di anoressia e bulimia – l'ABA (Associazione bulimici e anoressici), di cui è stato trasmesso il numero verde, ha messo in cura oltre 650 ragazze, a valle della messa in onda di questa puntata.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO



DIFFUSIONE SU LA7 DI PROGRAMMI CULTURALI E FRUIBILI DA NON UIDENTI

Periodo	Programmi Culturali			Programmi fruibili da non uidenti		
	ore	su progr. al netto della pubblicità	sulle 24 ore	ore	su progr. al netto della pubblicità	sulle 24 ore
Gennaio	185.59.10	29,4%	25,0%	0.00.00	0,0%	0,0%
Febbraio	212.38.04	37,2%	31,6%	3.08.55	0,6%	0,5%
Marzo	223.04.03	35,3%	30,0%	6.29.21	1,0%	0,9%
Aprile	191.28.45	31,2%	26,6%	1.33.50	0,3%	0,2%
Maggio	160.51.05	25,5%	21,6%	0.00.00	0,0%	0,0%
Giugno	155.10.32	26,0%	21,6%	4.59.26	0,8%	0,7%
1° Semestre 2011	621.41.17	33,8%	28,8%	9.38.16	0,5%	0,4%



DIFFUSIONE SU LA7d DI PROGRAMMI CULTURALI

Periodo	Programmi Culturali		
	ore	su progr. al netto della pubblicità e di contenuti ripetitivi	sulle 24 ore
Gennaio	149.28.38	22,6%	20,1%
Febbraio	222.06.36	37,3%	33,1%
Marzo	219.30.41	33,6%	29,5%
Aprile	208.22.29	32,6%	28,9%
Maggio	211.30.20	32,3%	28,4%
Giugno	227.09.51	35,5%	31,6%
1° Semestre 2011	1238.08.35	32,5%	28,5%

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

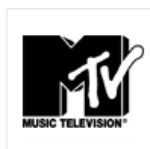
SPAZI DI PALINSESTO LA7 DEDICATI ALLA MESSA IN ONDA DI CAMPAGNE SOCIALI:



	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Totale
TOTALE	263	186	249	228	464	209	1.599
A.C.L.I.				24	56		80
AGIRE		3					3
AIRETT					14		14
A.I.S.M.		9	21				30
AISLA						21	21
ALT				9			9
ARCHE'					12		12
ASS.LIBERA					7	27	34
ASS.PETER PAN		31	63	35	37	55	221
ASS.PIU'VITA						23	23
BABY NEL CUORE							25
CIPSI	4	21			28		28
DYNAMO CAMP				18			18
FED.ALZHEIMER IT.	4	24					28
FONDAZ.AIUT.I BAMB.		34					34
FONDAZ.EXODUS					22		22
FONDAZ.GRIGIONI				14			14
FONDAZ.IT.RICERCA CANCRO					35		35
FONDAZ.THEODORA ONLUS	34						34
FOR A SMILE	35						35
FRATELLI DELL'UOMO	5	20					25
GREENPEACE				24			24
L'AFRICA CHIAMA				14			14
L.I.C.E.				21	4		25
MATTI PER LA VELA						9	9
MEDICI SENZA FRONTIERE					76		76
MIN.INFRASTRUTTURE	72						72
MIN.INFRASTRUTTURE	31	20					51
MIN.LAVORO-P.SOC.	5	5	25				35
MIN.POL.AGRIC.				37			37
PRES. CONSIGLIO MINISTRI	8	4					12
PRES. CONSIGLIO MINISTRI	4						4
SAVE THE CHILDREN	1	9			12		22
SEMI DI PACE			15				15
SOLELUNA						45	45
SOLETERRE				22			22
TELECOM ITALIA MEDIA					63	24	87
TELETHON					81		81
TWINS INT.		4	46				50
UNHCR						5	5
UNIONE IT. LOTTA DISTROFIA MUSCOLA			31	10			41
VIDAS	37	5					42
WALCE	20						20
WWF			18		17		35
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI			30				30

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

DIFFUSIONE SU MTV ITALIA DI PROGRAMMI CULTURALI E FRUIBILI DA NON UIDENTI:



Periodo	Programmi Culturali			Programmi fruibili da non uidenti		
	ore	su progr. al netto della pubblicità	sulle 24 ore	ore	su progr. al netto della pubblicità	sulle 24 ore
Gennaio	50.46.59	7,3%	6,8%	137.10.07	19,7%	18,4%
Febbraio	49.58.19	8,1%	7,4%	71.10.50	11,5%	10,6%
Marzo	76.32.16	11,4%	10,3%	75.31.14	11,2%	10,2%
Aprile	47.13.39	7,4%	6,6%	56.03.34	8,7%	7,8%
Maggio	57.03.08	8,6%	7,7%	82.53.58	12,4%	11,1%
19 Giugno	43.07.00	10,5%	9,5%	65.44.58	16,1%	14,4%
1° gennaio - 19 Giugno 2011	324.41.21	8,8%	8,0%	283.52.11	14,3%	13,1%



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

FORNITORI

Telecom Italia Media garantisce ai suoi clienti interni e agli stakeholder esterni il rispetto di principi di acquisto di prodotti e servizi alle migliori condizioni economiche, nel rispetto dei requisiti di qualità, sicurezza e tutela dell'ambiente. Per il raggiungimento di tale obiettivo si avvale dell'attività di Direzione e di Coordinamento svolto da Telecom Italia per tutte le società del Gruppo, tra le quali sono ricompresi anche i criteri di qualificazione dei Fornitori, di vendor rating e di trasparenza nel rapporto con i fornitori stessi.

› Il processo di qualificazione

La qualificazione può essere di tre tipologie, ognuna preliminare alla successiva:

- di base (fatturato, sicurezza e responsabilità civile, rispetto di politiche ambientali etc.);
- economico-finanziaria (esame dei bilanci con conseguente valorizzazione di specifici indicatori);
- tecnico-organizzativa (effettiva capacità di produrre/fornire il prodotto/prestazione/servizio).

In sede di qualificazione viene inoltre richiesto l'impegno al rispetto dei principi in materia di diritti umani, lavoro e ambiente contenuti nel "Global Compact" promosso dall'organizzazione per le Nazioni Unite a cui fa specifico riferimento il Codice Etico del Gruppo Telecom Italia.



I soggetti qualificati sono inseriti nell'Albo Fornitori del Gruppo Telecom Italia Media per categoria merceologica.

La politica d'acquisto del Gruppo Telecom Italia Media è basata su competizioni tra Fornitori qualificati sulla base di parametri di costo d'acquisto, tempi di approvvigionamento e qualità delle forniture. Nei confronti dei subappaltatori viene svolto un processo di verifica analogo, ma semplificato rispetto al precedente, il cui esito condiziona l'autorizzazione al subappalto tecnico-organizzativo (effettiva capacità di produrre/fornire il prodotto/prestazione/servizio). L'attività di certificazione del subappalto viene regolarmente svolta dalla Funzione RSPPA, nel pieno rispetto della normativa di legge vigente in materia di sicurezza e igiene sul luogo di lavoro (richiesta presa visione del LUL – Libro Unico dei Lavoratori, conformità con gli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 81/08, dal Decreto Ministeriale 10/3/98 - normativa anti-incendio e dal Decreto Legislativo 106/09).

› Vendor Rating

La qualità delle forniture/realizzazioni viene controllata attraverso il "Vendor Rating" specifico per prodotto/prestazione/servizio sulla base di valutazioni tecniche, commerciali ed amministrative. In casi particolari sono previsti verifiche e Audit di terza parte.

I controlli di QE, in base alla tipologia di P/S, possono essere effettuati:

- prima della consegna/erogazione presso le sedi dei fornitori e/o dei loro subfornitori autorizzati
- presso laboratori di prova accreditati (di norma nella fase iniziale di avvio delle forniture di prodotti o a seguito di criticità in campo)
- "on site" durante le fasi di messa in esercizio dei prodotti/sistemi, ovvero di erogazione dei servizi.

Oltre ai controlli sui P/S sono effettuati Audit sui fornitori richiedenti la qualificazione o il subappalto, sui prodotti/processi riscontrati non conformi in esercizio e per le tematiche della Corporate Social Responsibility (es. ambiente, salute, sicurezza).

I controlli avvengono sia a livello centralizzato al momento della qualificazione del Fornitore, che a cura delle singole società del Gruppo Telecom Italia Media durante la vigenza del contratto.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

▸ La Trasparenza

La trasparenza dei rapporti con i Fornitori è garantita attraverso:

- trasmissione dei risultati del “Vendor Rating” ai fornitori al fine di concertare azioni di miglioramento; Può non essere effettuata in casi critici (esempio verifiche di audit in corso o concluse, o più in generale comportamenti non corretti) potrà non essere effettuata anche se richiesta dal fornitore.)....
- comunicazione del sistema di controllo tramite documenti allegati ai contratti e nei quali sono contenuti tutti gli aspetti relativi allo specifico monitoraggio;
- realizzazione di gare “on-line” tramite il sito Internet Telecom Italia Corporate con la possibilità per i Fornitori di conoscerne in tempo reale gli andamenti e gli esiti finali;
- inserimento degli elementi relativi alla condotta che i Fornitori debbono avere in termini di salute e sicurezza, rispetto per l’ambiente, etc. nei documenti allegati alle gare d’acquisto e relative specifiche.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

AZIONISTI

Nel corso del primo semestre del 2011 il Gruppo Telecom Italia Media ha proseguito il suo impegno volto a garantire una comunicazione finanziaria continua e tempestiva assicurando un'informazione trasparente ed affidabile sui risultati consolidati del Gruppo e sulle singole società (La7, MTV, TIMB), nel rispetto degli interessi degli azionisti e delle regole stabilite dalle Autorità preposte al governo e alla vigilanza dei mercati finanziari. A tal fine, è stata assicurata la divulgazione di informazioni e dati mediante comunicati stampa e la pubblicazione di documentazione istituzionale (rendiconti economico-finanziari trimestrali obbligatori e facoltativi - come il bilancio di Sostenibilità - e documenti informativi relativi ai momenti assembleari ed alle singole operazioni effettuate sul mercato), utilizzando i tradizionali supporti cartacei e i nuovi strumenti on-line.

A tale proposito, in considerazione del crescente utilizzo di strumenti informatici di comunicazione, Telecom Italia Media ha continuato ad aggiornare il proprio sito web www.telecomitaliamedia.it all'interno del quale è presente un'area interamente dedicata agli investitori. Le informazioni, aggiornate in tempo reale, riguardano, tra le altre, la struttura societaria, la composizione dell'azionariato, l'andamento dei titoli in Borsa, i principali eventi societari, la serie storica delle informazioni economico-finanziarie, i rapporti economico-finanziari annuali e trimestrali. Le sezioni relative alle regole di Corporate Governance e alla Sostenibilità sono sezioni autonome del sito.

Nel corso del primo semestre del 2011 sono stati organizzati incontri istituzionali con la comunità finanziaria (analisti, investitori istituzionali nazionali ed internazionali). In particolare, sono state organizzate conference call trimestrali e si è partecipato a group meetings e one-to-ones con Fondi nazionali e internazionali, a cui bisogna aggiungere i rapporti quotidiani con tutti gli analisti finanziari e gli investitori istituzionali, attraverso incontri diretti e telefonici, finalizzati all'approfondimento delle tematiche rilevanti ai fini della loro attività di analisi e di orientamento all'investimento azionario.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

RISORSE UMANE

Il Codice Etico, di cui il Gruppo Telecom Italia si è dotato ispirandosi al Global Compact promosso dalle Nazioni Unite, sancisce numerosi principi in materia di Risorse Umane quali la tutela della salute e della sicurezza, il rispetto dei diritti, la garanzia delle pari opportunità e la promozione della crescita professionale. Il Gruppo Telecom Italia osserva inoltre le linee guida OCSE ed i principi dell'ILO (International Labour Organization).

Telecom Italia Media riconosce la centralità delle risorse umane, rispetta i diritti dei lavoratori e ne tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. La gestione dei rapporti di lavoro del Gruppo è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di ciascuno.

■ GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA

Organico al 30.06.2011	Organico al 31.12.2010	Delta
729	733	- 4

Il personale al 30 giugno 2011 è composto da 729 unità e presenta un decremento di 4 unità rispetto al 31 dicembre 2010. In particolare, si evidenzia un decremento di 5 unità del personale a tempo indeterminato e un incremento di 1 unità del personale a tempo determinato.

(unità)	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
TI Media - La7	490	481	9
MTV Group	188	201	(13)
Operatore di Rete	51	51	-
Totale Gruppo	729	733	(4)

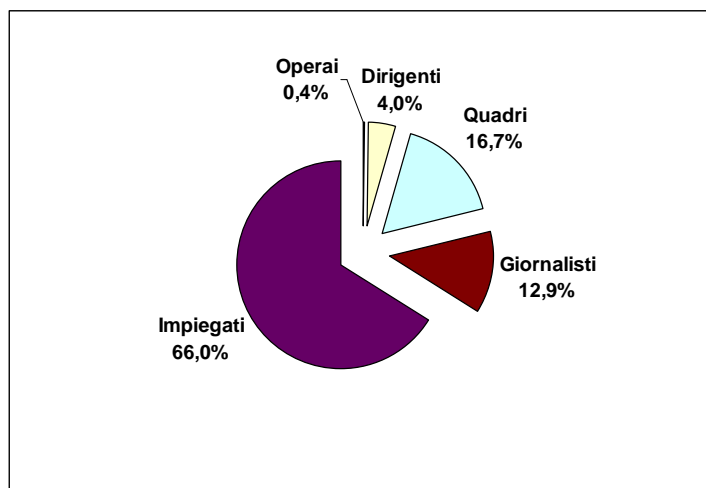
Nel prospetto seguente si riportano gli organici puntuali per categoria:

(unità)	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Dirigenti	29	30	(1)
Quadri	122	119	3
Giornalisti	94	97	(3)
Impiegati	481	484	(3)
Operai	3	3	-
Totale Gruppo	729	733	(4)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

L'organico suddiviso per categorie professionali è così rappresentato:

Telecom Italia Media Gruppo



■ TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.

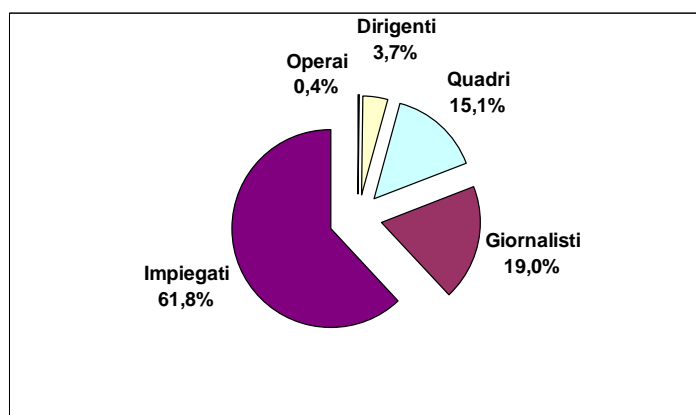
Organico al 30.06.2011	Organico al 31.12.2010	Delta
490	481	9

Il personale di Telecom Italia Media S.p.A. al 30 giugno 2011 di 490 unità, presenta un incremento del personale di 9 unità rispetto al 31 dicembre 2010.

In particolare, si evidenzia un decremento di 1 unità del personale a tempo indeterminato e un incremento di 10 unità del personale a tempo determinato, a seguito dell'andamento delle produzioni interne.

L'organico di Telecom Italia Media S.p.A., suddiviso per categorie professionali, è così rappresentato:

Telecom Italia Media S.p.A.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

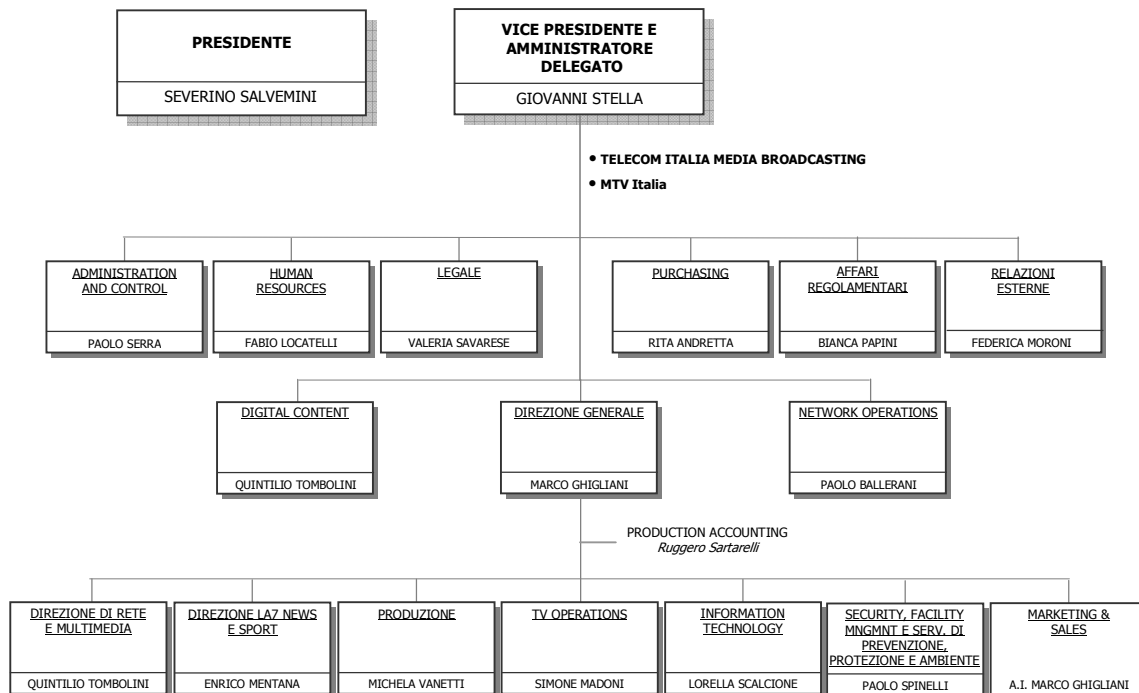
■ ORGANIZZAZIONE

Con la disposizione n. 84 del 5 aprile 2011, nell'ambito della Funzione Digital Content è stata definita la responsabilità della Gestione Operativa.

L'8 aprile il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media S.p.A. ha nominato il professore Severino Salvemini Presidente della società.

Con decorrenza 13 maggio 2011, è stata costituita la Funzione Relazioni Esterne, affidata a Federica Moroni, che si articola in Ufficio Stampa e Market Communication.

ORGANIGRAMMA



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ SVILUPPO/FORMAZIONE E INCENTIVAZIONE

Le attività di Formazione realizzate nel primo semestre del 2011 hanno comportato un'erogazione complessiva di circa 4600 ore, che equivale ad una media pro-capite di 6,5 ore (calcolata sulla base della forza media retribuita al 30/06/11). I temi sui quali si è maggiormente concentrato l'investimento formativo sono stati:

- *formazione di aggiornamento o specialistica per il ruolo*, svolta da enti esterni, con particolare attenzione verso i temi della sicurezza sul lavoro e di approfondimento professionale (es. Contrattualistica, Fiscale, Diritti e Informatica). In MTV si è sviluppato un progetto interno gestito dai Responsabili, volto a diffondere la conoscenza dei palinsesti dei diversi canali, dei contenuti e dei processi e delle motivazioni che determinano le scelte e le acquisizioni nazionali e internazionali per tutti i differenti Brand, coinvolgendo circa 160 persone.
- in merito alle tematiche relative alla *Sicurezza*, in continuità con il progetto sviluppato nel corso del 2010, si è svolta una ulteriore sessione formativa dedicata alla Cultura della Sicurezza, con l'obiettivo di rafforzare l'attenzione sul concetto di "fare sicurezza", partendo dalle previsioni di legge, per evolvere il comportamento normativo e orientarlo alla prevenzione di se stessi e degli altri; tali attività hanno coinvolto 8 risorse delle funzioni TV Operations, Produzione e Legale. Inoltre, per la formazione manageriale, MTV ha organizzato corsi su Leadership e fare Squadra e tecniche di Presentazione e Public Speaking che hanno interessato in totale circa 80 dipendenti.

Per ottemperare agli obblighi di legge relativi alla formazione istituzionale di Addetti Antincendio e Primo Soccorso, hanno complessivamente partecipato ai corsi di legge 22 risorse.

Queste attività di formazione hanno rappresentato il 85% del totale;

- *formazione linguistica*, mirata allo sviluppo e diffusione trasversale della conoscenza della lingua mediante corsi in modalità individuale. Quest'attività ha rappresentato il 10% del totale;
- Il primo semestre del 2011 è stato caratterizzato, inoltre, da una ulteriore focalizzazione sulla formazione on line relativamente al modello 231 che, ha raggiunto circa il 96% del totale della popolazione aziendale (esclusi i giornalisti) La formazione on-line ha rappresentato, per il semestre, il 5 % del totale.

I rapporti con il mondo della formazione si sono ulteriormente rafforzati attraverso il consolidamento delle relazioni con Università e Master, per le attività da questi sviluppate in ambito televisivo (Almed, Luiss, Roma Tre e Lumsa), mediante la partecipazione alle attività accademiche di Testimonial Aziendali e l'attivazione di stage.

In merito ai **Sistemi di Sviluppo delle Risorse** si è proseguito con le attività di Assessment Center per i Professionalizzati, attraverso le quali sono state valutate 5 risorse su cui si stanno implementando progetti di sviluppo a sostegno delle aree di miglioramento, sia on the job -attraverso il coinvolgimento attivo dei responsabili- sia attraverso formazione mirata.

Per quanto riguarda la **Comunicazione Interna**, costanti sono gli aggiornamenti dell'Intranet aziendale, che offre particolare risalto ai nostri programmi e all'andamento degli ascolti, anche attraverso la rassegna stampa che viene pubblicata giornalmente. Anche quest'anno, nel mese di maggio, si è svolto il tradizionale appuntamento del Gruppo Telecom Italia denominato "Porte Aperte", che quest'anno ha riscosso particolare successo e nel corso del quale i figli dei nostri dipendenti hanno potuto visitare gli uffici dove lavorano i propri genitori e comprendere meglio il loro mondo lavorativo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Per quanto riguarda i processi di **Compensation**, è stato avviato il sistema d'incentivazione manageriale del personale (MBO), in linea con le policy del Gruppo Telecom Italia.

Il sistema è rivolto alla popolazione manageriale e a quella professionale di maggior pregio e prevede l'attribuzione di 2 obiettivi comuni del Gruppo Telecom Italia, un obiettivo relativo all'Ebitda del Gruppo Telecom Italia Media e 2/3 obiettivi specifici, legati alle responsabilità assegnate. Sugli obiettivi individuali una particolare attenzione è stata attribuita all'assegnazione di obiettivi quantitativi. In merito al piano 2011 si prevede il coinvolgimento di tutti i dirigenti e di circa il 70% dei Quadri.

■ RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso del primo semestre dell'anno il confronto con la rappresentanza sindacale dei giornalisti è stato rivolto essenzialmente all'approfondimento di aspetti normativi specifici contenuti nel Contratto Nazionale di Lavoro e nella contrattazione aziendale.

In relazione al confronto con la Rappresentanza Sindacale non giornalistica, si segnala che in data 20 maggio 2011 le società Telecom Italia Media S.p.A. e Telecom Italia Media Broadcasting Srl hanno sottoscritto, congiuntamente alle rappresentanze sindacali Nazionali, Territoriali e alle RSU Aziendali, un accordo che disciplina le modalità di elezione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Si segnala che Telecom Italia Media Broadcasting non ha erogato, nel rispetto delle previsioni dell'accordo sindacale che ne definisce la regolamentazione, il Premio di Risultato relativo agli obiettivi stabiliti per l'anno 2010. In relazione ad un accordo sindacale la società Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. ha riconosciuto nel mese di maggio un compenso "Una Tantum", in via eccezionale e non ripetibile, a tutti i lavoratori con qualifica di Quadro, Impiegato e Operaio, con esclusione dei dipendenti destinatari di specifici piani di incentivazione aziendali.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Aggiornamento Semestrale

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

L'aggiornamento semestrale alla Relazione sul governo societario di Telecom Italia Media S.p.A. intende fornire evidenza delle modifiche e delle integrazioni intervenute sul sistema di *corporate governance* della Società, rispetto a quanto già rappresentato nella Relazione Annuale sul governo societario pubblicata in data 18 marzo 2011 e presente sul sito della Società all'indirizzo www.telecomitaliamedia.it, Canale Governance alla quale si fa pertanto riferimento.

1. A seguito della naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione nominato in data 10 aprile 2008, l'Assemblea degli azionisti, riunitasi in data 8 aprile 2011, è stata chiamata ad assumere le deliberazioni conseguenti, in primo luogo determinando il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e la durata dello stesso. Il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione è stato fissato così in 13 e la durata del mandato in tre esercizi e, dunque, sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

L'Assemblea ha poi proceduto a nominare il nuovo **Consiglio di Amministrazione**, mediante il meccanismo del "voto di lista" previsto dallo Statuto della Società ed in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Ha presentato la lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione solamente il socio Telecom Italia S.p.A.

Pertanto dalla lista Telecom Italia S.p.A. sono stati tratti gli Amministratori: Severino Salvemini, Giovanni Stella, Irene Bignardi, Adriano De Maio, Candido Fois, Mauro Giusto, Lorenzo Gorgoni, Andrea Mangoni, Alessandro Ovi, Davide Rampello, Sergio Ristuccia, Fabio Alberto Roversi Monaco, Mario Zanone Poma.

I curricula dei neominati amministratori sono, come di consueto, resi disponibili sul sito internet della Società. Tenuto conto dei suddetti curricula vitae e/o delle dichiarazioni depositati presso la sede della Società unitamente alle liste, così come previsto dallo Statuto, sono stati qualificati come "indipendenti" ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, cui il Codice di Autodisciplina della Società sul punto integralmente rinvia, sette consiglieri (Irene Bignardi, Adriano De Maio, Lorenzo Gorgoni, Sergio Ristuccia, Fabio Alberto Roversi Monaco, Davide Rampello, Severino Salvemini).

L'accertamento del possesso in capo ai singoli Consiglieri dei requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 147-ter, comma 3, del d.lgs 58/1998 e del rispetto della composizione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del d.lgs 58/1998 (presenza di almeno due Consiglieri indipendenti alla stregua dei criteri stabiliti dalla legge per i Sindaci) è stato effettuato dal Consiglio stesso nella riunione tenutasi in data 8 aprile 2011.

In tale sede, preso atto che tutti i Consiglieri nominati dall'Assemblea dell'8 aprile 2011 hanno accettato la carica, il Consiglio ha deliberato come segue in punto di attribuzione di cariche sociali e conferimento di poteri.

Il Consiglio di Amministrazione ha designato Presidente Severino Salvemini e Vice Presidente ed Amministratore Delegato Giovanni Stella. Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito le seguenti responsabilità:

- al Presidente Severino Salvemini è stata attribuita, la rappresentanza legale della Società, ai sensi di legge e di Statuto;
- al Vice Presidente e Amministratore Delegato Dott. Giovanni Stella, oltre alla rappresentanza legale è stata attribuita la responsabilità relativa al governo complessivo della Società e del Gruppo, nonché i poteri in materia di disclosure al mercato; Allo stesso
 - riportano le Funzioni Centrali *Administration and Control, Investor Relations, Human Resources, Legale, Purchasing, Affari Regolamentari*, la Direzione Generale e le Funzioni *Digital Content e Network Operations*;
 - fanno riferimento le società MTV Italia e Telecom Italia Media Broadcasting.

Il Consiglio di Amministrazione in pari data ha altresì confermato al Dott. Marco Ghigliani nella carica di Direttore Generale con la responsabilità della gestione operativa dell'attività televisiva della Società articolata nelle strutture Direzione di Rete e Multimedia; Direzione La7 News e Sport; *Marketing & Sales*; Produzione; *TV Operations; Information Technology; Security, Facility Management* e Servizi di Prevenzione, protezione e ambiente, nonché nell'attività di *Production Accounting*.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Nel corso del 2011 e fino alla data del 27 luglio inclusa il Consiglio di Amministrazione si è riunito in 6 occasioni (di cui 3 successive al rinnovo dell'organo amministrativo); durante le adunanze il Consiglio si è avvalso dell'ausilio del *management* della società.

2. Ai sensi del Codice di Autodisciplina della Società, il Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'8 aprile 2011 ha costituito al proprio interno il Comitato per la Remunerazione ed il Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance*.

Comitato per la Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato componenti il Comitato gli amministratori non esecutivi ed indipendenti Sergio Ristuccia – Presidente del Comitato, Fabio Roversi Monaco, Severino Salvemini.

In conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina della Società, il Comitato formula proposte al Consiglio per la remunerazione degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche nonché, su proposta dell'Amministratore all'uopo delegato, formula proposte per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società e per l'adozione di eventuali piani di stock option o di assegnazione di azioni.

Il Comitato per la Remunerazione, alla data del 27 luglio 2011, si è riunito tre volte, ed ha tra l'altro esaminato e proposto al Consiglio di Amministrazione la determinazione del compenso da riconoscere al Vice Presidente e Amministratore Delegato ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, c.c..

Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato componenti il Comitato gli amministratori non esecutivi ed indipendenti Adriano De Maio – Presidente del Comitato, Lorenzo Gorgoni e Severino Salvemini.

Il Comitato oltre ad assistere il Consiglio di Amministrazione nell'attività di definizione delle linee guida del sistema di controllo interno e di verifica dello stesso con riferimento alla gestione dei rischi aziendali:

- (i) valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- (ii) valuta il piano di lavoro preparato dal Preposto al controllo interno, che ad esso invia proprie relazioni periodiche;
- (iii) valuta, unitamente ai responsabili amministrativi della Società e ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- (iv) valuta le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella lettera di suggerimenti;
- (v) riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- (vi) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione e
- (vii) monitora l'osservanza e il periodico aggiornamento delle regole di *corporate governance*.

Il Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance*, alla data del 27 luglio 2011, si è riunito 4 volte.

3. In data 4 maggio 2011, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto e conseguentemente ratificato la scelta assunta dai Consiglieri indipendenti, di individuare, nella persona del Consigliere Adriano De Maio, il **Lead Independent Director**, figura deputata, sin dal 2006, a svolgere il ruolo di punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori Indipendenti.

4. Come noto, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato il principio per cui l'**Organismo di Vigilanza**, costituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001, dura in carica fino alla scadenza del Consiglio medesimo. Nella riunione dell'8 aprile 2011, il Consiglio di Amministrazione, ha nominato l'Organismo di Vigilanza di cui sono stati chiamati a far parte in rappresentanza di Telecom Italia Audit and Compliance Services (Federico Maurizio d'Andrea), un Sindaco (Michela Zeme) e un amministratore indipendente (Sergio Ristuccia) su designazione, rispettivamente, del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione. Inoltre è stato chiamato a far parte dell'Organismo di Vigilanza un membro esterno individuato nella persona dell'Avv. Francesca Coppi. Nel corso della sua prima riunione, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto a nominare il proprio Presidente, nella persona di Michela Zeme.

L'Organismo di Vigilanza alla data del 27 luglio 2011, si è riunito 2 volte, monitorando costantemente il funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo 231.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

5. Il Consiglio di Amministrazione in data 4 maggio 2011 ha confermato, ai sensi dell'art. 18.5 dello Statuto Sociale, **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari** Paolo Serra, responsabile della *Funzione Administration and Control* della Società, che già ricopriva tale incarico dal 7 novembre 2007. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre verificato l'adeguatezza dei poteri e dei mezzi a disposizione del Dirigente preposto per l'esercizio dei suoi compiti.

6. Il Consiglio di Amministrazione, ottenuto il parere favorevole del Comitato per il controllo interno e per la corporate governance, ha inoltre provveduto nella riunione del 4 maggio a modificare la **Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate** approvata lo scorso 25 novembre ai sensi del Regolamento Consob considerando non rilevanti ai fini dell'applicazione del Regolamento Consob – come da questo consentito – le operazioni infragruppo, concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o *standard*. Il presidio su tali operazioni viene comunque mantenuto in via di autodisciplina attraverso il Comitato Manageriale istituito in attuazione della citata Procedura e composto dal Group Compliance Officer, dal Segretario del Consiglio di Amministrazione e dal Chief Financial Officer.

La versione aggiornata della procedura è pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.telecomitaliamedia.it canale *Governance*.

7. Nel corso dell'Assemblea dell'8 aprile scorso sono state approvate alcune modifiche al **Regolamento Assembleare** conseguenti alle variazioni intervenute nel contesto normativo di riferimento, e determinate essenzialmente dal recepimento nell'ordinamento nazionale della c.d. Direttiva *Shareholders' Rights*.

La versione aggiornata del regolamento assembleare è pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.telecomitaliamedia.it canale *Governance*.

8. L'Assemblea ha inoltre approvato in sede straordinaria alcune **modifiche statutarie**, essenzialmente a completamento degli interventi di adeguamento al recepimento nell'ordinamento nazionale della c.d. Direttiva *Shareholders' Rights*.

Le modifiche approvate attribuiscono al Consiglio di Amministrazione la facoltà di: (i) convocare l'Assemblea in unica convocazione; (ii) convocare l'Assemblea di bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio; (iii) consentire l'espressione del voto prima dell'Assemblea in via elettronica; (iv) designare per ciascuna Assemblea uno o più rappresentanti cui gli Azionisti possano conferire gratuitamente delega.

E' stata inoltre attribuita alle competenze dell'Assemblea ordinaria l'autorizzazione delle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, in presenza di avviso contrario dei consiglieri indipendenti (come da Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate già adottata dal Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2010).

La versione aggiornata dello Statuto sociale è pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.telecomitaliamedia.it canale *Governance*.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Testo Unico della Radiotelevisione

L'attività del Gruppo Telecom Italia Media è regolata principalmente dal D.Lgs. n. 177 del 31 luglio 2005 (TURTV), da ultimo modificato per effetto del D.Lgs. n. 44 del 15 marzo 2010 (di seguito il D.Lgs. n. 177/05 modificato è detto anche "Testo Unico"), che definisce i principi generali per la prestazione di servizi di media audiovisivi e radiofonici.

Più in particolare, il D.Lgs. 44/2010, emanato in recepimento della direttiva 2007/65/CE relativa ai servizi di media audiovisivi, ha modificato il vecchio Testo Unico introducendo, oltre a nuove regole in materia di autorizzazioni, norme generali in tema di pubblicità, obblighi di promozione di opere europee, diritto di cronaca, rettifica e tutela dei minori anche per i servizi non lineari (servizi a richiesta o *on demand*).

Ai sensi del Testo Unico, il servizio di media audiovisivo è un servizio che è sotto la responsabilità editoriale di un fornitore di servizi media ed il cui obiettivo principale è la fornitura di programmi al fine di informare, intrattenere o istruire il grande pubblico attraverso reti di comunicazioni elettroniche.

Per "servizio di media audiovisivo" si intende (i) la radiodiffusione televisiva – intesa quale servizio di media audiovisivo fornito da un fornitore di servizi di media per la visione simultanea di programmi sulla base di un palinsesto – e, in particolare, la televisione analogica e digitale, la trasmissione continua in diretta (quale il live streaming), la trasmissione televisiva su Internet (quale il *webcasting*) e il video quasi su domanda (quale il *near video on demand*); nonché (ii) un servizio di media audiovisivo a richiesta – inteso quale servizio di media audiovisivo fornito da un fornitore di servizi di media per la visione di programmi nel momento scelto dall'utente e dietro richiesta di quest'ultimo, sulla base di un catalogo di programmi selezionati dal fornitore di servizi di media (servizio non lineare detto anche "a richiesta").

Per quanto riguarda i soggetti operanti nel mercato televisivo, il Testo Unico individua le seguenti tipologie di operatore:

- (i) il fornitore di servizi di media: il soggetto "cui è riconducibile la responsabilità editoriale della scelta del contenuto audiovisivo del servizio di media audiovisivo e ne determina le modalità di organizzazione", che prima della modifica del TURTV ad opera del D.Lgs. 44/2010 era denominato "fornitore di contenuti" e includeva solo i servizi media lineari;
- (ii) il fornitore di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato: "il soggetto che fornisce, al pubblico o a terzi, servizi di accesso condizionato, compresa la *pay per view*, mediante distribuzione di chiavi numeriche per l'abilitazione alla visione dei programmi, alla fatturazione dei servizi ed eventualmente alla fornitura di apparati, ovvero che fornisce servizi della società dell'informazione ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 9 aprile 2003, n. 70, ovvero fornisce una guida elettronica ai programmi"; e
- (iii) l'operatore di rete: il soggetto "titolare del diritto di installazione, esercizio e fornitura di una rete di comunicazione elettronica su frequenze terrestri in tecnica digitale, via cavo o via satellite, e di impianti di messa in onda, multiplazione, distribuzione e diffusione delle risorse frequenziali che consentono la trasmissione dei programmi agli utenti".

Il fornitore di servizi di media operante nel mercato televisivo si distingue a sua volta in tre tipologie di operatori:

- (a) emittente televisiva analogica: il soggetto "titolare di concessione o autorizzazione su frequenze terrestri in tecnica analogica, che ha la responsabilità editoriale dei programmi televisivi" e li trasmette secondo le modalità precisate dallo stesso Testo Unico;
- (b) emittente: il soggetto, diverso dall'emittente televisiva analogica, fornitore di servizi di media audiovisivi c.d. lineari, vale a dire trasmessi per la visione simultanea di programmi sulla base di un palinsesto di programmi; e
- (c) fornitore di servizi di media audiovisivi non lineari ovvero a richiesta, intesi quali servizi di media audiovisivi per la visione di programmi al momento scelto dall'utente e su sua richiesta sulla base di un catalogo di programmi selezionati dal fornitore stesso (i.e. *video on demand*).

Con delibera 606/10/CONS e 607/10/CONS AGCOM ha pubblicato a fine dicembre 2010 i regolamenti sui servizi di media audiovisivi lineari su altri mezzi di comunicazione elettronica (*web TV*) e sui servizi di media audiovisivi a richiesta (*on demand*). Tali regolamenti non hanno impatti rilevanti sulle attività del Gruppo Telecom Italia Media, soggetto già destinatario della normativa del Testo Unico in quanto fornitore di servizi di media terrestre e satellitare, fornitore di servizi interattivi associati ed operatore di rete Digitale Terrestre.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Nell'ambito del processo di migrazione al Digitale Terrestre, il Gruppo Telecom Italia Media, già concessionario analogico per La7 e MTV, si è organizzato per poter esercire le attività di emittente su piattaforma Digitale Terrestre e essere operatore di rete Digitale Terrestre.

Specificatamente, dal maggio 2006 Telecom Italia Media Broadcasting è l'operatore di rete del Gruppo mentre Telecom Italia Media e MTV Italia svolgono l'attività di editori.

In particolare, in data 5 maggio 2010, il Ministero per lo sviluppo economico – Comunicazioni ha rilasciato a Telecom Italia Media S.p.A. e MTV Italia S.r.l. il titolo di emittente nazionale per la diffusione su piattaforma Digitale Terrestre dei canali nazionale rispettivamente per i canali La7 e MTV (ex concessioni analogiche). Telecom Italia Media ha inoltre l'autorizzazione generale come fornitore di servizi interattivi su piattaforma Digitale Terrestre.

Publicità

Il Testo Unico estende le regole di natura qualitativa già vigenti per i servizi lineari/palinsesti, a tutte le comunicazioni commerciali incluse quindi quelle relative ai servizi non lineari/a richiesta. Si tratta, in sintesi, del principio di riconoscibilità, del rispetto della dignità umana e della non discriminazione di qualsivoglia natura, del divieto di pubblicità di alcuni prodotti (sigarette e tabacco, medicinali e cure mediche che si possono ottenere su prescrizione), della tutela dei minori.

Le norme sulla pubblicità prevedono:

- libertà da vincoli temporali per l'interruzione dei programmi, delle serie, dei romanzi a puntate e dei documentari, purché non venga pregiudicata l'integrità del programma, tenuto conto degli intervalli naturali dello stesso, nonché della sua durata o natura, nonché i diritti dei titolari e di alcune eccezioni (notiziari, lungometraggi cinematografici e film prodotti per la televisione, programmi per bambini, opere teatrali).
- limiti di affollamento pubblicitario giornaliero (15% spot pubblicitari + 5% altre forme di pubblicità) e orario (18% + o -2%) per le televisioni commerciali free to air.
- tetto orario del 18% per le tv commerciali con riferimento a "una determinata e distinta ora di orologio". Si tratta della c.d. ora sfasata, che consente di calcolare l'affollamento orario non all'inizio di ogni ora (20.00-20.59), ma in qualsiasi momento.
- esplicitazione delle telepromozioni tra le altre forme di pubblicità che rientrano nel tetto del 5% giornaliero destinato ad altre forme di pubblicità;
- per la televisione a pagamento, il limite di affollamento orario è ridotto progressivamente del 2% ogni anno per tre anni: nel 2010 è stato il 16%, nel 2011 è il 14% e nel 2012 sarà il 12%.

Inserimento di Prodotti (Product Placement)

Il *product placement* è uno strumento attraverso il quale si promuove un prodotto all'interno delle scene di un programma a fronte del pagamento di un corrispettivo da parte dell'azienda che viene pubblicizzata.

Il Testo Unico introduce la possibilità di utilizzare il *product placement* in alcune tipologie di programmi televisivi quali: film per la TV e serie, programmi sportivi e programmi di intrattenimento leggero. La disciplina di dettaglio è affidata a procedure di auto-regolamentazione da parte degli operatori coinvolti (broadcasters, produttori, concessionarie pubblicitarie).

A fine 2010, ai sensi della normativa precedentemente citata, il Gruppo Telecom Italia Media si è dotato di un codice di autoregolamentazione sottoscritto tra editore e concessionaria di pubblicità. Il codice è stato trasmesso all'Autorità che, tra l'altro, ha istituito di recente un osservatorio permanente sul *product placement*, con lo scopo di creare una stabile sede di interlocuzione fra gli operatori e l'Autorità deputata alla trattazione delle problematiche afferenti alla applicazione pratica dell'inserimento dei prodotti, alla individuazione delle fattispecie concrete e alla analisi della compatibilità delle varie forme di inserimento con la normativa interna e comunitaria.

Opere europee

Il Testo Unico modificato conferma sostanzialmente gli obblighi già vigenti in materia di quote di trasmissione delle opere europee e di investimento in opere di produttori indipendenti. Si prevede tuttavia che l'AGCOM implementi una disciplina di dettaglio sostitutiva dell'esistente. In tal senso AGCOM ha approvato con delibera 397/10/CONS le modifiche al Regolamento esistente prevedendo un alleggerimento degli obblighi per i servizi lineari e ha stabilito nella delibera 188/11/CONS, dopo la discussione in un tavolo tecnico con tutti i soggetti interessati, gli obblighi per i servizi media audiovisivi a richiesta.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Diritti secondari di opere di produttori indipendenti

La normativa primaria fissa un criterio proporzionale per l'attribuzione di quote di diritti secondari rispetto all'effettiva partecipazione finanziaria alle fasi di sviluppo e di realizzazione da parte del produttore indipendente.

AGCOM ha approvato con la Delibera 30/11/CSP il nuovo Regolamento per la limitazione temporale di utilizzo dei diritti secondari da parte dei produttori indipendenti. Il Regolamento è diretto a disciplinare i limiti temporali, scaduti i quali i produttori indipendenti possono utilizzare i diritti secondari, e i criteri per l'attribuzione delle relative quote (che devono basarsi sul principio di proporzionalità sopra citato).

La nuova disciplina sostituisce la precedente, e risulta meno onerosa per TI Media in quanto viene limitato il campo di applicazione ad alcune tipologie di produzione - non prevalenti nell'ambito della programmazione di La7 - e viene lasciata maggiore libertà contrattuale tra le parti coinvolte - emittenti e produttori indipendenti - nella definizione dei diritti primari e dei diritti secondari e nella durata degli stessi.

Ogni emittente dovrà adottare entro luglio 2011, una propria procedura di autoregolamentazione che disciplini i propri rapporti con i produttori indipendenti, rapporti che dovranno essere improntati ai principi di equità e non discriminazione; inoltre la negoziazione dei singoli diritti con i produttori indipendenti dovrà avvenire in maniera autonoma, al fine di consentire la valorizzazione di ciascuno di essi.

Tutela dei Minori

Il Decreto Romani estende l'ambito di applicazione della tutela dei minori e il Codice di autoregolamentazione adottato dalle emittenti analogiche a tutte le piattaforme trasmissive e a tutte le modalità di offerta (ai servizi lineari sia in chiaro sia a pagamento e ai servizi a richiesta).

È consentita la diffusione dei film vietati ai minori di 18 anni e dei prodotti a questi assimilabili solo nei programmi ad accesso condizionato, dopo le 23.00 e prima delle 7.00.

I film vietati ai minori di anni 14 non possono essere diffusi né in chiaro né a pagamento prima delle 22.30 e dopo le 7.00.

Con delibera 88/10/CSP, AGCOM ha costituito il tavolo tecnico per l'adozione della disciplina di dettaglio sugli accorgimenti tecnici da adottare per l'esclusione della visione e dell'ascolto da parte dei minori di contenuti audiovisivi classificabili a visione per soli adulti.

Con Decreto del 1° aprile 2011, il Ministero dello Sviluppo Economico ha adottato i criteri generali per la classificazione dei programmi i cui contenuti possono nuocere gravemente allo sviluppo fisico, psichico o morale dei minori ai fini della programmazione ad accesso condizionato.

Nuovo regolamento sul Digitale Terrestre

In data 30 giugno 2011, AGCOM ha pubblicato il nuovo regolamento sul Digitale Terrestre, superando definitivamente la delibera 435/01/CONS. I principali punti di attenzione sono:

- La previsione del termine del 31 dicembre 2011 per l'assegnazione definitiva agli operatori di rete nazionali dei diritti d'uso delle frequenze digitali mediante procedure eque, trasparenti e non discriminatorie. TI Media potrà avvalersi di tale previsione per rendere maggiormente efficace la richiesta di sostituzione del canale CH 60 UHF oggetto di interferenze da parte dei sistemi LTE 800.
- La possibilità di trasportare sui multiplex locali fino a due programmi nazionali, a cui peraltro viene riconosciuta numerazione nazionale. Tale previsione danneggia il Gruppo TI Media, che ha fondato il modello di business di operatore di rete sulla cessione di capacità trasmissiva a soggetti terzi. Tenuto conto che la previsione è in contrasto con il vigente impianto normativo e regolamentare che fissa il tetto massimo di capacità trasmissiva nazionale esercibile dagli operatori nazionali e riserva almeno un terzo delle risorse frequenziali per l'emittenza locale, sono in fase di valutazione eventuali azioni a tutela.
- Il mantenimento del canone di concessione fino alla fine del 2012 per le emittenti nazionali e locali ex analogiche. Sul punto è in fase di predisposizione un quesito all'AGCOM volto ad evitare eventuali interpretazioni estensive secondo cui anche il fatturato degli operatori di rete potrebbe essere assoggettato a tale misura.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Ordinamento canali

Con la delibera 366/10/CONS del 15 luglio 2010 (pubblicata in GU il 10 agosto 2010), l'AGCOM ha definito il dettaglio del Piano di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre, attribuendo ai canali ex-analogici con obbligo di informazione (canali cosiddetti generalisti) le prime nove posizioni del telecomando e attribuendo la posizione 7 a La7 e 8 a MTV.

In data 24 novembre 2010 il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento Comunicazioni ha assegnato a La7 e MTV i numeri 7 e 8 del telecomando e per i nuovi canali digitali La7d e MTV Music i numeri 29 e 67 rispettivamente. Il Ministero ha altresì assegnato numerazioni corrispondenti a questi canali in HD - 507, 508, 529 e 567- e numerazioni corrispondenti per le trasmissioni in differita - 107, 108, 229 e 267. Sono state assegnate anche le numerazioni per i servizi *on demand* e catch up TV (807 e 907 per La7, 808 e 908 per MTV, 829 e 929 per La7D e 867 e 967 per MTV Music).

In data 26 novembre 2010 il Ministero ha assegnato le numerazioni 888, 999 e 998 per l'accesso da digitale terrestre ai servizi del Gruppo Telecom Italia.

Telecom Italia Media e MTV Italia si sono costituite *ad opponendum* in svariati ricorsi che contestano a diverso titolo la legittimità dell'assegnazione delle posizioni 7 e 8 del telecomando a La7 e MTV rispettivamente. Tra questi si segnala che

- Il TAR Lazio ha respinto tutte le contestazioni proposte da Telenorba, che vantava una storica occupazione delle posizioni 7 e 8 del telecomando, sulla base delle argomentazioni presentate da TIMedia e MTV;
- Il TAR Lazio ha rinviato al 15 dicembre i ricorsi proposti dalla Regione Sardegna e da Videolina, che contestano la mancata assegnazione alle emittenti locali di posizioni ad una cifra del telecomando nella regione Sardegna;
- Dopo l'udienza del 14 luglio, il TAR ha trattenuto in decisione la causa proposta da SKY Italia avverso tutta la normativa in materia di ordinamento canali.

Frequenze digitali e switch off

Conversione al digitale delle reti televisive

Con la delibera 181/09/CONS, trasposta in norma primaria con la legge Comunitaria 2008, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha fissato i criteri per la completa digitalizzazione delle reti televisive terrestri nazionali.

In particolare, ha stabilito che, al fine di consentire un efficiente e pluralistico utilizzo delle frequenze, venga impiegata la tecnica *Single Frequency Network* (SFN), già sperimentata in Sardegna, al fine di pianificare il maggior numero di reti televisive possibili in ogni area territoriale, da suddividere tra reti nazionali e locali. Ai sensi della 181/09/CONS, il piano di assegnazione delle frequenze digitali prevede 21 reti nazionali con copertura pari a circa l'80% del territorio nazionale, da destinare alla trasmissione televisiva Digitale Terrestre (DVB-T) ed ulteriori 4 reti nazionali da utilizzare per servizi di trasmissione radiotelevisiva su terminali mobili (DVB-H). Di queste 21, 8 MUX digitali sono per la conversione delle reti analogiche e 8 MUX per la conversione delle reti digitali esistenti, riconoscendo così la disponibilità di un dividendo nazionale ("*digital dividend*") non inferiore a 5 reti DVB-T ed eventualmente 1 DVB-H, che devono essere assegnate tramite procedure competitive basate su criteri obiettivi, proporzionati, trasparenti e non discriminatori, nel rispetto dei principi stabiliti dal diritto comunitario.

I cinque lotti messi in gara devono essere suddivisi in due parti: una riservata ai nuovi entranti e ad altri operatori esistenti (esclusi gli operatori che avevano la disponibilità di due o più reti in tecnica analogica), l'altra aperta a qualsiasi offerente.

Ad esito della gara, nel caso in cui un soggetto arrivi a disporre di 5 reti DVB-T, che rappresenta il numero massimo di MUX in capo ad un solo operatore, sarà tenuto a cedere a terzi il 40% della capacità trasmissiva della quinta rete. L'obbligo di cessione del 40% della capacità trasmissiva si applicherà dal momento dell'effettiva assegnazione della frequenza e resterà in vigore per un periodo di cinque anni dopo la data di switch-off nazionale.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Con l'attuazione dei criteri di digitalizzazione delle reti televisive di cui alla delibera 181/09/CONS e a differenza di quanto avvenuto in Sardegna, il Gruppo Telecom Italia Media è risultato assegnatario di risorse frequenziali per la costruzione di soli tre multiplex digitali, con conseguente impossibilità di convertire la totalità della reti analogiche e digitali dallo stesso esercite.

A fronte del mancato accoglimento da parte del Ministero delle istanze per l'annullamento in autotutela, con ricorso dinanzi al TAR Lazio (ricorso inizialmente proposto al Presidente della Repubblica, solo a seguito della trasposizione di Rete A/Gruppo l'Espresso, Telecom Italia Media si è costituita al TAR), il Gruppo ha impugnato le determinate ministeriali di assegnazione delle frequenze digitali adottate in violazione del principio - sancito dalla normativa di settore e ribadito dalla delibera 181/09/CONS - in forza del quale ogni operatore ha diritto a convertire in digitale ogni rete digitale e analogica legittimamente esercita (c.d. criterio "1 a 1").

Sono stati presentati motivi aggiunti avverso ogni determina e atto che ha stabilito l'assegnazione di diritti d'uso di sole tre frequenze digitali anziché quattro.

Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze Digitali

Il Piano Nazionale di assegnazione delle Frequenze Digitali, approvato con la delibera 300/10/CONS, introduce alcuni elementi di diversità rispetto a quanto stabilito dalla delibera 181/09/CONS sui criteri per la digitalizzazione delle reti televisive:

- introduce la tecnica k-SFN per alcune reti che altrimenti non avrebbero una copertura dell'80% del territorio;
- legittima le assegnazioni di più frequenze al MUX di servizio pubblico;
- autorizza RAI ad esercire la frequenza DVB-H in DVB-T2

Infatti, individua 25 reti nazionali Digitali Terrestri e relative frequenze associate :

- 16 reti in tecnica DVB-T, come da delibera n. 181/09/CONS, con copertura approssimativa dell'80% del territorio;
- 3 reti in tecnica DVB-H, di cui 2 per la conversione delle reti esistenti (Mediaset e H3G) vincolandone la destinazione d'uso
- 5 reti in tecnica DVB-T e 1 rete in tecnica DVB-H, per il digital dividend.

Per le esigenze di servizio pubblico stabilisce che vengano identificate due MUX, quello regionalizzato e uno per servizi innovativi (DVB-H o DVBT2).

In relazione al digital dividend, il PNAFD distingue tra il c.d. *digital dividend* interno, 5 reti DVB-T e 1 rete DVB-H, che verrà assegnato con procedura competitiva in beauty contest,; e a partire dal 2015 in linea con gli obiettivi comunitari, il c.d. *digital dividend* esterno, canali 61-69 UHF, per servizi di comunicazione mobili.

Telecom Italia Media, contestando la ratifica con il PNAFD dell'attuale ripartizione delle frequenze a proprio danno, le illegittime deroghe previste per RAI e le illegittime ulteriori assegnazioni a quest'ultima, la non equivalenza della tecnica k-SFN rispetto alla tecnica SFN, ha presentato avverso la delibera 300/10/CONS motivi aggiunti al ricorso sulle frequenze digitali.

Con delibera 330/11/CONS, AGCOM, abrogando i tavoli di concertazione regionali, ha avviato il processo di completamento della pianificazione delle frequenze con la pianificazione di dettaglio delle risorse da destinare alle emittenti locali e alla RAI nelle aree ancora oggetto di digitalizzazione, previa consultazione con la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo e delle associazioni significative delle emittenti private, ai sensi della legge 249/97. Nell'ambito di tale consultazione, TI Media, per il tramite di DGTVI, ha fatto presente la necessità di rivedere la pianificazione delle risorse frequenziali nazionali di cui alla delibera 300/10/CONS per tener conto degli effetti interferenziali con particolare riferimento alle interferenze sul CH 60 UHF. Si ricorda che il CH 60 è una delle tre frequenze assegnate dal Ministero a TIMB per la conversione delle reti.

Nell'ambito di tale consultazione AGCOM ha presentato l'elenco delle frequenze utilizzabili a livello locale e ha confermato per la rete TIMB l'utilizzo del CH 42 UHF nella Liguria, Toscana e Umbria in sostituzione del CH 48 UHF, canale che nell'ambito del coordinamento internazionale è utilizzato dalla Francia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Beauty Contest

Con la delibera 497/10/CONS l'AGCOM ha fissato i criteri relativi alla procedura competitiva per l'assegnazione tramite beauty contest del *digital dividend* interno.

La delibera assimila erroneamente TI Media a RAI e Mediaset, operatori *incumbent* nel mercato delle reti terrestri. A causa di questa erronea assimilazione, TI Media potrà partecipare alla gara per il Lotto B (2 frequenze DVB-T) con RAI e Mediaset e al Lotto C (1 frequenza DVB-H/DVB-T2), essendole vietata la partecipazione al lotto A (lotto di 3 frequenze DVB-T), dedicato ai nuovi entranti e agli operatori minori, tra cui AGCOM ha inserito SKY Italia, ammessa alla gara dalla Commissione UE. In data 20 luglio 2010, infatti, la Commissione UE ha accettato gli impegni presi da SKY Italia per poter essere ammessa al beauty contest per un solo MUX digitale e, nel caso risultasse aggiudicataria, ad operare in chiaro per 5 anni dalla data di rilascio dei diritti d'uso.

TI Media, in linea con il ricorso già depositato in tema di frequenze digitali e il ricorso avverso la decisione della Commissione UE di ammettere SKY alla gara, ha presentato ricorso al TAR Lazio avverso la delibera 497/10/CONS, come motivi aggiunti al ricorso in tema di frequenze digitali.

In data 8 luglio 2011 è stato pubblicato il bando e il disciplinare di gara per il beauty contest. La scadenza per la presentazione delle domande è il 6 settembre p.v.. Il bando mette a gara 6 Lotti per la realizzazione di altrettanti MUX e li ripartisce nel sottoinsieme A di 3 Lotti DVB-T, a cui non possono partecipare RAI, Mediaset e TIMedia, nel sottoinsieme B di 2 Lotti DVB-T, aperto a tutti ad eccezione di SKY Italia, e nel sottoinsieme C di 1 Lotto DVB-H/DVB-T2, cui non possono partecipare RAI, Mediaset, SKY e H3G.

Il testo non riserva sorprese. In particolare conferma l'esclusione del Gruppo TI Media dalla partecipazione al sottoinsieme A, essendo TI Media erroneamente equiparata a RAI e Mediaset. TI Media potrà partecipare al sottoinsieme B, dove sono favoriti RAI e Mediaset, e al sottoinsieme C. Sono in fase di valutazione le azioni a tutela.

Per ogni domanda è necessario un deposito cauzionale di 2,5 milioni di euro. In caso di aggiudicazione per ogni Lotto verrà richiesto un contributo pari a 100.000 euro e un deposito cauzionale pari al 10% degli investimenti dichiarati per la costruzione della rete a garanzia degli impegni di copertura.

Il Ministero deve nominare la Commissione e l'Advisor per la valutazione delle domande e l'aggiudicazione dei diritti d'uso. A valle dell'aggiudicazione sono previsti 70 gg per il rilascio dei diritti d'uso. Si presume che questi ultimi verranno assegnati tra fine dicembre 2011 e fine gennaio 2012.

Con riferimento alle procedure propedeutiche alla partecipazione al beauty contest, AGCOM, con delibera 187/11/CONS, ha approvato il listino di TIMB per la cessione del 40% della capacità trasmissiva del 5° MUX DVB-T eventualmente aggiudicato. Come richiesto dall'AGCOM, il listino è stato pubblicato sul sito di TIMB in data 6 giugno 2011. In linea con il ricorso sulle frequenze digitali, il Gruppo TI Media ha presentato avverso la delibera 187/11/CONS motivi aggiunti al ricorso principale per l'erronea assimilazione di TI Media agli stessi obblighi a cui vengono sottoposte RAI e Mediaset in materia di cessione del 40% della capacità trasmissiva.

Manovra 2011

Nella Manovra 2011 è stabilito che, in ragione del preminente interesse nazionale alla sollecita liberazione e assegnazione delle frequenze, l'eventuale annullamento di atti e provvedimenti in materia di frequenze televisive non comporta la reintegrazione in forma specifica e l'eventuale risarcimento del danno avviene solo per equivalente. Sono in fase di approfondimento le implicazioni di tale previsione su tutta la materia relativa alle frequenze digitali e alle impugnative pendenti.

Calendario Switch off

Il Decreto del MSE del 10 settembre 2008 e successive modifiche, così come stabilito dalla L. 101/08, definisce il calendario per lo switch-off, con indicazione delle aree territoriali interessate e delle rispettive scadenze, al fine di rispettare il programma che prevede la conclusione del processo il 31 dicembre 2012.

Il DM 2008 suddivide l'Italia in 16 aree tecniche, per lo più coincidenti con le regioni, la cui transizione verso il digitale viene coordinata dal Comitato Nazionale Italia Digitale (CNID), istituito con decreto del Ministro delle Comunicazioni del 4 agosto 2006, e da singole task force regionali.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Dopo il passaggio *all digital* della Sardegna, avvenuto nel 2008, nel 2009 è stato completato il piano di spegnimento delle trasmissioni analogiche in Valle d'Aosta, Piemonte Occidentale, corrispondente alle province di Torino e Cuneo, Trentino Alto Adige, Lazio e Campania e nel 2010 è stato completato lo switch off in tutto il nord Italia, raggiungendo il 70% della popolazione nazionale.

La Legge di Stabilità 2011 prevede che frequenze 790-862 MHz (ex canali televisivi CH 61-69 UHF), brevemente "banda 800", originariamente assegnate alle TV locali, vengano destinate ai servizi di comunicazione mobile in larga banda con una gara al rialzo. Prevede inoltre la definizione di misure economiche di natura compensativa per una percentuale pari al 10 per cento degli introiti della gara stessa e comunque per un importo non eccedente 240 milioni di euro, destinate all'emittenza locale.

Con Decreto Legge n. 34 del 31 marzo 2011, sono state definite le misure per la razionalizzazione dello spettro radioelettrico. In particolare, viene prorogato al 30 settembre 2011 il calendario definitivo per il passaggio alla trasmissione televisiva Digitale Terrestre e viene fissato al 30 giugno 2012 il termine per l'assegnazione delle frequenze agli operatori locali. Questi verranno scelti sulla base di una graduatoria per ciascuna regione basata su: a) patrimonio al netto delle perdite; b) numero dei dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato; c) copertura della popolazione; d) priorità cronologica di svolgimento dell'attività nell'area.

Mentre nelle aree ancora da digitalizzare non verranno assegnati i canali CH 61-69 UHF, nelle aree all digital il Ministero dello Sviluppo Economico intende liberare queste frequenze assegnando, agli operatori locali in graduatoria utile, frequenze in banda III VHF ovvero altre frequenze in banda IV e V UHF.

Le emittenti locali stanno contestando queste previsioni normative ritenendole illegittime e assolutamente non adeguati i meccanismi economici di compensazione.

In data 24 giugno 2011 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fissato con decreto le date di switch off per il 2011 e precisamente: Liguria dal 10 ottobre al 2 novembre; Toscana (inclusa La Spezia e Viterbo) e Umbria dal 3 novembre al 2 dicembre e Marche dal 5 al 21 dicembre.

Sperimentazione

In analogia con quanto fatto da altri operatori televisivi (Mediaset), TIMB ha chiesto e ottenuto in data 28 settembre 2010 l'abilitazione alla sperimentazione di servizi di trasmissione in HD ed in 3D di segnali televisivi in tecnica digitale DVB-T su rete trasmissiva nazionale SFN su CH 54 UHF. Solo con tale sperimentazione il Gruppo TI Media è nelle condizioni di sperimentare tali servizi, essendo gli altri MUX impegnati.

Tuttavia, successivamente al rilascio della predetta autorizzazione, TIMB ha verificato la sostanziale impossibilità di effettuare le sperimentazioni in alcune Aree Tecniche, in quanto assegnato a vario titolo ad emittenti locali come frequenza di conversione al digitale terrestre e - medio tempore - alla RAI per la costruzione del MUX di servizio pubblico.

A fronte di tali limitazioni TIMB ha chiesto in data 29 marzo 2011 e ottenuto in data 5 aprile 2011 una nuova sperimentazione sul CH 55 UHF.

Dopo aver ottenuto il cambio canale, TIMB ha constatato come anche il CH 55 UHF, così come era accaduto precedentemente con il CH 54 UHF, fosse utilizzabile solo parzialmente, in quanto il Ministero lo ha concesso in uso, fino all'esperimento del beauty contest, ad alcune emittenti locali e alla RAI, quest'ultima non solo per la diffusione, ma anche per la contribuzione in banda

In considerazione di ciò, in data 7 luglio 2011, TIMB ha presentato istanza di proroga fino all'esperimento della gara della sperimentazione, sperimentazione già autorizzata dal Ministero fino alla pubblicazione in GU del beauty contest.

In attesa di conoscere le determinazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, TIMB ha sospeso le trasmissioni sul CH 55 UHF per evitare di incorrere in eventuali violazioni.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Analisi dei mercati, concorrenza e assetti

Sistema Integrato delle Comunicazioni (SIC)

Il SIC è definito dal Testo Unico come il settore economico che comprende: stampa quotidiana e periodica, editoria annuaristica ed elettronica anche per il tramite di Internet; radio e servizi di media audiovisivi; cinema; pubblicità esterna; iniziative di comunicazione di prodotti e servizi; sponsorizzazioni. Con Delibera 555/10/CONS del 28 ottobre 2010, AGCOM ha pubblicato i risultati dell'analisi sulla base della quale ha individuato i mercati rilevanti nell'ambito di tale sistema:

- Mercato della televisione in chiaro;
- Mercato della televisione a pagamento;
- Mercato radiofonico;
- Mercato dell'editoria quotidiana;
- Mercato dell'editoria periodica.

L'individuazione dei mercati rilevanti è propedeutica alla verifica da parte di AGCOM che non si costituiscano nel SIC e nei mercati che lo compongono posizioni dominanti ai sensi dell'art.43, comma 2 del Testo Unico sui Servizi Media Audiovisivi.

Mercato della pubblicità e indagine conoscitiva AGCOM

AGCOM ha avviato nel luglio 2010 una indagine conoscitiva sul mercato della pubblicità che ad aprile 2011 ha esteso e prorogato con l'inclusione del mercato pubblicitario on-line con particolare riferimento agli operatori "Over the Top". Verrà altresì esaminata la potenzialità del Web 2.0 (social network) quale veicolo pubblicitario.

Con Delibera 70/11/CONS del 16 febbraio 2011, AGCOM ha proceduto ad una ricognizione delle misure stabilite dalla Delibera 136/05/CONS a tutela del pluralismo abrogando la misura che prevedeva l'obbligo per Mediaset di avvalersi di una concessionaria di pubblicità diversa da Publitalia per la raccolta pubblicitaria per i programmi in tecnica digitale diversi dal simulcast di Canale5, Italia1 e Rete4.

Mercato 18

Con la delibera 24/11/CONS, AGCOM ha prorogato fino al 31 dicembre 2012 o comunque fino al completamento dello switch-off, gli obblighi in capo RAI ed RTI in quanto riconosciuti operatori con significativo potere nell'ambito del mercato dei servizi di diffusione trasmissiva in tecnica analogica. Gli obblighi sono quelli di accesso ai siti di diffusione analogici, trasparenza e non discriminazione e separazione contabile.

In ordine agli assetti competitivi del mercato delle reti digitali terrestri successivi al *beauty contest*, l'AGCOM ritiene invece il mercato competitivo e tale da non richiedere misure regolamentari ex-ante. TI Media ha presentato ricorso avverso tale conclusione in quanto l'impianto della procedura competitiva è tale da ratificare il trascinarsi della posizione dominante di RAI e Mediaset nel mercato delle reti analogiche sul mercato reti digitali.

Diritto d'Autore

Con Delibera 398/11/CONS AGCOM ha approvato e posto in consultazione lo schema di regolamento in materia di tutela del diritto di autore sulle reti di comunicazione elettronica.

Lo schema posto in consultazione prevede:

- (i) la costituzione di un Tavolo Tecnico sul diritto d'autore per lo sviluppo dell'offerta legale di contenuti e per la promozione di offerte commerciali innovative e competitive e la creazione di un mercato aperto dell'accesso ai contenuti a tutela degli utenti e della concorrenza;
- (ii) la definizione di una procedura di rimozione selettiva dei contenuti (notice and take-down) per la richiesta di rimozione di specifici contenuti da parte dei titolari dei diritti ai gestori di siti e ai fornitori di servizi media audiovisivi o radiofonici localizzati in Italia;
- (iii) la definizione di una contestuale procedura di opposizione alla rimozione selettiva (counter notice) attivabile dagli uploader del contenuto che ritengono che il contenuto sia stato rimosso ingiustificatamente.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

- (iv) la possibilità per il detentore del diritto di avviare un procedimento innanzi all'Autorità, che a seguito dell'attività istruttoria, in caso di accertata violazione ed in assenza di adeguamento spontaneo disporrà la rimozione del contenuto. La mancata ottemperanza all'ordine dell'Autorità è punita con sanzioni amministrative pecuniarie.
- (v) la possibilità per AGCOM di richiamare i gestori di siti i cui nomi di dominio siano stati registrati da un soggetto non residenti o non stabilito in Italia e che diffondono contenuti in violazione del diritto d'autore la cui fruizione è destinata al pubblico italiano, al rispetto della legge sul diritto d'autore, di richiedere la rimozione selettiva del contenuto oggetto di segnalazione, ed in caso di reiterata violazione segnalare il caso all'Autorità giudiziaria.

Telecom Italia Media in qualità di fornitore di servizi media audiovisivi lineari e non lineari e responsabile editoriale dei contenuti che pubblica, opera già nel pieno rispetto della Legge sul diritto d'autore. La scadenza per inviare eventuali emendamenti allo Schema di regolamento è fissata per il 13 settembre 2011.

Collecting Societies

Sono in fase di ri-negoziazione gli accordi con le Collecting Societies relativi all'acquisizione dei diritti di diffusione dagli autori e titolari dei diritti connessi al fine di estenderli al nuovo canale La7d e ai servizi di catch up tv.

In particolare, sono in fase di definizione le nuove condizioni generali di licenza con SIAE, Sezione Musica, Sezioni DOR, OLAF e LIRICA, e Sezione Cinema per la definizione del compenso dovuto ad autori ed editori per le nuove attività. Sono altresì in corso di definizione gli accordi relativi all'utilizzo dei fonogrammi con SCF (Società Consortile Fonogrammi) e con AFI (Associazione Fonografici Italiani).

Nel mese di febbraio è stato sottoscritto l'accordo con il Nuovo IMAIE (Istituto Mutualistico Artisti Interpreti Esecutori) per la definizione del compenso relativo agli artisti interpreti esecutori per i canali La7 e La7d.

Associazioni e partecipazioni

TiVù

Dal 1° agosto 2009 sono partiti i servizi commerciali per la diffusione satellitare dei programmi in chiaro su piattaforma satellitare di TiVù, la società partecipata da Telecom Italia Media al 3,5%, di cui fanno parte Rai, Mediaset, FRT e Aeranti Corallo. Scopo della società è di promuovere un'unica piattaforma di servizi per il digitale terrestre e il satellitare (TiVùSAT). Con riferimento alla piattaforma satellitare gratuita, la società è in continua crescita registrando a fine giugno 2011 un milione di carte attivate.

DGTVi

L'associazione dei broadcaster attivi sulle reti terrestri, nata a fine 2003, ha come obiettivo la promozione del digitale terrestre.

TI Media è associata insieme a Rai, Mediaset e D-Free. Le associazioni che riuniscono le televisioni locali, Aeranti-Corallo e FRT, ne sono uscite a dicembre 2010, non sentendosi più rappresentate sui diversi tavoli aperti con le Istituzioni e il Governo relativamente all'assegnazione delle frequenze. In particolare, si sono sentite fortemente penalizzate dalla Legge di Stabilità 2011 che stabilisce l'assegnazione dei canali CH 61-69 agli operatori mobili.

Un rappresentante di TIMedia fa parte del Consiglio d'Amministrazione del DGTVi.

FRT

TI Media aderisce ad FRT, la Federazione delle radio-televisioni commerciali ed è membro del Comitato di Presidenza. La federazione, oltre a vedere tra i suoi associati Mediaset, riunisce 150 emittenti locali e radio.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

GLOSSARIO:

AfS:	Financial Assets Available - for - Sale (Attività disponibili per la vendita).
AGCOM:	L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con sede in Napoli, Centro Direzionale, Isola B5, Torre Francesco.
ANNI BULLET:	Prestito "proiettabile" - Prestito con restituzione del capitale in soluzione unica.
AUDIENCE SHARE:	Indice che serve a valutare l'ascolto di una trasmissione televisiva tramite il rapporto percentuale tra i telespettatori di un certo canale televisivo e il totale dei telespettatori che hanno la televisione accesa in quel momento. La rilevazione di detto indice è effettuata da Auditel S.r.l. tramite un piccolo apparecchio, detto meter, installato nelle case di un campione significativo di famiglie italiane e collegato ad ogni televisore della casa e alla linea telefonica, che registra su quale canale è sintonizzato il televisore.
B.E.I.:	Banca Europea per gli Investimenti.
BOUQUET:	E' un gruppo di canali televisivi forniti agli utenti gratuitamente e/o a pagamento dal medesimo provider televisivo. Oltre ai canali TV possono essere fornite anche radio e servizi interattivi quali la pay-per-view e il video on demand.
BRAND:	Immagine di marca, aspetto qualitativo della conoscenza del marchio che racchiude le idee e le aspettative presenti nella mente del consumatore legate ad un servizio.
BROADCASTER:	Soggetto che diffonde il segnale di trasmissione con l'invio contemporaneo di dati uguali a tutti i dispositivi collegati.
BUSINESS UNIT:	Unità di Business, raggruppamento omogeneo di ricavi e costi attinenti alla stessa linea di business trattati indipendentemente dalla struttura societaria sottostante.
CANALI FREE:	Canali televisivi fruibili dall'utente telespettatore gratuitamente.
COMEDYCENTRAL.IT	Portale del canale satellitare 115 di Sky (Comedy Central) dedicato alla comicità.
CONTENT COMPETENCE CENTER:	Ruolo assunto nel Gruppo Telecom Italia, a partire dal 2007, da Telecom Italia Media come advisor esclusivo nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi per le piattaforme innovative (IPTV, DVB-H, ecc.).
CNID:	Comitato Nazionale Italia Digitale.
DAHLIA TV:	Dahlia TV S.p.A., con sede legale in Roma, Via Valadier n. 42.
DAY TIME:	Orario di programmazione diurno.
DGTVI:	Associazione italiana per il Digitale Terrestre a cui partecipano sia le emittenti nazionali RAI, Mediaset, Telecom Italia Media e D-Free, che le emittenti locali rappresentate da FRT e Aeranti-Corallo. L'Associazione è finalizzata a promuovere l'avvio e la diffusione della televisione Digitale Terrestre.
DIGITALE TERRESTRE:	Trasmissione di segnali digitali via etere, generalmente usati per trasmettere audio e video. In Europa è implementato impiegando gli standard definiti dal consorzio DVB, sotto la denominazione DVBT (Digital Video Broadcasting -Terrestrial).
DISCONTINUED OPERATIONS:	Attività cessate/destinate ad essere cedute - Classificazione delle attività cessate/destinate ad essere cedute isolate in apposite voci di conto coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 5.
DTT:	Digital Terrestrial Television (vedi DIGITALE TERRESTRE).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

DVB-H:	Standard per le trasmissioni televisive "mobili", il Digital Video Broadcast - Handheld è simile allo standard DVBT (- Terrestrial) usato dalla televisione Digitale Terrestre, con alcuni adattamenti per ridurre il consumo di corrente e migliorare la ricezione da terminali in movimento - cellulari e palmari. Il DVB-H è una tecnologia diffusiva ("broadcast") ed è caratterizzata dal fatto che lo stesso contenuto può essere ricevuto contemporaneamente da un numero elevatissimo di utenti, grazie all'uso del protocollo IP.
DVBT:	Digital Video Broadcasting-Terrestrial.
EBIT:	Earnings Before Interest and Tax(es) - Grandezza economica che coincide con il Risultato Operativo, ante Gestione finanziaria e Imposte e Tasse.
EBITDA:	Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization - Grandezza economica che identifica il Risultato Operativo ante Ammortamenti, Plus/Minusvalenze e Ripristini di valore/Svalutazioni di Attività non Correnti.
EPG	Electronic Program Guide, fornisce agli utilizzatori della televisione, della radio e delle altre applicazioni media , con continui aggiornamenti, informazioni relative ai programmi in onda e in palinsesto.
FAHFT:	Financial Assets Held for Trading (Classificate come possedute per la negoziazione).
FAIR VALUE:	Valore di mercato, corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, tra parti consapevoli e disponibili, in un'operazione fra terzi.
FLAC:	Financial Liabilities at Amortised Cost (Passività al costo ammortizzato).
FLHFT:	Financial Liabilities Held for Trading (Classificate come possedute per la negoziazione).
FONTE NIELSEN:	Nielsen Media Research, fonte ufficiale per la misurazione degli investimenti pubblicitari. Fornisce un servizio su cui tutti gli operatori del settore e gli advertisers si confrontano e risulta di fondamentale supporto per ottimizzare le strategie di comunicazione.
FREE TO AIR:	Trasmissioni televisive emesse in chiaro, liberamente ricevibili senza abbonamenti o decoder.
FULL TIME EQUIVALENT (FTE)	Modalità di misurazione dei lavoratori. FTE 1 significa che la persona è un lavoratore a tempo pieno, un FTE di 0,5 significa che il lavoratore è part-time.
GRUPPO VIACOM:	Collettivamente il Gruppo societario che fa capo a Viacom, titolare del Network musicale e del marchio MTV, con reti televisive presenti in numerosi paesi di tutto il mondo.
HtM:	Financial Assets Held - to - Maturity (Attività possedute fino alla scadenza).
I.A.S:	International Accounting Standards - Insieme di principi contabili emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB).
I.F.R.S.:	International Financial Reporting Standards.
IMPAIRMENT TEST:	Il suo obiettivo è definire le condizioni per individuare, misurare e rappresentare in bilancio le perdite durevoli di valore dell'attivo, in modo che nessuna attività sia iscritta in bilancio per un importo superiore al valore recuperabile tramite l'uso o la vendita dell'attività stessa.
IP:	Internet Protocol. E' il protocollo attraverso il quale i dati vengono inviati da un computer all'altro in Internet. Ogni computer collegato ad Internet ha almeno un indirizzo IP che lo identifica univocamente. Quando si inviano o si ricevono dati in Internet, l'informazione viene suddivisa in tante piccole unità chiamate pacchetti. Ognuno di questi pacchetti contiene l'indirizzo IP di chi lo ha inviato e di chi lo deve ricevere. I pacchetti vengono quindi inviati da un gateway (punto di collegamento tra due o più reti differenti) all'altro fino a che un gateway riconosce l'IP del ricevente e lo invia ad esso.
IPTV:	IPTV (Internet Protocol Television) è un sistema atto a utilizzare l'infrastruttura di trasporto IP per veicolare contenuti televisivi in formato digitale attraverso connessione Internet a banda larga.
LaR:	Loans and Receivables (Finanziamenti e crediti).
LEADERSHIP:	Posizione di influenza.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

LEGGE GASPARRI:	La Legge 3 maggio 2004, n. 112, recante "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.A., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione" e successive modifiche ed integrazioni.
MASS MEDIA:	Giornali, riviste, televisione e servizi interattivi.
MOBILE:	Telefonia mobile.
MSE (Ministero dello Sviluppo Economico):	Il Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero delle Comunicazioni).
MTVBRANDNEW.IT	Sito interamente dedicato agli amanti della musica.
MTVHITS.IT	Sito dedicato alle star con video, informazioni e approfondimenti.
MTV ONE:	Lo storico canale in chiaro di MTV che offre al proprio pubblico un palinsesto incentrato sulla musica, in relazione al quale MTV è titolare della concessione per la radio diffusione privata su frequenze terrestri in ambito nazionale e dell'abilitazione alla sperimentazione di trasmissioni televisive in tecnica digitale.
MULTI CANALE:	Modalità operativa di distribuzione dell'informazione che mette a disposizione sistemi e servizi che siano in grado di veicolare l'informazione desiderata mediante il canale scelto dall'utente finale (ad esempio e-mail, SMS, MMS, Postel, interazione vocale).
MULTI PIATTAFORMA:	Applicazione software o di un dispositivo hardware che funziona su più di un sistema o, appunto, piattaforma.
MULTIPLEX DIGITALE:	L'apparato di rete attraverso il quale i segnali TV, radio e dati vengono combinati in un unico flusso di trasmissione.
NETWORK:	Infrastruttura per la fornitura di servizi e contenuti connessi al tipo di rete impiegata.
NEW MEDIA:	Termine usato per indicare le varie forme di comunicazione permesse dall'uso del personal computer, che si contrappone al termine mass media, usato invece per indicare giornali, riviste, televisione, e soprattutto per l'interattività.
NICKTV.IT	Portale del canale satellitare 604 di Sky (Nickelodeon) dedicato ai bambini in età scolare e prescolare.
ON DEMAND:	Termine che indica un certo tipo di servizio a richiesta. Il video on demand è un servizio interattivo della televisione tra i più pregiati. Permette di fruire, a pagamento o anche gratuitamente, di un programma televisivo (documentario, serie TV, concerto, film, partita di calcio, ecc.) in qualsiasi istante della giornata su richiesta dell'utente.
OPERATORE DI RETE:	Soggetto che diffonde il segnale di trasmissione con l'invio contemporaneo di dati uguali a tutti i dispositivi collegati.
OTTV:	Over the top TV. E' il sistema che permette di accedere liberamente a tutti i servizi multimediali della rete internet, quali Web TV free, YouTube, ricevere le trasmissioni in tecnica Digitale Terrestre, erogare servizi VOD a pagamento. I contenuti possono essere usufruiti su qualsiasi televisore mediante un dispositivo collegato all'apparecchio televisivo quale ad esempio il Cubovision di Telecom Italia.
PALINSESTO:	L'insieme delle trasmissioni programmate da una emittente per un certo periodo (un giorno, una settimana, un mese, un trimestre). Il palinsesto indica l'ora di messa in onda, il titolo e il tipo di ogni singolo programma, più eventuali informazioni accessorie.
PAY PER VIEW:	Tecnologia che consente all'utente di usufruire a pagamento di eventi trasmessi ad orari prestabiliti. Solo l'utente che avrà pagato sarà in condizione di vederli.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PARTI CORRELATE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011
ALTRE INFORMAZIONI	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

PAY-TV:	La televisione privata a pagamento, che consente all'utente la fruizione dei contenuti solo dietro pagamento di un canone.
PIATTAFORMA:	<p>Piattaforma è un sinonimo di bouquet.</p> <p>Le televisioni, le radio e i servizi interattivi della piattaforma televisiva sono accumulati dalla medesima tecnologia cioè dai medesimi standard tecnologici; il termine piattaforma richiama infatti il concetto di piattaforma tecnologica.</p>
PLAYMAKER:	Unità organizzativa costituita in MTV Italia.
PLAYOUT:	<p>Il servizio di creazione di un canale da trasmettere all'Operatore di Rete completo degli elementi grafici. Il servizio include la ricezione e gestione dei contenuti, il caricamento degli stessi nelle librerie digitali o nei video server, la gestione delle playlist organizzate dal fornitore di contenuti.</p>
PRIME TIME:	Il prime time è un termine inglese usato in ambito televisivo che indica la fascia oraria col maggior numero di telespettatori. Dato che gli introiti pubblicitari si basano sull'audience, è anche la fascia oraria maggiormente redditizia per l'emittente. Il prime time è il maggiore dei due peak time della giornata. In Italia è detto più comunemente prima serata.
SATELLITE:	Piattaforma di trasmissione del segnale radiotelevisivo mediante l'impiego di segnali scambiati con trasmettitori per telecomunicazioni posti su satelliti artificiali geostazionari.
SDH:	Synchronous Digital Hierarchy - Protocollo di livello fisico usato per la trasmissione di dati in reti geografiche standardizzato dall'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU).
SHARE:	Indice che serve a valutare l'ascolto di una trasmissione televisiva tramite il rapporto percentuale tra i telespettatori di un certo canale televisivo e il totale dei telespettatori che hanno la TV accesa in quel momento.
SIC:	Sistema Integrato delle Comunicazioni - termine introdotto dalla legge Gasparri che comprende stampa quotidiana e periodica; editoria (...) anche per il tramite di Internet; radio e televisione; cinema; pubblicità.
SIMULCAST:	Modalità di trasmissione di un programma attraverso più di un mezzo o per più di un servizio nello stesso momento.
STOCK OPTIONS:	Con l'emissione di un piano di stock options, un'azienda concede ai propri dipendenti, a titolo di incentivazione, la possibilità di acquistare o sottoscrivere un determinato numero di azioni della società ad un prezzo predefinito ed entro una determinata scadenza. Numero di azioni, prezzo d'esercizio e data di scadenza sono gli elementi costitutivi del piano.
SWITCH-OFF:	Spegnimento degli impianti analogici e passaggio agli impianti digitali.
TARGET:	Indica in economia, nella pratica pubblicitaria e in molti altri contesti, l'utenza o la classe di destinatari a cui si rivolge un prodotto o un servizio.
TVFONINO:	Il TVfonino è un telefono cellulare (comunemente detto telefonino) di nuova generazione che utilizzando la tecnologia DVB-H permette di visualizzare, direttamente sul display del cellulare, trasmissioni televisive trasmesse con il Digitale Terrestre.
VERTICAL	Un mercato verticale (spesso chiamato semplicemente "Vertical") è un gruppo di imprese e clienti simili che operano in un determinato settore del commercio sulla base di esigenze specifiche e specializzate.
VIDEO ON DEMAND O VOD:	Servizio televisivo interattivo che permette di usufruire a pagamento o gratuitamente di un programma televisivo in qualsiasi istante della giornata su richiesta dell'utente.
WEB:	Il sistema internet di codici e linguaggi che collega in modo ipertestuale i documenti multimediali contenuti nei server di tutto il mondo e rende le informazioni universalmente condivisibili e accessibili, a prescindere dalla loro collocazione fisica.

**Bilancio consolidato
Semestrale abbreviato
Gruppo Telecom Italia Media**

**Prospetti contabili e
note esplicative al
30 giugno 2011**

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

INDICE:

Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata	Pag. 137
Conto Economico Consolidato	Pag. 139
Prospetto variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	Pag. 141
Rendiconto Finanziario Consolidato	Pag. 143
Nota 1 Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale	Pag. 145
Nota 2 Principi contabili	Pag. 148
Nota 3 Avviamento	Pag. 151
Nota 4 Attività immateriali a vita definita	Pag. 152
Nota 5 Attività materiali	Pag. 154
Nota 6 Altre attività non correnti	Pag. 156
Nota 7 Rimanenze di magazzino	Pag. 159
Nota 8 Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	Pag. 160
Nota 9 Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	Pag. 161
Nota 10 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	Pag. 162
Nota 11 Patrimonio netto	Pag. 162
Nota 12 Passività finanziarie (correnti e non correnti)	Pag. 164
Nota 13 Indebitamento finanziario netto	Pag. 165
Nota 14 TFR e altri fondi relativi al personale	Pag. 167
Nota 15 Fondi per rischi e oneri futuri	Pag. 167
Nota 16 Debiti vari e altre passività non correnti	Pag. 168
Nota 17 Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	Pag. 169
Nota 18 Impegni e altre passività potenziali	Pag. 171
Nota 19 Vertenze in corso	Pag. 172
Nota 20 Ricavi e proventi operativi	Pag. 175
Nota 21 Ricavi	Pag. 175
Nota 22 Altri proventi	Pag. 177
Nota 23 Acquisti di materie e servizi	Pag. 178
Nota 24 Costo del personale	Pag. 180
Nota 25 Altri costi operativi	Pag. 181
Nota 26 Ammortamenti	Pag. 182
Nota 27 Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 183
Nota 28 Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 183
Nota 29 Altri proventi (oneri) da partecipazioni	Pag. 183
Nota 30 Proventi finanziari	Pag. 184
Nota 31 Oneri finanziari	Pag. 184
Nota 32 Imposte sul reddito	Pag. 185
Nota 33 Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	Pag. 185
Nota 34 Utile (perdita) del periodo	Pag. 186
Nota 35 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	Pag. 186
Nota 36 Operazioni con parti correlate	Pag. 187
Nota 37 Stock Options	Pag. 199
Nota 38 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	Pag. 199
Nota 39 Altre informazioni	Pag. 201

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

ATTIVITA'

(migliaia di euro)	Note	30.06.2011	di cui con parti correlate	31.12.2010	di cui con parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività immateriali:					
Avviamento	3)	183.132		183.132	
Attività immateriali a vita utile definita	4)	191.637		187.388	
		374.769		370.520	
Attività materiali:					
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	5)	69.576		76.682	
Beni in locazione finanziaria		-		-	
		69.576		76.682	
Altre attività non correnti					
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	6)	-		-	
Altre partecipazioni		1.685		1.649	
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie		917	-	936	-
Crediti vari e altre attività non correnti		11.967	-	30.826	18.879
Attività per imposte anticipate		17.356		12.690	
		31.925		46.101	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		476.270		493.303	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze di magazzino	7)	2.328		1.535	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	8)	140.398	29.406	137.841	29.644
Crediti per imposte sul reddito		1.623		420	
Titoli		-		-	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	9)	247	-	218	-
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	10)	4.364	4.154	3.440	3.225
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		148.960		143.454	
TOTALE ATTIVITA' (A+B)		625.230		636.757	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

PASSIVITA'

	Note	30.06.2011	di cui con parti correlate	31.12.2010	di cui con parti correlate
(migliaia di euro)					
PATRIMONIO NETTO	11)				
- Capitale		212.188		212.188	
- Riserva sovrapprezzo azioni		82.786		235.995	
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio		(24.078)		(161.001)	
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante		270.896		287.182	
Interessenze di pertinenza di Terzi nel Patrimonio netto		12.276		12.404	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		283.172		299.586	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	12)	100.028	100.000	100.026	100.000
Fondi relativi al personale	14)	10.593		10.896	
Fondo imposte differite		23.210		23.871	
Fondi per rischi e oneri	15)	863		252	
Debiti vari e altre passività non correnti	16)	11.596	11.596	11.596	11.596
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (B)		146.290		146.641	
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie correnti	12)	50.075	50.065	20.076	20.055
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	17)	145.545	19.863	168.557	18.852
Debiti per imposte sul reddito		148		1.897	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (C)		195.768		190.530	
TOTALE PASSIVITA' (D=B+C)		342.058		337.171	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (A+D)		625.230		636.757	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Note	1° Semestre 2011	di cui con parti correlate	1° Semestre 2010	di cui con parti correlate
Ricavi	21	118.184	10.467	126.615	11.794
Altri proventi	22	3.937	38	1.420	16
Totale ricavi e proventi operativi	20	122.121		128.035	
Acquisti di materie e servizi	23	(81.479)	(6.931)	(82.753)	(6.767)
Costi del personale	24	(29.726)	(974)	(29.847)	(1.051)
Altri costi operativi	25	(2.684)	(31)	(5.794)	(18)
Variazione delle rimanenze		791		(1.117)	
Attività realizzate internamente		-		2	
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)		9.023		8.526	
Ammortamenti	26	(29.288)		(29.571)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	27-28	27		(45)	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		-		-	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		(20.238)		(21.090)	
Altri proventi / (oneri) da partecipazioni	29	-	-	(696)	-
Proventi finanziari	30	530	-	368	-
Oneri finanziari	31	(1.758)	(1.486)	(4.190)	(3.669)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(21.466)		(25.608)	
Imposte sul reddito	32	4.997	4.989	5.348	7.200
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(16.469)		(20.260)	
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	33	26	-	(1.686)	-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		(16.443)		(21.946)	
Attribuibile a:					
- Soci della controllante		(16.315)		(22.327)	
- Partecipazioni di minoranza		(128)		381	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Si riporta qui di seguito il calcolo dell'utile per azione:

	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010
- Utile (perdita) per azione base:		
- azione ordinaria	(0,0113)	(0,0097)
- azione di risparmio	(0,0113)	(0,0097)
<i>di cui:</i>		
- <i>da attività in funzionamento</i>		
- azione ordinaria	(0,0113)	(0,0090)
- azione di risparmio	(0,0113)	(0,0090)
- <i>da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute</i>		
- azione ordinaria	0,0000	(0,0007)
- azione di risparmio	0,0000	(0,0007)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010
Utile (perdita) del periodo	(16.443)	(21.946)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-
Utile (perdita) complessivo del periodo	(16.443)	(21.946)
Attribuibile a:		
- Soci della controllante		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(16.341)	(20.641)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	26	(1.686)
- Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(16.315)	(22.327)
- Partecipazioni di minoranza		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(128)	381
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		
- Utile (perdita) del periodo attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	(128)	381

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CENTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 1° gennaio al 30 giugno 2011

(migliaia di euro)	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo				Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Interessenze di pertinenza di Terzi nel Patrimonio netto	Totale patrimonio netto
	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Differenze cambio di conversione di attività estere	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato del periodo			
Saldo al 31 dicembre 2010 (Nota 11)	212.188	235.995		(161.001)	287.182	12.404	299.586
Movimenti di patrimonio netto del 1° semestre 2011							
Dividendi deliberati							
Utile (perdita) complessivo del periodo				(16.315)	(16.315)	(128)	(16.443)
Aumenti di capitale sociale							
Conversione di obbligazioni							
Azioni proprie							
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (share options)				29	29		29
Variazione area di consolidamento							
Altri movimenti		(153.209)		153.209			
Saldo al 30 giugno 2011 (Nota 11)	212.188	82.786		(24.078)	270.896	12.276	283.172

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 1° gennaio al 30 giugno 2010

(migliaia di euro)	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo				Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Interessenze di pertinenza di Terzi nel Patrimonio netto	Totale patrimonio netto
	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Differenze cambio di conversione di attività estere	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato del periodo			
Saldo al 31 dicembre 2009	100.510	143.451		(139.970)	103.991	12.211	116.202
Movimenti di patrimonio netto del 1° semestre 2010							
Dividendi deliberati							
Utile (perdita) complessivo del periodo				(22.327)	(22.327)	381	(21.946)
Aumenti di capitale sociale	111.678	127.871			239.549		239.549
Conversione di obbligazioni							
Azioni proprie							
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (share options)				20	20		20
Variazione area di consolidamento							
Altri movimenti		(35.314)		32.324	(2.990)		(2.990)
Saldo al 30 giugno 2010	212.188	236.008		(129.953)	318.243	12.592	330.835

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)

	note	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE			
Utile (perdita) netto del periodo		(16.469)	(20.260)
Rettifiche per:		-	-
Ammortamenti	26)	29.288	29.571
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	29)	-	696
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)		(5.327)	(6.612)
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	27-28)	(27)	45
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		-	-
Variazione dei fondi relativi al personale	14)	(303)	(58)
Variazione delle rimanenze	7)	(793)	1.116
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa		2.026	(4.352)
Variazione dei debiti commerciali		(5.686)	2.241
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito		(2.317)	107
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività		11.297	36.493
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)		11.689	38.987
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	4)	(23.102)	(15.290)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	5)	(3.333)	(5.455)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza (2)		(26.435)	(20.745)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento		(14.041)	168
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa		(40.476)	(20.577)
Acquisizione di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite (I)		-	-
Acquisizioni di altre partecipazioni (II)		(36)	-
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (I)		(10)	131
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (II)		(274)	(3.171)
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti (II)		30	3
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(40.766)	(23.614)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre		29.990	(209.587)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		-	-
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		-	(6.525)
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti		11	531
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		-	236.559
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		-	-
Dividendi pagati (2)		-	-
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		30.001	20.978
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' CESSATE/ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)			-
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)		924	36.351
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)			
		3.439	(30.132)
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide		-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO (H=E+F+G)		4.363	6.219

(2) DI CUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(migliaia di euro)

		1° Semestre 2011	1° Semestre 2010
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	36)	(511)	(367)
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)		-	-

- (I) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione comprende anche l'eventuale goodwill ed è esposto al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione
- (II) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione è esposto al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	15.759	32.594
Interessi pagati	(1.310)	(3.693)
Interessi incassati	-	-
Dividendi incassati	-	-

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	3.440	284
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(1)	(30.416)
	3.439	(30.132)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO,		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	4.364	6.223
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(1)	(4)
	4.363	6.219



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

■ NOTE ESPLICATIVE

[NOTA 1 – Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale](#)

Forma e contenuto

Telecom Italia Media (la “**Capogruppo**”) e le sue società controllate formano il “**Gruppo Telecom Italia Media**” o il “**Gruppo**”. Telecom Italia Media è una società per azioni (S.p.A.) organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La sede legale della Capogruppo Telecom Italia Media è in Via della Pineta Sacchetti 229, Roma, Italia.

La durata di Telecom Italia Media S.p.A. è fissata, come previsto dallo Statuto, sino al 31 dicembre 2100.

Il Gruppo Telecom Italia Media opera principalmente in Italia.

Il Gruppo è impegnato principalmente nel settore delle comunicazioni e in particolare nella produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l’utilizzo di reti trasmissive televisive affidate in concessione nazionale, nonché nella relativa commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell’ambito della programmazione televisiva. Opera inoltre come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità analogica e in modalità digitale. Gestisce anche canali satellitari.

Nel primo semestre 2011 il Gruppo Telecom Italia Media non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 è stato predisposto nel rispetto dello IAS 34 (Bilanci Intermedi) e, così come consentito da tale principio, non include tutte le informazioni richieste in un bilancio consolidato annuale; pertanto, deve essere letto unitamente al bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media redatto per l’esercizio 2010.

Per ragioni di comparabilità sono stati presentati i dati della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 31 dicembre 2010, i dati di conto economico separato consolidato, di conto economico complessivo consolidato, di rendiconto finanziario consolidato, nonché i movimenti del patrimonio netto consolidato del primo semestre 2010, in applicazione di quanto richiesto dallo IAS 34.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 del Gruppo Telecom Italia Media è presentato in euro (arrotondato alle migliaia, salvo diversa indicazione).

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 del Gruppo Telecom Italia Media, è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2011.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- La Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il Conto Economico separato consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo, risulta conforme alle modalità di *reporting* interno ed è in linea con il settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato consolidato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), il seguente indicatore alternativo di performance: EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

In particolare, Telecom Italia Media utilizza, in aggiunta all'EBIT, l'EBITDA come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori); detto indicatore, rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit). L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	
+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/-	Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
EBIT- Risultato Operativo	
+/-	Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/-	Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+	Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti	

- Il Conto Economico complessivo consolidato comprende, oltre all'utile del periodo, come da conto economico separato consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto Finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto Finanziario).

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico separato consolidato, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti sono stati identificati specificatamente ed i relativi effetti sui principali livelli intermedi di risultato sono stati evidenziati separatamente.

Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori).

Sempre in relazione alla citata delibera Consob, nei prospetti di bilancio consolidato semestrale abbreviato gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate sono stati evidenziati separatamente.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Informativa per settore operativo

Un settore operativo è una componente di una entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità (per Telecom Italia Media il Consiglio di Amministrazione) ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- per la quale sono disponibili informazioni economico-patrimoniali separate.

Il Gruppo Telecom Italia Media opera nei settori di business TI Media – La7, MTV Group e Operatore di rete, in particolare:

- **TI Media – La7** comprende le attività svolte dalla società relative alle emittenti televisive La7 e La7d e quelle relative al Digital Content del Gruppo Telecom Italia nell'ideazione e produzione di contenuti con riferimento alle piattaforme di Telecom Italia ed al Web;
- **MTV Group** comprende le attività svolte da MTV Italia e dalla sua controllata MTV Pubblicità, relative alle emittenti televisive MTV e MTV Music, all'unità di produzione 360° Playmaker, alla produzione di piattaforme musicali multimediali e di canali satellitari, nonché a MTV Mobile e Digital (Web);
- **Operatore di rete (TIMB)** comprende le attività svolte da Telecom Italia Media Broadcasting in relazione alla gestione delle reti di trasmissione analogiche e digitali di La7 ed MTV e dei Multiplex digitali gestiti dal Gruppo, nonché l'offerta di servizi accessori e piattaforme di trasmissione del segnale radiotelevisivo alle società del Gruppo e a soggetti terzi.

Area di consolidamento

Nel corso del primo semestre 2011 non si sono verificate variazioni nell'area di consolidamento.

Al 30 giugno 2011 le imprese controllate e collegate di Telecom Italia Media, elencate nei prospetti allegati, sono così ripartite:

- Imprese consolidate con il metodo integrale
- Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 2 – Principi contabili

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che Telecom Italia Media continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi).

In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori, che il Management ritiene, allo stato attuale, non siano tali da generare dubbi sulla prospettiva della continuità aziendale per il Gruppo:

- i principali rischi e incertezze a cui il Gruppo e le varie attività del Gruppo Telecom Italia Media sono esposti e per i quali si fa rimando all'apposita sezione denominata "Principali rischi ed incertezze" inclusa nell'ambito del capitolo della Relazione sulla Gestione "Evoluzione della gestione: prospettive per l'esercizio in corso";
- la politica di gestione dei rischi finanziari (rischio di mercato, rischio di credito e rischio di liquidità), descritti nella Nota "Gestione dei rischi finanziari".

Criteria contabili e Principi di consolidamento

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 sono omogenei a quelli utilizzati in sede di bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2010, ai quali si rimanda, fatti salvi i nuovi Principi / Interpretazioni adottati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2011 - che, come più avanti descritto, non hanno comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato - nonché gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni semestrali.

In particolare, in sede di bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011, le imposte sul reddito del semestre delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta. In via convenzionale, le passività per imposte (correnti e differite) sul reddito di competenza del periodo infrannuale delle singole imprese consolidate sono iscritte al netto degli acconti e dei crediti d'imposta (limitatamente a quelli per i quali non è stato richiesto il rimborso), nonché delle attività per imposte anticipate e classificate nel "Fondo imposte differite"; qualora detto saldo risulti positivo viene iscritto, convenzionalmente, tra le "Attività per Imposte anticipate".

Uso di stime contabili

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 e delle relative note richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente. Per quanto riguarda le più significative stime contabili, si fa rimando a quelle illustrate in sede di bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2010.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2011

Come richiesto dallo IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2011.

Modifiche allo IAS 32 (Classificazione dei Diritti di Emissione)

In data 23 dicembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 1293-2009 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 32 riguardanti le modalità di contabilizzazione dei diritti di emissione (diritti, opzioni o warrants) che sono denominati in una valuta diversa dalla valuta funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti dovevano essere contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati. La modifica richiede che, se sono soddisfatte determinate condizioni, tali diritti siano classificati come strumenti rappresentativi di patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. L'adozione del principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011.

Modifiche allo IAS 24 (Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate)

In data 19 luglio 2010 è stato emesso il Regolamento CE n. 632-2010 che ha recepito a livello comunitario le modifiche allo IAS 24 che prevedono una parziale esenzione dalle disclosure che le entità correlate alla Pubblica Amministrazione devono produrre.

Inoltre, è stata rivista la definizione di parte correlata e sono state introdotte alcune precisazioni sul contenuto della disclosure.

L'adozione del principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011.

Modifiche all'IFRIC 14 (Pagamenti anticipati relativi ad una previsione di contribuzione minima)

In data 19 luglio 2010 è stato emesso il Regolamento CE n. 633-2010 che ha recepito a livello comunitario le modifiche all'IFRIC 14; in particolare, le modifiche riguardano il caso in cui un'entità, soggetta a contribuzione minima ad un fondo, faccia un versamento anticipato a fronte di quanto dovuto. In questo caso, tale versamento può essere trattato come un'attività.

L'adozione del principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011.

IFRIC 19 (Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di patrimonio netto)

In data 23 luglio 2010 è stato emesso il Regolamento CE n. 662-2010 che ha recepito a livello comunitario l'IFRIC 19; tale interpretazione chiarisce il trattamento contabile da applicare nel caso in cui un'entità rinegozi i termini di una passività finanziaria con un proprio creditore e quest'ultimo accetti azioni della società o altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto per regolare la passività finanziaria in tutto o in parte. In particolare, l'IFRIC 19 chiarisce quanto segue:

- gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dall'entità a favore del creditore sono parte del corrispettivo pagato per estinguere la passività finanziaria;
- gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi sono valutati al fair value; se il relativo fair value non può essere determinato attendibilmente, gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto devono essere valutati per riflettere il fair value della passività finanziaria estinta;
- la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il valore iniziale dello strumento rappresentativo di patrimonio netto emesso va iscritta nel conto economico separato.

L'adozione del principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Miglioramenti agli IFRS - anno di emissione 2010

In data 18 febbraio 2011 è stato emesso il Regolamento CE n. 149-2011 che ha recepito a livello comunitario i miglioramenti ai seguenti principi:

- IFRS 1 (Prima adozione degli International Financial Reporting Standards)**
Sono state precisate le informazioni da fornire per i seguenti casi specifici: cambiamento di principi contabili nell'anno di prima adozione degli IFRS e utilizzo del cd. "deemed cost" dopo la data di transizione agli IFRS, anche con riferimento alle operazioni soggette a tariffe regolamentate.
- IFRS 3 (Aggregazioni aziendali)**
Le modifiche riguardano:

 - la limitazione della possibilità di valutare alla data di acquisizione le partecipazioni di minoranza in proporzione alla relativa quota nelle attività nette dell'acquisita in alternativa al *fair value*;
 - la precisazione che l'IFRS 2 va applicato alla data di acquisizione sia per le transazioni basate su azioni dell'acquisita sia per quelle rimpiazzate dall'acquirente;
 - alcune precisazioni sul trattamento dei corrispettivi potenziali.
- IFRS 7 (Strumenti finanziari: informazioni integrative)**
La modifica prevede la fornitura di informazioni qualitative in aggiunta alle informazioni quantitative richieste per aiutare gli utilizzatori a formarsi un quadro complessivo della natura e dell'entità dei rischi connessi agli strumenti finanziari.
Inoltre la modifica precisa le informazioni richieste circa il rischio di credito, le garanzie detenute e semplifica le informazioni relative ai prestiti rinegoziati.
- IAS 1 (Presentazione del bilancio)**
La modifica consente di presentare il dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo o nel prospetto dei "Movimenti del patrimonio netto" o nelle note al bilancio.
- IAS 27 (Bilancio consolidato e separato)**
La modifica precisa le modalità di adozione delle modifiche apportate allo IAS 21, allo IAS 28 e allo IAS 31 a seguito della rivisitazione dello IAS 27 nel 2008.
- IAS 34 (Bilanci intermedi)**
Le modifiche sottolineano la necessità di esporre gli eventi e le operazioni significativi nei bilanci infrannuali anche attraverso l'aggiornamento delle informazioni rilevanti presentate nell'ultimo bilancio annuale. In particolare, specificano come evidenziare le operazioni rilevanti con riferimento agli strumenti finanziari e al loro fair value.

L'applicazione dei "Miglioramenti agli IFRS (anno di emissione 2010) non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011.

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

Non vi sono nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 3 – Avviamento

183.132 migliaia di euro

(183.132 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

E' pari a 183.132 migliaia di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2010) e rappresenta, tenuto conto dell'esenzione scelta di non applicare l'IFRS3 retroattivamente in sede di prima adozione degli IFRS, la differenza tra il valore di acquisto delle partecipazioni consolidate integralmente e il valore della loro corrispondente frazione di patrimonio netto al momento dell'acquisto comprensivi di 86 migliaia di euro acquisiti con Elefante TV e Delta TV.

La composizione e le variazioni dell'esercizio 2010 e del primo semestre 2011 sono dettagliate come segue:

<u>ESERCIZIO 2010</u>	Avviamento	Avviamento di consolidamento	Totale
(migliaia di euro)			
Valore lordo 31.12.2009	86	183.046	183.132
Investimenti			
Dismissioni			
Altre variazioni			
Valore lordo 31.12.2010	86	183.046	183.132

<u>1° SEMESTRE 2011</u>	Avviamento	Avviamento di consolidamento	Totale
(migliaia di euro)			
Valore lordo 31.12.2009	86	183.046	183.132
Investimenti			
Dismissioni			
Altre variazioni			
Valore lordo 31.12.2010	86	183.046	183.132

Ai fini della conduzione dell'impairment test, a partire dal 1° gennaio 2009, sono stati identificati i seguenti tre specifici settori di business:

- TI Media - La7 con le attività relative alle emittenti La7 e La7d e quelle relative al Digital Content del Gruppo Telecom Italia nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti per le piattaforme IPTV, DVB-H e Web;
- MTV Group con le attività relative alle emittenti MTV e MTV Music, quelle relative all'unità di produzione 360° Playmaker, alle piattaforme musicali via satellite, ai canali satellitari Nickelodeon e Comedy Central, MTV Mobile e Multimedia (Web);
- Operatore di rete (TIMB) attraverso la gestione delle reti analogiche e digitali del Gruppo e il servizio di ospitalità sui Multiplex digitali.

Conseguentemente i goodwill risultano così allocati:

CGU Telecom Italia Media S.p.A.	12.200	migliaia di euro
CGU Operatore di Rete (TIMB)	134.332	migliaia di euro
CGU MTV Group	36.600	migliaia di euro

L'avviamento ai sensi dello IAS 36 non è soggetto ad ammortamento e la verifica del valore ha cadenza almeno annuale. Nel primo semestre 2011 non si sono verificate variazioni e/o eventi che ne hanno modificato il valore.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 4 – Attività immateriali a vita definita
(187.388 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

191.637 migliaia di euro

Le composizioni e le variazioni dell'esercizio 2010 e del primo semestre 2011 sono dettagliate come segue:

<u>ESERCIZIO 2010</u>	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Marchi	Concessioni e frequenze TV	Licenze	Diritti irrevocabili d'uso	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre attività immateriali	Totale
(migliaia di euro)								
Valore lordo 31.12.2009	93.873	10.348	202.264	2.313	30.950	2.851	2.800	345.399
Investimenti	30.727	241		64	139	3.159		34.330
Dismissioni e altri movimenti	(17.942)	(1)	(11.742)			(2.144)	(2.800)	(34.629)
Valore lordo 31.12.2010	106.658	10.588	190.522	2.377	31.089	3.866		345.100
Ammortamenti al 31.12.2009	(56.869)	(9.028)	(72.250)	(2.068)	(10.302)		(2.800)	(153.317)
Ammortamenti dell'esercizio	(27.657)	(1.230)	(7.106)	(220)	(2.583)			(38.796)
Dismissioni e altri movimenti	19.858	1	11.742				2.800	34.401
Ammortamenti al 31.12.2010	(64.668)	(10.257)	(67.614)	(2.288)	(12.885)			(157.712)
Svalutazioni dell'esercizio								
Altri movimenti								
Valore netto 31.12.2009	37.004	1.320	130.014	245	20.648	2.851		192.082
Investimenti	30.727	241		64	139	3.159		34.330
Ammortamenti	(27.657)	(1.230)	(7.106)	(220)	(2.583)			(38.796)
Svalutazioni								
Dismissioni								
Altri movimenti	1.916					(2.144)		(228)
Valore netto 31.12.2010	41.990	331	122.908	89	18.204	3.866		187.388

<u>1° SEMESTRE 2011</u>	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Marchi	Concessioni e frequenze TV	Licenze	Diritti irrevocabili d'uso	Immobilizzazioni immateriali in corso	Totale
(migliaia di euro)							
Valore netto 31.12.2010	41.990	331	122.908	89	18.204	3.866	187.388
Investimenti	19.869	232				3.001	23.102
Ammortamenti	(13.955)	(44)	(3.553)	(34)	(1.295)		(18.881)
Svalutazioni							
Dismissioni							
Altri movimenti	2.767					(2.739)	28
Valore netto 30.06.2011	50.671	519	119.355	55	16.909	4.128	191.637

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Gli investimenti del primo semestre 2011, pari a 23.102 migliaia di euro, sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Marchi	Licenze	Diritti irrevocabili d'uso	Immobilizzazioni immateriali in corso	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
TI MEDIA S.p.A. (LA7)	17.775	221			2.937	20.933
OPERATORE DI RETE	48					48
<i>MTV Italia S.r.l.</i>	2.046	11			64	2.121
<i>MTV Pubblicità S.r.l.</i>						
MTV GRUPPO	2.046	11			64	2.121
TOTALE GRUPPO	19.869	232			3.001	23.102

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno 50.671 migliaia di euro

Includono diritti televisivi di Telecom Italia Media S.p.A. ed MTV Italia S.r.l. rispettivamente per 41.223 migliaia di euro e 6.335 migliaia di euro per l'utilizzazione e lo sfruttamento economico televisivo di film, telefilm, serie, cartoni animati e documentari. I diritti TV sono stati ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità contrattuale a partire dall'esercizio in cui sono disponibili e pronti per l'uso. Sono inoltre inclusi i diritti di software e licenze d'uso a tempo indeterminato, sempre di Telecom Italia Media S.p.A., per 1.583 migliaia di euro, il software è stato ammortizzato in funzione della vita utile prevista.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 119.929 migliaia di euro

Diminuiscono di 3.399 migliaia di euro. Si riferiscono, al netto degli ammortamenti effettuati nel periodo, principalmente per 119.355 migliaia di euro a costi di acquisto di frequenze televisive (119.149 migliaia di euro per Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. e 206 migliaia di euro per MTV Italia S.r.l.) e per 519 migliaia di euro a costi di acquisto di marchi e diritti simili (476 migliaia di euro per Telecom Italia Media S.p.A. e 43 migliaia di euro per MTV Italia S.r.l.).

I diritti di uso delle frequenze utilizzate per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre, incluse quelle acquistate nel 2005 con la rete Elefante TV e quelle utilizzate per la sperimentazione delle attività del Digitale Terrestre, pari a 119.149 migliaia di euro sono ammortizzate in 20 anni, mentre le frequenze utilizzate in modalità analogica (206 migliaia di euro) sono ammortizzate fino alla data di previsto switch-off della regione a cui si riferiscono; le altre licenze (55 migliaia di euro) sono ammortizzate, in base al periodo di disponibilità ed i marchi e diritti simili (519 migliaia di euro, principalmente su programmi TV) in 10 anni.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Diritti irrevocabili d'uso

16.909 migliaia di euro

Si riferiscono all'utilizzo della rete trasmissiva in fibra ottica (c.d. IRU) concesso, dalla controllante Telecom Italia S.p.A. alla Telecom Italia Media Broadcasting, per il trasporto del segnale televisivo Digitale Terrestre. Il contratto, stipulato con Telecom Italia, concede per una durata di 12 anni, con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2006 e scadenza contrattuale fissata per il 31 dicembre 2017, l'IRU a Telecom Italia Media Broadcasting, la quale distribuisce il segnale televisivo Digitale Terrestre con tecnologia SDH esteso a tutto il territorio nazionale collegando 20 siti regionali con il centro di Prato. L'investimento originario è stato pari a 27.865 migliaia di euro e l'ammortamento previsto in 12 anni, in coerenza con la durata del contratto.

NOTA 5 - Attività materiali

69.576 migliaia di euro

(76.682 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

Sono complessivamente in diminuzione di 7.106 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010.

Le composizioni e le variazioni dell'esercizio 2010 e del primo semestre 2011 sono dettagliate come segue:

<u>ESERCIZIO 2010</u>	Fabbricati civili e industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2009	227	182.838	5.365	22.809	8.842	220.081
Investimenti		21.703	409	2.015	8.421	32.548
Dismissioni e altri movimenti		(23.723)	(41)	226	(4.572)	(28.110)
Valore lordo 31.12.2010	227	180.818	5.733	25.050	12.691	224.519
Ammortamenti al 31.12.2009	(61)	(135.380)	(3.400)	(16.706)		(155.547)
Ammortamenti dell'esercizio	(22)	(17.045)	(957)	(2.482)		(20.506)
Dismissioni e altri movimenti		28.174	35	48		28.257
Ammortamenti al 31.12.2010	(83)	(124.251)	(4.322)	(19.140)		(147.796)
Svalutazioni al 31.12.2009		(59)				(59)
Svalutazioni						
Altri movimenti		18				18
Svalutazioni al 31.12.2010		(41)				(41)
Valore netto 31.12.2009	166	47.399	1.965	6.103	8.842	64.475
Investimenti		21.703	409	2.015	8.421	32.548
Ammortamenti	(22)	(17.045)	(957)	(2.482)		(20.506)
Dismissioni		(9)	(6)			(15)
Altri movimenti		4.478		274	(4.572)	180
Valore netto 31.12.2010	144	56.526	1.411	5.910	12.691	76.682

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

<u>1° SEMESTRE 2011</u>	Fabbricati civili e industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Totale
(migliaia di euro)						
Valore netto 31.12.2010	144	56.526	1.411	5.910	12.691	76.682
Investimenti	11	2.370	236	587	129	3.333
Ammortamenti	(11)	(8.552)	(461)	(1.383)		(10.407)
Dismissioni		(3)				(3)
Altri movimenti		3.111	267	326	(3.733)	(29)
Valore netto 30.06.2011	144	53.452	1.453	5.440	9.087	69.576

Impianti e macchinari

Si decrementano rispetto al 31 dicembre 2010 (56.526 migliaia di euro) di 3.074 migliaia di euro e includono:

- Impianti di alta frequenza per la digitalizzazione della rete trasmissiva Digitale Terrestre (telediffusione, ponti radio, centrali di controllo e ricetrasmisione) di Telecom Italia Media Broadcasting per 41.426 migliaia di euro;
- Impianti di bassa frequenza compresi di studi ed emissione, impianti elettrici e generici di Telecom Italia Media S.p.A. per un valore di 4.918 migliaia di euro.

Altre immobilizzazioni materiali

Includono migliorie su immobili e impianti di terzi per 2.343 migliaia di euro, mobili e arredi per 1.193 migliaia di euro e hardware e software di base per 1.066 migliaia di euro.

Immobilizzazioni materiali in corso

Diminuiscono rispetto al 31 dicembre 2010 (12.691 migliaia di euro) di 3.604 migliaia di euro e sono riferite principalmente a immobilizzazioni in corso di Telecom Italia Media Broadcasting per 8.697 migliaia di euro inerenti la digitalizzazione della rete.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Gli investimenti del periodo, di 3.333 migliaia di euro, sono così analizzabili:

GRUPPO TI MEDIA	INVESTIMENTI II INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
(migliaia di euro)	Fabbricati civili e industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
TI MEDIA S.p.A.		1.447		457	7	1.911
OPERATORE DI RETE	11	916		73	122	1.122
MTV Italia S.r.l.		7	236	56		299
MTV Pubblicità S.r.l.				1		1
MTV GRUPPO		7	236	57		300
TOTALE GRUPPO	11	2.370	236	587	129	3.333

NOTA 6 – Altre attività non correnti

31.925 migliaia di euro

(46.101 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2010, di 14.176 migliaia di euro e comprendono:

(migliaia di euro)	AI 30.06.2011	AI 31.12.2010	Variazione
Partecipazioni in:			
imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto			
altre imprese	1.685	1.649	36
	1.685	1.649	36
Titoli e crediti finanziari			
titoli diversi dalle partecipazioni			
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate			
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso altri	917	936	(19)
	917	936	(19)
Crediti vari e altre attività non correnti			
crediti non correnti per consolidato fiscale		18.879	(18.879)
crediti vari verso altri	11.967	11.947	20
	11.967	30.826	(18.859)
Attività per imposte anticipate	17.356	12.690	4.666
Totale	31.925	46.101	(14.176)

La voce Attività per imposte anticipate (17.356 migliaia di euro al 30 giugno 2011) include 11.950 migliaia di euro relativi a Telecom Italia Media S.p.A., 3.255 migliaia di euro relativi a Telecom Italia Media Broadcasting, 1.538 migliaia di euro relativi a MTV Italia e 613 migliaia di euro relativi a MTV Pubblicità.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Partecipazioni

1.685 migliaia di euro

Sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2010	Investimenti	Cessioni rimborsi di capitale	Impairment	Riclassifiche e altri movimenti	Al 30.06.2011
Altre imprese						
Auditel S.r.l.	46					46
Cons. Radiotel. Di Puglia Basilicata e Molise S.r.l.	1					1
Consorzio Antenna Colbuccaro		24				24
Consorzio Antenna Monteconero	2					2
Consorzio Antenna Tolentino		12				12
Consorzio Colle Maddalena	3					3
Consorzio Emittenti Radiotelevisive	26					26
Consorzio per Distribuzione Audiovisivo e ITC	5					5
Consorzio Sardegna digitale	13					13
Consorzio Valle d'Aosta digitale	7					7
Italbiz.com Inc.	1					1
TI audit S.c.a.r.l.	500					500
Tiglio I S.r.l.	1.010					1.010
Tivù S.r.l.	35					35
Totale	1.649	36				1.685

Nel corso del primo semestre 2011 il valore delle partecipazioni si è incrementato di 36 migliaia di euro a seguito dell'acquisizione di quote di partecipazione da parte di Telecom Italia Media Broadcasting nei Consorzi Antenna Colbuccaro e Antenna Tolentino rispettivamente per 24 migliaia di euro e 12 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Titoli e crediti

12.884 migliaia di euro

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2010, di 18.878 migliaia di euro.

La composizione e le variazioni sono dettagliate nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010	Variazione
Titoli diversi dalle partecipazioni			
Crediti finanziari non correnti:			
Crediti finanziari verso imprese del Gruppo e altre parti correlate			
Crediti finanziari diversi verso terzi			
Prestiti al personale	917	936	(19)
Totale titoli e crediti finanziari non correnti	917	936	(19)
Crediti vari non correnti:			
Crediti verso la controllante per Consolidato Fiscale		18.879	(18.879)
Crediti d'imposta acconto ritenute TFR			
Importi vincolati a cauzione presso terzi	534	509	25
Altri crediti vari verso terzi	11.433	11.438	(5)
Totale crediti vari non correnti	11.967	30.826	(18.859)
Totale titoli e crediti	12.884	31.762	(18.878)

Crediti vari non correnti

11.967 migliaia di euro

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2010, di 18.859 migliaia di euro principalmente per la riclassifica nel breve termine del credito per l'adesione al consolidato fiscale nazionale iscritto in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2010 di Telecom Italia Media S.p.A. per 18.879 migliaia di euro nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A., il cui incasso è previsto nel giugno 2012.

Inoltre si precisa che a partire dal periodo di imposta 2004, con l'introduzione, sulla base del D.Lgs. 12.12.2003 n. 344, dell'istituto del consolidato fiscale nazionale, rinnovato nel 2007 per il triennio 2007/2009 e nel 2010 per il triennio 2010/2012, la controllante Telecom Italia S.p.A. ha aderito alla tassazione di Gruppo IRES ed ha esercitato l'opzione congiunta, vincolante per un triennio, anche per Telecom Italia Media S.p.A. e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

L'adesione al consolidato fiscale permette alla società di rilevare, per poi trasferire, le imposte correnti anche in caso di imponibile fiscale negativo, rilevando, in contropartita, un credito verso la Telecom Italia S.p.A.. Viceversa, in caso di imponibile fiscale positivo, le imposte correnti rilevano, in contropartita, un debito verso la controllante. Il rapporto tra le parti, regolato da un contratto, prevede il riconoscimento totale dell'importo pari alla moltiplicazione tra aliquota d'imposta IRES e le perdite o gli utili fiscali trasferiti, ivi comprese le variazioni di consolidamento.

Il valore al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010 degli altri crediti vari verso terzi include 11.400 migliaia di euro derivanti dall'operazione di rafforzamento finanziario della partecipata Dahlia TV perfezionato ad agosto 2010 per 14.400 migliaia di euro mediante la sottoscrizione di azioni privilegiate (denominate "classe B") di nuova emissione.

Telecom Italia Media aveva sottoscritto tali azioni attraverso la conversione di crediti commerciali precedentemente acquistati, con la clausola "pro solvendo", da Telecom Italia Media Broadcasting e Telecom Italia S.p.A. rispettivamente per 3.000 e 11.400 migliaia di euro.

A seguito della messa in liquidazione della società Dahlia TV in data 10 gennaio 2011 Telecom Italia Media aveva provveduto a svalutare già nel Bilancio 2010 solo il credito di 3.000 migliaia di euro relativo alla controllata Telecom Italia Media Broadcasting in quanto il restante credito di 11.400 migliaia di euro è garantito dalla controllante Telecom Italia S.p.A. tramite la sopra menzionata clausola "pro solvendo".

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 7 – Rimanenze di magazzino

(1.535 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

2.328 migliaia di euro

La voce in oggetto alla fine del periodo è così composta:

(migliaia di euro)	AI 30.06.2011	AI 31.12.2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Prodotti finiti	2.328	1.535	793
Acconti su scorte			
Totale	2.328	1.535	793

In particolare i prodotti finiti e merci includono principalmente:

- produzioni Televisive per 1.682 migliaia di euro (1.034 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) di cui 1.356 migliaia di euro in carico a Telecom Italia Media S.p.A. e 326 migliaia di euro ad MTV Italia;
- diritti film, di durata inferiore ai dodici mesi, per 635 migliaia di euro di Telecom Italia Media S.p.A..

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

**NOTA 8 – Crediti commerciali, vari e altre attività correnti
(esclusi crediti per imposte sul reddito)**

140.398 migliaia di euro

(137.841 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

Aumentano di 2.557 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010.

(migliaia di euro)	AI 30.06.2011	AI 31.12.2010	Variazioni
Crediti per lavori su commessa			
Crediti commerciali:			
- crediti verso clienti	103.464	101.487	1.977
- crediti verso imprese del gruppo e altre parti correlate	6.584	10.604	(4.020)
	110.048	112.091	(2.043)
Crediti vari e altre attività correnti:			
- crediti verso altri	26.901	23.604	3.297
- risconti attivi di natura commerciale e varia	3.449	2.146	1.303
	30.350	25.750	4.600
Totale	140.398	137.841	2.557

Crediti commerciali

110.048 migliaia di euro

Crediti verso clienti

103.464 migliaia di euro

Ammontano, al netto delle relative svalutazioni, a 103.464 migliaia di euro e sono principalmente relativi ai corrispettivi riconosciuti a Telecom Italia Media S.p.A. per la propria concessionaria di pubblicità Cairo Communications S.p.A. (49.333 migliaia di euro) il cui contratto è stato rinnovato per il triennio 2009-2011 a condizioni più favorevoli rispetto al precedente, ai crediti verso clienti di MTV Pubblicità S.r.l. per 27.943 migliaia di euro, MTV Italia S.r.l. per 10.596 migliaia di euro e a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 11.240 migliaia di euro. La variazione (incremento di 1.977 migliaia di euro) è principalmente attribuibile a Telecom Italia Media S.p.A. (+6.605 migliaia di euro) inerente il maggior fatturato registrato nel semestre, parzialmente compensato da un decremento del Gruppo MTV (-3.849 migliaia di euro) legato principalmente alla riduzione del fatturato registrata nel primo semestre 2011.

Il valore dei crediti è stato allineato a quello di presumibile realizzo mediante opportune svalutazioni, determinate sulla base delle analisi puntuali di recuperabilità tenendo anche conto delle indicazioni fornite dai consulenti legali esterni. La consistenza del fondo svalutazione è pari a 23.627 migliaia di euro e si è incrementato di 1.982 migliaia di euro. L'evoluzione del fondo svalutazione crediti è di seguito rappresentata:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2010	Incremento	Decremento	Rilascio a conto economico	Altri movimenti	AI 30.06.2011
Fondo svalutazione crediti commerciali	21.645	711	(1.376)	(1.330)	3.977	23.627

Il valore include 13.027 migliaia di euro di svalutazioni relative al cliente Dahlia TV operate da Telecom Italia Media Broadcasting; in particolare il valore di 3.868 migliaia di euro, incluso nella voce altri movimenti, si riferisce alla svalutazione dei crediti per il periodo 1.1.2011 – 25.2.2011 verso Dahlia portata a rettifica dei relativi ricavi, in applicazione del principio contabile IAS n. 18.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Crediti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate

6.584 migliaia di euro

Si riferiscono principalmente per 6.478 migliaia di euro a crediti verso Telecom Italia S.p.A. ed includono quanto vantato da Telecom Italia Media S.p.A. per la realizzazione di contenuti sulle piattaforme tecnologiche IPTV e DVB-H (4.450 migliaia di euro). La variazione (-4.020 migliaia di euro) riguarda principalmente minori crediti verso Telecom Italia da parte di Telecom Italia Media S.p.A. (-1.512 migliaia di euro) e del Gruppo MTV (-2.360 migliaia di euro), quest'ultimo legato anche al minor fatturato registrato nel primo semestre 2011 relativo ad MTV Mobile.

Crediti vari e altre attività correnti

30.350 migliaia di euro

Crediti verso altri

26.901 migliaia di euro

Si incrementano di 3.297 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	AI 30.06.2011	AI 31.12.2010	Variazioni
Anticipi a fornitori	3.006	2.939	67
Crediti verso il personale	192	187	5
Crediti verso erario per altre imposte e tasse	520	745	(225)
Importi vincolati a cauzione (q.b.)	85	219	(134)
Crediti correnti verso la controllante per consolidato fiscale	18.879	18.405	474
Crediti verso Enti Previdenziali	682	800	(118)
Partite diverse	3.537	309	3.228
Totale	26.901	23.604	3.297

I crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. pari a 18.879 migliaia di euro sono relativi alle perdite fiscali iscritte nell'esercizio 2010 in adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, per i quali si prevede l'incasso entro giugno 2012, riferiti a Telecom Italia Media S.p.A.. La variazione delle partite diverse (+3.228 migliaia di euro) include un credito di Telecom Italia Media S.p.A. verso Telecom Italia relativo all'IVA di Gruppo pari a 3.600 migliaia di euro, non presente al 31 dicembre 2010.

NOTA 9 – Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

247 migliaia di euro

(218 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

(migliaia di euro)	AI 30.06.2011	AI 31.12.2010	Variazioni
Depositi per impieghi di liquidità con scadenza originaria superiore a 3 mesi ma inferiore a 12 mesi			
Crediti finanziari per gli investimenti netti dei locatori			
Altri crediti finanziari a breve termine	247	218	29
Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria			
Totale	247	218	29

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 10 – Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti
(3.440 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

4.364 migliaia di euro

(migliaia di euro)	AI 30.06.2011	AI 31.12.2010	Variazioni
Disponibilità liquide presso banche, istituti finanziari e postali	21	40	(19)
Assegni			
Cassa	189	175	14
Crediti e depositi per elasticità di cassa	4.154	3.225	929
Titoli diversi dalle partecipazioni (con scadenza non superiore a 90 giorni)			
Totale	4.364	3.440	924

Sono pari a 4.364 migliaia di euro e includono 4.154 migliaia di euro di crediti verso Telecom Italia S.p.A. per rapporti di c/c di corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata, 21 migliaia di euro di depositi bancari e postali e denaro e valori in cassa per 189 migliaia di euro.

NOTA 11 – Patrimonio netto

283.172 migliaia di euro

(299.586 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

Il patrimonio netto, diminuisce di 16.414 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 e risulta così composto:

(migliaia di euro)	AI 30.06.2011	AI 31.12.2010	Variazioni
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo:			
Capitale sociale	212.188	212.188	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	82.786	235.995	(153.209)
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	(24.078)	(161.001)	136.923
Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	270.896	287.182	(16.286)
Patrimonio Netto di pertinenza dei terzi	12.276	12.404	(128)
Totale Patrimonio Netto	283.172	299.586	(16.414)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a 212.188.324,10 euro, suddiviso in n. 1.446.317.896 azioni ordinarie prive del valore nominale, ed in n. 5.496.951 azioni di risparmio prive del valore nominale.

Le categorie di azioni che compongono il capitale sociale sono:

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	1.446.317.896	99,62%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie della Società
Azioni di risparmio	5.496.951	0,38%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Speciali della categoria. Privilegi patrimoniali previsti dall'Art. 6 dello Statuto Sociale sotto allegato.

La **Riserva da sovrapprezzo delle azioni** è pari, al 30 giugno 2011, a 82.786 migliaia di euro in riduzione di 153.209 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010. Tale variazione è dovuta alla copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Le **Altre riserve** e gli **Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio**, comprendono tutte le riserve delle imprese consolidate, gli utili e le perdite degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso, inclusi quelli della capogruppo. Sono negativi per 24.078 migliaia di euro al 30 giugno 2011 e si incrementano di 136.923 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010. La variazione è dovuta principalmente all'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per la copertura delle perdite esercizi precedenti (153.209 migliaia di euro), parzialmente compensata dalla perdita del periodo (16.315 migliaia di euro).

Variazioni potenziali future di capitale

Al 30 giugno 2011 non esistevano più, per Telecom Italia Media S.p.A., aumenti deliberati al servizio di piani di stock options.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

PASSIVITA' NON CORRENTI

NOTA 12 – Passività finanziarie (correnti e non correnti)
(120.102 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

150.103 migliaia di euro

Sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	AI 30.06.2011	AI 31.12.2010	Variazioni
Debiti finanziari (quota medio/lungo termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche			
- Altri debiti finanziari	100.000	100.000	
	100.000	100.000	
Passività per locazioni finanziarie a medio/lungo termine			
Altre passività finanziarie a medio/lungo termine	28	26	2
Totale passività finanziarie a medio/lungo termine (A)	100.028	100.026	2
Debiti finanziari (quota a breve termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche			
- Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria			
- Derivati non di copertura			
- Altri debiti finanziari	50.066	20.067	29.999
	50.066	20.067	29.999
Passività per locazioni finanziarie a breve termine			
Altre passività finanziarie a breve termine	9	9	
Totale passività finanziarie a breve termine (B)	50.075	20.076	29.999
Totale passività finanziarie C= (A+B)	150.103	120.102	30.001

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 13 – Indebitamento finanziario netto

GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA - DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ⁽¹⁾

(migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Passività finanziarie non correnti:			
Debiti finanziari	100.000	100.000	-
Passività per locazioni finanziarie	-	-	-
Derivati passivi di copertura	-	-	-
Altre passività finanziarie	28	26	2
(1)	100.028	100.026	2
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (A)	100.028	100.026	2
Passività finanziarie correnti :			
Debiti finanziari	50.066	20.067	29.999
Passività per locazioni finanziarie	-	-	-
Derivati passivi di copertura e non	-	-	-
Altre passività finanziarie	9	9	-
(2)	50.075	20.076	29.999
A dedurre:			
Derivati attivi di copertura - correnti	-	-	-
(B)	50.075	20.076	29.999
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (B)	50.075	20.076	29.999
Passività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute (C) (3)	-	-	-
TOTALE DEBITO FINANZIARIO (D=A+B+C)	150.103	120.102	30.001
Attività finanziarie correnti			
Titoli	-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	(247)	(218)	(29)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(4.364)	(3.440)	(924)
(4)	(4.611)	(3.658)	(953)
A dedurre:			
Derivati attivi di copertura - correnti	-	-	-
(E)	(4.611)	(3.658)	(953)
Attività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute (F) (5)	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (G=E+F)	(4.611)	(3.658)	(953)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006 (H=D+G)	145.492	116.444	29.048
Attività finanziarie non correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni	-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	(917)	(936)	19
(6)	(917)	(936)	19
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (I)	(917)	(936)	19
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (L=H+I)	144.575	115.508	29.067
RIPARTIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:			
Debito finanziario lordo totale:			
Debito finanziario lordo non corrente	(1) 100.028	100.026	2
Debito finanziario lordo corrente	(2) + (3) 50.075	20.076	29.999
	150.103	120.102	30.001
Attività finanziarie lorde totali:			
Attivo finanziario lordo non corrente	(6) (917)	(936)	19
Attivo finanziario lordo corrente	(4) + (5) (4.611)	(3.658)	(953)
	(5.528)	(4.594)	(934)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	144.575	115.508	29.067

⁽¹⁾ Per quanto riguarda l'incidenza dei rapporti con Parti Correlate sull'Indebitamento Finanziario Netto, si rimanda all'apposito prospetto inserito nella Nota "Rapporti con parti correlate".

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Al 30 giugno 2011 l'indebitamento finanziario netto è pari a 144.575 migliaia di euro, in incremento rispetto ad un indebitamento di 115.508 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 di 29.067 migliaia di euro.

In particolare:

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a 100.000 migliaia di euro, invariati rispetto al 31 dicembre 2010. Tale finanziamento è stato erogato dalla controllante Telecom Italia a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni che la stessa Telecom Italia ha stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati dal Gruppo Telecom Italia Media nella rete Digitale Terrestre e completato nel 2008. Le principali caratteristiche del finanziamento con la controllante, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi

- **Debiti finanziari correnti.** Al 30 giugno 2011 sono pari a 50.066 migliaia di euro (20.067 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), in incremento di 29.999 migliaia di euro. Sono costituiti principalmente dal debito finanziario a breve termine da parte di Telecom Italia Media nei confronti di Telecom Italia Finance SA per il contratto, formalizzato il 22 dicembre 2010, relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 60.000 migliaia di euro, utilizzato al 30 giugno 2011 per 50.000 migliaia di euro (20.000 migliaia di euro erogati a dicembre 2010 e 30.000 migliaia di euro erogati a marzo 2011) stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor;
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a 247 migliaia di euro e sono relativi alla quota corrente dei prestiti concessi al personale;
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** Sono pari a 4.364 migliaia di euro e includono 4.154 migliaia di euro di crediti verso Telecom Italia S.p.A. per rapporti di conto corrente di corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata, 21 migliaia di euro di depositi bancari e postali e denaro e valori in cassa per 189 migliaia di euro;
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti.** Sono pari a 917 migliaia di euro e riguardano i prestiti ai dipendenti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 14 – TFR e altri fondi relativi al personale
(10.896 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

10.593 migliaia di euro

Le variazioni intervenute nel corso del periodo sono state le seguenti:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Al 30.06.2011
Fondo trattamento di Fine Rapporto	10.896	(5)	(315)	17	10.593
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili					
Fondi per esodi agevolati (con scadenza oltre 12 mesi)					
Totale	10.896	(5)	(315)	17	10.593

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto si decrementa complessivamente di 303 migliaia di euro; a tale variazione hanno contribuito principalmente le indennità corrisposte al personale cessato e ad anticipazioni.

NOTA 15 – Fondi per rischi e oneri futuri
(13.465 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

12.226 migliaia di euro

Comprendono:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2010	Accantonamenti	Utilizzo		Altre variazioni/ riclassifiche	Al 30.06.2011
			diretto	per eccedenza		
Fondo per imposte e rischi fiscali		636				636
Altri fondi per rischi e oneri futuri	252	9	(3)	(31)		227
Totale fondi per rischi e oneri futuri quota non corrente	252	645	(3)	(31)		863
Fondo per imposte e rischi fiscali	1			(1)		
Fondo rischi per vertenze legali	1.572			(1.024)		548
Fondo vertenze con il personale ed enti previdenziali	7.607	242	(175)		(9)	7.665
Fondo rischi commerciali e contrattuali	1.828	3	(280)	(469)	(26)	1.056
Altri fondi per rischi e oneri futuri	2.205	30		(141)		2.094
Totale fondi per rischi e oneri futuri quota corrente	13.213	275	(455)	(1.635)	(35)	11.363
Totale fondi per rischi e oneri futuri	13.465	920	(458)	(1.666)	(35)	12.226

I **fondi per rischi e oneri futuri** (quota non corrente), pari a 863 migliaia di euro sono costituiti dagli altri fondi per rischi e oneri futuri di 227 migliaia di euro attribuibili a MTV Pubblicità per 150 migliaia di euro e 77 migliaia di euro a MTV Italia e dal fondo per imposte e rischi fiscali del periodo attribuibili a Telecom Italia Media Broadcasting per 318 migliaia di euro, a MTV Italia per 135 migliaia di euro e a MTV Pubblicità per 183 migliaia di euro. L'incremento del fondo per imposte e rischi fiscali (636 migliaia di euro) riguarda principalmente l'accantonamento per l'IRAP relativa al primo semestre 2011 (318 migliaia di euro relativi a Telecom Italia Media Broadcasting, 135 migliaia di euro relativi a MTV Italia e 183 migliaia di euro relativi a MTV Pubblicità).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

I fondi per rischi e oneri futuri (quota corrente), pari a 11.363 migliaia di euro comprendono:

- Il fondo rischi per vertenze legali pari a 548 migliaia di euro; la variazione (-1.024 migliaia di euro), è integralmente attribuibile a Telecom Italia Media S.p.A. e riguarda il rilascio a seguito dell'estinzione di alcuni contenziosi;
- il fondo vertenze con il personale ed enti previdenziali pari a 7.665 migliaia di euro;
- il fondo rischi commerciali e contrattuali, pari a 1.056 migliaia di euro, si riduce di 772 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2010 (1.828 migliaia di euro);
- gli altri fondi per rischi e oneri futuri sono pari a 2.094 migliaia di euro con un decremento netto di 111 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010.

NOTA 16 - Debiti vari e altre passività non correnti
(11.596 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

11.596 migliaia di euro

	AI 30.06.2011	AI 31.12.2010	Variazioni
(migliaia di euro)			
Contributi in conto capitale			
Risconti passivi a medio/lungo termine			
Altri debiti medio/lungo termine	11.596	11.596	-
Totale	11.596	11.596	-

Sono relativi principalmente all'acquisto, con la clausola pro solvendo, del credito di Telecom Italia S.p.A. nei confronti di Dahlia TV, utilizzato per sottoscrivere uno strumento finanziario ibrido, costituito da azioni privilegiate, convertibili e riscattabili con diritti sociali limitati, nell'ambito dell'accordo per il rafforzamento finanziario di Dahlia TV (11.400 migliaia di euro).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

**NOTA 17 – Debiti commerciali, vari e altre passività correnti
(esclusi debiti per imposte sul reddito)**
(168.557 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

145.545 migliaia di euro

(migliaia di euro)	AI 30.06.2011	AI 31.12.2010	Variazioni
Debiti commerciali:			
- debiti verso fornitori	95.136	113.990	(18.854)
- debiti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate	10.400	11.273	(873)
	105.536	125.263	(19.727)
Debiti tributari per altre imposte	1.862	2.311	(449)
Debiti per lavori su commessa			
Debiti vari e altre passività correnti:			
- debiti per compensi a breve termine al personale	7.808	10.161	(2.353)
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.564	5.638	(1.074)
- debiti correnti verso la controllante per Consolidato Fiscale	5.691	5.691	
- risciolti passivi di natura commerciale e varia a breve termine	623	590	33
- acconti	41	81	(40)
- dividendi deliberati, ma ancora da corrispondere ad azionisti		58	(58)
- altre passività correnti	7.343	5.551	1.792
Debiti per contributi esercizio attività TLC di natura operativa	714		714
- fondi per imposte, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi			
- fondi rischi e oneri futuri, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	11.363	13.213	(1.850)
- fondi relativi al personale (ad eccezione del TFR) per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi			
	38.147	40.983	(2.836)
	40.009	43.294	(3.285)
Totale	145.545	168.557	(23.012)

DEBITI COMMERCIALI

105.536 migliaia di euro

Debiti verso fornitori

95.136 migliaia di euro

Diminuiscono di 18.854 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (113.990 migliaia di euro) e includono principalmente debiti per l'acquisto di diritti, programmi televisivi, debiti per la realizzazione di produzioni televisive e debiti verso collaboratori artistici e professionisti di Telecom Italia Media S.p.A. (61.297 migliaia di euro), del Gruppo MTV (23.997 migliaia di euro) e debiti per il mantenimento e lo sviluppo della rete digitale di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (9.836 migliaia di euro). La variazione è principalmente attribuibile al pagamento, da parte di Telecom Italia Media Broadcasting dei debiti relativi agli investimenti effettuati nel secondo semestre 2010.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Debiti commerciali verso imprese del Gruppo e altre parti correlate 10.400 migliaia di euro

Comprendono debiti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per 6.971 migliaia di euro relativi principalmente a contratti di servizi amministrativi, di sviluppo software, nuovi sistemi nell'ambito del Digitale Terrestre e utenze telefoniche, in particolare di Telecom Italia Media S.p.A. per 2.842 migliaia di euro, per 3.472 migliaia di euro di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI 40.009 migliaia di euro

Debiti tributari per altre imposte 1.862 migliaia di euro

Diminuiscono di 449 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (2.311 migliaia di euro). Si riferiscono principalmente a debiti per ritenute d'acconto e debiti verso l'erario per ritenute IRPEF operate su compensi a collaboratori, professionisti e dipendenti, il cui versamento è stato effettuato nel mese di gennaio.

Debiti per compensi a breve termine al personale 7.808 migliaia di euro

Diminuiscono di 2.353 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (10.161 migliaia di euro) e includono competenze maturate nei confronti dei dipendenti, non ancora corrisposte, principalmente di Telecom Italia Media S.p.A. per 6.037 migliaia di euro e di MTV Italia S.r.l. per 1.050 migliaia di euro. La variazione è principalmente attribuibile al pagamento, effettuato nel primo semestre 2011, dei premi ai dipendenti presenti nel debito al 31 dicembre 2010.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale 4.564 migliaia di euro

Riguardano i contributi maturati e non ancora versati agli Istituti, Enti Previdenziali e Assistenziali, riferiti principalmente a Telecom Italia Media S.p.A. per 3.328 migliaia di euro e a MTV Italia S.r.l. per 712 migliaia di euro. La variazione è principalmente attribuibile al pagamento, effettuato nel primo semestre 2011, dei debiti verso istituti di previdenza relativi ai premi ai dipendenti.

Debiti correnti verso la controllante per consolidato fiscale 5.691 migliaia di euro

Si riferisce al debito relativo all'utile fiscale dell'esercizio 2010 di Telecom Italia Media Broadcasting che verrà liquidato a luglio 2011.

Altre passività correnti 7.343 migliaia di euro

Si incrementano di 1.792 migliaia di euro e sono composti, per 3.205 migliaia di euro, da debiti diversi verso imprese del Gruppo e altre parti correlate concernenti prevalentemente anch'essi debiti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. (3.190 migliaia di euro) e da altri debiti verso terzi per 4.138 migliaia di euro, iscritti principalmente da Telecom Italia Media S.p.A. per 2.707 migliaia di euro e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 1.263 migliaia di euro. La variazione è principalmente attribuibile al debito verso Telecom Italia S.p.A. per l'IVA di gruppo di Telecom Italia Media Broadcasting non presente al 31 dicembre 2010 e che ammonta nel primo semestre 2011 a 2.492 migliaia di euro.

Per l'analisi dei Fondi rischi e oneri futuri si rimanda alla Nota 15.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 18 – Impegni e altre passività potenziali

Ammontano complessivamente a 10.714 migliaia di euro e sono così composti:

GARANZIE PERSONALI PRESTATE 2.151 migliaia di euro
(2.076 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

Riguardano principalmente, *garanzie personali prestate a favore di altre imprese* (2.150 migliaia di euro) e includono 500 migliaia di euro di fidejussioni emesse da Banca Intesa a favore di Elerto B.V. e a favore del Ministero Attività Produttive (563 migliaia di euro) relative a Telecom Italia Media S.p.A; includono inoltre garanzie a favore di enti pubblici per la partecipazione a bandi e manifestazioni per 676 migliaia di euro relative a MTV Italia.

ALTRI 8.563 migliaia di euro
(8.413 migliaia di euro al 31 dicembre 2010)

Riguardano principalmente, garanzie prestate da Telecom Italia S.p.A. a favore dell'amministrazione finanziaria nell'interesse di imprese del Gruppo Telecom Italia Media (di cui 1.319 migliaia di euro per Telecom Italia Media S.p.A., 4.799 migliaia di euro per Telecom Italia Media Broadcasting e 1.276 migliaia di euro per MTV Pubblicità) a garanzia dei crediti risultanti dalle dichiarazioni IVA degli anni 2007-2008 e 2009 compensati nell'ambito della liquidazione IVA di Gruppo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 19 – Vertenze in corso

1) Procedimenti amministrativi attivi inerenti all'assegnazione delle frequenze relative al quarto Multiplex Digitale al Gruppo Telecom Italia Media

Con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica notificato il 23 ottobre 2009, successivamente traslato di fronte al TAR Lazio (Sez. III ter, RG n. 9621/2009), Telecom Italia Media, Telecom Italia Media Broadcasting e MTV Italia, con riferimento alla Valle d'Aosta, al Piemonte Occidentale, al Trentino Alto Adige, al Lazio (esclusa la provincia di Viterbo) ed alla Campania, hanno - tra l'altro - richiesto:

- (i) l'accertamento del diritto di Telecom Italia Media Broadcasting all'assegnazione dei diritti d'uso temporaneo di frequenze per la conversione in tecnica digitale delle quattro reti esercite dal Gruppo, per l'espletamento del servizio di radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale, con copertura almeno dell'80% del territorio e di tutti i capoluoghi di provincia, e
- (ii) la condanna delle amministrazioni resistenti al risarcimento (a) del danno per il ritardo nell'auspicata ipotesi di assegnazione, quantificato facendo riferimento al prezzo del listino praticato sul Multiplex TIMB1 per 1 Mbit/s di euro 1.740.000 annuo sino al giorno dell'effettiva assegnazione a Telecom Italia Media Broadcasting; (b) del danno per la mancata assegnazione, quantificato facendo riferimento al valore di mercato di un Multiplex pari ad almeno euro 240.000.000,00.

Successivamente sono stati proposti i seguenti atti:

- 1) RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI: depositato il 18.12.2009 avente ad oggetto l'annullamento delle determinazioni di assegnazione relative alle aree tecniche del Lazio e della Campania;
- 2) RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI: depositato il 27.10.2010 avente ad oggetto l'annullamento del Piano nazionale di assegnazione delle frequenze per il servizio di radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale (delibera 300/10/CONS -PNAFD);
- 3) RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI: depositato in data 29.12.2010 avente ad oggetto l'annullamento delle determinazioni di assegnazione dei diritti d'uso temporaneo delle frequenze relative all'area tecnica n. 3 (Piemonte Orientale, Lombardia, Parma e Piacenza);
- 4) RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI: depositato in data 07.02.2011 ed avente ad oggetto l'annullamento delle determinazioni di assegnazione dei diritti d'uso temporaneo delle frequenze relative alle aree tecniche 5, 6 e 7 (Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia);
- 5) RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI: depositato in data 07.02.2011 avente ad oggetto l'annullamento della delibera 497/10/CONS nella parte in cui, fissando procedure e criteri per l'espletamento del *beauty contest*, ha illegittimamente equiparato TI Media a Rai e Mediaset, assoggettandola al medesimo trattamento regolatorio.
- 6) RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI: notificato in data 21.06.2011 e non ancora depositato avente ad oggetto l'impugnazione della delibera 187/11/CONS nella parte in cui ha ammesso TI Media al *beauty contest*, qualificandola come operatore di tipo "b" (insieme a Rai e Mediaset) e imponendole delle condizioni di offerta *cost oriented*.

In attesa di fissazione dell'udienza pubblica di merito.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

2) Contenzioso Cecchi Gori

Il contenzioso che ha contrapposto e contrappone Telecom Italia Media al Gruppo Cecchi Gori, in relazione all'acquisizione delle società televisive da parte di Telecom Italia Media stessa, ha dato luogo ai seguenti giudizi:

(i) Atto di pegno

- Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. (di seguito, "Finmavi") e Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. (di seguito "Media") davanti al Tribunale di Milano, chiedendo l'accertamento della nullità, o della inefficacia (risoluzione) dell'atto di pegno con il quale erano state date in garanzia a Seat PG (ora Telecom Italia Media) le azioni Cecchi Gori Communication S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.), holding del gruppo televisivo, detenute da Media e, in ogni caso, la condanna di Telecom Italia Media al risarcimento dei danni in misura non inferiore a 750 miliardi di vecchie lire, oltre rivalutazione e interessi.

In primo grado il Tribunale di Milano ed in secondo grado la Corte d'Appello di Milano hanno respinto tutte le domande proposte da controparte.

In data 18 luglio 2006, Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. in Liquidazione e Media hanno notificato ricorso in Cassazione contro la suddetta sentenza resa dalla Corte di Appello di Milano.

Con provvedimento del 7 giugno 2007, notificato alle parti dalla Cancelleria il successivo 11 giugno, la Corte di Cassazione ha fissato l'udienza di discussione del ricorso per il giorno 20 settembre 2007 davanti alla prima sezione civile.

Con sentenza n. 23824 del 20 settembre 2007, la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso incidentale di Telecom Italia Media e, parzialmente, il ricorso di Finmavi e Media, rinviando la causa nuovamente alla Corte d'Appello di Milano, che dovrà riesaminare le domande avversarie sulla base dei principi di diritto enunciati dalla Suprema Corte.

Con atto di citazione notificato il 10 novembre 2008, il Fallimento Finmavi in liquidazione e Media Holding in liquidazione hanno riassunto la causa davanti alla Corte di Appello di Milano e Telecom Italia Media si è costituita in giudizio per l'udienza fissata al 24 marzo 2009.

All'udienza del 24 marzo 2009 la causa è stata rinviata per precisazione delle conclusioni all'udienza del **18 ottobre 2011**.

- In data 6 aprile 2011, il Fallimento Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. in liquidazione e Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. in liquidazione hanno notificato a TI Media una "**intimazione di pagamento**" di € 387.342.672,32 corrispondente al controvalore di n. 11.500 azioni del valore nominale di lire 1 milione rappresentative dell'intero capitale sociale della Cecchi Gori Communications S.p.A..

Con tale intimazione, le due controparti chiedono il pagamento del controvalore delle azioni costituite in pegno a favore di Seat, oggi TI Media, nell'ambito del perfezionamento dell'operazione di cessione della divisione televisiva.

La richiesta si inserisce nell'ambito del contenzioso di cui al presente paragrafo (i) pendente dinanzi alla Corte di Appello di Milano, per l'accertamento della nullità dell'atto di pegno (con rischio di soccombenza per TI Media, remoto).

Già in questa sede le società del Gruppo Cecchi Gori si erano infatti riservate di attivare l'azione risarcitoria avente ad oggetto il pagamento del controvalore delle azioni date in pegno per cui l'attuale intimazione di pagamento sembrerebbe inviata essenzialmente al fine di interrompere la prescrizione relativa alla predetta azione risarcitoria (visto che la medesima azione non è stata più coltivata nel giudizio pendente).

A tale intimazione TI Media ha replicato con lettera del 7 aprile 2011.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

(ii) Impugnazione della Delibera assembleare dell'11 agosto 2000

Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi (qui di seguito "**Finmavi**") e da Cecchi Gori Group Media Holding (qui di seguito "**Media**") nei confronti della Cecchi Gori Communications S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.) avente ad oggetto le deliberazioni assunte in data 11 agosto 2000 dall'assemblea straordinaria di Cecchi Gori Communications S.p.A. medesima, con la quale furono introdotte le modifiche allo statuto sociale volte ad attribuire diritti speciali alle azioni di categoria "B". In data 25 giugno 2001 è intervenuta in giudizio l'allora Seat Pagine Gialle S.p.A. (ora Telecom Italia Media).

In primo grado il Tribunale di Roma ed in secondo grado la Corte d'Appello di Roma hanno respinto tutte le domande proposte da controparte.

Con ricorso notificato il 24 luglio 2007, il Fallimento Finmavi ha impugnato la sentenza della Corte d'Appello davanti alla Suprema Corte e Telecom Italia Media si è costituita nel giudizio in Cassazione con contro ricorso e ricorso incidentale del 16 ottobre 2007.

Non è stata ancora fissata l'udienza.

3) Made

In data 20 maggio 2011 la Made S.r.l. (di seguito anche "**Made**") ha notificato un atto di citazione a Telecom Italia Media S.p.A. (di seguito anche "**TIME**") e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (di seguito anche "**TIMB**"). Tra i convenuti citati nell'atto anche l' AD e VP di TIME (di seguito cumulativamente anche i "**Convenuti**").

Nell'atto di citazione Made, nel lamentare un depauperamento del patrimonio sociale di Dahlia con la quale Made aveva intrattenuto rapporti commerciali e ne era divenuta anche azionista minoritario, chiede un risarcimento danni in solido di Euro 25.000.000,00 per violazione degli artt. 2394 e 2395 2049 e 2476 c.c..

Allo stato attuale, assumendo quale presupposto anche l'esistenza di idonee polizze assicurative del tipo "D&O", non si ritiene sussistano i presupposti necessari per ritenere probabile una soccombenza di rilevante entità per Telecom Italia Media, il suo amministratore e/o Telecom Italia Media Broadcasting in relazione alle richieste di Made, in quanto:

a) il Gruppo Telecom ha sottoscritto distinte polizze assicurative per la copertura di eventuali conseguenze pregiudizievoli causate a terzi dalla condotta dei propri amministratori. La copertura assicurativa limiterebbe di gran lunga le possibili conseguenze economiche negative per i Convenuti.

b) allo stato non appaiono sussistere i presupposti per l'applicazione giuridica degli articoli richiamati da Made.

Da ultimo si fa presente che il presente giudizio è prevalentemente in fatto (cioè basato sulla rilevanza di atti, documenti e prove testimoniali piuttosto che su profili di diritto); i documenti di parte Attrice non risultano ancora depositati e pertanto non sono stati ancora visionati; i Convenuti non si sono ancora costituiti e quindi non è stato possibile valutarne le difese.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTE ESPLICATIVE – VOCI ECONOMICHE

NOTA 20 – Ricavi e proventi operativi

122.121 migliaia di euro

(128.035 migliaia di euro nel primo semestre 2010)

I ricavi e proventi diminuiscono di 5.914 migliaia di euro (4,6%) rispetto al primo semestre 2010 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	Variazioni	
			Ass.	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.184	126.615	(8.431)	(6,7)
Altri proventi	3.937	1.420	2.517	177,3
Totale Ricavi e proventi operativi	122.121	128.035	(5.914)	(4,6)

NOTA 21 - Ricavi

118.184 migliaia di euro

(126.615 migliaia di euro nel primo semestre 2010)

Ammontano a 118.184 migliaia di euro e si decrementano rispetto al primo semestre 2010 di 8.431 migliaia di euro (6,7%) e sono così ripartiti per settori di attività:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	Variazioni	
			Ass.	%
Telecom Italia Media S.p.A.	71.061	56.363	14.698	26,1
Mtv Italia	11.765	16.584	(4.819)	(29,1)
Mtv Pubblicità'	23.621	28.465	(4.844)	(17,0)
Telecom Italia Media Broadcasting	11.737	25.193	(13.456)	(53,4)
Beigua	-	10	(10)	(100,0)
Totale Ricavi	118.184	126.615	(8.431)	(6,7)

I ricavi di Telecom Italia Media S.p.A. derivano principalmente dalla commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva raccolti tramite la concessionaria di pubblicità Cairo Communications S.p.A. il cui contratto è stato rinnovato in data 19 novembre 2008 per il triennio 2009-2011 a condizioni più favorevoli rispetto al precedente.

I ricavi di MTV Italia e MTV Pubblicità derivano principalmente dalla pubblicità trasmessa all'interno della programmazione dei canali MTV e del sito internet MTV.it, dalla pubblicità paneuropea e multinazionale, dalla fornitura di servizi relativamente ai canali satellitari Nickelodeon e Paramount Comedy Channel e dalla fornitura di contenuti editoriali e tecnologici sulla piattaforma Web-Multimedia.

La variazione di Telecom Italia Media S.p.A. (+14.698 migliaia di euro) riguarda principalmente i maggiori ricavi pubblicitari del canale TV La7 (+11.327 migliaia di euro) e La7d (+2.136 migliaia di euro); le variazioni di MTV Italia ed MTV Pubblicità sono invece relative principalmente ai minori ricavi del canale One (-5.830 migliaia di euro) e dei canali satellitari - Music Platform (-3.290 migliaia di euro) questi ultimi che risentono della riduzione dei prezzi del nuovo contratto con Sky, mentre la variazione di Telecom Italia Media Broadcasting risente della cessazione del contratto con Dahlia TV che, nel primo semestre 2010, aveva generato ricavi per 14.614 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di Telecom Italia Media Broadcasting derivano principalmente dalla fornitura di servizi di ospitalità della rete di diffusione e distribuzione del segnale televisivo.

Per quanto riguarda le emittenti locali sono ospiti sui Multiplex digitali di Telecom Italia Media Broadcasting i seguenti principali canali:

- Canali Terzi
 - Mediaset Extra e La5 del Gruppo RTI
 - K2 e Frisbee di Switchover Media, cui si è aggiunto nel mese di giugno 2011 "Canal One"
 - QVC di QVC Italia
 - Real Time del Gruppo Discovery Networks, nelle sole Aree All Digital
 - HSE 24 nelle sole Aree All Digital da gennaio 2011
 - RTL 102.5 da gennaio 2011

Nella tabella seguente è rappresentato il fatturato realizzato per Paese:

RICAVI PER PAESE	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010
ITALIA	108.113	116.540
BELGIO	115	222
SPAGNA	570	486
FRANCIA	4	-
GRAN BRETAGNA	8.708	8.116
GERMANIA	394	251
GRECIA	-	1
OLANDA	83	161
IRLANDA	38	-
LUSSEMBURGO	126	152
SVEZIA	-	-
Totale UNIONE EUROPEA	118.151	125.929
SVIZZERA	30	400
Totale PAESI EFTA	30	400
RUSSIA	2	-
TURCHIA	12	-
Totale RESTO EUROPA	14	-
SUD AFRICA	(308)	3
Totale AFRICA	(308)	3
USA	297	283
Totale USA E CANADA	297	283
TOTALE RICAVI	118.184	126.615

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 22 – Altri proventi

3.937 migliaia di euro

(1.420 migliaia di euro primo semestre 2010)

Gli Altri proventi si incrementano di 2.517 migliaia di euro e sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Rilascio fondi svalutazione, fondi operativi e fondi straordinari	2.995	707	2.288	323,6
Recupero costi del personale	24	26	(2)	(7,7)
Recupero e rimborsi costi per prestazioni di servizio e godimento beni di terzi	348	335	13	3,9
Proventizzazione delle partite debitorie	19	183	(164)	(89,6)
Altri risarcimenti	-	141	(141)	(100,0)
Altri proventi	551	28	523	1.867,9
Totale Altri proventi	3.937	1.420	2.517	177,3

La voce Rilascio fondi svalutazione, fondi operativi e fondi straordinari include il rilascio di 1.240 migliaia di euro effettuato da Telecom Italia Media S.p.A. relativo al Fondo svalutazione crediti della concessionaria Cairo in accordo con la stessa, ed il rilascio di 1.165 migliaia di euro effettuato sempre da Telecom Italia Media S.p.A. e relativo all'estinzione di alcune contenzioni legali e contrattuali.

FONDI OPERATIVI				ALTRI FONDI			
(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	variazioni	(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	variazioni
	2011	2010			2011	2010	
- TI Media - La 7	1.165	-	1.165	- TI Media - La 7	1.240	-	1.240
- MTV Italia	31	8	23	- MTV Italia	-	-	-
- TIMB	469	102	367	- TIMB	90	597	(507)
- Altre società	-	-	-	- Altre società	-	-	-
Totale	1.665	110	1.555	Totale	1.330	597	733

Sono inoltre inclusi 19 migliaia di euro (183 migliaia di euro nel primo semestre 2010), di proventizzazione di partite debitorie per stralcio di debiti relativi ad esercizi precedenti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 23 – Acquisti di materie e servizi
(82.753 migliaia di euro nel primo semestre 2010)

81.479 migliaia di euro

I costi per acquisti di materie e servizi si decrementano di 1.274 migliaia di euro pari a -1,5% rispetto al primo semestre 2010 e vengono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.178	1.379	(201)	(14,6)
Costi per prestazioni di servizio	58.941	58.198	743	1,3
Costi per godimento di terzi	21.360	23.176	(1.816)	(7,8)
Totale Acquisti di materie e servizi	81.479	82.753	(1.274)	(1,5)

Comprendono:

- **Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** 1.178 migliaia di euro
(1.379 migliaia di euro nel primo semestre 2010)

Riguardano principalmente forniture di materiali scenografici, allestimento set, materiale pubblicitario e promozionale e altri beni per la gestione dell'attività del settore televisivo. Diminuiscono di 201 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2010 (14,6%).

- **Costi per servizi** 58.941 migliaia di euro
(58.198 migliaia di euro nel primo semestre 2010)

I costi per acquisti di servizi sono pari a 58.941 migliaia di euro in incremento di 743 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2010 (58.198 migliaia di euro).

La variazione per società è così dettagliata:

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	variazioni
	2011	2010	
- TI MEDIA - LA7	37.031	32.338	4.693
- MTV Italia	10.548	12.735	(2.187)
- MTV Pubblicità	5.013	6.015	(1.002)
- TIMB	6.344	7.105	(761)
- Altre società	5	5	-
Totale	58.941	58.198	743

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

In particolare i costi per servizi sono costituiti da:

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Prestazioni professionali artistiche e altre consulenze	14.779	15.820	(1.041)	(6,6)
Programmi televisivi in appalto	14.143	10.981	3.162	28,8
Concessionaria pubblicità	2.736	3.180	(444)	(14,0)
Consumi energetici	2.290	2.377	(87)	(3,7)
Spese viaggio e soggiorno	1.560	1.876	(316)	(16,8)
Servizi di produzione esecutiva	2.386	1.771	615	34,7
Commissioni, provvigioni e altre spese commerciali	1.608	2.133	(525)	(24,6)
Riprese e troupe esterne	2.132	2.834	(702)	(24,8)
Servizi informativi news e sport e agenzie notizie	1.771	1.872	(101)	(5,4)
Spese di pubblicità e promozione	2.573	2.131	442	20,7
Trasporto segnale, collegamenti, interconnessione, telefoniche e td	2.913	2.639	274	10,4
Doppiaggi ed edizioni	419	627	(208)	(33,2)
Montaggi operazioni esterne	696	959	(263)	(27,4)
Costi per altri servizi in outsourcing	1.168	1.038	130	12,5
Costi di distribuzione e immagazzinaggio	408	289	119	41,2
Assicurazioni	209	196	13	6,6
Spese per servizi di rappresentanza	108	193	(85)	(44,0)
Altre spese per servizi	7.042	7.282	(240)	(3,3)
Totale Acquisti di servizi	58.941	58.198	743	1,3

- **Costi per il godimento di beni di terzi** 21.360 migliaia di euro
(23.176 migliaia di euro nel primo semestre 2010)

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a 21.360 migliaia di euro rispetto a 23.176 migliaia di euro del primo semestre 2010 in diminuzione di 1.816 migliaia di euro e la variazione per società è così ripartita:

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	variazioni
	2011	2010	
- TI Media - La 7	10.133	9.887	246
- MTV Italia	5.676	7.679	(2.003)
- MTV Pubblicità	78	104	(26)
- TIMB	5.469	5.502	(33)
- Altre società	4	4	0
Totale	21.360	23.176	(1.816)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

La composizione per natura è la seguente:

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Affitti immobiliari	2.666	2.755	(89)	(3,2)
Canoni di noleggio	2.747	2.548	199	7,8
Royalties passive e diritti vari	10.507	11.709	(1.202)	(10,3)
Canoni utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza	5.272	5.410	(138)	(2,6)
Altri costi per godimento beni di terzi	168	754	(586)	(77,7)
Totale Costi per godimento beni di terzi	21.360	23.176	(1.816)	(7,8)

I costi di utilizzo di diritti vari, sportivi e televisivi, si riferiscono principalmente a diritti per ripresa di eventi sportivi. I canoni di locazione di beni immobili includono canoni per l'affitto di postazioni per l'alta frequenza e per l'utilizzo di studi televisivi.

Le royalties passive e diritti vari diminuiscono di 1.202 migliaia di euro per effetto della revisione contrattuale nei confronti delle Collecting Societies, relativi all'acquisizione dei diritti di diffusione dagli autori e titolari dei diritti.

NOTA 24 – Costo del personale

29.726 migliaia di euro

(29.847 migliaia di euro nel primo semestre 2010)

Sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Salari e stipendi lordi	20.223	19.783	440	2,2
Oneri sociali	6.515	6.623	(108)	(1,6)
Trattamento di fine rapporto	(5)	254	(259)	(102,0)
Altri costi del personale	798	695	103	14,8
Benefit al personale	104	74	30	40,5
Costi del personale a libro paga	27.635	27.429	206	0,8
Lavoro interinale	1.764	1.475	289	19,6
Oneri diversi del personale e altre prestazioni lavorative:				
- Compensi a personale non dipendente	634	754	(120)	(15,9)
- Costi per personale distaccato	107	149	(42)	(28,2)
- Oneri per esodi agevolati	209	-	209	n.s.
- Oneri diversi del personale	(652)	20	(672)	(3.360,0)
- Costi per assegnazione Stock Option a personale non dipendente	20	20		
- Costi per assegnazione Stock Option	9	-	9	n.s.
Totale oneri diversi	327	943	(616)	(65,3)
Totale costi del personale	29.726	29.847	(121)	(0,4)

Il costo del personale nel primo semestre 2011 è stato pari a 29.726 migliaia di euro con un decremento di 121 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2010 (0,4%). Il costo del personale include oneri per incentivazione all'esodo per 209 migliaia di euro (erano 0 migliaia di euro nel primo semestre 2010) e 9 migliaia di euro quale costo per l'assegnazione del piano di azionariato diffuso di Telecom Italia non presente al 30 giugno 2010.

Ai sensi dell'IFRS 2 è inoltre incluso nel costo per personale, per il primo semestre 2011 e per il primo semestre 2010, il fair value dei diritti di opzione assegnati alle risorse strategiche e relativi al piano di Performance Share Granting deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia l'8 agosto 2008, il cui valore è pari a 20 migliaia di euro (era 20 migliaia di euro nel primo semestre 2010).

Al netto degli effetti precedentemente descritti, la riduzione del costo del lavoro è stata di 339 migliaia di euro ed è da porre in relazione prevalentemente all'effetto del decremento degli oneri diversi del personale.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Gli organici medi ripartiti per categoria sono i seguenti:

	1° Semestre 2011 occupazione media ⁽¹⁾	1° Semestre 2010 occupazione media ⁽¹⁾
Dirigenti	29,2	29,7
Quadri	117,1	112,7
Giornalisti	92,0	82,9
Impiegati	469,1	473,7
Operai	3,0	3,0
Totale organico	710,4	702,0

⁽¹⁾ Il totale degli organici medi non comprende personale con contratto di lavoro somministrato per 71,8 unità per il primo semestre 2011 e 58,5 unità per il primo semestre 2010.

NOTA 25 - Altri costi operativi

2.684 migliaia di euro

(5.794 migliaia di euro nel primo semestre 2010)

I costi operativi sono pari a 2.684 migliaia e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	Variazioni	
			Ass.	%
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	716	3.699	(2.983)	(80,6)
Accantonamento ai Fondi per rischi e oneri futuri	33	78	(45)	(57,7)
Canoni di concessione ed altri contributi per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	943	910	33	3,6
Imposte indirette e tasse	108	127	(19)	(15,0)
Quote e contributi associativi	159	117	42	35,9
Oneri per penali inadempienze contrattuali	9	16	(7)	(43,8)
Altri costi e oneri diversi	716	847	(131)	(15,5)
Altri costi operativi	2.684	5.794	(3.110)	(53,7)

Le svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti pari a 716 migliaia di euro, che includono 711 migliaia di euro di svalutazioni e 5 migliaia di euro di oneri connessi alla gestione dei crediti, si decrementano rispetto al primo semestre 2010 di 2.983 migliaia di euro, in quanto il valore del primo semestre dell'esercizio precedente includeva 2.360 migliaia di euro di svalutazione dei crediti riferiti ai clienti dell'operatore di rete. Nel primo semestre 2011, in applicazione del principio contabile IAS n. 18, i ricavi verso il cliente Dahlia per il periodo 1.1.2011 - 25.2.2011, data della cessazione delle attività della stessa, sono stati portati direttamente a riduzione dei costi. Il valore al 30 giugno 2011 è principalmente riferibile agli accantonamenti effettuati da Telecom Italia Media S.p.A. (650 migliaia di euro).

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI			
(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	variazioni
- Telecom Italia Media	30	26	4
- TIMB	3	42	(39)
- MTV Italia	-	10	(10)
Totale	33	78	(45)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Gli accantonamenti del primo semestre 2011 riguardano essenzialmente eventuali risarcimenti danni per contestazioni originatesi durante la produzione e messa in onda di programmi televisivi.

I canoni di concessione ed altri contributi per l'esercizio di attività di telecomunicazioni pari a 943 migliaia di euro, erano 910 migliaia di euro nel primo semestre 2010, si decrementano di 33 migliaia di euro.

NOTA 26 - Ammortamenti

29.288 migliaia di euro

(29.571 migliaia di euro nel primo semestre 2010)

Pari a 29.288 migliaia di euro (29.571 migliaia di euro nel primo semestre 2010), con un decremento di 283 migliaia di euro, comprendono:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 18.881 migliaia di euro, con un incremento di 276 migliaia di euro rispetto a 18.605 migliaia di euro del primo semestre 2010:

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetto industr. e util.opere ingegno	13.955	13.002	953	7,3
Concessioni marchi	44	612	(568)	(92,8)
Concessioni e frequenze tv	3.553	3.553	-	-
Concessioni licenze	34	148	(114)	(77,0)
Diritti irrevocabili d'uso (IRU)	1.295	1.290	5	0,4
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.881	18.605	276	1,5

Gli ammortamenti di concessioni, licenze, marchi, diritti simili, si incrementano di 271 migliaia di euro.

Gli ammortamenti dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU) si riferiscono alla quota degli ammortamenti della rete trasmissiva in fibra ottica acquisita da Telecom Italia S.p.A. nel gennaio 2006. L'ammortamento di tale cespite è previsto in 12 anni, in coerenza con la durata del contratto.

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a 10.407 migliaia di euro; erano 10.966 migliaia di euro nel primo semestre 2010, con un decremento di 559 migliaia di euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono in dettaglio così analizzabili:

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Fabbricati civili e industriali	11	11	0	0,0
Impianti e macchinari	8.552	9.216	(664)	(7,2)
Attrezzature industr. e commerc.	461	531	(70)	(13,2)
Altre immobilizzazioni materiali	1.383	1.208	175	14,5
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	10.407	10.966	(559)	(5,1)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 27 – Plusvalenze da realizzo di attività non correnti
(3 migliaia di euro nel primo semestre 2010)

27 migliaia di euro

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Plusvalenze derivanti dallo smobilizzo/dimissione di attività materiali ed immateriali	27	3	24	n.s.
Totale plusvalenze da realizzo di attività non correnti	27	3	24	800,0

NOTA 28– Minusvalenze da realizzo di attività non correnti
(48 migliaia di euro nel primo semestre 2010)

0 migliaia di euro

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Minusvalenze derivanti dallo smobilizzo/dimissione di attività materiali ed immateriali	-	48	(48)	(100,0)
Totale minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-	48	(48)	-

NOTA 29– Altri proventi (oneri) da partecipazioni
(-696 migliaia di euro nel primo semestre 2010)

0 migliaia di euro

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Oneri da partecipazioni	-	(696)	696	n.s.
Totale proventi e (oneri) da partecipazioni	-	(696)	696	n.s.

Non è stato necessario effettuare adeguamenti di valore nelle società.

Nel primo semestre 2010 gli oneri da partecipazioni si riferivano all'adeguamento di valore nelle società Tiglio 1 e Aree Urbane rispettivamente per 616 migliaia di euro e 80 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 30 - Proventi finanziari

530 migliaia di euro

(368 migliaia di euro nel primo semestre 2010)

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4	-	4	n.s.
Interessi attivi su altri crediti finanziari	-	-	-	-
Interessi attivi su depositi bancari e postali	-	-	-	-
Interessi attivi su crediti commerciali	-	3	(3)	-
Interessi attivi su altri crediti	-	-	-	-
Proventi da attualizzazione di poste non correnti	48	73	(25)	(34,2)
Altri proventi finanziari vari	1	13	(12)	(92,3)
Utili su cambi	477	279	198	71,0
Adeguamenti positivi al fair value relativi a:				
Adeguamenti positivi al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-	-
Totale Proventi finanziari	530	368	162	44,0

I proventi finanziari del primo semestre 2011 pari a 530 migliaia di euro si confrontano con 368 migliaia di euro del primo semestre 2010 con un incremento pari a 162 migliaia di euro da porre in relazione principalmente all'incremento degli utili su cambi.

NOTA 31 - Oneri finanziari

1.758 migliaia di euro

(4.190 migliaia di euro nel primo semestre 2010)

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
Interessi passivi e altri oneri finanziari:				
Interessi passivi su debiti verso fornitori	23	3	20	n.s.
Interessi passivi su altri debiti finanziari	1.313	3.466	(2.153)	(62,1)
Interessi passivi su altri debiti	-	2	(2)	100,0
Commissioni finanziarie passive	163	159	4	2,5
Oneri da attualizzazione di poste non correnti	-	75	(75)	(100,0)
Altri oneri finanziari	-	14	(14)	-
Perdite su cambi	259	471	(212)	(45,0)
Adeguamenti negativi al fair value relativi a:				
Adeguamenti negativi al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-	-
Totale Oneri finanziari	1.758	4.190	(2.432)	(58,0)

In particolare gli interessi passivi su altri debiti finanziari, pari a 1.313 migliaia di euro (3.466 migliaia di euro nel primo semestre 2010), sono attribuibili a Telecom Italia Media S.p.A. ed includono 791 migliaia di euro relativi al finanziamento a medio lungo termine (BEI) e 521 migliaia di euro relativi al debito finanziario a breve termine nei confronti di Telecom Italia Finance e per 1 migliaia di euro verso altri. La riduzione degli oneri finanziari è imputabile alla forte riduzione dell'indebitamento generatasi a valle dell'operazione di aumento di capitale conclusasi nel mese di giugno 2010.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Sono di seguito rappresentati gli andamenti dei tassi suddivisi per tipologia dei principali contratti di finanziamento:

Tipo operazione	Importo (ml/€)	Tasso parametro	Evoluzione trimestrale dei tassi			
			1° trimestre 2010	2° trimestre 2010	1° trimestre 2011	2° trimestre 2011
Finanziamento a M/L termine erogato dalla controllante Telecom Italia a fronte del finanziamento agevolato concesso da BEI alla stessa Telecom Italia a fronte del programma di investimento	100	Euribor 6m	0,998%	0,998%	1,254%	1,304%
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	170	Euribor 3m	2,524%	2,452%		
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	35	Euribor 3m	2,661%	2,703%		
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	45	Euribor 3m	2,083%	2,283%		
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	20 / 50 (1)	Euribor 3m			2,743%	2,948%
Conto corrente di corrispondenza in essere con la controllante nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia		Euribor 1m	3,585%	2,875%	3,330%	3,678%

Nota: (1) La linea utilizzabile con Telecom Italia Finance è pari a 60 milioni di euro. Nel primo trimestre è stata utilizzata per euro 20 milioni. Nel secondo trimestre è stata utilizzata per euro 50 milioni.

NOTA 32 – Imposte sul reddito

4.997 migliaia di euro

(5.348 migliaia di euro nel primo semestre 2010)

Le imposte sul reddito nel primo semestre 2011 sono positive per 4.997 migliaia di euro (5.348 migliaia di euro nel primo semestre 2010) e includono:

(migliaia di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2011	2010	Ass.	%
IRAP	(507)	(1.125)	618	54,9
IRES	4.859	6.284	(1.425)	(22,7)
Imposte differite	339	165	174	105,5
Altre imposte	306	24	282	n.s.
Totale imposte	4.997	5.348	(351)	(6,6)

NOTA 33 – Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute

26 migliaia di euro

(-1.686 migliaia di euro nel primo semestre 2010)

Il risultato netto da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued Operations) è pari a 26 migliaia di euro ed è collegato ad un minor esborso, realizzato nel 2011, relativo all'accantonamento effettuato nell'esercizio precedente inerente oneri relativi alla cessione di TM News. Il valore del primo semestre 2010, pari a -1.686 migliaia di euro, era costituito dai costi relativi a garanzie contrattuali rilasciate in sede di cessione del Gruppo Buffetti (1.471 migliaia di euro) e accantonamenti a fondi rischi per uguali garanzie rilasciate in sede di cessione del 60% della partecipazione in TM News (215 migliaia di euro).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 34 – Utile (perdita) del periodo

L'utile perdita del periodo è così ripartibile:

Attribuibile a:	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010
- Soci della controllante		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(16.341)	(20.641)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	26	(1.686)
- Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(16.315)	(22.327)
- Partecipazioni di minoranza		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(128)	381
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		
- Utile (perdita) del periodo attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	(128)	381

NOTA 35 – Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Non si sono verificate operazioni significative di natura economica il cui accadimento risulti non ricorrente.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

NOTA 36 – Operazioni con parti correlate

Ai sensi del Regolamento adottato da Consob con deliberazione n. 17221/2010 e successive modificazioni Telecom Italia Media S.p.A. ha adottato specifica procedura applicabile alla operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite delle sue controllate, tale procedura è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2010. In data 4 maggio 2011 il Consiglio, ottenuto il parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, ha inoltre provveduto a modificare la procedura considerando non rilevanti ai fini dell'applicazione del Regolamento Consob le operazioni infragruppo, concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. Il presidio su tali operazioni viene comunque mantenuto in via di autodisciplina attraverso il Comitato Manageriale istituito in attuazione della citata procedura.

Le operazioni con parti correlate, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni di mercato.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico separato consolidato, della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e di rendiconto finanziario consolidato, in particolare

- Gli effetti sulle singole voci di conto economico separato consolidato del Gruppo e gli investimenti per il primo semestre 2011 confrontato con il primo semestre 2010, riportati a pag. 188 e 189.;
- Gli effetti sulle singole voci dell'indebitamento finanziario netto consolidato al 30.06.2011 confrontato con la posizione del 31.12.2010, riportati a pag. 190;
- Gli effetti sulle singole voci delle Altre partite della situazione patrimoniale consolidata al 30.06.2011 confrontate con le Altre partite patrimoniali al 31.12.2010, riportate a pag. 191;
- Descrizione delle transazioni economiche finanziarie e patrimoniali confrontate con i periodi precedenti, riportati da pag. 192 a pag. 196;
- Rapporti verso Fondi Pensione confrontati con il periodo precedente, riportati a pag. 197;
- Descrizione dei contratti attivi e passivi con parti correlate, riportati a pag. 197, 198 e 199.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010
(migliaia di euro)						
Ricavi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	10.447	10.456				
- società controllate e collegate di controllante	20	1.338				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	10.467	11.794	118.184	126.615	8,9	9,3
Altri proventi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	2				
- società controllate e collegate di controllante	38	14				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	38	16	3.937	1.420	1,0	1,1
Acquisti di materie e servizi esterni						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(4.471)	(4.229)				
- società controllate e collegate di controllante	(2.460)	(2.538)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(6.931)	(6.767)	(81.479)	(82.753)	8,5	8,2
Costi del personale						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(186)	(213)				
- società controllate e collegate di controllante	-	(65)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- compensi a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa	(204)	(209)				
- fondi pensionistici	(584)	(564)				
Totale	(974)	(1.051)	(29.726)	(29.847)	3,3	3,5
Altri costi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(31)	(18)				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(31)	(18)	(2.684)	(5.794)	1,2	0,3

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010
(migliaia di euro)						
Proventi finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale			530	368	-	-
Oneri finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(965)	(982)				
- società controllate e collegate di controllante	(521)	(2.687)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(1.486)	(3.669)	(1.758)	(4.190)	84,5	87,6
Imposte sul reddito						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	4.989	7.200				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	-	-				
Totale	4.989	7.200	4.997	5.348	99,8	134,6

Investimenti in attività immateriali e materiali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	44	244				
- società controllate e collegate di controllante	467	123				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	511	367	26.435	20.745	1,9	1,8

⁽¹⁾ analisi da pag. 193 a pag. 194

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	al 30/06/2011	al 31/12/2010	al 30/06/2011	al 31/12/2010	al 30/06/2011	al 31/12/2010
(migliaia di euro)						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	-	917	936	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	-	247	218	-	-
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	4.154	3.225				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	4.154	3.225	4.364	3.440	95,2	93,8
Passività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	100.000	100.000				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	100.000	100.000	100.028	100.026	100,0	100,0
Passività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	65	52				
- società controllate e collegate di controllante	50.000	20.003				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	50.065	20.055	50.075	20.076	100,0	99,9
Totale indebitamento finanziario netto						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	95.911	96.827				
- società controllate e collegate di controllante	50.000	20.003				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	145.911	116.830	144.575	115.508	100,9	101,1

⁽⁴⁾ analisi a pag. 195 e 196

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

ALTRE VOCI PATRIMONIALI	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	al 30/06/2011	al 31/12/2010	al 30/06/2011	al 31/12/2010	al 30/06/2011	al 31/12/2010
(migliaia di euro)						
Crediti vari e altre attività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	18.879				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	18.879	11.967	30.826	-	61,2
Crediti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	6.478	10.432				
- società controllate e collegate di controllante	106	172				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	6.584	10.604	110.048	112.091	6,0	9,5
Crediti vari e altre attività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	22.797	18.794				
- società controllate e collegate di controllante	25	246				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	22.822	19.040	30.350	25.750	75,2	73,9
Debiti vari e altre passività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	11.596	11.596				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	11.596	11.596	11.596	11.596	100,0	100,0
Debiti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	6.971	6.942				
- società controllate e collegate di controllante	3.429	4.331				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	10.400	11.273	105.536	125.263	9,9	9,0
Debiti vari e altre passività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	8.881	6.683				
- società controllate e collegate di controllante	15	51				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	567	845				
Totale	9.463	7.579	40.009	43.294	23,7	17,5

(4) analisi a pag. 195 e 196

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società collegate, collegate e controllate dalla controllante e quelle a controllo congiunto dall'altra e per il tramite di amministratori della controllante.

(migliaia di euro)	1^ Semestre 2011	1^ Semestre 2010	Natura dell'operazione
Ricavi	10.467	11.794	<p>I valori relativi al 1° semestre 2011 si riferiscono principalmente a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricavi per 7.977 migliaia di euro relativamente all'attività di Advisor, nei confronti Telecom Italia, nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi per le piattaforme televisive, denominata " Digital Content ", e altri per un valore di 134 migliaia di euro; - ricavi di MTV Italia Mobile nei confronti di Telecom Italia S.p.A. divisione Domestic Market Operations , pari a 504 migliaia di euro, per il recupero dei costi sostenuti per la produzione dei contenuti (es. suonerie da scaricare) e alla revenue sharing (percentuale sulla vendita dei terminali e la cessione di spazi pubblicitari); - comprendono 926 migliaia di euro, da parte di MTV Italia, per proventi pubblicitari televisivi vari verso la divisione Domestic Market Operations; - altri ricavi di MTV Italia verso Telecom Italia divisione Domestic Market Operations per 161 migliaia di euro; - sono inclusi i ricavi di MTV Italia verso la controllante Telecom Italia S.p.A. divisione Domestic Market Operations per euro 250 migliaia, riferiti all'attività di videotelefonino; - ricavi di Telecom Italia Media S.p.A. per distribuzione canale per eventi in tecnica DVBH per 250 migliaia di euro verso la controllante Telecom Italia divisione Domestic Market Operations. <p>I valori relativi al 1° semestre 2010 si riferiscono principalmente a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricavi per 6.108 migliaia di euro relativamente all'attività di Advisor, nei confronti Telecom Italia, nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi per le piattaforme televisive, denominata " Digital Content "; - ricavi di MTV Italia Mobile nei confronti di Telecom Italia S.p.A. divisione Domestic Market Operations , pari a 1.613 migliaia di euro, per il recupero dei costi sostenuti per la produzione dei contenuti (es. suonerie da scaricare) e alla revenue sharing (percentuale sulla vendita dei terminali e la cessione di spazi pubblicitari); - comprendono 1.449 migliaia di euro, da parte di MTV Italia, per proventi pubblicitari televisivi vari verso la divisione Domestic Market Operations; - altri ricavi di MTV Italia verso Telecom Italia divisione Domestic Market Operations per 148 migliaia di euro; - sono inclusi i ricavi di MTV Italia verso la controllante Telecom Italia S.p.A. divisione Domestic Market Operations per euro 375 migliaia, riferiti all'attività di videotelefonino; - ricavi di Telecom Italia Media S.p.A. per distribuzione canale per eventi in tecnica DVBH per 375 migliaia di euro verso la controllante Telecom Italia divisione Domestic Market Operations; - ricavi di Telecom Italia Media S.p.A. per realizzazione di programmi per piattaforme di Telecom Italia per un importo di 122 migliaia di euro; - ricavi della società' Telecom Italia Media Broadcasting per affitto banda alla società' Telbios S.p.A. per 1.179 migliaia di euro.
Altri proventi operativi	38	16	<p>I valori del 1° semestre 2011 si riferiscono al recupero di costi del personale e per prestazioni di servizio verso la società' Tm News per 14 migliaia di euro, per 8 migliaia di euro verso Telecom Italia Sparkle e per 16 migliaia di euro verso Telecontact.</p> <p>I valori del 1° semestre 2010 si riferiscono al recupero di costi per prestazioni di servizio verso la società' Tm News per 14 migliaia di euro e 2 migliaia di euro verso la controllante Telecom Italia S.p.A.</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

(migliaia di euro)	1 ^o Semestre 2011	1 ^o Semestre 2010	Natura dell'operazione
Acquisti di materie e servizi	6.931	6.767	<p>I valori relativi al 1° semestre 2011 si riferiscono principalmente a Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di servizi per trasporto segnale pari a 787 migliaia di euro dalla divisione Servizi Wholesale Nazionali di Telecom Italia S.p.A.; - acquisto di servizi per trasmissione dati e spese telefoniche per 1.373 migliaia di euro dalla divisione Domestic Market Operations di Telecom Italia; - spese di affitto per postazioni di Alta Frequenza nei confronti della divisione Technology Operations di Telecom Italia per un importo di 126 migliaia di euro; - spese per servizi di audit per un importo pari a 220 migliaia di euro nei confronti di TI Audit; - acquisti da Telenergia, euro 1.176 migliaia, per fornitura di energia e fluidi principalmente effettuati da Telecom Italia Media S.p.A. e da Telecom Italia Media Broadcasting; - costi per premi assicurativi, polizze fidejussorie, servizi amministrativi e altri servizi per 630 migliaia di euro, composti da premi assicurativi e polizze fidejussorie per 208 migliaia di euro e servizi amministrativi per 422 migliaia di euro; - canoni per affitti immobiliari, spese condominiali, pulizie e noleggi nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per 991 migliaia di euro; - acquisti di sviluppi applicativi DTT dalla divisione Technology Operations di Telecom Italia per 34 migliaia di euro e noleggio licenze software per 58 migliaia di euro; - acquisti dalla società SSC Controllata di prestazioni professionali per 94 migliaia di euro; - acquisto di servizi dalla collegata Tm News, agenzie notizie, per 653 migliaia di euro. - acquisto di servizi vari e ricerche di mercato dalla divisione Technology Operations di Telecom Italia S.p.A. per 286 migliaia di euro. <p>I valori relativi al 1° semestre 2010 si riferiscono principalmente a Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di servizi per trasporto segnale pari a 836 migliaia di euro dalla divisione Servizi Wholesale Nazionali di Telecom Italia S.p.A.; - acquisto di servizi per trasmissione dati e spese telefoniche per 1.105 migliaia di euro dalla divisione Domestic Market Operations di Telecom Italia; - spese di affitto per postazioni di Alta Frequenza nei confronti della divisione Technology Operations di Telecom Italia per un importo di 141 migliaia di euro; - spese per servizi di audit per un importo pari a 245 migliaia di euro nei confronti di TI Audit; - acquisti da Telenergia, euro 1.186 migliaia, per fornitura di energia e fluidi principalmente effettuati da Telecom Italia Media S.p.A. e da Telecom Italia Media Broadcasting; - costi per premi assicurativi, polizze fidejussorie, servizi amministrativi e altri servizi per 628 migliaia di euro, composti da premi assicurativi e polizze fidejussorie per 215 migliaia di euro, servizi amministrativi per 383 migliaia di euro e per altri costi pari a 30 migliaia di euro; - canoni per affitti immobiliari, spese condominiali, pulizie e noleggi nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per 970 migliaia di euro; - acquisti di sviluppi applicativi DTT dalla divisione Technology Operations di Telecom Italia per 93 migliaia di euro e noleggio licenze software per 83 migliaia di euro; - acquisti dalla società Matrix per prestazioni e pubblicità per 350 migliaia di euro; - acquisti dalla società SSC Controllata di prestazioni professionali per 85 migliaia di euro. - acquisto di servizi dalla collegata Tm News, agenzie notizie, per 643 migliaia di euro.
Costi del personale	186	278	<p>I valori relativi al 1° semestre 2011 comprendono benefit al personale per 25 migliaia di euro, costi di personale distaccato per 107 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. Sono inoltre inclusi altri costi del personale per 54 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.</p> <p>I valori del 1° semestre 2010 comprendono benefit al personale per 25 migliaia di euro, costi di personale distaccato per 65 migliaia di euro nei confronti di Matrix e 84 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. Sono inoltre inclusi altri costi del personale per 54 migliaia di euro e compensi a personale non dipendente per 50 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.</p>
Altri costi operativi	31	18	I valori dei semestri 2011 e 2010 si riferiscono ad altri costi diversi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	Natura dell'operazione
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari	(1.486)	(3.669)	<p>I valori relativi al 1° semestre 2011 riguardano interessi passivi su debiti finanziari nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per 802 migliaia di euro e nei confronti di Telecom Italia Finance SA. per 521 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi oneri per commissioni finanziarie passive per un importo di 163 migliaia di euro.</p> <p>I valori relativi al 1° semestre 2010 riguardano principalmente interessi passivi su debiti finanziari nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per 746 migliaia di euro e nei confronti di Telecom Italia Finance SA. per 2.687 migliaia di euro. Sono inclusi inoltre oneri per commissioni finanziarie passive per un importo di 159 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia e oneri da attualizzazione di poste non correnti per 75 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia. Altri oneri finanziari per 2 migliaia di euro.</p>
Imposte sul reddito	4.989	7.200	<p>Il valore del 1° semestre 2011 si riferisce all'importo derivante dall'adesione al Consolidato Nazionale Fiscale ed e' rappresentato da un provento per 6.029 migliaia di euro da Telecom Italia Media S.p.A. e da un onere di 1.040 migliaia di euro di Telecom Italia Media Broadcasting.</p> <p>Il valore del 1° semestre 2010 si riferisce al credito verso Telecom Italia S.p.A. derivante dall'adesione al Consolidato Nazionale Fiscale ed e' rappresentato da un provento per 10.267 migliaia di euro da Telecom Italia Media S.p.A. e da un onere di 3.067 migliaia di euro da Telecom Italia Media Broadcasting. Il provento di Telecom Italia Media e' peggiorato delle imposte relative all'aumento di capitale, 1.135 migliaia di euro, in quanto tali imposte sono registrate nel Patrimonio Netto del Gruppo.</p>
Investimenti in attivita' materiali e immateriali	511	367	<p>I valori al 30/06/2011 si riferiscono ad investimenti effettuati dalla società Telecom Italia Media S.p.A. per acquisti di beni immateriali da Ssc Controllata per un importo di 40 e da A1 International Investment per 250 migliaia di euro ed ulteriori investimenti da parte di MTV Italia di beni immateriali per 4 migliaia di euro dalla società Ssc Controllata. Gli acquisti di beni materiali sono stati effettuati per un importo di 173 migliaia di euro da Telecom Italia Media S.p.A. dalla società Italtel e 4 migliaia di euro dalla Divisione Domestic Market Operations di Telecom Italia.</p> <p>I valori al 30/06/2010 si riferiscono ad investimenti effettuati dalle società del Gruppo Telecom Italia Media per acquisti di beni immateriali da Ssc Controllata per un importo di 123 migliaia di euro e dalla Divisione Technology Operations per un importo di 240 migliaia di euro. Gli acquisti di beni immateriali sono stati effettuati per un importo di 4 migliaia di euro.</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

(migliaia di euro)	AL 30/06/2011	AL 31/12/2010	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	-	-	
Crediti vari e altre attività non correnti	-	18.879	Il valore al 31/12/2010 di 18.879 migliaia di euro era rappresentato dal credito di Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, iscritto in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2010 il cui incasso è previsto per giugno 2012.
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	6.584	10.604	I valori al 30/06/2011 includono crediti verso Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti. Più specificatamente verso la divisione Domestic Market Operations per 6.460 migliaia di euro, la divisione Technology Operations per 5 migliaia di euro e verso Telecom Italia per 13 migliaia di euro. Inoltre sono inclusi crediti commerciali verso le seguenti società: H.R. Service per 10 migliaia di euro, TM News per 72 migliaia di euro, Telecom Italia Sparkle per 8 migliaia di euro e Telecontact per 16 migliaia di euro. I valori al 31/12/2010 includevano crediti verso Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti. Più specificatamente verso la divisione Domestic Market Operations per 10.418 migliaia di euro, verso Telecom Italia per 13 migliaia di euro e la divisione Technology Operations per 1 migliaia di euro. Inoltre erano inclusi crediti commerciali verso le seguenti società: Matrix per 132 migliaia di euro e TM News per 40 migliaia di euro.
Crediti vari e altre attività correnti	22.822	19.040	I valori al 30/06/2011 includono 18.879 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti in relazione alla perdita fiscale dell'esercizio 2010 della società Telecom Italia Media il cui incasso è previsto per giugno 2012. È costituito dalla società Telecom Italia Media S.p.A. Inoltre sono inclusi altri crediti vari di natura operativa verso Telecom Italia S.p.A. per 3.918 migliaia di euro, verso Matrix per 8 migliaia di euro, verso Ssc Controllata per 11 migliaia di euro e 6 migliaia di euro verso la società TM News collegata. I valori al 31/12/2010 includevano 18.406 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2009 delle società del Gruppo Telecom Italia Media il cui incasso è previsto per giugno 2011. Era costituito dalle seguenti società: Telecom Italia Media S.p.A. 17.477 migliaia di euro e Telecom Italia Media Broadcasting per 929 migliaia di euro. Inoltre erano inclusi altri crediti vari di natura operativa verso Telecom Italia S.p.A. per 388 migliaia di euro e 6 migliaia di euro verso la società TM News collegata. Comprendevo inoltre un credito verso la società A1 International Investment per 240 migliaia di euro.
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	4.154	3.225	I valori al 30/06/2011 e al 31/12/2010 rappresentano un credito finanziario verso la controllante Telecom Italia per rapporti di c/c corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata.
Debiti finanziari con scadenza oltre 12 mesi	100.000	100.000	Il valore al 30/06/2011 e al 31/12/2010 si riferisce al debito finanziario contratto da Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento era stato approvato in data 18 luglio 2006 e rilasciato il 7 dicembre 2006 dalla Banca Europea a fronte del programma di investimenti del Gruppo Telecom Italia. Contestualmente Telecom Italia ha erogato a Telecom Italia Media S.p.A. un finanziamento di pari importo e condizioni, attraverso la formalizzazione di un contratto infragruppo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

(migliaia di euro)	AL 30/06/2011	AL 31/12/2010	
Debiti vari e altre passività non correnti	11.596	11.596	<p>Il valore al 30/06/2011 e al 31/12/2010 si riferisce all'acquisto da Telecom Italia di crediti vantati dalla stessa verso Dahlia TV ed utilizzati per la sottoscrizione di uno strumento finanziario ibrido, costituito da azioni privilegiate, convertibili e riscattabili con diritti sociali limitati, nell'ambito dell'accordo per il rafforzamento finanziario di Dahlia TV, tale debito è garantito dalla clausola pro soluto.</p> <p>È inoltre incluso il debito di Telecom Italia Media Broadcasting nei confronti di Telecom Italia per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, per un importo di 196 migliaia di euro, relativamente agli utili fiscali dell'esercizio 2010.</p>
Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi	50.065	20.055	<p>Il valore al 30/06/2011 è costituito da un debito di natura finanziaria a breve termine nei confronti di Telecom Italia Finance per 50.000 migliaia di euro per un finanziamento stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor erogato il 30 dicembre 2010 per un importo pari di 20.000 e per ulteriori 30.000 migliaia di euro erogati il 31 marzo 2011. E altri debiti verso Telecom Italia per 65 migliaia di euro.</p> <p>Il valore al 31/12/2010 era costituito da un debito di natura finanziaria a breve termine, inclusi gli interessi, nei confronti di Telecom Italia Finance per 20.003 migliaia di euro per un finanziamento stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor erogato il 30 dicembre 2010. E altri debiti verso Telecom Italia per 52 migliaia di euro.</p>
Debiti commerciali	10.400	11.273	<p>I valori al 30/06/2011 e al 31/12/2010 includono debiti commerciali verso Telecom Italia S.p.A. e sue controllate, riferiti principalmente alla stessa per i servizi resi, ed utenze telefoniche da Telecom Italia S.p.A. alle società del Gruppo Telecom Italia Media. Al 30/06/2011 sono riferiti a Telecom Italia per 6.971 migliaia di euro (erano 6.942 al 31/12/2010), a Telenergia per 1.418 migliaia di euro (erano 666 migliaia di euro), a TM News per 811 migliaia di euro (erano 591 migliaia di euro), a TI Audit per 253 migliaia di euro (erano 397 migliaia di euro), a Matrix per 281 migliaia di euro (erano 901 migliaia di euro), a SSC Controllata per 169 migliaia di euro (erano 196 migliaia di euro), a A1 International Investment per 474 migliaia di euro (erano 1.146 migliaia di euro) e ad altre società per 23 migliaia di euro (erano 434 migliaia di euro).</p>
Debiti vari e altre passività correnti	8.896	6.734	<p>I valori al 30/06/2011 e al 31/12/2010 includono debiti vari di natura operativa nei confronti della controllante Telecom Italia per 3.190 migliaia di euro (erano 992 migliaia di euro) e verso Matrix per 15 migliaia di euro (erano 51 migliaia di euro al 31/12/2010). Il valore al 30/06/2011 e al 31/12/2010 include inoltre 5.691 migliaia di euro, che rappresenta il debito di Telecom Italia Media Broadcasting nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, iscritto in relazione agli utili fiscali dell'esercizio 2010. Il debito dovrà essere pagato a luglio 2011.</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Rapporti verso fondi pensionistici

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e i fondi pensionistici per i dipendenti delle società del Gruppo Telecom Italia Media dall'altra.

(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	Natura dell'operazione
Costi del personale	584	564	<p>Per il 1° semestre 2011 riguardano oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir rispettivamente pari a 114 migliaia di euro e 69 migliaia di euro per dipendenti e dirigenti del Gruppo Telecom Italia Media. Inoltre sono compresi oneri verso Inps per un importo di 401 migliaia di euro.</p> <p>Per il 1° semestre 2010 riguardavano oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir rispettivamente pari a 115 migliaia di euro e 66 migliaia di euro per dipendenti e dirigenti del Gruppo Telecom Italia Media. Inoltre erano compresi oneri verso Inps per un importo di 383 migliaia di euro.</p>
	Al 30/06/2011	Al 31/12/2010	
Debiti vari e altre passività correnti	567	845	<p>Al 30/06/2011 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontano rispettivamente a 372 migliaia di euro e 109 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi debiti verso Inps per un importo pari a 86 migliaia di euro.</p> <p>Al 31/12/2010 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontavano rispettivamente ad 602 migliaia di euro e 138 migliaia di euro. Nei confronti dell'Inps erano pari ad 105 migliaia di euro.</p>

I rapporti più significativi intrattenuti nel periodo tra il Gruppo Telecom Italia Media e le imprese del Gruppo Telecom Italia, i cui saldi sono stati illustrati alle pagine precedenti hanno riguardato:

Telecom Italia S.p.A.

Attivi

- Attività di advisor esclusivo per Telecom Italia S.p.A., il cui contratto è stato rinnovato nel corso del mese di febbraio 2010 per l'Accordo di Content Competence Center con Telecom Italia per l'ideazione, la progettazione dei palinsesti, la ricerca e l'acquisto dei Contenuti Media per la relativa fruizione sulle diverse piattaforme televisive di Telecom Italia (IPTV, CUBO, WEB -ex Yalpl-). Nell'ambito delle strategie di sviluppo dei servizi innovativi su banda larga, Telecom Italia ha recentemente lanciato il "device" Cubo Vision comunemente conosciuto come "Over the Top Tv"-ossia un dispositivo broadband multimediale che permette di vedere sul televisore di casa i canali televisivi del Digitale Terrestre nonché le principali WebTV, richiedere film in Pay-per-View e gestire contenuti personali come foto, video e musica, in maniera non lineare;
- fornitura da parte di MTV Italia di servizi e contenuti audiovisivi per servizio di telefonia mobile;
- contratto tra MTV Italia e Telecom Italia S.p.A. per MTV Mobile powered by TIM - nuovo operatore di telefonia mobile. Il contratto prevede la rifatturazione a Telecom Italia dei costi sostenuti per la produzione dei contenuti es. suonerie da scaricare e alla revenue sharing percentuale sulla vendita dei terminali e la cessione di spazi pubblicitari;
- recupero di costi per il personale, con oneri a carico di Telecom Italia Media e rifatturazione a Telecom Italia S.p.A. per distacco di personale;
- fornitura di capacità trasmissiva, da parte di MTV Italia, in standard DVB-H alla divisione Mobile di Telecom Italia.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Passivi

- fornitura, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., di capacità Trasmissiva Satellitare;
- concessione, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., per 12 anni, a far data dal 01.01.2006, per lo sfruttamento dei diritti d'uso esclusivo delle Fibre Ottiche necessarie al Gruppo Telecom Italia Media, per sé e per terzi, per il trasporto del segnale televisivo in tecnica Digitale Terrestre. Nell'ambito dello stesso accordo è previsto un corrispettivo per il servizio di ospitalità e di manutenzione della rete stessa;
- fornitura di capacità trasmissiva (metroGiganet), a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., relativamente a canali ottici non protetti necessari per i collegamenti punto-punto in ambito urbano;
- fornitura da parte di Telecom Italia di servizi telefonici per fisso e mobile;
- fornitura dei servizi amministrativi e contabili, a favore del Gruppo Telecom Italia Media S.p.A.;
- contratto di finanziamento a medio-lungo termine erogato da Telecom Italia S.p.A. a Telecom Italia Media S.p.A. in relazione al finanziamento, ottenuto dalla stessa, con la Banca Europea degli Investimenti a fronte delle attività di investimento nel Digitale Terrestre;
- contratto di regolamento del finanziamento e del deposito liquidità al servizio dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con la controllante Telecom Italia S.p.A., nell'ambito della tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia;
- nell'ambito di diversi servizi che Telecom Italia S.p.A. ha inteso centralizzare in capo a sé, sono previsti i riaddebiti di costi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: assicurazioni, gestione e soluzioni applicative informatiche, ecc.;
- contratti di locazioni immobiliari per locali destinati ad uso ufficio, a favore di Telecom Italia Media S.p.A.;
- gestione, manutenzione e pulizie dei locali che il Gruppo Telecom Italia Media ha in uso sia a seguito di contratti di locazione con la stessa Telecom Italia S.p.A. che con terzi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Teleenergia

Passivi

- fornitura di energia elettrica, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. e di Telecom Italia Media S.p.A., sia per le postazioni di Alta Frequenza che per alcuni locali destinati ad uso ufficio o agli studi televisivi di La7.

Matrix

Passivi

- consulenza tecnica per la gestione dell'applicativo del sito La7.it e per pubblicità di La7 sul sito di Matrix.

Telecom Italia Finance SA

Passivi

- un contratto di finanziamento a breve termine da parte di Telecom Italia Media S.p.A. relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 60.000 migliaia di euro, utilizzato al 30 giugno 2011 per 50.000 migliaia di euro (20.000 migliaia di euro erogati a dicembre 2010 e 30.000 migliaia di euro erogati a marzo 2011) stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor sottoscritto in data 22 dicembre 2010.

[NOTA 37 – Stock Options](#)

Al 30 giugno 2011 non esistevano più, per Telecom Italia Media S.p.A., aumenti deliberati al servizio di piani di stock options.

[NOTA 38 – Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali](#)

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2011 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa.

NOTA 39 - ALTRE INFORMAZIONI

INDICE:

- INFORMATIVA PER SETTORE	Pag. 205
- UTILE PER AZIONE	Pag. 207
- ELENCHI DELLE SOCIETA' INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO	Pag. 209

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

INFORMATIVA PER SETTORE

	TI MEDIA-LA 7		MTV GROUP		OPERATORE DI RETE		Altre attività eliminazioni e rettifiche		Totale Gruppo	
(migliaia di euro)	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010
Ricavi terzi	71.061	56.363	35.386	45.049	11.737	25.193	-	10	118.184	126.615
Ricavi infragruppo	420	425	255	596	14.520	14.509	(15.195)	(15.530)	-	-
TOTALE RICAVI	71.481	56.788	35.641	45.645	26.257	39.702	(15.195)	(15.520)	118.184	126.615
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	75.345	57.646	35.928	46.119	26.918	40.591	(16.070)	(16.321)	122.121	128.035
Acquisti di servizi e altri costi operativi	(58.961)	(57.086)	(26.986)	(33.553)	(13.381)	(16.980)	15.956	17.957	(83.372)	(89.662)
Costi del personale	(21.971)	(21.226)	(6.015)	(7.068)	(1.830)	(1.614)	-	61	(29.726)	(29.847)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	(5.587)	(20.666)	2.927	5.498	11.707	21.997	(114)	1.697	9.023	8.526
Ammortamenti	(13.817)	(12.958)	(2.879)	(3.635)	(12.580)	(12.966)	(12)	(12)	(29.288)	(29.571)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	1	(47)	-	-	26	2	-	-	27	(45)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(19.403)	(33.671)	48	1.863	(847)	9.033	(126)	1.685	(20.238)	(21.090)
Altri proventi / (oneri) finanziari da partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri proventi / (oneri) finanziari	(137)	(3.356)	111	(28)	(1.202)	(1.134)	-	-	(1.228)	(4.518)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(19.540)	(37.027)	159	1.835	(2.049)	7.899	(126)	1.685	(21.466)	(25.608)
Imposte sul reddito	5.196	9.412	(417)	(1.061)	218	(3.001)	-	(2)	4.997	5.348
UTILE (PERDITA) NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(14.344)	(27.615)	(258)	774	(1.831)	4.898	(126)	1.683	(16.469)	(20.260)
Utile (Perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-	-	26	(1.686)	26	(1.686)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(14.344)	(27.615)	(258)	774	(1.831)	4.898	(100)	(3)	(16.443)	(21.946)
Attribuibile a: Soci della controllante	(14.344)	(27.615)	(258)	774	(1.831)	4.898	118	(384)	(16.315)	(22.327)
Partecipazioni di minoranza	-	-	-	-	-	-	(128)	381	(128)	381

	TI MEDIA S.p.A.		MTV GROUP		OPERATORE DI RETE		Altre attività eliminazioni e rettifiche		TOTALE GRUPPO	
(migliaia di euro)	AI 30.06.2011	AI 31.12.2010	AI 30.06.2011	AI 31.12.2010	AI 30.06.2011	AI 31.12.2010	AI 30.06.2011	AI 31.12.2010	AI 30.06.2011	AI 31.12.2010
Attività immateriali	58.907	49.892	44.112	43.950	271.750	276.678	-	-	374.769	370.520
Attività materiali	11.013	11.002	3.726	4.346	54.784	61.269	53	65	69.576	76.682
Altre attività	210.393	224.081	2.298	2.597	3.741	3.911	(185.424)	(185.424)	31.008	45.165
TOTALE CAPITALE FISSO	280.313	284.975	50.136	50.893	330.275	341.858	(185.371)	(185.359)	475.353	492.367
Capitale Circolante	(23.874)	(28.907)	14.894	10.741	(6.934)	(27.069)	2.974	2.981	(12.940)	(42.254)
TFR e Altre Passività	(8.351)	(8.635)	(1.754)	(1.533)	(24.561)	(24.851)	-	-	(34.666)	(35.019)
TOTALE CAPITALE INVESTITO	248.088	247.433	63.276	60.101	298.780	289.938	(182.397)	(182.378)	427.747	415.094
PATRIMONIO NETTO TOTALE									283.172	299.586
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA									144.575	115.508
INVESTIMENTI										
Industriali	22.844	31.574	2.421	6.932	1.170	28.372	-	-	26.435	66.878
Finanziari	-	3.000	-	-	36	-	-	-	36	3.000



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il Gruppo Telecom Italia Media è organizzato in 3 specifici settori di business così suddivisi:

TI Media - La7 comprende le attività svolte dalla Società relative alle emittenti televisive La7 e La7d e quelle relative al Digital Content del Gruppo Telecom Italia nell'ideazione e produzione di contenuti con riferimento alle piattaforme di Telecom Italia ed al web;

MTV Group comprende le attività svolte da MTV Italia e dalla sua controllata MTV Pubblicità, relative alle emittenti televisive MTV e MTV Music, all'unità di produzione 360° Playmaker, alla produzione di piattaforme musicali multimediali e di canali satellitari, nonché a MTV Mobile e Digital (Web);

Operatore di rete (TIMB) comprende le attività svolte da Telecom Italia Media Broadcasting in relazione alla gestione delle reti di trasmissione analogiche e digitali di La7 ed MTV e dei Multiplex Digitali gestiti dal Gruppo, nonché l'offerta di servizi accessori e piattaforme di trasmissione del segnale radiotelevisivo alle società del Gruppo e a soggetti terzi.

Riflessioni e approfondimenti sui fatti del giorno, trovano spazio, dunque, non solamente attraverso le parole dei giornalisti e dei conduttori di rete ma anche per voce dei Blogger che La7.it ha deciso di ospitare.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

UTILE PER AZIONE PRIMO SEMESTRE 2011

L'utile per azione per il primo semestre 2011 è qui di seguito riportato:

AZIONI ORDINARIE

Utile derivante dalle attività di funzionamento	Utile netto (migliaia di euro)	Numero di azioni	Utile per azione (euro)
Utile derivante dalle attività di funzionamento	(16.469)		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	(16.407)		
Numero medio di azioni ordinarie		1.446.317.896	
Utile per azione ordinaria base e diluito			(0,0113)
Utile derivante da attività cessate			
Utile derivante da attività cessate	26		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	26		
Numero medio di azioni ordinarie		1.446.317.896	
Utile per azione ordinaria base e diluito			0,0000
Utile del periodo			
Utile del periodo	(16.443)		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	(16.381)		
Numero medio di azioni ordinarie		1.446.317.896	
Utile per azione ordinaria base e diluito			(0,0113)

AZIONI DI RISPARMIO

Utile derivante dalle attività di funzionamento	Utile netto (migliaia di euro)	Numero di azioni	Utile per azione (euro)
Utile derivante dalle attività di funzionamento	(16.469)		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	(62)		
Numero medio di azioni di risparmio		5.496.951	
Utile per azione di risparmio base			(0,0113)
Utile derivante da attività cessate			
Utile derivante da attività cessate	26		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	0		
Numero medio di azioni di risparmio		5.496.951	
Utile per azione di risparmio base			0,0000
Utile del periodo			
Utile del periodo	(16.443)		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	(62)		
Numero medio di azioni di risparmio		5.496.951	
Utile per azione di risparmio base			(0,0113)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

ALLEGATO 1

■ ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	%	Imprese partecipanti
Capogruppo					
TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. <i>(esercizio dell'industria e del commercio editoriale, raccolta ed esecuzione della pubblicità, gestione di tutte le attività connesse al trattamento e all'esercizio dell'informazione)</i>	Roma	Euro	212.188.324		
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE					
Television					
BEIGUA S.r.l. <i>(acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)</i>	Roma	Euro	51.480	51,00	TI Media Broadcasting S.r.l.
MTV ITALIA S.r.l. <i>(prestazione di servizi in campo radiotelevisivo, produzione e commercio di programmi televisivi, radiofonici e cinematografici)</i>	Roma	Euro	12.151.928	51,00	Telecom Italia Media S.p.A.
MTV PUBBLICITA' S.r.l. <i>(concessionaria di pubblicità)</i>	Milano	Euro	10.400	100,00	MTV Italia S.r.l.
TI MEDIA BROADCASTING S.r.l. <i>(acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)</i>	Roma	Euro	15.000.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.
SOCIETA' COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO					
TM NEWS S.p.A. <i>(informazione giornalistica multimediale)</i>	Roma	Euro	1.120.000	40,00	Telecom Italia Media S.p.A.
ALTRE IMPRESE					
ITALBIZ.COM, INC. <i>(servizi internet)</i>	Los Angeles	\$	4.720	19,50	Telecom Italia Media S.p.A.
TELECOM ITALIA AUDIT AND COMPLIANCE SERVICES Scarl <i>(revisione interna Gruppo Telecom Italia)</i>	Milano	Euro	2.750.000	18,18	Telecom Italia Media S.p.A.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	CONTO ECONOMICO
ALTRE INFORMAZIONI	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	RENDICONTO FINANZIARIO
	NOTE ESPLICATIVE
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

■ **Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

1. I sottoscritti, Giovanni Stella in qualità di Vice Presidente e Amministratore Delegato, e Paolo Serra, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Telecom Italia Media S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del periodo 1° gennaio – 30 giugno 2011.

2. Telecom Italia Media ha adottato come framework di riferimento per la definizione e la valutazione del proprio sistema di controllo interno, con particolare riferimento ai controlli interni per la formazione del bilancio, il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 (*International Financial Reporting Standards – IFRS*), nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia con particolare riferimento all'art. 154-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio 2011 e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio 2011. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

27 luglio 2011

 /firma/Giovanni Stella
 Giovanni Stella
 Vice Presidente e
 Amministratore Delegato

 /firma/Paolo Serra
 Paolo Serra
 Dirigente preposto alla redazione
 dei documenti contabili societari



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Telecom Italia Media SpA

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico separato consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative specifiche della Telecom Italia Media SpA e controllate (Gruppo Telecom Italia Media) al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Telecom Italia Media SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 15 marzo 2011 e in data 26 agosto 2010.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Telecom Italia Media al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Torino, 5 agosto 2011

PricewaterhouseCoopers SpA



Mattia Molari
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516185211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697801 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 68 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montaveccchio 37 Tel. 011556777 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissat 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

www.pwc.com/it



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	
ALTRE INFORMAZIONI	

■ NOTIZIE UTILI

Copia gratuita del presente fascicolo può essere richiesta:

Scrivendo al seguente indirizzo

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
Investor Relations
Via della Pineta Sacchetti 229
00168 ROMA
tel. +39.06.3558-4025
fax +39.06.3558-4702
e-mail investor.relations@telecomitaliamedia.it

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
Gruppo Telecom Italia – Direzione e coordinamento di Telecom Italia S.p.A.
Sede Legale, Via della Pineta Sacchetti, 229 – 00168 Roma
Capitale sociale Euro 212.188.324,10
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 12213600153
Partita IVA 13289460159